

ANNO LXXI - N. 13 - 1977

RADIOCORRIERE

13/19 aprile 1977



**Scopriamo
i trucchi
della
TV e del
cinema**

**Il
momento
della
fantascienza**

*Rada Rassimov
in TV per l'ultimo dei
«Tre enigmi»*

II/13006

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 16 - dal 13 al 19 aprile 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Un'ottima copertina alla TV, terzo ed ultimo episodio di Tre enigmi, ecco una Luisa che ha il volto affascinante e misterioso di Rada Rassimov (nella foto). Con questo personaggio la bella attrice di origine russa che il pubblico ricorderà in TV come presentatrice di Zoom) torna sul video dopo una lunga e fortunata attività in teatro e nel cinema. (Foto Norberth)

Servizi

L'ultimo è un enigma al cianuro	24-25
La tecnologia sotto accusa di Vittorio Follini	26-27
Oggi si chiamano - effetti speciali - di Giuseppe Sibilla	28-30
Bianca o gialla: ecco il problema	32
Il paese che ha imparato a fare la musica di Laura Padellaro	84-86
Guarda: c'è una maschera che oscilla nell'aria di Folco Quilici	88-90
Sono proprio cose dell'altro mondo? di Franco Scaglia	92-94
Con un proverbio cinese sul passaporto di Carlo Bressan	98-100

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-63
Trasmissioni locali	64-65
Televisione svizzera	66
Filodiffusione	67-74

Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Diachi classici	79
5 minuti insieme	10	C'è disco e diaco	80-81
Dalla parte dei piccoli	12	Le nostre pratiche	102
Il medico Come e perché	14	Qui il tecnico	105
La posta di padre Cremona	16	Arredare	106
Leggiamo insieme	20	Moda	108-109
Linea diretta	23	Mondonolizie Il naturalista Dimmi come scrivi	110
La TV dei ragazzi	35	L'oroscopo Piante e fiori	112
La prosa alla radio	75	In poltrona	115
La lirica alla radio	78-79		

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Non era il Kilimangiaro

«Egregio direttore, a pagina 18 del Radiocorriere TV n. 10 avete commesso un grosso errore di documentazione. La "veduta" del Kilimangiaro non è affatto del celebre monte.

La scritta esplicativa stessa lo richiama come una immensa "torta della nonna fatta di farina con un buco in mezzo per la crema".

Le dolomitiche montagne seghettate della foto non hanno nulla a che fare con la più alta montagna dell'Africa che, fra l'altro, ho avuto il piacere di salire personalmente» (gen. Valentino Vecchi, presidente del Gruppo Vittorio Bottego - Milano).

«Egregio direttore, penso che altri lettori le abbiano già segnalato l'errore della didascalia sottostante la grande fotografia a colori della montagna alla pag. 18 nel n. 10 di Radiocorriere TV: non è il Kilimangiaro bensì il Monte Kenia.

Ho visto e sorvolato le due montagne, ex vulcani, diversissime l'una dall'altra. Il Kilimangiaro è una specie di mammellone con un largo cappuccio di neve, sembra un panettone, e corrisponde alla similitudine di "torta della nonna, quella fatta di farina con un buco in mezzo per la crema"; mentre il Kenia è tutto spaccato sulla sommità, irto di pinnacoli frastagliati come appare appunto nella foto.

Se lei vuole accertarsene richieda ai Missionari della Consolata di corso Ferrucci 14, Torino, qualche foto dell'una e dell'altra montagna del loro archivio.

Noto anche un altro errore nelle righe in grassetto inserite nel centro della successiva pag. 19. Il testo dice: "Ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia, spuntano gli stessi problemi", ecc.

Il redattore che lo ha scritto non conosce la geografia; bastava che avesse guardato una carta dell'Africa e avrebbe visto che i due monti distano centinaia di chilometri e sono situati in due differenti Stati: la Tanzania e il Kenia; il Kilimangiaro in Tanzania e il Kenia in Kenia.

La frase "sui primi contrafforti del Kenia" che segue "ai piedi del Kilimangiaro" è priva di senso anche se per contrafforti si voglia intendere territorio, ossia la parte a Nord del Kilimangiaro che guarda verso il Kenia (Stato, e non monte), poiché le tribù elencate nell'articolo non risiedono in quella zona bensì nei dintorni del

Monte Kenia, in pieno cuore di tale Stato, e nelle desertiche savane del Nord.

Anche di ciò potrà avere conferma dai Missionari della Consolata che visitai, per un intero mese, nel 1969 ammirando le loro eroiche e meravigliose realizzazioni religiose e sociali a favore di quelle popolazioni» (Paolo Perucchetti - Arona, Novara).

Risponde Vittorio Roidi:

«Rispondo volentieri al presidente del Gruppo Vittorio Bottego e al signor Perucchetti di Arona. In effetti in parte hanno visto giusto. Un errore c'è stato, ma merita di essere spiegato, poiché la fotografia in questione non è del Kilimangiaro, ma non è neppure del Monte Kenia. Si tratta delle cime del Mawenzi, che fa parte del massiccio del Kilimangiaro. La spiegazione dell'enigma mi è stata fornita dallo stesso Cesare Maestri, appena rientrato dall'Africa. E' successo semplicemente questo. L'équipe del Giornale radio, guidata dal caporedattore Alfredo Ferruzzi, aveva scattato alcune immagini, durante la realizzazione delle varie trasmissioni di Speciale GR. Erano state anche chieste alcune foto a Giorgio Moser, per documentare i momenti più significativi del viaggio. In redazione, poi, fra le tante, è stata scelta una delle più belle, scattata "dal" Kilimangiaro, in cui si vedono alcune fra le cime più belle del Mawenzi (che, fra l'altro, recano quasi tutte nomi italiani: Scoiattoli di Cortina, Gori, Cortina d'Ampezzo, ecc.). Non si tratta dunque del Monte Kenia, come crede il signor Perucchetti. La conferma si può avere leggendo il volume di Guido Monzino Spedizioni d'alpinismo in Africa, edito da Mondadori, a pag. 17.

Quanto all'osservazione dello stesso lettore a proposito della geografia dell'Africa non esistono equivoci di sorta. La frase: "ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia, spuntano gli stessi problemi..." sottolinea soltanto che in molti Paesi dell'Africa orientale, attraversati dalla troupe di Moser e Maestri e, sulle loro orme, dall'équipe del Giornale radio, si incontrano gli stessi problemi politici, economici e sociali. Lo si capirà meglio se si sostituirà con una "e" la virgola che separa le due regioni indicate in quella parte dell'articolo».

Il Big Ben

«Gentile direttore, sono una ragazza di Catanzaro, ho 11 anni e mi chiamo Angela. Frequento già la

segue a pag. 6

bella la vita con tanti momenti

con una musica snack

momenti

La - Re -

Sol -

fiesta
SNACK

AL CIOCCOLATO
AL LATTE

fiesta snack

momenti fiesta snack

**per i momenti
snack**



snacckiamoci
fiesta
snack

FERRERO

io pulisco tutto in metà tempo, e tu'?



l'aspirapolvere Moulinex 800 è più potente!

Con la sua potenza aspirante di 800 Watt pulisce più in fretta e meglio pavimenti, tappeti, moquettes, anche negli angoli più difficili.

Il blocco motore-contenitore è molto pratico e maneggevole, perchè è montato su rotelle piatte, e vi segue ovunque scivolando leggermente su pavimenti e moquettes.



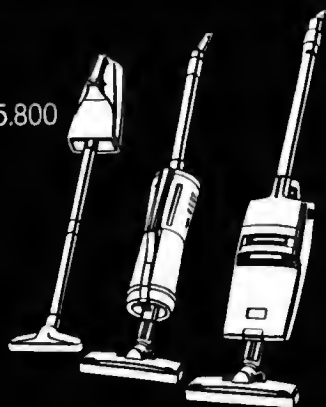
Sacchetti in "cartafiltro". Gli accessori in dotazione esauriscono ogni particolare esigenza di pulizia: marmo, tappeti, caloriferi, poltrone, angoli, librerie, persiane, tende.

L. 48.500

IVA COMPRESA

solo Moulinex ti dà la più alta tecnica a prezzi così bassi.

altri modelli
a partire da L. 15.800



moulinex IN 120 PAESI DEL MONDO
regala tempo alla donna

Lei svela i
suoi segreti di cucina
lui sceglie
il vino *ix/c Radiocorriere*

Mille premi per una ricetta

Il complesso
alta fedeltà IRT
mod. HF 3000 con
sintoamplificatore,
giradischi e due box
che sarà assegnato
alla migliore ricetta.

Nell'altra foto
a destra, il primo
premio finale:
televisore Sinudyne
mod. Xantos da
20 pollici



Qui sotto, confezioni
di bottiglie della ditta Karl Schmid
assegnate a sorte settimanalmente
e nell'estrazione finale



Partecipare è semplice: basta incollare su una
cartolina postale, indirizzata al « Radiocorriere TV »
Concorso - Mille premi per una ricetta »
Via Arsenale 41, Torino (10121),
il tagliandino che appare in copertina
apporterà il vostro nome, cognome, indirizzo,
scrivere sul verso della cartolina la vostra
ricetta preferita accompagnata dal vino
che ritenete più idoneo e... buona fortuna!
(Attenzione: ricordatevi di affrancare con 70 lire)

MARIO BIANCHI		CARTOLINA POSTALE	
Via Corelli 10			
00198	ROMA		
	LOCALITÀ		
RADIOCORRIERE TV			
Concorso			
MILLE PREMI PER UNA RICETTA			
Arsenale 41			
10121	TORINO	TO	



35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone
della ditta Bustese I. R. e buoni acquisto
della ditta AIA (foto a destra) saranno
estratti a sorte come premi finali
fra tutti i concorrenti



Ecco i vincitori della terza estrazione settimanale

- 1) Giuseppina Ancellucci, Via Galileo Ferraris, 6 - Lanciano (Chieti)
- 2) Armada Bertucci, via Europa, 250 - Ponte Nossia (Bergamo)
- 3) Luciana Spisani, via Del Pozzo, 7/b - Ferrara
- 4) Genoveffa Mozamarco, via Nicola De Giosa, 48 - Bari
- 5) Piera Maffei, Passo Palestro, 3 - Genova

Per il regolamento del concorso e maggiori dettagli,
vedere i numeri 10, 11 e 12 del « Radiocorriere TV »

squisitamente
digeribile e leggera
con spiccato gusto
di limone



maionese **SASSO**
nella sua
Salsiera gialla



TESTA

lettere al direttore

segue da pag. 2

Il media e studiando la casa del Parlamento inglese, mi ha incuriosito la notizia che sotto la campana del Big Ben la BBC ha posto un microfono. Ho anche saputo che per questo microfono tutto il mondo può sentire il Big Ben. Per favore, mi sa dire se il programma è sulle onde corte? A che ora e su quale stazione posso sentire il Big Ben? E inoltre vorrei sapere se è vero che il suono di questo orologio attraversa sette volte la Terra prima che si diffonda in Londra. Grazie e pubblichi la mia lettera presto» (Angela Mazzocca - Catanzaro).

Risponde Giuseppe Tabasso:

«Fin dal giorno della sua fondazione la BBC (British Broadcasting Corporation) ha adottato come segnale orario e di intervallo i rintocchi del Big Ben che vengono effettivamente ripresi dal vivo con un microfono posto sulla torre del Parlamento britannico. Il "World Service", cioè il Servizio trasmissioni per l'estero della BBC, lo trasmette regolarmente in tutto il mondo e da Roma in giù può essere captato sintonizzandosi in onde corte su metri 25,31 la mattina, e su metri 49 la sera. Quanto al fenomeno dei rintocchi udibili in tutto il globo prima che a Londra, esso si spiega semplicemente col fatto che le onde radio si propagano con una velocità superiore a quella del suono: è chiaro perciò che gli abitanti di Calcutta, e di Catanzaro, udranno il Big Ben prima ancora dei londinesi che risiedono nei quartieri di Finchley o del West End».

Il grande dittatore

«Egregio direttore, ma domanda breve: Hitler e Mussolini hanno visto la pellicola di Charlie Chaplin Il grande dittatore? Grazie per la risposta e cordiali saluti» (Federico Pernetz - Trieste).

Ritengo proprio di no, perché il film uscì a New York il 15 ottobre 1940, vale a dire quando sia Hitler, sia Mussolini avevano evidentemente altro a cui pensare. Ma in precedenza, all'annuncio dell'imminente realizzazione, dalla Germania erano piovute in America già violente proteste. E queste furono senza dubbio tra le cause che determinarono rallentamenti nella produzione del film. Naturalmente, appena uscì, Il grande dittatore fu proibito in quasi tutta l'Europa e perfino in Argentina. In Italia e in Germania fu visto soltanto negli anni del dopoguerra.

Un cognome sbagliato

«Egregio direttore, sono un cantante di musica da camera e per ben due volte vedo pubblicato sul Radiocorriere TV il mio cognome sbagliato: anziché Guido De Amicis Roca, che è il mio nome esatto, vedo scritto Guido De Amici Rosa. Segnalo i numeri in questione: numero 10, concerto Musicisti italiani d'oggi, giorno 8 marzo, ore 12,20, Terzo Programma; numero 12, concerto Musicisti italiani d'oggi, giorno 17 marzo, ore 12,20, Terzo Programma. Le sarei grato se potesse pubblicare la rettifica nella sua rubrica» (Guido De Amicis Roca - Roma).

La parola alle lettrici

Continua il dibattito sui problemi femminili trattati direttamente dalle nostre lettrici. Eccone una di Napoli.

«Egregio direttore, l'estendersi del discorso sulla liberazione della donna, la cui eco si riflette in queste settimane sul suo giornale, è un fatto positivo giacché, come si sa, "l'umanità non si pone se non quei problemi che può risolvere"».

E' ovvio che l'iniziativa spetta alle donne, a questa maggioranza del genere umano che è stata protagonista per secoli di una muta, umile, ignorata histoire événementielle che non conta. L'emergere, di tanto in tanto, al livello della storia ufficiale, di personaggi femminili come Elisabetta Tndor o Maria Curie è la dimostrazione dello stato di secolare subalternità sociale in cui è vissuta la donna da duemila anni in qua. Mi pare inutile in questa sede ricordare in che cosa consista la subalternità della donna, a cominciare da quel rassegnato lavoro a tempo pieno non retribuito che è l'attività casalinga di cameriera, cuoca, bambinaia, infermiera e riposo del guerriero, per continuare con la pesante discriminazione sociale di carattere economico e giuridico (da pochi anni è stata raggiunta la parità salariale tra Nord e Sud, ma non quella tra uomini e donne), per concludere il discorso con i condizionamenti più o meno sottili che ogni donna quotidianamente vive sulla propria pelle da bambina (il dovere di essere, come la donna di Carosello, bella, dolce, paziente e "seria" per compiacere un maschio dominatore e... "complessato"). Come si vede, il discorso della liberazione femminile (non "emancipazione", che è qualcosa che graziosamente viene concesso dall'alto con qualche piccolo agguistamento qua e là) è un discorso ampio e complesso che investe contemporaneamente due livelli: quello economico-strutturale e quello culturale. L'analisi della condizione femminile ci rivela che, dietro quei miti (l'angelo del focolare, la missione di moglie e madre, la donna messa sul piedistallo), che altro non sono che pseudovalori e cioè prestazioni e sacrifici a senso

segue a pag. 8



**Molti cercano un posto al sole.
Brandy Florio da tempo l'ha trovato.**

Sole del Mediterraneo, sole di Brandy Florio.

Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte ed asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Perché solo Brandy Florio ha questo sole, questa terra, questa uva.

**Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza stà nelle origini.**





caramelle alla crema



intermarco - famer

Gardena Sperlari

IXIC lettere al direttore

segue da pag. 6

unico ammantati di belle parole, c'è in realtà l'egoistico desiderio di scaricare sulle donne il peso dei compiti più noiosi e umilianti e dei servizi sociali che mancano: se abbiamo le donne, che continuano a farlo gratis, perché spendere 20 miliardi all'anno per creare asili, mense, lavanderie, scuole a tempo pieno, squadre di pulizia?

E' una pura illusione teorica anche la libera scelta di cui parla la lettrice Marchi la quale dice, a proposito sia della donna che dell'uomo: "c'è chi sceglie un lavoro, chi si divide fra la famiglia e un impiego e chi invece sceglie la famiglia". A parte che certamente non si è mai visto un uomo che sceglie di fare il casalingo o, peggio, sceglie di dividersi tra la famiglia e un lavoro, quante volte la donna è costretta a rinunciare al lavoro perché la famiglia, senza di lei, si ferma? E' questo, amore nella famiglia o cinico disinteresse per la persona umana?

Non tutti sanno che durante la Rivoluzione Francese Olympia de Gouges fu ghigliottinata per avere sostenuto che le donne hanno diritto di salire sulla tribuna (diritti politici) giacché hanno quello di salire sul patibolo.

Allora il discorso va impostato con rigore scientifico: o si crede nell'inferiorità biologica della donna rispetto all'uomo (come si è creduto nell'inferiorità biologica della razza negra da parte dell'Europa positivista e presuntuosa dell'800), oppure si ha il coraggio di mettere in discussione comodi pregiudizi e ingiuste discriminazioni sociali; il resto verrà da sé, per creare non un nuovo potere al posto del vecchio, ma una diversa organizzazione della società.

Per quanto riguarda l'aborto, due parole:

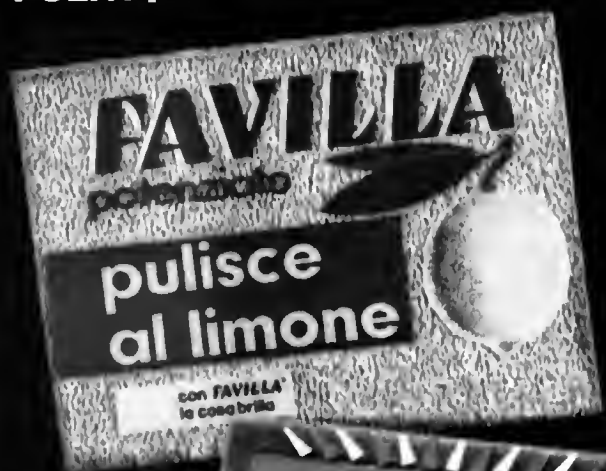
1) le donne che muoiono di parto, a causa dell'arretratezza sanitaria, non commuovono chi parla di aborto come delitto;
2) si dimentica che il vero delitto è quello fatto verso l'infanzia abbandonata, verso i bambini che muoiono per denutrizione, verso quelli tenuti legati ai letti e percossi;
3) il ricorso all'aborto non è mai un piacere per la donna, ma un male necessario ed estremo, perché gli anti-concezionali non sono diffusi, perché non vanno bene per tutte, non sono privi di effetti secondari e non sono sicuri, e perché la sterilizzazione maschile è respinta come un'offesa;

4) è la donna su cui ricade il peso maggiore del figlio: è lei che deve farlo nascere, nutrirlo ed educarlo, fare i conti con il datore di lavoro e con le esigenze del resto della famiglia. Di conseguenza a lei compete la responsabilità della decisione, ai fini di una maternità responsabile;

5) la propaganda antiaborto ricalca quella, fallimentare, antidivorzio. A parte che l'aborto continuerà in precarie condizioni di clandestinità, nessuno è obbligato a servirsi di una nuova legge, e la repressione non è mai servita a educare nessuno. Se la storia non fosse una modificazione progressiva della natura ai fini della felicità sociale, gli uomini si nutrirebbero ancora di bacche e di frutti caduti dagli alberi. Cordiali saluti » (Silvana Valerio - Napoli).

per le pulizie di casa

bagni
PULITI?



stoviglie
PULITE?



pavimenti
PULITI?



...tutta la casa brilla

Sono prodotti:
FACCO G.&C. s.r.l. Via Anzani, 4 - MI-



dalla buona terra, i piselli del buongustaio



le 4 tenerezze della Cirio

nei giorni di flusso leggero

perché mettere un
assorbente normale

quando oggi ce n'è uno
piccolo così?



LINES mini

l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

PICCOLO MA SICURO

4 PROBLEMI RISOLTI

A volte, l'assorbente normale è di troppo:

- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato.



PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

STUDIO TESTA 8

IX/C

5 minuti insieme

**Oltre lo
Zecchino d'Oro**

«Ho seguito in televisione lo Zecchino d'Oro e mi sono piaciuti, più dei solisti, i bambini che formano il Piccolo Coro. Sono davvero molto bravi e mi piacerebbe ascoltarli, se possibile, in qualche cosa non proprio per bambini piccoli, visto che ho qualche anno di più. Sa se hanno inciso canzoni di altro genere?»
(Anna B. - Firenze).



ABA CERCATO

Il Piccolo Coro è sorto come semplice scuola di canto corale per bambini nel 1963 e contava 5 elementi, oggi ne ha 70, tutti sotto i dieci anni. Con l'attenta direzione di Mariele Ventre, maestra, diplomata in pianoforte, il Piccolo Coro ha inciso, oltre alla serie discografica dello Zecchino d'Oro (quella di quest'anno era la 17ª edizione), diverse canzoni ispirate all'ambiente familiare (festa della mamma, del papà, compleanni, ecc.). Conta inoltre un vasto repertorio che comprende il *Cantaesopo*, le antiche favole in versi e musica, tre long-playing di carattere natalizio, con una trentina di pezzi alternati tra musica classica e moderna e un 33 giri *Giro girovagando nel folk italiano* con 14 pezzi regionali cantati nei vari dialetti. Recentemente poi il Piccolo Coro ha inciso alcuni salmi e il *Cantico delle Creature*, su musica moderna, nonché alcuni pezzi sacri classici. Sono tutti dischi «Ri-Fi.» che si possono trovare facilmente in tutti i negozi specializzati.

UFO: a quando?

Elena, Paolo, Danj, Luca, Roberto, Cinzia e altri mi chiedono quando potranno rivedere i telefilm della serie «UFO». Dalle ultime informazioni sembra che difficilmente saranno mandati nuovamente in onda alla televisione. In estate però riprenderanno i *Thunderbirds*.

che Italiane di diversi mesi fa» (Roberta di Torino).

Il professor Bergamini lo può rintracciare alla Clinica per Malattie nervose e mentali dell'Università della sua città; il professor Guidetti alla Clinica Neurochirurgica dell'Università di Roma.

Esiste, esiste

«Mentre le scrivo sto ascoltando uno stpendo concerto per chitarra e orchestra, alla radio sul Terzo Programma. Purtroppo sta per finire e io invece vorrei ascoltarlo ancora. Il concerto è di Joaquín Rodrigo ed è detto Concerto di Aranjuez. Non potrebbe farmi sapere, attraverso la sua rubrica che seguo assiduamente, se ne esiste qualche incisione discografica?»
(Tatiana C. - Montesolaro).

Esiste in commercio una ottima edizione del *Concerto di Aranjuez* della «Deutsche Grammophon», con Narciso Yepes alla chitarra, sigla 139440 SLPM.

Venti in un colpo

La musica che accompagna la pubblicità di famosi pneumatici non si trova in commercio. E' intitolata *Fantasia romantica* ed è una libera trascrizione del maestro Pizzigoni dell'«Andante e Presto» di Mozart e di Beethoven. E con queste poche righe sono riuscita a rispondere a venti lettori. Tanti infatti erano coloro che mi avevano domandato l'informazione.

Aba Cercato

I due professori

«Ho letto il suo pezzo sugli «handicappati» sul n. 8 del Radiocorriere TV. Mi rivolgo a lei nella speranza che possa rintracciare i nomi e gli indirizzi di quei due professori che parlano di nuovi farmaci per i bambini spastici, durante una trasmissione di Crona-

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Bel o Bon?

Bel Bon il biscotto di pastafrolla tutto casa e famiglia.

Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini, trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.



E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini"*

Maria Rosa.



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio
Indirizzate a BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

E' un po' presto per parlare del Bambin Gesù 1975, eppure in Perù già lo fanno. Ma lo fanno con costernazione e timore, perché «El Niño» come dicono loro, non porterà doni bensì miseria. Infatti «El Niño» è una corrente marina che, quando arriva a lambire le coste del Perù fa fuggire tutti i pesci, che altrimenti si raccolgono sulle rive in gran numero. La corrente è chiamata «El Niño», che in peruviano significa proprio «Bambin Gesù» ed è comparsa l'ultima volta nel 1972. Allora la pesca e calata spaventosamente da dieci milioni di tonni si è scesa a soli quattromila e cinquecento. Secondo gli oceanografi il 1975 sarà l'anno de «El Niño»; gli unici a non darsene pensiero sono i pellicani, che anziché nutrirsi sulle coste, quando la corrente calda arriva, si spostano in massa al mercato del pesce di Lima.

Salvare un bambino

Ogni anno nel mondo migliaia di bambini perdono la vista a causa di carenze alimentari. La miseria non è il solo motivo di questo male: l'ignoranza ed errate abitudini alimentari ne sono egualmente responsabili. L'Union Mondiale des Femmes Rurales (UMFR) si è impegnata per salvare i Paesi in via di sviluppo dalla carenza di vitamina A, carenza assai pericolosa per la vista. L'organizzazione, che raccoglie 286 associazioni in 68 Paesi, per un totale di 8 milioni e mezzo di iscritti, opera a livello internazionale, e nel 1973 ha varato a Madurai, nello Stato di Tamil Nadu, nell'India meridionale, un programma pilota per i bambini denutriti. Realizzato in collaborazione con la Royal Commonwealth Society for the Blind di Londra, il programma ha permesso di salvare circa trecento bambini dalla cecità e di insegnare a migliaia di genitori come utilizzare nel modo migliore le poche risorse di cui dispongono per preparare cibi adeguati alle esigenze di crescita. Ad esempio basta un pasto quotidiano di legumi verdi per assicurare una quantità di vitamina A sufficiente

a salvare la vita di un bambino.

Non è stato per un caso che l'UMFR ha scelto l'Asia per la realizzazione del progetto pilota: la metà dei ciechi del mondo vivono infatti in questo continente. Madurai ha inoltre, presso la scuola di medicina, il primo centro di rieducazione alimentare del mondo. Ad esso si collegano centri minori istituiti in una quindicina di villaggi dei dintorni di Madurai. Ognuno di questi centri si assume il compito di seguire una trentina di bambini tra i due e i cinque anni d'età, al terzo grado di denutrizione, vale a dire tra i più sofferenti. Questi bambini ricevono quattro pasti al giorno, per un periodo di circa sei mesi, vale a dire fino a che siano completamente ristabiliti. E poiché i pasti sono preparati secondo tabelle dietetiche accurate le mamme possono seguire la preparazione e impararne le ricette presso le cucine dei centri. Ogni villaggio riceve regolarmente la visita di un'équipe itinerante, costituita da un pediatra e da una infermiera. Altri centri analoghi saranno creati in 46 villaggi del Tamil Nadu nel corso dei prossimi 5 anni, venendo in soccorso di una popolazione globale di 50 mila abitanti. Inoltre, il Governo del Tamil



Nadu ha preso la decisione di istituire un centinaio di centri di educazione alimentare in tutto il territorio.

Educazione alimentare

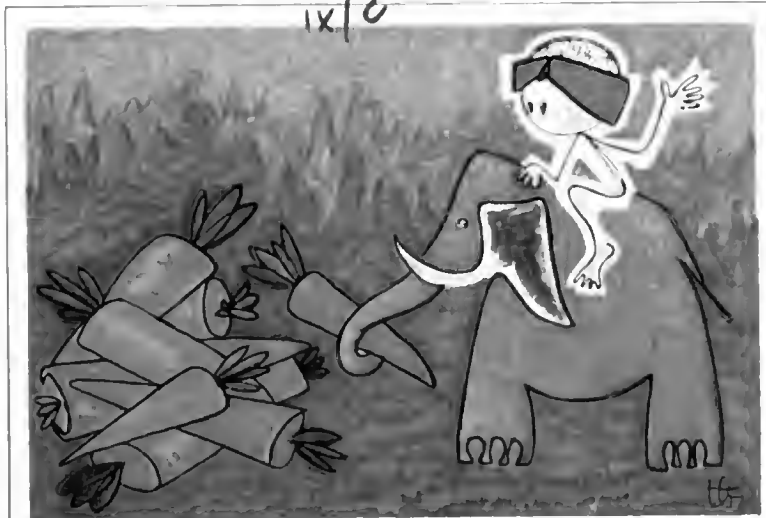
Il segretario dell'UNICEF a New York ha seguito da vicino il progetto indiano ravvisando in esso un modello possibile per altri Paesi del mondo. L'UMFR ha lanciato un progetto simile a quello di Madurai anche a Mirpur, nel Bengala occidentale, a 30 chilometri da Calcutta. Un'associazione affiliata all'UMFR, la Saroj Nalini Dutt Memorial, ha assunto la gestione di questo progetto con l'aiuto dell'UNICEF. Il progetto interessa dodici villaggi. Altri progetti sono in preparazione, uno nel Bangladesh, sotto la responsabilità dell'Associazione Nazionale Donne, l'altro nello Stato di Pernam-

buc, in Brasile, per iniziativa del Club Donne Rurali. Un terzo progetto dovrebbe interessare l'Indonesia. Tutti gli Stati dell'Unione Indiana hanno deciso di affrontare il problema della cecità conseguente alla carenza di vitamine. Centri analoghi a quello di Madurai stanno sorgendo a Hyderabad ed a Bombay. Contemporaneamente nel Bangladesh UNICEF e OMS hanno organizzato una campagna di urgenza per distribuire 30 milioni di capsule di vitamine ai 15 milioni di bambini in età prescolare che conta il Paese. I doni in favore della campagna, dell'Union Mondiale des Femmes Rurales, «Sauver la vie d'un enfant», possono essere indirizzati a: ACWW - Nutrition Education, Save Sight Trust Fund, 50 Warwick Square, London S W 4 2IG (Inghilterra).

Vacanze musicali

La Fédération Nationale d'Association Culturelles d'Expansion Musicale (FNACEM) organizza ogni anno in Francia e all'estero delle vacanze musicali che si indirizzano a tutti coloro che desiderino fare della musica, dai 5 anni in poi. L'iniziativa interessa così anche i piccolissimi. Queste vacanze permettono ai debuttanti come ai musicisti già affermati di fare della musica ed ascoltare concerti. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere a FNACEM, rue de Condorcet, 75009, Paris (Francia).

Teresa Buongiorno



**ma insomma
lo vuoi
l'alito fresco
sì o no?**



by Durban's

alito puro di
Clorofilla Gel
la clorofilla delle piante

TURBAMENTI DELLA PSICHE

La neuropsicoastenia è la più pura delle cosiddette psiconevrosi, anche più dello stesso isterismo che, per alcune sue manifestazioni e reazioni a livello organico, più turba il concetto della funzionalità e della pura struttura psicogena di questa forma morbosa. Si tratta di una sofferenza psico-biologica, una specie di carenza psicofisica, dominata da un difetto di adattamento alle vicende della vita sia interiore sia esteriore: è uno stato di «sofferenza vitale», una specie di difesa dell'io, basata su una particolare attività intrapsichica.

Il quadro clinico fa parte della più intima struttura dello psicoastenico, intonandone tutta l'attività: è una condizione più o meno larvata di angustia, di continua trepidazione fra sentimenti opposti, con prevalente tono doloroso, che non è ancora la vera angoscia.

In queste apparenze generiche, indefinite, di attesa agitata, inquietà, si può dire, con il più grande filosofo dell'angoscia, il Kierkegaard, che oggetto di tale inquietudine è il «niente», ma in cui più che il fascino domina lo spavento; il grande filosofo paragona il turbamento psicoastenico alla vertigine, la vertigine di un abisso di possibilità. Tutto ciò influisce profonda-

mente sul soggetto, sulla sua volontà, sulla sua condotta, sulle sue determinazioni, e provoca la formazione di speciali complessi ideativi a carattere prevalente, dominante, deformante il pensiero, che a loro volta generano nuovi turbamenti affettivi, aggravando la preesistente ipersensibilità emotiva con i numerosi suoi riflessi neurodistonici, neurovegetativi, endocrini, organici.

Il potere di questi complessi ideativi è molto forte e determinante e crea uno stato di contrasto, un vero conflitto con la volontà, che ne esce sconfitta. La neuropsicoastenia, a carattere eminentemente ereditario, si manifesta talvolta molto precocemente, anche nell'età infantile, anzi si può affermare che esista sin dalla prima età della vita. Nella generalità dei casi trova il suo motivo di esplosione nella pubertà; in altri è uno shock emotivo o un intenso e prolungato strappo fisico che provoca le prime manifestazioni della malattia latente, mettendo in evidenza l'anormale costituzione psichica del soggetto.

Esiste una «costituzione psicoastenica» rilevabile sin dalla prima età per dei segni che il famoso Sante De Sanctis così descrive: «Disturbi vasomotori, ticchi alla faccia, carattere capriccioso, paura, incontinenza emozionale, lentezza nel lavoro, mancanza di iniziativa e di determinazione, dubbi e scrupoli episodici, carattere collerico e impulsivo, timidezza, tendenza alla concentrazione...».

Per la sua emotività patologica il psicoastenico possiede una particolare, esageratissima attività reattiva e ricettiva a tutte le impressioni che gli vengono dal mondo esterno. Questa attività — come scrive il Moglie — sfuggendo a ogni finalità utilitaria, determina una deformazione più quantitativa che qualitativa del reale, un senso di minorazione, una coscienza di incapacità; quindi esalta il sentimento del timore, già costituzionalmente esagerato, e in tal modo si specifica la sintomatologia caratteristica della psicoastenia, che si impernia sullo «stato fobico», uno stato di «paura per tutto». Di qui nasce anche la psicosi ossessiva, l'ossessione, che costituisce il pensiero dominante, determinandosi per la prevalenza di una rappresentazione mentale o di una costellazione ideativa, che, al di fuori di ogni interesse utile, di ogni tempestività e opportunità, domina nel campo del pensiero, sovrasta la volontà cosciente, spesso indulgendo all'impulso.

Le fobie — timori irragionevoli, esagerati e angosciosi — dominano quindi la sindrome psicoastenica; queste hanno quasi sempre come punto di partenza una sensazione penosa o una percezione spiacevole, che sorge dalla realtà della vita una o più volte; il carattere timido e pauroso, lo spasmodico spirito analitico, l'introspezione esasperata, la tendenza al ruminare delle impressioni e delle idee che vi si collegano, faranno

di queste sensazioni e percezioni, fugaci ed inconsistenti nell'individuo normale, gli elementi generatori di idee assillanti, ossessive, perturbatrici di ogni attività mentale del soggetto.

Il tipo più comune delle svariatissime fobie è quello a contenuto patologico, la patofobia (fobia di essere seriamente ammalati), che culmina nella tanatofobia (fobia della morte), il timore della morte imminente; e l'istinto della conservazione che domina ogni coscienza e provoca il più giustificato timore! È facile intendere quindi quale gigantesco e travolgente dolore morale debba essere quello in cui il timore remoto diviene certezza imminente ed imminente.

Tra le altre fobie dello psicoastenico vi è quella per la tubercolosi, per la sifilide, per le malattie di cuore, per il suicidio, ciò che costituisce una condizione di continua tensione, di preoccupazione spasmodica, di angoscioso tormento nel difendersi, nell'evitare, nell'allontanare il presupposto pericolo. Nessuna ragione di educazione, di convenienze sociali, di dovere familiare e professionale può imporsi all'ossessione del malato, modificarne la condotta, ostacolarne la tendenza, significare provocare reazioni penosissime e anche violente. Tra le fobie vanno ricordate quella del fuoco, dei tuoni, del terremoto, del viaggiare in mare, in aereo, ecc.

Tra le fobie più comuni vanno ricordate, per lo psico-

astenico, la fobia dello spazio, dell'aperto, delle piazze (agorafobia), la fobia del chiuso, dei tunnels, degli ascensori (claustrofobia); l'acrofobia o fobia dell'altezza; la stasobafobia o fobia di non poter mantenere la posizione eretta o non poter camminare, ecc.

Alle idee fobiche si aggiungono poi una serie di fenomeni che si riflettono sulla sfera organica: l'astenia, intesa come diminuzione di potenziale energetico, l'insonnia, le parestesie (formicolii) al cranio e alle mani o ai piedi, le false vertigini, la palpitazione e le aritmie cardiache (extrasistoli soprattutto), le falsi crisi di «angina pectoris», il senso di freddo (anche se l'ambiente è surriscaldato), i disturbi digestivi, i disturbi della sfera sessuale. Tra questi ultimi ricorderemo la cosiddetta «neuroastenia sessuale» che non va attribuita a deficit organico, bensì unicamente ad un fattore psicogeno inibitore, a carattere iperemotivo ed ossessivo per cui propriamente va definita con il nome di «impotenza psichica». Questa forma di impotenza talvolta è relativa verso una determinata donna, ma generalmente si estende a tutte.

La cura della neuropsicoastenia è essenzialmente psichica e tutte le altre possono essere utili in quanto coordinano e sostengono il trattamento psicoterapico: terapia tonico-ricostituente, ormonica, soprattutto con testosterone nell'uomo.

Mario Glacovazzo

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LAGHI E VULCANI

Ci chiede il signor Pietro De Palo di Roma: «Ho sentito dire che il lago di Castel Gandolfo era anticamente un vulcano e che le sue profondità sono sconosciute. Cosa c'è di vero?».

Tutta la costa italiana prospiciente il Mar Tirreno è costellata di rilievi circolari che, un tempo, erano dei vulcani. Finite le manifestazioni eruttive, i loro crateri — allargati da numerose e potenti esplosioni — sono stati riempiti dalle acque piovane che, col tempo, hanno dato origine ai laghi. Tra i principali ricordiamo il lago di Bolsena, di Vico, di Bracciano, di Nemi e di Albano (chiamato impropriamente di Castel Gandolfo).

Questo lago giace in una regione collinare tutta vulcanica. L'attività del vulcano cominciò circa 400.000 anni fa ed esso si è estinto solo da qualche decina di migliaia di anni. Di quelli citati, il vulcano che ospita il lago di Albano è forse il più giovane.

Guardando un atlante, si osserverà che questi laghi sono situati su una linea retta. Tale linea corrisponde ad una lunga e profonda frattura terrestre dalla quale salirono, in più punti, diverse eruzioni magmatiche le cui lave approfittarono della facile via di risalita. Questi apparati vulcanici hanno tutti un cratere basso e largo, perché gli abbondanti gas che salirono con la lave slabbarono e squarciarono i bordi degli originari crateri formando

vaste conche chiamate anche caldere.

Il lago di Albano ha la sua superficie a 293 metri sul livello del mare. Prese il nome dell'antica città di Alba Longa, ha una forma ellittica ed una ampiezza di 602 ettari. Nel punto corrispondente al centro del cratere esso ha una profondità di 170 metri: è cioè il lago più profondo tra quelli nominati. Proprio questo fatto ha creato la leggenda che le sue profondità siano sconosciute.

NOCCIOLINE AMERICANE

«Che pregi hanno le arachidi o noccioline americane? Vi chiedo questo perché mia madre da quando le mangia sta bene e dice di non aver più bisogno di lassativi» (Rita - Trento).

L'arachide, il cui nome scientifico è «arachis hypogaea», è il seme di una pianta leguminosa. E' quindi da considerare alla stregua di altri legumi, come fagioli, lenticchie, soja, piselli, e non di noci e nocchie come potrebbe far erroneamente ritenere la loro denominazione. Le arachidi possiedono le proprietà nutritive delle comuni leguminose e per di più sono ricche di lipidi.

Dal punto di vista alimentare, le arachidi sono utilizzate nel nostro Paese in maniera piuttosto diffusa, per la preparazione delle noccioline americane. A tale scopo esse vengono tostate e la tostatura, riducen-

do l'umidità, aumenta, in senso relativo, la concentrazione di principi nutritivi. Cento grammi di arachidi tostate apportano, di conseguenza, 580 calorie, circa 49 grammi di lipidi, 26 grammi di proteine e 20 grammi di carboidrati, oltre ad apprezzabili quantità di vitamine, specie del complesso B e di minerali. Per il loro alto valore nutritivo, d'altra parte, si prevedono sempre più estese utilizzazioni delle arachidi. Ad esempio i panelli, i residui solidi cioè della spremitura dei semi oleosi, oggi utilizzati come mangime animale, opportunamente integrati, potrebbero essere impiegati nell'alimentazione umana.

Il benessere della madre della signorina di Trento non può venire comunque attribuito a consumo di noccioline americane. Per quanto riguarda poi l'effetto di regolarizzazione delle funzioni intestinali, tutti i legumi e quindi anche le arachidi, contengono abbondanti carboidrati indigeribili, efficaci ai fini lassativi.

LE MACCHIE SULLA PELLE

«Lo scorso anno mi sono comparse sul viso delle brutte macchie scure. Il medico ne ha attribuito la colpa al sole e mi ha consigliato di curarle con acqua ossigenata. Purtroppo però più di un anno di cura non è servito a niente...» (Maria Nemi - Crotone).

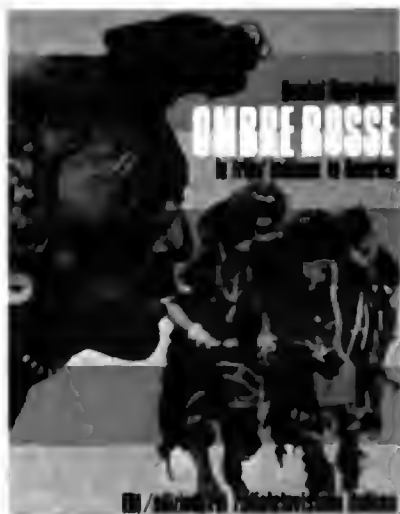
Si tratta delle cosiddette macchie cutanee o melanodermie circoscritte. Sotto questo termine generico si comprende una notevole varietà di situazioni morbose diverse, che hanno in

comune solo la manifestazione clinica finale: cioè la colorazione in chiazze scure di alcune regioni cutanee soprattutto del volto, del collo, del dorso delle mani. Le cause possono essere diverse e vanno ricercate in disfunzioni ghiandolari, in particolari situazioni ormonali, come quelle delle gravidanze, e in alcune infezioni da batteri o da funghi microscopici parassiti della pelle.

Per quanto riguarda, comunque, le chiazze cutanee riteniamo più probabile che esse rientrino nel vastissimo gruppo delle macchie da fotosensibilizzazione. E' noto, infatti, che numerose sostanze, contenute in prodotti usati per la cosmesi o l'igiene personale oppure anche sostanze chimiche contenute in prodotti per uso domestico ed industriale, possono esercitare sulla cute un'azione sensibilizzante verso le radiazioni luminose. Cioè, alcuni soggetti dotati di forte reattività cutanea, se si espongono ai raggi solari dopo che la loro pelle è stata in contatto con una di tali sostanze, vanno incontro ad una dermatite acuta, consistente in arrossamento, tumefazione, essudazione, prurito, ecc.

Se l'episodio si ripete più di una volta, l'esito definitivo più comune è appunto una pigmentazione localizzata alla zona colpita. Per la cura di queste macchie cutanee si usa oggi una terapia locale che si giova, con risultati discreti, dell'applicazione in pomata del monobenziletere dell'idrochinone, il cui uso, però, va protratto a lungo per ottenere i migliori risultati possibili.

ai vecchi e nuovi abbonati



A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei quattro volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri tre. Siamo alle ultime copie, affrettatevi!



Gli indiani d'America sono stati i protagonisti, in tutti i modi possibili, della lunga vicenda del West che ha appassionato e ancora appassiona il mondo. Questa non è soltanto una storia degli indiani, delle loro lotte eroiche, disperate, ma un viaggio tra le varie tribù di ieri e di oggi, uno sguardo al loro modo di concepire la vita, la guerra, l'amore, il presente e il futuro.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 con un risparmio di oltre 3.000 lire equivalente a dieci numeri del settimanale. Per abbonarsi versare lire 12.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Bon Sec è uno spumante che va contro i pregiudizi sullo spumante.

1 Molti dicono che lo spumante serve solo a Natale e Capodanno. Bon Sec, invece, è buono tutti i giorni; provatelo anche se è un lunedì o un giovedì qualsiasi.

2 Altro pregiudizio: per lo spumante bisogna essere in tanti. Bon Sec non ha bisogno di una folla, si può essere in due. Marito e moglie. O cosa credevate?

3 Alcuni pensano che lo spumante venga solo dopo i pasti. Perché "solo"? Provate Bon Sec come aperitivo; è una maniera diversa di apprezzare ancor più il pasto.

4 Lo spumante si beve di rado perché è troppo caro, dicono alcuni, che poi mettono in tavola dei vini molto più costosi di Bon Sec.

5 E, infine, qualcuno afferma che sugli spumanti non c'è più nulla da dire. Invitatelo a bere Bon Sec e lo metterete a tacere.

**Bon Sec
il secco buono.**



CPV Kenyon & Eckhardt

la posta di padre Cremona

I genitori protagonisti dell'educazione religiosa dei figli

« Sono la mamma di un bambino di otto anni che ho condotto dal parroco perché lo prepari a ricevere la prima Comunione. Il parroco, invece, ha affidato a me, per ora, questo compito. Ma io riconosco di non essere all'altezza e ne sono imbarazzata. Ho trovato sempre una notevole difficoltà a parlare ai miei figli dei problemi religiosi quando erano piccoli perché incapaci di capire realtà troppo elevate, ora che sono più grandi, perché io stessa non ne so abbastanza. La prego di suggerirmi qualche libro facile per aiutarmi » (Letizia Purificato - Roma).

Credo che il parroco voglia farsi aiutare da lei o, meglio, voglia aiutarla. A parte l'opportunità di questa integrazione reciproca tra mamma e sacerdote, il problema della responsabilità della formazione religiosa dei figli è ben centrato. Finora i genitori hanno delegato i maestri circa l'educazione intellettuale dei figli e il sacerdote per quella religiosa e morale. C'è da osservare, però, che Dio ha dato ai genitori non solo il compito di trasmettere la vita fisica, ma anche quello di comunicare la vita spirituale e di arricchirla gradualmente con le loro parole e con l'esempio della loro vita. Questo impegno dei genitori è essenziale e primario. E' un loro diritto-dovere.

Quando un maestro prende in consegna un bambino per educarlo nella scuola e un sacerdote cerca di approfondire in lui le nozioni spirituali non sono che collaboratori e continuatori dei genitori, di cui debbono rispettare la responsabilità. I genitori, in quanto educatori, debbono essere consapevoli di questo irrinunciabile impegno e debbono rendersene capaci. Non si possono insegnare ai figli le cose di Dio, così necessarie, se non le conosciamo. Bisogna studiarle, dunque, e il dovere di educare i figli è un'occasione.

C'è, attualmente, una copiosa letteratura al riguardo, sia per quel che concerne l'insegnamento propriamente religioso, sia per un certo metodo pedagogico adatto ai fanciulli. Cito, a questo proposito, i due volumi ufficiali delle Edizioni della Conferenza Episcopale Italiana: il *Catechismo dei bambini* che mira a formare alla prima catechesi genitori ed educatori; e il *Catechismo dei fanciulli* (per l'educazione cristiana dei fanciulli dai 6-8 anni). Le Edizioni Dehoniane di Bologna hanno edito, tra l'altro: *I nostri bambini figli di Dio* di Gaetano Gatti. Da raccomandare, poi, il volume delle Edizioni Paoline: *Prime esperienze con Dio* di Marialene Leist, molto approfondito.

I genitori debbono anche sapere che Dio dà loro una grazia particolare nell'educare i figli, sia perché questo è compito essenziale del matrimonio, sia perché il matrimonio cristiano è un sacramento, una fonte di grazia. E grazia significa speciale aiuto

di Dio, non solo per volersi bene tra loro, ma anche per compiere i doveri più importanti del loro stato. Un bambino è sempre una creatura avida di novità, di verità, di Dio. Conosco bambini che hanno un'istintiva attrattiva per la chiesa come luogo sacro. Il mio piccolo amico Marcantonio S. di 4 anni e mezzo ha voluto da me un libro di Gesù, illustrato, e non fa che osservarne le immagini, particolarmente quella del Crocifisso, facendone commenti che meravigliano.

Ho preparato Maya, un'altra piccola amica di cinque anni, a ricevere il battesimo. L'ha preparata la mamma ed io, di tanto in tanto, mi intrattenevo in colloquio con la bambina, intelligentissima. Con concetti adatti, le ho parlato della grazia: « Il tuo corpo è come una bella casa; dentro abita l'anima, tu lo sai che hai un'anima intelligente, viva, buona, perché ami la mamma... ». E Dio penetra nella tua anima, la rende più bella, più profumata, come un fiore prezioso... ». Maya, che è figlia d'arte, ha preso un foglio bianco, vi ha disegnato un bel fiore, intorno al fiore, per chiudervelo, ha tracciato una casetta, « e alla finestra », ha detto, « ci metto un angioletto... ». Aveva certamente capito quel concetto.

Il contenuto della catechesi cristiana (Dio che crea la natura, la storia meravigliosa di Gesù, i fatti dell'Antico e del Nuovo Testamento, le belle parabole, la preghiera) rappresenta un elemento impareggiabile per formare la mente e il carattere dei bambini. Dio ci ha parlato sempre con semplicità, come a suoi bambini. E Gesù ha ringraziato il Padre perché le realtà divine, nascoste ai superbi, sono state rivelate ai piccoli.

La vita è una realtà religiosa

« Io sono un giovane ateo perché ritengo che la vita non ha bisogno di religione. Basta averne una concezione di rigorosa onestà... » (Giovanni Camilleri - Malta).

Lei provi a supporre che si riuscisse davvero a sradicare dal cuore dell'uomo la convinzione e il sentimento religioso: cosa succederebbe? Se la religione, nella promessa dei beni spirituali, come la pace della coscienza e il premio eterno, e nella sanzione di una giustizia finale non basta a tener buoni gli uomini, immagini come diventerebbero senza di essa. Se la vita fosse solo terrena perché non arrangiarsi comunque per vivere meglio questi pochi anni? Poi io non credo che lei sia ateo. Esserlo è la conclusione di una ricerca impegnativa, che sfocia nell'illogico e nel paradossale. La religione è, primordialmente, il rapporto di causalità tra Dio e l'universo, tra Dio e la vita. E' abnorme negare questo rapporto. Quindi, prima di essere maomettani o buddisti o cristiani, la vita stessa è una realtà religiosa, perché legata ad un Essere superiore e creatore.

Padre Cremona



Dammi retta Rita!

Ci vuole Spic & Span per togliere lo sporco più difficile delle pulizie di primavera!

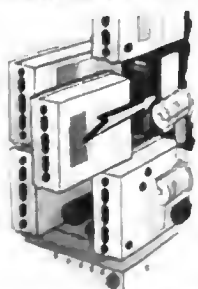


Spic & Span
pulisce tutta la casa
fino in fondo.



La fedeltà del salta fuori a

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 5.000.000 di TV Color fino ad oggi).



TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.



TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di

esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la proget-



tazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore. Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor". TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando. Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente in poltrona.



PHILIPS

colore Philips prima vista.

internarco - larner



«Il quinto evangelio» di Pomilio

ROMANZO DELL'ANIMA

La definizione più esatta del «quinto evangelio» fu data dal cardinale Bellarmino, nelle *Controversie* (1593). «Noi asseriamo che nelle Scritture non è contenuta espressamente tutta la dottrina necessaria sia intorno alla fede, sia intorno ai costumi; e che pertanto, oltre al Verbo scritto, vi è anche un Verbo non scritto, a cominciare dalle divine e apostoliche tradizioni. Di qui l'opinione, espressa anche dai Padri della Chiesa, che il Cristo non ci ha parlato una volta per tutte, ma ci parla indelintamente; di qui la sentenza, a noi così cara, che la Rivelazione non sta, ma procede, e per lo la credenza, allorquando spesso in altri tempi e presente tuttora in qualche scritto dei Riformati, che esiste un quinto evangelio o addirittura si sta scrivendo. La quale credenza, presa alla lettera, è manifestazione errata e fabulosa, contiene però in emblema una profonda verità: quinto evangelio sono infatti le dottrine dei Padri della Chiesa, sono quelle elaborate dai nostri teologi interrogando santamente le Divine Scritture, sono a rigore gli stessi Dogmi della nostra Religione, i quali in realtà, letteralmente parlando, non vennero desunti dagli Evangelii canonici, ma è come se risiedessero in un libro non scritto che è poi la Chiesa tutta in quanto ispirata divinamente. E in tal senso è tutta nostra anche la massima che dice: «Il quinto evangelio è lo Spirito che si cerca».

Lo stesso concetto era stato espresso da Ronsard, là ove dice, riferendosi a certe interpretazioni dei Riformati dei suoi tempi, ma anche con una anticipazione singolare di cer-

ti interpreti d'oggi che la Chiesa «...nous apprend que le cinquième Evangile de notre religion est la lampe et l'huile. Car il n'est point, bavards, un livre de discorde: il est la charité, l'amour, la foi concorde, / qui, comme une eau de grace, lorsqu'elle semble abimée, fait regner l'essence de notre vérité». (Ella c'insegna che il quinto evangelio della nostra religione è la lampada e l'olio. Perché non è, chiacchieroni, un libro di discordia: è la carità, l'amore, la fede concorde, che, come acqua di grazia, quando sembra consumata, fa rigermine l'essenza della nostra verità).

Questa premessa era necessaria per non indurre in errore coloro che, senza specifica competenza in materia di testi sacri, leggono l'ottimo libro di Mario Pomilio *Il quinto evangelio* (ed. Rusconi, 398 pagine, 3800 lire). Condotto sul filo d'una vicenda umana che presenta tutte le apparenze della verosimiglianza, l'autore narra la storia d'un ufficiale americano, Bergin, capitato a Colonia alla fine del secondo conflitto mondiale, che trova, in una canonica abitata sino a pochi giorni prima, il diario di un prete.

Elemento essenziale del diario è, appunto, il quinto evangelio, dato come realtà esistente, e il cui spirito è riflesso nelle annotazioni dell'ecclesiastico. Ne viene a Bergin il desiderio di approfondire la ricerca di questo testo inedito ma che deve esistere in qualche parte e i cui frammenti egli pazientemente raccoglie da vecchi documenti che vengono dalle fonti più disparate, comprese le testimonianze di Padri



Le due facce di un eroe del West

Abbiamo più volte scritto, in questa rubrica, dell'ambiguità del mito western e della revisione che esso va subendo in questi ultimi anni ad opera di studiosi americani e non. Si tratta, nella sostanza, di restituire a quell'epopea i suoi connotati reali, dissipando le mistificazioni ed esaltazioni di comodo che hanno avuto come strumento principale il cinema ma che comunque affondano le radici sia in un superficiale romanticismo sia nella necessità di giustificare a posteriori gli episodi di crudeltà, le violenze, le sopraffazioni di cui quella vicenda è costellata.

Nell'ambito dell'editoria italiana va segnalata in questa direzione la bella collana che al West va dedicando la Casa Longanesi & C.: una raccolta organica di testi capace di offrire davvero, per quel che fin qui si è visto, un panorama ampio ed obiettivo della storia del West. E' di queste settimane la pubblicazione d'un titolo di particolare interesse, *Il re della frontiera*, autobiografia d'un personaggio famoso ed emblematico, quel Tom Horn che concluse la sua parabola breve e violenta appeso ad una forca. Personaggio emblematico proprio per la duplice «lettura» cui si prestano le sue ge-

sta: certo un uomo forte e coraggioso, ma pronto a battersi sia per la giustizia sia contro di essa. Scout dell'esercito, accanito cacciatore di indiani (partecipò alle campagne contro gli Apaches di Geronimo), poi agente della Pinkerton, infine bounty-killer: ecco le varie tappe d'una vita profondamente segnata dalla violenza. E l'autobiografia le ripercorre in gran parte (specie il periodo delle guerre indiane) con il tono orgoglioso di chi sente d'aver compiuto il proprio dovere, d'ioque senza il minimo dubbio, il più impercettibile ripiegarsi della coscienza. Il racconto è certo affascinante nella sua primitiva drammaticità; ma, pubblicato la prima volta a difesa del ricordo di Horn (processato e giustiziato per un oscuro assassinio al quale molti lo ritennero estraneo), si risolve in una testimonianza bivalente: in trasparenza, dietro il presunto «eroe» di tante avventure, s'intravede l'uomo senza scrupoli, l'avventuriero disposto a ogni impresa anche illegale.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di «Il re della frontiera» (Longanesi & C.)

in vetrina

Antologia del «Politecnico»

Il Politecnico. Antologia a cura di Marco Forti e Sergio Pautasso. Fondato e diretto da Elio Vittorini, il Politecnico uscì a Milano dal settembre 1945 al dicembre 1947, con periodicità prima settimanale (28 numeri, fino all'aprile 1946), poi mensile (gli ultimi 11 numeri). Oltre a Forti, Calamandrei, Terra, che ne furono anche redattori, ed a Steiner, che ne curò la parte grafica, vi collaborarono Ferrata, Sereni, Solmi, Gatto, Montale, Cantoni, Preti, Del Buono, Calvino, Saba, Giolitti, Balbo, Carlo Bo.

Ne scaturirono pagine fra le più appassionante e stimolanti dell'immediato dopoguerra, in cui si coagulavano le tensioni e le speranze di una classe intellettuale uscita dalla guerra e dalla dittatura, ansiosa di ristabilire, sulla base di un impegno etico-politico schiettamente antifascista, un contatto diretto con la realtà sociale del Paese. Il titolo stesso della rivista, ripreso da quello del periodico ottocentesco di Carlo

Cattaneo, bandiva un intento di rinnovamento: che non era solo quello di sprovvincializzare la letteratura italiana orientandola su prospettive internazionali (vi collaborarono tra gli altri Sartre e Lukács, Eluard ed Hemingway), ma di definire una nozione ampia, moderna e popolare di cultura che, al di là degli stretti valori letterari, inglobasse, come già voleva Cattaneo, scienza e arte, economia e politica, tecnologia e inchiesta sociale: le discipline cioè di cui si alimenta il complesso tessuto dell'umanesimo moderno. Articolata in varie sezioni, la rivista privilegiò, nella sua prima serie, esigenze di varia divulgazione, mentre la seconda concesse più ampio spazio a discussioni teoriche, finché il dibattito si concentrò (anche in seguito agli atteggiamenti critici del partito comunista, che dissentiva dalle formulazioni eterodosse del marxismo di Vittorini) sul tema del rapporto fra politica e cultura e sul problema dell'autonomia dello scrittore, culminando nel celebre scambio di lettere fra Togliatti e Vittorini. Le posizioni del politico e dell'intellettuale si radicalizzarono al punto da determinare non solo la fine de Il Politecnico, ma anche di una delle più vive esperienze culturali del nostro secolo. (Ed. Rizzoli, 432 pagine, 3200 lire).

Prima della nascita

Vito Sinopoli: «L'uomo prima di nascere». In un momento di grandi e appassionati dibattiti sui temi della maternità consapevole, controllo delle nascite e loro limitazione, aborto e origine della vita, il libro di Vito Sinopoli sullo sviluppo prenatale dell'essere umano non può non risultare di stretta attualità. L'opera fa seguito al ciclo di lezioni tenuto dall'autore alla RAI sullo stesso tema. In questo libro il Sinopoli — libero docente, puericultrice, pediatra, assistente ordinario di Auxologia normale e Patologia all'Università di Roma — si è prefisso due scopi in particolare: quello della divulgazione, cioè di rendere accessibile a un pubblico più vasto possibile una materia riservata agli specialisti, e quello della precisione scientifica, scopi spesso in contrasto fra loro. Il problema trattato è il problema del vivente, piuttosto che quello della vita (tema su cui la biologia non ci offre ancora delle certezze), e quindi dei fenomeni vitali attraverso cui la cellula nuovo fecondata, considerata come organismo vivente, raggiungerà nel grembo materno, attraverso un continuo processo evolutivo, la sua completa maturità organica e funzionale. Un problema, però, che seppur per i bio-

logi, come scrive il Sinopoli, «non vi può essere alcun dubbio che la vita, intesa come capacità propria dell'organismo di sopravvivere e di evolversi, è presente nell'ovulo fecondato, e quindi nell'embrione e nel feto, fin dal momento stesso del concepimento», non è meno esposto a diversi criteri di interpretazione che scaturiscono da due indirizzi del pensiero fondamentali: il vitalismo e il meccanicismo.

L'opera, forse unica nel suo genere, ci spiega in che modo nel corso della vita intrauterina l'uomo evolva per fasi successive interdipendenti, dallo zigote, alla morula, alla blastocisti, all'embrione, al feto per divenire al nono mese, dopo il parto, neonato. E' una serie di innumerevoli eventi, che obbediscono ad un rigoroso ordine cronologico, operati dall'azione direttiva dei geni, la cui struttura biochimica è racchiusa nella cellula capostipite, lo zigote.

Un libro quindi di divulgazione scientifica da parte di uno studioso dell'accrescimento e dello sviluppo del corpo umano, autore di numerosi lavori in questo campo e anche sul problema della mortalità infantile, in Italia, con riferimento alle cause e agli aspetti sociali ed umani del fenomeno. (Ed. ERI, 448 pagine, 3500 lire).

Italo de Feo

100.000 km senza revisioni

questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite, le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza.

Per tanta potenza, i motori devono avere una resistenza già prevista in fase di

progetto e realizzata con estrema cura in fase di fabbricazione. Per questo un'Alfa ha meno bisogno dell'officina di altre macchine.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

Consumi

1 La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

Durata

2 Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

Manutenzione

3 I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

spesa in Aprile...

...collant in regalo

Vieni anche tu alla Despar per i tuoi acquisti.
Alla Despar trovi sempre il meglio.
Sempre qualità e convenienza.

Ogni settimana offerte speciali.
Ma in più durante il mese di Aprile la Despar ti fa
un bellissimo regalo.

Uno splendido collant sarà tuo se
fai la spesa alla Despar.

Compra alla Despar: i regali ti aspettano!

DESPAR



Negozi e Supermercati del sorriso.

a cura di Ernesto Baldo

Le madrine radiofoniche del «Disco per l'estate»

Gabriella Farinon, il lunedì, Mita Medici il martedì, Gabriella Andreini il giovedì, Micaela Esdra il venerdì: ecco quattro delle «madrine» della vetrina radiofonica di «Un disco per l'estate» edizione 1975; a queste voci è affidata la presentazione delle canzoni concorrenti, dalle 9,50 alle 10,24 sul Secondo Programma. All'ora di pranzo, invece (12,40-13,30), sempre sul Secondo, i motivi che aspirano alla finale di Saint-Vincent sono affidati alla presentazione di Alberto Lupo, il cosiddetto «principe del romanzo sceneggiato», che però in questi ultimi anni ha avuto rapporti frequenti con la musica leggera. Fino a dieci giorni dalla data di avvio delle «vetrine», gli organizzatori di «Un disco per l'estate» erano ancora incerti sulla finale di Saint-Vincent. La coincidenza delle elezioni regionali provinciali e amministrative di domenica 15 giugno consentiva di confermare la già fissata data delle tre serate conclusive di «Un disco per l'estate» (12/13/14 giugno) o non sarebbe stato preferibile spostare questo appuntamento a dopo le elezioni? Adesso, comunque, gli interrogativi sono stati risolti. Si è ritenuto più opportuno fissare la manifestazione per i giorni 19, 20 e 21 giugno. In televisione sarà, però, trasmessa solo la serata finale del 21.

I due volti di Macario

«Macario uno e due»: cioè il Macario di alcune delle più belle e acclamate riviste degli anni Trenta e Quaranta, e il Macario di questi ultimi anni tutti dedicati al

teatro di prosa. La trasmissione, in sette puntate con testi di Amendola-Corbucci-Chiosso, è diretta da Vito Molinari; musiche di Mario Bertolazzi, coreografie di Paul Steffen. A ricordare la stagione d'oro del comico piemontese ci saranno, tra gli altri, Carlo Dapporto, Wanda Osiris, Walter Chiari, oltre a Toni Ucci, Giulio Marchetti e i ballerini Gloria Paul e Paolo Gozzino; con il Macario in prosa collaborano le attrici Enza Giovine ed Elisabetta Viviani. Un ruolo speciale accanto a papà è riservato al secondogenito, Alberto.

I misteri di Napoli

Il regista Gennaro Magliulo sta curando, presso gli studi del Centro di Produzione di Napoli, la realizzazione di uno sceneggiato radiofonico tratto da «Misteri di Napoli» di Francesco Mastriani. Del famoso autore di romanzi di appendice, la cui popolarità è legata anche ai notissimi «Sepolta viva» e «La cieca di Sorrento», il regista Magliulo si propone di far risaltare l'impegno «ante litteram» per i problemi sociali di Napoli che proprio ne «I misteri» il Mastriani affrontò con un senso di rappresentazione corale talvolta suggestivo. Saranno quindici puntate per presentarci, sfrondate di quella patina oleografica che spesso accompagna gli scritti del Mastriani, il disegno di una città dove colpe, vizi e virtù si confondono in attesa di una forza nuova che la redima. Agli ordini di Magliulo vi è un esercito di attori, fra cui Antonio Casagrande, Lina Polito, Bruno Cirino, Renato Turri, Cirino Pomicino, Annamaria Akerman, Lino Troisi, Angela Luce. Una curiosità: il commissario Becchreddu sarà interpretato dal regista Silverio Blasi le cui qualità di attore sono state definite da molti ragguardevoli.

Anche alle due e mezza.



Non lasciate cadere un capello dopo l'altro: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma

riacquista volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah! *Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

Anna Leonardi a «Cararai»



Anna Leonardi (nella foto) ha sostituito Federica Taddei a fianco di Franco Torti nella trasmissione radiofonica «Cararai», in onda da lunedì a venerdì alle 15,40 sul Secondo Programma. Anna Leonardi è una giovane attrice di teatro, spoletina di nascita, sposata e madre di un figlio

V/P 'Oxe enigma'

La serie di gialli TV di fine settimana si chiude con «Un uomo curioso» del regista Dino Bartolo Partesano

±12528



Per un uomo curioso due donne misteriose: Silvia, carica di una sottile inquietante ambiguità, e l'affascinante e riservata Luisa. I due personaggi, che hanno un ruolo fondamentale nella vicenda, sono interpretati rispettivamente da Gaia Germani (qui sopra) e Rada Rassimov (foto a destra). «Un uomo curioso», sceneggiato da Biagio Proietti, è liberamente ispirato a un famoso racconto di Piero Chiara, «Un uovo al clanuro»



TE 13006



L'ultimo è un enigma



A sinistra: Donato, il bambino (interprete Nicola Marinelli) che riesce a rinsaldare una vecchia amicizia, quella tra Moriondo (Gabriele Ferzetti) e Mambretti (Tino Scotti). In « Un uomo curioso » Ferzetti (che vediamo anche nella foto sotto) ricopre il ruolo di un giocatore di biglardo, un professionista delle biglie, scapolo, sul quarantacinque anni, che ha avuto una esistenza avventurosa e precaria e che, ad un certo punto della vita, è costretto a tornare al paese natale



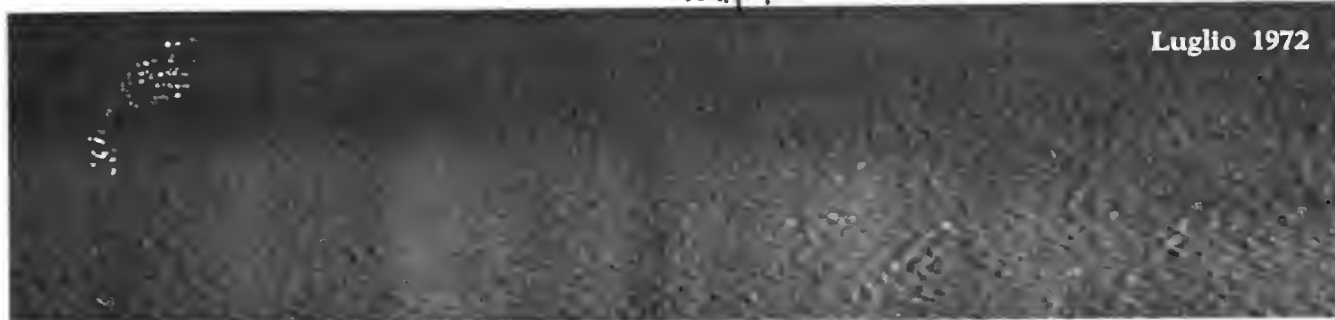
Ancora Gabriele Ferzetti e Tino Scotti. Moriondo, dietro la spinta di sentimenti contrastanti, decide, con l'aiuto di Mambretti, di indagare sulla morte misteriosa del conte Ambrosi

Un primo piano di Tino Scotti (Mambretti) che, in questo sceneggiato, riconferma le sue grandi doti di attore drammatico. « Un uomo curioso » comincia con il ritorno al paese di Moriondo (Fertzetti, scena a sinistra). Solo e squattrinato l'uomo va in cerca di ricordi, vecchie amicizie. Ma la gente trova le sue domande imbarazzanti e preferisce evitarlo. Perché? e com'è morto cinque anni prima il conte Ambrosi, un amico di gioventù? « Un uomo curioso » va in onda sabato 19 e domenica 20 aprile in prima serata sul Nazionale TV

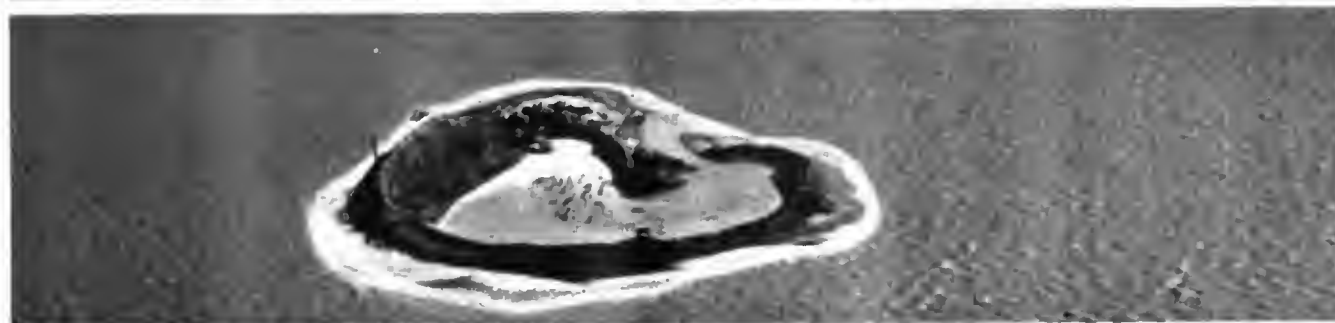
al cianuro

La tecnologia

XII/T



Luglio 1972



Agosto 1973

Una compagnia petrolifera ha creato un'isola nel Mare di Beaufort, di fronte alle coste settentrionali del Canada. Lì i geologi avevano individuato un giacimento di petrolio o di gas naturale: ma le condizioni climatiche rendevano problematico lo sfruttamento. E allora si è costruita un'isola vera e propria, solida piattaforma per gli impianti di trivellazione e comodo alloggiamento per i tecnici. Nelle illustrazioni, il Mare di Beaufort prima dell'inizio dei lavori (in alto); l'isola ancora disabitata (al centro) e infine dotata di tutte le attrezzature

di Vittorio Follini

Roma, aprile

La tecnologia è progresso, è civiltà, è benessere. Una società è progredita nella misura in cui è tecnologizzata; più basso è il tasso tecnologico, più arretrate sono le condizioni di vita. Le comunità primitive, come i residui gruppi bantu del Kenia o i maori della Nuova Zelanda, sono società statiche, non avanzano né arretrano, non si sviluppano, ripetendo modelli di comportamento bloccati a dati tecnici elementari. La loro è una tecnica difensiva, di emergenza, essendo limitata ad accorgimenti che dovrebbero assicurare la sopravvivenza intesa come semplice conservazione biologica. E' una tecnica presa in prestito dalla stessa natura, consistendo principalmente nel migliore sfruttamento di una disposizione istintuale, comune a tutte le specie, a respingere o neutralizzare alcuni pericoli. Lo sviluppo, come noi lo intendiamo, presuppone invece una tecnica aggressiva, di trasformazione dell'habitat e non di semplice adattamento. La differenza tra l'uomo tecnologico e l'uomo non tecnologico è forse proprio in ciò: il primo si crea la sua casa, mentre il secondo accetta quella che trova.

Proseguendo su questa linea si potrebbe anche concludere che la tec-

nologia rifiuta totalmente la natura e tradisce il folle proposito di distruggere questo mondo per crearne altri di volta in volta idonei a soddisfare esigenze sempre nuove. Ed esistono in tal senso possibilità concrete. Abbiamo già a portata di mano progetti per invertire il corso dei fiumi, creare mari interni, cambiare il corso delle correnti marine, sciogliere le calotte polari, unire e separare i continenti, creare ed eliminare isole, regolare il clima, cambiare la composizione dell'atmosfera e aumentare la temperatura della Terra. Si progetta anche di alterare l'atmosfera di Marte e il clima di Venere per renderli abitabili,

di catturare e rimorchiare verso la Terra gli asteroidi o di impiegarli per costruire un nuovo pianeta, di smontare e ricostruire Giove, cosa abbastanza semplice secondo le valutazioni del professor Freeman Dyson di Cornell.

«Stiamo per assistere all'avvento dell'ingegneria planetaria», dichiarò nel 1968 il vicesegretario per il programma scientifico del dipartimento degli Interni degli Stati Uniti, Fred Singer, in un simposio appositamente indetto per l'esame di questi progetti; «è giunto il momento», aggiunse, «di discutere le modificazioni e le relative conseguenze prima che la necessità delle modifi-

cazioni diventi impellente». «Non si deve dimenticare, nel decidere», ammonì il segretario agli Interni Stewart Udall, che «le modificazioni d'ingegneria apportate alla superficie terrestre recano guasti ecologici irreparabili e irreversibili».

In pratica siamo già all'aut-aut. La tecnologia permette trasformazioni che potrebbero mandare in malora il mondo come attualmente lo conosciamo, costringendoci a prendere in seria considerazione i progetti in un mondo alternativo ricavato dalla trasformazione e dall'adattamento di altri pianeti. Potrebbero aversi nuovi esodi molto più spettacolari e giganteschi di quelli determinati dalle glaciazioni, di cui sarebbe difficile adesso immaginare le conseguenze. E' di fronte a tali prospettive che nascono le perplessità e i sentimenti di rivolta verso la tecnologia, alla quale si fanno risalire, spesso legittimamente, non soltanto gravi guasti ambientali già prodottisi, ma le perdite di alcuni valori umani fondamentali.

Comunque il primo tecnologo fu in sostanza Adamo, che col suo atto peccaminoso creò le premesse per un radicale capovolgimento dello stato di natura. Questo fa degli avversari della tecnologia, molti dei quali fautori di un ritorno a condizioni naturali, dei sovvertitori ancora più pericolosi dei sacerdoti della tecnologia. Il problema per loro è di accertare quale sia lo stato di natura ideale, se quello preadamitico o quello postadamitico: il primo coinciderebbe con la morte, con la scomparsa dell'umanità, o con la riduzione del mondo vivente, per dirla in termini scientifici, allo stato elementare della cellula; il secondo comporta l'accettazione di una serie di atti tecnologici che ripropongono le alternative di fronte alle quali ci troviamo oggi. In fondo la rivoluzione di Adamo fu molto più radicale di quella che prospettano oggi gli ingegneri planetari.

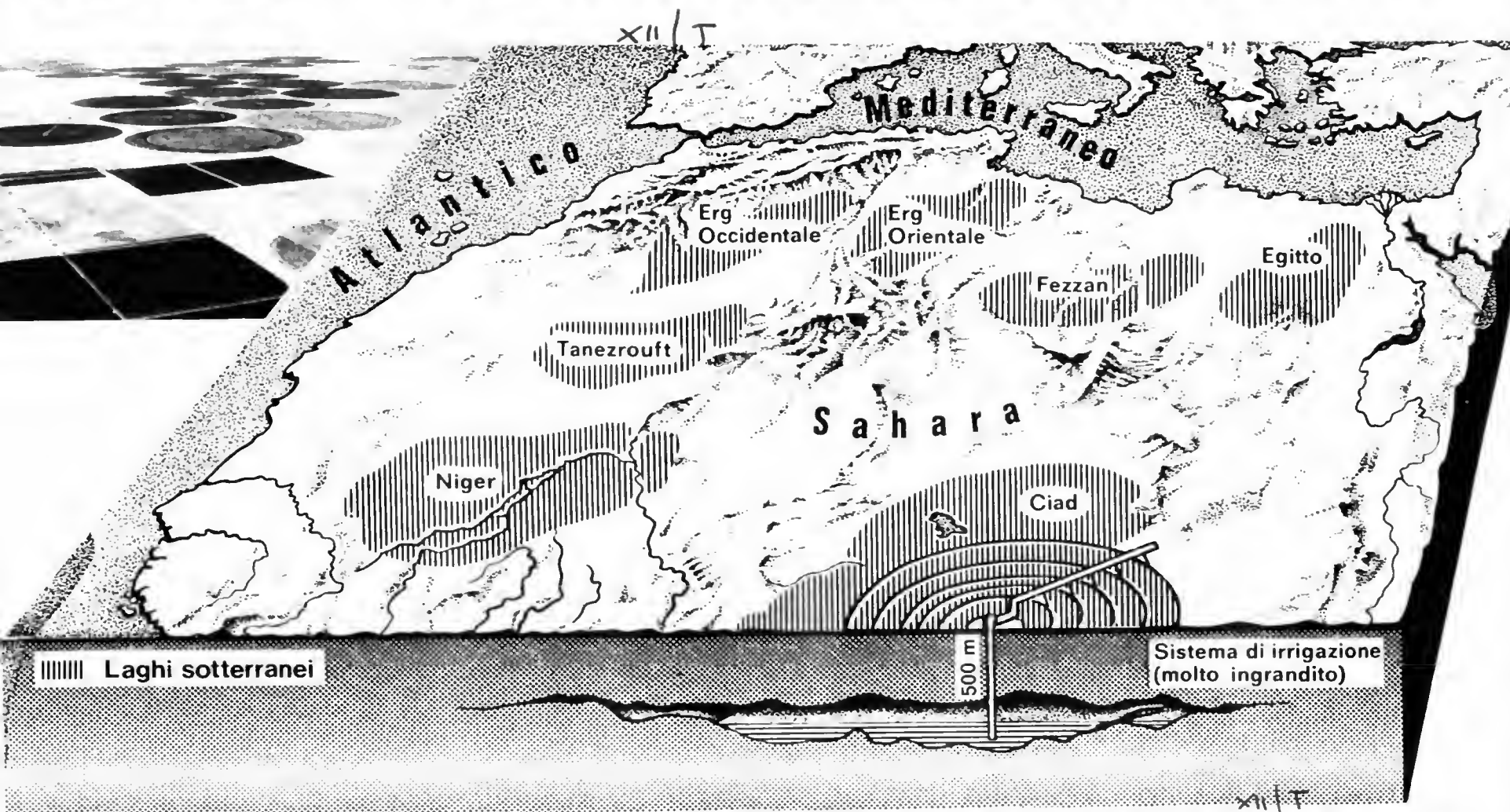
In altri termini tanto la ipertecnologizzazione quanto la detecnologizzazione conducono alla morte. Il problema, quindi, è di trovare un punto di equilibrio tra le esigenze tecnologiche, come dire la necessità di rinnovare e avanzare, e quelle specificamente umane di non compromettere valori fondamentali. Non c'è dubbio che il cammino dell'umanità, dal punto di vista dell'accrescimento del benessere e del potere sulla natura circostante, è un cammino tecnologico: la scoperta del fuoco, e poi della ruota, come successive scoperte, come quella copernicana dell'equilibrio celeste o quella di Harvey relativa alla circolazione del sangue, introducono a trasformazioni di vasta portata, e se soltanto oggi si parla di società tecnologiche non è perché la tecnologia sia qualche cosa di completamente nuovo, la svolta del diciannovesimo secolo, ma soprattutto perché è radicalmente mutato il rapporto col tempo delle scoperte scientifiche e delle applicazioni tecnologiche.

Il termine «tecnologia», correttamente inteso, non è né più né meno che la logica della tecnica, come dire il modo più logico di sfruttare la tecnica: rispetto a questa, quindi, ha già qualche cosa di umanizzante, non essendo un'applicazione sic et simpliciter ma un tipo di applicazione corrispondente a una logica, è il nostro modo di sfruttare la scienza e la tecnica, ed è perciò un atto umanistico. Per molti il mo-

A CHE PUNTO SIAMO?

Una nuova iniziativa: da questo numero il «Radiocorriere TV» propone ai suoi lettori una serie di servizi sui risultati a cui sono pervenuti finora gli studiosi in ogni campo della ricerca e sulle prospettive che si aprono nel futuro

sotto accusa



Non è più un sogno ma una possibile realtà coltivare il deserto del Sahara. Nel corso delle ricerche per l'individuazione di giacimenti petroliferi, i geologi hanno localizzato in Africa sette grandi laghi sotterranei (per una quantità d'acqua valutata in 15 miliardi di metri cubi) che potranno essere sfruttati, con opportune trivellazioni e adeguati impianti d'irrigazione, per mutare radicalmente il volto di una regione arida e improduttiva. La nostra cartina mostra appunto la localizzazione dei laghi e, in basso a destra, un impianto d'irrigazione. In alto a sinistra: una veduta del deserto dell'Oregon, negli Stati Uniti, dove si è riusciti appunto a riconquistare alle colture vaste distese di territorio. La Libia ha già cominciato a progettare oasi artificiali

dello classico della tecnologia è ancora la linea di montaggio escogitata da Ford e tramutata in emblema sociale da Charlie Chaplin in *Tempi moderni*. Questo simbolo, tuttavia, è stato sempre inadeguato oltre che ingannevole, poiché la tecnologia ha sempre rappresentato molto più che le fabbriche e le macchine. L'invenzione del basto, nel Medioevo, determinò mutamenti importanti nei sistemi agricoli e fu un progresso tecnico come l'invenzione del forno Bessemer secoli dopo. La tecnologia include le tecniche di applicazione e utilizzazione delle macchine, nonché metodi per determinare reazioni chimiche, sistemi per allevare pesci, per piantare foreste, illuminare teatri, contare i voti o insegnare la storia. La catena di montaggio appartiene in fondo a simboli arcaici. Nell'elettronica, nella tecnologia spaziale e in quasi tutte le nuove industrie sono semmai necessari il silenzio e ambienti puliti.

Se soltanto ora noi parliamo di società tecnologica, mentre nell'epoca d'oro della catena di montaggio la contrapposizione era semmai tra umanesimo e tecnica, è perché sono straordinariamente mutati i tempi di accelerazione. L'intervallo di tempo tra la concezione originaria e l'impiego pratico è stato drasticamente ridotto. Apollonio di Perge scoprì le sezioni coniche, ma dovettero passare 2000 anni prima che venissero applicate a problemi

Sciogliere le calotte polari, unire e separare i continenti, rendere fertili i deserti, creare e distruggere isole, cambiare la composizione dell'atmosfera. Tutto questo oggi è alla portata dell'uomo. Ma quale prezzo si dovrà pagare?

di ingegneria. Anche Paracelso scoprì la possibile utilizzazione dell'etere come anestetico, ma trascorsero secoli prima che la scoperta entrasse nella pratica sanitaria.

Nel 1836 fu inventata una macchina che mieteva, trebbiava, legava in covoni e versava il frumento in sacchi; ma soltanto un secolo dopo fu posta in vendita la prima trebbiatrice. Un inglese depositò un brevetto per una macchina da scrivere nel 1714; per più di un secolo e mezzo ancora, tuttavia, si continuò ad usare la penna d'oca. E un secolo esatto trascorse dal momento in cui Nicholas Appert scoprì il modo di conservare i cibi in scatola e quello in cui lo scatolame assunse importanza industriale.

Questi lunghi intervalli sono diventati anacronistici. Il tempo intercorrente tra il primo e il secondo stadio di un ciclo innovativo è letteralmente precipitato, e accenna a cadere sempre più. Frank Lynn, stu-

diando venti innovazioni importanti, come i cibi surgelati, gli antibiotici, i circuiti integrati e il cuoio sintetico, accertò che a partire dall'inizio di questo secolo il tempo medio di applicazione di una nuova scoperta scientifica è diminuito di oltre il 60 per cento.

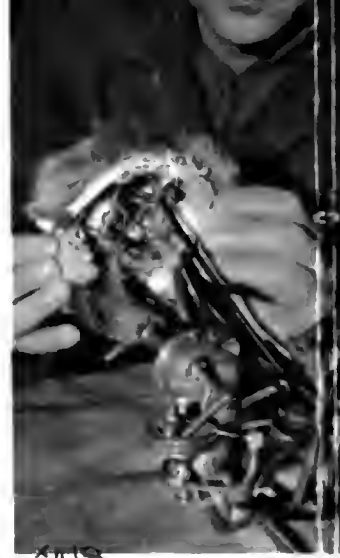
E se occorre minor tempo per portare una nuova idea sui mercati, ne occorre ancora meno per diffonderla. Quindi l'intervallo tra il secondo e il terzo stadio del ciclo si è a sua volta ristretto. Robert Young, dello Stanford Research Institute, ha constatato che per un gruppo di elettrodomestici introdotti negli Stati Uniti prima del 1920, compresi l'aspirapolvere, il fornello elettrico e il frigorifero, l'intervallo di tempo medio tra la loro presentazione sul mercato e il massimo della produzione era di 34 anni; per un altro gruppo apparso nel periodo 1939-59, comprendente la padella elettrica, la televisione e la combi-

nazione lavatrice-asciugatrice, l'intervallo si era ridotto a soli otto anni. Il ritardo si era ridotto di oltre il 76 per cento.

Ma forse l'esempio più eloquente è un altro. La produzione industriale francese, nei 29 anni tra il 1910 e lo scoppio della seconda guerra mondiale, aumentò appena del 5 per cento. Invece nei 17 anni tra il 1948 e il 1965 aumentò del 220 per cento. Così nei Paesi dell'OEEC, tra il 1960 e il 1968, l'incremento medio annuo del prodotto nazionale lordo ha oscillato tra il 4,5 e il 5 per cento. Negli Stati Uniti è stato del 4,5 mentre nel Giappone è stato del 9,8. Il contenuto di queste cifre è profondamente rivoluzionario, ed è dalle loro analisi, dal loro approfondimento, che discende in fondo la qualità della tecnologia alla quale bisogna legarsi.

Il problema che ci si deve porre oggi è semplice: la tecnologia in sé apre prospettive straordinarie, com'è dimostrato dai progetti di ingegneria planetaria, che sono avveniristici unicamente perché sono stati lasciati nei cassetti, non perché non sarebbero realizzabili, ma occorre fare una scelta tra le diverse prospettive; anche la sovrapproduzione potrebbe essere un danno, e in fondo l'attuale crisi mondiale ne è parzialmente una prova. Quindi si tratta di stabilire a quale tecnologia vogliamo riferirci, e subordinatamente come rispondono le tecnologie dei diversi Paesi a tale esigenza.

**L'ondata dei
film-disastro a base di
terremoti e
inferni di cristallo ha
ricondotto la
curiosità del pubblico
sui trucchi
cinematografici e
televisivi**



La « radiografia » del pupazzo utilizzato da Dario Argento nel suo thrilling più recente, « Profondo rosso ». Bambola e meccanismo sono stati preparati dallo scultore Carlo Rambaldi. Nelle altre due foto un gatto e i muscoli elettronici in grado di farlo « vivere »: lo vedremo in un nuovo film del terrore

oggi si chiamano

Ne parlano ai telespettatori due maestri di questa arte: Mario Bava e Carlo Rambaldi (domenica in «L'ospite delle 2»). «Conosco la paura così a fondo», dice il primo, «che mi riesce facilissimo riprodurla al cinema». Il secondo invece prepara modelli «animati» di mostri, animali, piante, oppure di attrici e attori famosi

di Giuseppe Sibilla

Roma, aprile

I trucchi oggi non si guardano più. Non si scrivono più articoli sui trucchi neppure da parte di quei collaboratori, di solito giovanissimi o vecchissimi, di piccole riviste specializzate. Né giovanissimo né decrepito, pervenuto superando qualche apprensione a quel limbo un po' scomodo che suole dirsi età di mezzo, rileggo queste parole in un libro dedicato alla tecnica del cinema dal valente critico Giuseppe Turroni, e mi chiedo come potrò corrispondere senza vergogna alla richiesta di questo giornale, per la verità né piccolo né troppo specializzato.

I fatti stanno così. Domenica 13 aprile la rubrica *L'ospite delle 2* avrà per invitati due personaggi la cui attività, o almeno parte di essa, consiste per l'appunto nell'inventare trucchi per il cinema. Il *Radiocorriere TV* decide che ci si occupi di loro, e mi incarica di farlo. Rifiuto, in nome della salvaguardia di fondamentali principi di serietà? In verità il dubbio sulla risposta da dare è durato pochissimo. Se ne sono presentati invece alcuni altri.

E' vero che le esclamazioni di meraviglia al cospetto dei miracoli operati dagli artigiani degli «effetti speciali» cinematografici han fatto il loro tempo, però questi artigiani sgobbano duro e se-

riamente, e non si capisce perché li si dovrebbe trattare con sussego. I trucchi convengono ai film: da Méliès in poi non sono serviti unicamente a provocare stupori fra il pubblico (e incassi fra i produttori), ma anche a raccontare storie, a creare atmosfere, perfino ad esprimere idee, e senza di essi sarebbe stato impossibile raccontare, creare ed esprimere. Fior di inventori hanno riflettuto e sperimentato per scovarli e perfezionarli, ed erano gente di studio e di scienza. Sulle loro scoperte, al fine di renderle utilizzabili dai realizzatori di film, sono stati scritti volumi rimasti come pietre miliari nella bibliografia della tecnica cinematografica. Possibile che King Kong e quei lucertoloni che pullulano nelle candide pellicole di fantascienza giapponesi siano bastati a banalizzare, a rendere «out» e «kitsch» tanta fatica?

Ragioniamo. Le parole citate stanno in un libro uscito nel '65. Ora, dal '65 ad oggi, proprio King Kong ha compiuto passi da gigante (è il caso di dirlo) sulla via del recupero della credibilità critica, e non c'è saletta d'essai che non abbia avidamente inseguito, per arricchire i suoi programmi, i vecchi film nei quali campeggiava quel simpatico orango. Gli autori dei film espressionisti, di cui le storie del cinema parlano in termini esclamativi, non potendo «truccare» le immagini con lenti deformanti (perché nessuno aveva ancora pensato di applicarle alle macchine da presa), perdevano



Il regista Mario Bava, un altro mago degli effetti speciali. Inventava e realizza i suoi trucchi cinematografici, «così perfetti che gli spettatori non se ne accorgono nemmeno», senza bisogno di attrezzature complicate

giornate a disegnare e dipingere incubi notturni e prospettive allucinate sulla tela e sul legno. I «mostri» non sono sempre banali: non per esempio *Homunculus*, *Frankenstein* e *mister Hyde*, e non si vede per quale ragione personaggi come questi dovrebbero essere negati al cinematografo. E poi la fantascienza, quella seria. Pensiamo alle difficoltà che avrebbe incontrato (tante da spingerlo alla rinuncia) uno Stanley Kubrick per

girare *2001: Odissea nello spazio*, se non fossero esistiti prima di lui tanti bravi artigiani degli «effetti speciali». La pioggia, il vento, la neve, la nebbia, sono «trucchi» se a produrli provvedono macchine appositamente costruite; ma se una storia va raccontata nella nebbia non è che si possano aspettare, per girarla, quelle poche giornate in cui le condizioni del tempo sono propizie. Oggi, poi, gli «effetti speciali» sono diventati sostanza



Un animale preistorico in miniatura costruito da Rambaldi: fa parte di uno « zoo » (foto al centro) a cui lo scultore sta lavorando per incarico di un museo sudafricano. Sofisticati meccanismi all'interno di ciascun esemplare garantiscono una serie di movimenti base così perfetti da far sembrare « vivi » i modellini. Nella fotografia a destra la maschera di Polifemo realizzata sempre da Carlo Rambaldi per l'« Odissea » televisiva

"effetti speciali"



Un primo piano di Rambaldi mentre lavora a una testa di Virna Lisi e, nell'altra fotografia, il laboratorio in cui « costruisce » i suoi pupazzi animali. I materiali di cui si serve sono polistirolo espanso, plastica e gomma, oltre, naturalmente, a fili d'acciaio, motorini elettrici e piccole cariche di esplosivo che assicurano i vari effetti speciali così di moda oggi nei film. I più recenti impegni TV di Rambaldi sono stati « Leonardo » e « Mosè »

non eliminabile di interi filoni e « generi » cinematografici, carne e sangue di quei « film-disastro » a base di terremoti, inferni di cristallo, sommovimenti marini e deflagrazioni meteorologiche che chiamano ai botteghini code interminabili di clienti. E che sono in generale frutto di programmazione commerciale, ma quando trovano autori con qualche idea nella testa (vedi il Richard Lester di *Juggernaut*) possono anche diventare

film di rispetto, con i loro bravi temi e problemi. Insomma nessuno ha proprio niente da vergognarsi. Infatti non si vergognano affatto Mario Bava e Carlo Rambaldi, i due personaggi chiamati a parlare e ad esemplificare sull'argomento « trucchi » nella rubrica di Luciano Rispoli. Sono due « maestri », nell'arte dell'effetto speciale il primo e della creazione di simulacri umani, animali e vegetali il secondo. Accomunati

dal gusto del misterioso e del fantastico è naturale che si siano sovente incontrati per realizzare dei film. Bava e Rambaldi sono anche altre cose. Stralciamo dalle pagine di una rivista consacrata, i francesi *Cahiers du cinéma*: « Nella *Maschera del demone* Mario Bava ha saputo rievocare con semplici mezzi un'atmosfera di orrore degna dei migliori film americani del genere ». E da un saggio di Vitto-

rio Spinazzola: « L'antico operatore Mario Bava, da qualche anno passato alla regia, ha voluto introdurre nel nostro cinema le storie orrifiche sadiche misteriche di cui è ricca la tradizione anglosassone. Il risultato è apparso soprattutto apprezzabile in *I tre volti della paura*, un film che l'eleganza descrittiva, la morbidezza dei colori, la fluidità del ritmo narrativo



Oggi si chiamano "effetti speciali"



Ancora Mario Bava durante le riprese del film di «La maschera del Demonio». Ha ereditato la passione per gli effetti speciali dal padre, Eugenio, che abbandonò la scultura per diventare operatore cinematografico

XII/A

rendono degnissimo di competere con le pellicole dei maestri internazionali del brivido, da Hitchcock in giù (o in su) ».

A Bava, che non è Matusalemme, l'aggettivo « antico » applicato alla sua professione d'origine garba moderatamente; a parte questo, si dichiara sorpreso degli entusiasmi suscitati dai film che ha diretto. « Io non sono propriamente un regista. Ciò che posso apportare ad un film è una grande esperienza di fotografia, di trucchi per rendere un'atmosfera », ha detto una volta. Non ha cambiato parere. « Un film », dice, « a meno che sia un capolavoro inenarrabile, dopo dieci-vent'anni è finito, non lo si può vedere più. Un film-«brivido» dura molto meno: due o tre anni, poi quel che faceva paura fa ridere. Si può sperare in una resistenza maggiore se si sta attenti a non insistere troppo, a non strafare, e soprattutto se all'orrore si aggiunge un pizzico d'umorismo ».

A lui l'umorismo non manca, visto che, per spiegare il suo successo di « horror-director », enuncia la teoria della paura personale. « Quando mi capita di restare in casa da solo, la notte », dice, « vivo nel terrore, tutte le luci accese e le porte aperte, ogni rumore e ogni scricchiolio mi fanno sudare freddo. Conosco la paura così a fondo che mi riesce facilissimo riprodurla nei film, non ho dubbi su quel che serve per provocarla negli altri a colpo sicuro ».

In realtà la « vocazione » gli è venuta per altre vie. Bava aveva un padre scultore, Eugenio, che era rimasto tranquillo a coltivare l'arte sua fino a una notte del 1906 in cui vennero a bussare alla sua porta i componenti d'una troupe cinematografica della Lumière. Erano disperati, dovevano assolutamente girare la scena dell'uscita di un cadavere da un portale,

e chiedevano aiuto a lui. Lo scultore Eugenio si alzò, costruì il portale con bassorilievi e colonne, e rimase a guardare i cinematografari al lavoro, incantato. Incantato al punto che decise di mollare la scultura e di buttarsi nel cinema, trasferendosi con la famiglia da Sanremo a Torino, all'Ambrosio Film, e poi a Roma. Diventò un operatore straordinario. E poiché aveva il genio delle invenzioni, incominciò ad armeggiare sulle rozze macchine da presa di quel tempo per migliorarne le prestazioni.

Una specie di Archimede

Quando arrivò Mario il destino cinematografico della famiglia Bava era segnato. « Mio padre era una specie di Archimede Pitagorico », dice oggi il figlio, « capace di fare di tutto, statue e meccanismi, e di servirsi di tutto. Il suo studio, che in realtà trasbordava in ogni angolo della casa, era un arsenale. Aprivi un armadio e ne usciva un tornio, ne aprivi un altro e cascavano a terra uno scheletro o un fantasma. Tutto mescolato in un disordine nel quale si orientava solo lui. Una volta che era finita la farina, mia madre ci preparò il semolino con una certa polverina che stava in un sacchetto. Era non so quale derivato dello zinco, ci fu un avvelenamento generale ».

Morti che sgusciano dagli androni, scheletri e fantasmi negli armadi, avvelenamenti, e soprattutto invenzioni sempre nuove per rendere duttile e pronta al « fantastico » la macchina da presa. Può far meraviglia che Mario Bava sia diventato un'autorità in fatto di « suspense » e di trucchi? Fa piuttosto meraviglia che di questo egli parli con disincantata noncuranza, senza un'ombra del sus-

siego che potrebbe venirgli dai riconoscimenti del pubblico e dei critici dei Paesi nordici (« Da Parigi in giù c'è troppo sole e troppa fame », dice, « il sole scioglie i fantasmi e la fame impedisce gli abbandoni della fantasia, obbliga tutti a fare i conti con i problemi della vita quotidiana »). Scettico e pronto a buttare in battuta di spirito qualunque accenno di seriosità, ha imparato a non dare importanza soverchia alle diavolerie tecniche che s'è divertito a immaginare per rendere semplici e poco costosi i trucchi più complessi. « Gli americani », dice, « se devono fare un effetto speciale mettono in piedi una troupe di sessanta persone e stan- ziano un miliardo. Noi li facciamo con una lastra di vetro e un po' di fotografie appiccate sopra, con un obiettivo modificato in laboratorio o un mascherino applicato all'otturatore della cinepresa. Ma sono perfetti. Quelli che faccio io, dico. Nessuno, nei miei film, s'è mai accorto d'un trucco ». Ci pensa un po' su e aggiunge: « Questo è il guaio dei trucchi. Più sono perfetti e meno li si vede, nessuno pensa alla fatica che sono costati ».

A Carlo Rambaldi non interessano invece i trucchi che si producono con lenti, specchi argentati, doppie esposizioni o stampe di pellicola, fermi di macchina e simili. Lo riguardano quelli che hanno a che fare con la natura e i congegni elettrici o elettronici. Modella mostri, oppure attori, attrici, animali e piante carnivore in polistirolo espanso, plastica e gomma, all'interno dei quali stanno motorini e grovigli di cavi. L'ingresso nel suo laboratorio non è consigliabile alle persone d'animo sensibile, e in ore notturne nemmeno a chi possiede nervi saldi. A nessuno può far piacere imbattersi in Sydne Rome con corpo squarciato da un'automobile che l'ha investita frontalmente, nel viso di Carla Gravina stravolto dal terrore (o

dalla malvagità?), nella maschera terrea di Mastroianni defunto, nei tronchi di Marilù Tolo, Raquel Welch, Verna Lisi e Nathalie Delon irrigiditi e compressi nel frigorifero di Burton-Barbablu.

Se qualcuno ha dimenticato la presa attaccata, il gattone che sta sul tavolo è lì che muove la testa, digrigna i denti e manda lampi fosforescenti dagli occhi, ma riuscirebbe agghiacciante, accarezzandolo, scoprire che in realtà è una macchina mossa da elaborati meccanismi nascosti sotto il mantello morbido e chiazzato. Non diciamo poi dell'ultimo anfratto dello scantinato, dove si ammonticchiano i resti delle « creature » di Rambaldi scampati alla lavorazione dei film e in attesa di eventuali future utilizzazioni. Scaffali di moncherini, casse di teste spiccate, un Aznavour di plastica orrendamente contorto, e dappertutto chiazze di sangue raggrumato, espressioni di angoscia, segni di spaventevoli violenze.

Pugni nello stomaco

« Non è colpa mia », dice Rambaldi, « se registi e produttori pensano che un film per avere successo debba prendere lo spettatore a pugni nello stomaco. Un'investimento automobilistico una volta si girava in campo lungo, con qualche pupazetto sbizzato alla meglio: adesso bisogna mostrare il primo piano di Sydne Rome, il suo volto deformato dal terrore e spaccato dalla violenza dell'urto contro il parabrezza. Oppure si devono mostrare le successive espressioni di un disgraziato che precipita da un picco roccioso, al primo colpo un'esplosione, al secondo un'altra e così via, fino a che il corpo intero si riduce ad un mucchio di materia miserevole e disfatta. Esplosioni, proprio esplosioni. Dentro la maschera dell'attrice investita e del poveraccio che precipita c'erano piccole cariche esplosive e sacchetti di liquido rosso. Al momento giusto un contatto, uno scoppio, e l'effetto è conseguito ».

Proprio un effetto « speciale ». Così vuole il mercato, e così Rambaldi lo prepara. Perfetto. Se Bava era figlio di scultore, Rambaldi è scultore egli stesso, e quando non lo legano gli impegni per i film lavora ed espone accanto a firme celeberrime. Però, da come sfogliava per noi gli album con le foto delle creazioni di cui è più fiero, si capiva che ci sono proposte di lavoro che lo soddisfano di più. L'arca per la Bibbia di Houston, Adamo che pian piano nasce dalla polvere per lo stesso film, il Polifemo, la macchina per volare e le acque del Mar Rosso che si aprono davanti agli ebrei e inghiottono i loro inseguitori per l'Odissea, il Leonardo e il Mosè televisivi, la « macchina celeste » per il Ludwig di Visconti, i mille divertenti marchingegni escogitati per Jane Fonda nei panni (pochi) di Barbarella. Gli Ursus e Maciste creati all'epoca fortunata dei film mitologici. Sono tutte invenzioni e creazioni che Rambaldi certo antepone a quelle, digrignanti e sadiche, confezionate per Dario Argento e per gli altri che confondono la « suspense » con la violenza, Hitchcock con un inserviente del mattatoio.

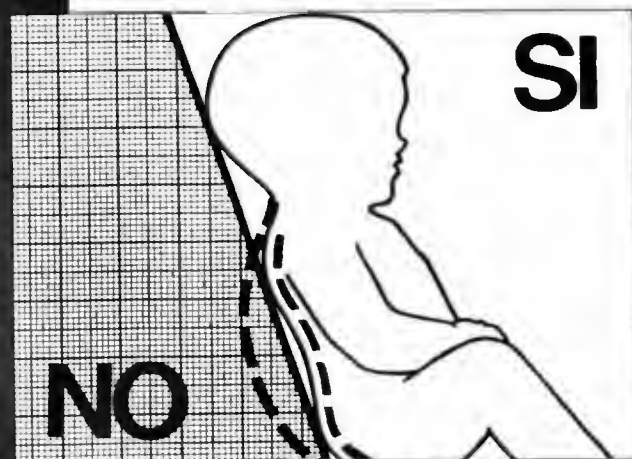
Giuseppe Sibilla

L'ospite delle 2 va in onda domenica 13 aprile alle ore 14 sul Programma Nazionale televisivo.

Adesso che c'è,
sembra un'idea
semplicissima

OK baby

Il passeggino
che si piega stretto
e tiene la schiena dritta



OK Baby si apre
- e si chiude -
a scatto
con un solo,
rapido gesto.

OK Baby si porta
al braccio.
E' pratico e leggero.

Giordani
"comodo per il bambino"

Svelati sui teleschermi, in «A tavola alle 7», i gustosi segreti delle patate

Bianca o gialla: ecco il problema



Si discute di patate. Bianche, gialle, rosse, precoci, tardive: tante varietà ognuna da utilizzare in modo diverso. Da sinistra, nella foto, la casalinga Igi Pezzani Tommasinelli, l'ospite Alberto Lupo con la moglie Lila Rocco, il cuoco Armando Zanetti, Ave Ninchi e Luigi Veronelli. Altro argomento della puntata è la cucina vegetariana, in cui le patate hanno un ruolo importante. La rubrica delle conserve si occuperà stavolta di melanzane e castagne



Nell'angolo della cantina, con l'esperto Veronelli, Federico Veglio (a sinistra) e Roberto Biasoli (a destra). «A tavola alle 7» va in onda martedì 15 aprile alle ore 19 sul Secondo TV

Le ricette di questa settimana

Il cuoco

Armando Zanetti

GNOCCHI ALLA BAVA

1 chilo e mezzo di patate
300 grammi di farina - 2 uova
150 grammi di parmigiano grattugiato
150 grammi di burro
150 grammi di fontina
sale - pepe

Lessare e passare al setaccio le patate, impastare con uova e farina e preparare gli gnocchi spolverandoli ancora di farina. Gli gnocchi devono cuocere in abbondante acqua salata. Man mano che affiorano toglierli dalla pentola e disporli in un piatto di servizio caldo ricoprendoli con fettine sottili di fontina. Irroriare alla fine con burro leggermente dorato

La casalinga

Igi Pezzani Tommasinelli

TORTELLI DI PATATE

300 grammi di farina - 6 patate
100 grammi di parmigiano grattugiato
3 uova
100 grammi di burro
un pizzico di noce moscata
sale - pepe

Lessare le patate (del tipo a pasta gialla), sbucciarle e schiacciarle nel passatutto. Aggiungere una noce di burro, un uovo, parmigiano, sale, noce moscata e pepe. A parte tirare una sfoglia, con farina e uova, e preparare gli agnolotti usando come ripieno l'impasto ottenuto con le patate. Cuocerli in abbondante acqua. Condire con parmigiano e burro fuso

L'ospite

Alberto Lupo

CUCULLI DI PATATE

1 chilo di patate
90 grammi di burro - 3 uova
75 grammi di pinoli
formaggio grana grattugiato
pane grattugiato - olio d'oliva
maggiorana - sale

Pestare nel mortaio le patate lessate incorporando poco alla volta il burro e i pinoli; aggiungere, uno alla volta, i tuorli d'uovo; infine il grana, sale e un pizzico di maggiorana. Formare con questo composto tante pallottoline; passarle nei bianchi d'uovo precedentemente battuti, poi nel pane e friggerle in padella con olio abbondante. Servire caldissimo

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

il famoso materasso a molle
difende il tuo riposo



Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo

CLIMATIZZATO ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

la gentilezza Mira

la saponetina gentile sulla pelle

LO STUDIO



**Forse per questo due milioni di famiglie come la tua
la usano da vent'anni.**

Da sempre semplice e vera. Gentile sulla pelle, giusto equilibrio di delicati ingredienti. **Oggi nella sua nuova veste.**



Da oggi anche Mira Gold con un profumo diverso, pregiato, più giovane.

Sempre con le figurine del concorso **MIRALANZA**

a cura di Carlo Bressan

Enciclopedia della natura

IL MARE PIU' RICCO

Domenica, 13 aprile

Cominciamo con una curiosità: esiste un tratto di mare dove è possibile praticare lo sci nautico in compagnia di centinaia di allegri delfini. E' il « Mare di Cortez », dal nome del conquistatore spagnolo Hernan Cortez (1485-1547), che scoprì quel golfo nel 1539. Racchiuso tra le penisole della bassa California e il Messico, ha anche un altro nome, ben più allettante del primo: è detto « il mare più ricco del mondo ». Ed è questo il titolo che Dex e Jen Bartlett hanno dato all'interessante documentario che verrà trasmesso domenica 13 aprile per il ciclo *Enciclopedia della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli.

Perché il più ricco? Ecco: bisogna, prima di tutto, parlare del plancton, parola greca che vuol dire vagante, galleggiante, ed è costituito da un complesso di esseri viventi molto piccoli, organismi sia animali sia vegetali, che fluttuano nelle acque marine o dolci. Si tratta di alghe microscopiche, di minuscoli crostacei ed anche forme giovanili di animali più grandi, di uova di pesce, di forme larvali di echinodermi, stelle di mare, eccetera. Non tutti i mari sono ricchi di plancton; per esempio, il nostro Mediterraneo ne è povero e questo spiega perché, talvolta, grossi cetacei vengono a morire sulle nostre spiagge. Uno dei mari più ricchi di plancton è, appunto, il « Mare di Cortez », di cui verranno illustrate nel documentario le singole caratteristiche. Un agitarsi di

gabbiani indica spesso la presenza di pesci sotto il pelo dell'acqua, e l'operatore Bartlett, immergendosi con la sua cinepresa, ha avuto l'opportunità di filmare uno squalo-balena di nove metri. Si è anche attaccato alla pinna dorsale senza correre alcun pericolo.

Il « Mare di Cortez » è uno stretto passaggio nel quale la terra immette di continuo dei fertilizzanti, sali minerali che le inondazioni e le piogge lavano via dalle montagne e dalle coste. A nord si trova il delta del Colorado, l'arteria più ricca d'America. Per migliaia di anni ha portato verso la foce la linfa della Montagne Rocciose, del Gran Canyon, dei deserti sud-occidentali. Arricchito da tutti questi minerali, il « Mare di Cortez » alle volte diventa rosso di plancton e la vita ci prospera rigogliosa.

Nel corso del programma seguiremo la visita all'isola di Raza, minuscola isola posta in mezzo al « Mare di Cortez », da parte di due gruppi di studiosi naturalisti, l'uno del Dipartimento della Pesca degli Stati Uniti e l'altro del Museo del Deserto dell'Arizona. Vedremo la balena finback, la lepre di mare, il granchio « chiave inglese », gli organizzatissimi leoni marini e vaste colonie di gabbiani, di pellicani, di rondini di mare. Antero Diaz, comandante della nave « San Augustin » che ha portato gli scienziati all'isola, ha detto con un sorriso d'orgoglio: « Vedrete uno degli spettacoli più belli della natura, uno spettacolo che solo il « mare più ricco del mondo » è in grado di offrire ».



Pero Kurzica, Silo, Divljak e Medo, protagonisti del film « Il segreto del vecchio mulino » diretto da Vladimír Tadej, di cui va in onda la prima parte mercoledì 16 aprile

Le vacanze di Pero e compagni

CLUB DEL MULINO

Mercoledì, 16 aprile

Pero Kurzica e i suoi amici è il titolo di un romanzo per ragazzi dello scrittore croato Mate Lovraka, titolo che, nella trasposizione televisiva è diventato *Il segreto del vecchio mulino*. E' la storia di un gruppo di ragazzi che trascorrono le loro vacanze estive in un modo piuttosto insolito ed interessante. L'azione ha per

sfondo un tipico, suggestivo villaggio della Croazia, tra boschi, prati fioriti, fiumi spumeggianti, casette minuscole e, naturalmente, il famoso mulino del quale parleremo tra poco.

Pero Kurzica, un simpatico e svelto ragazzino di circa tredici anni, ha chiamato intorno a sé tre fra i più attivi e robusti compagni della sua classe: Silo, Divljak e Mico. A questi si aggiungono, più tardi, Medo, Budala, Marija e Danica. In fondo al villaggio, al margine di un grande bosco, dove comincia la riva del fiume, sorge un mulino ad acqua abbandonato e quasi cadente. Ora bisogna raccontare la storia del mulino che, a dire il vero, non è una storia molto allegra: i contadini lo hanno lasciato deperire perché non sono mai riusciti a mettersi d'accordo per ripararlo, a tutto vantaggio di uno di loro, più astuto e senza scrupoli, il quale, essendo proprietario di un altro mulino, trae i suoi guadagni da questo continuo disaccordo.

Pero ha avuto una bella idea, l'ha comunicata ai suoi compagni che l'hanno accolta con entusiasmo. Ecco: i ragazzi hanno deciso di riattare il vecchio mulino e di farne il luogo delle loro riunioni e dei loro giochi; vi vogliono invitare gli altri ragazzi del villaggio e costituire il Club del Mulino. Senza perder tempo e pieni di buona volontà i quattro amici mettono mano ai lavori di riadattamento, attirando subito la curiosità degli altri ragazzi, che offrono il loro aiuto. Pero Kurzica è il capo-

gruppo, e tutti ne sono felici. Tutti, meno Silo, detto « il selvaggio » per il suo carattere prepotente e ribelle. Silo cerca in ogni modo di boicottare il lavoro di Pero, ma non ci riesce.

Dopo una lunga serie di situazioni divertenti, movimentate o drammatiche, i ragazzi, con l'aiuto del loro insegnante, riescono a portare a termine l'impresa. Il mulino ha un aspetto fresco, accogliente, sembra nuovo, e la grande ruota sembra impaziente di riprendere l'antico, festoso cigolio. Peccato farne un club per ragazzi. Nuova riunione, nuova discussione e, alla fine, solenne decisione. Con una simpatica cerimonia, in un'atmosfera di letizia venata di commozione, il mulino viene ufficialmente consegnato, da parte di Pero e dei suoi amici, agli abitanti del villaggio.

Ahimé, evidentemente la riconoscenza non è tra le virtù degli adulti. I compaesani sono felicissimi che il mulino sia pulito, in ordine ed efficiente; ma non pensano di dover qualcosa ai ragazzi che hanno lavorato intorno a quella vecchia bicoeca per mesi interi; che hanno rinunciato a giochi, passeggiate nel bosco, gite sul fiume, corse nei prati, merende sull'erba per star lì a fare i pittori, i muratori, i falegnami. Per fortuna, i ragazzi non badano molto a queste cose: hanno tanta forza, una carica di serenità e di gioia, e un desiderio così vivo di cose sempre nuove, da dimenticare subito il vecchio mulino, le vacanze sprecate, l'egoismo e l'ingratitudine degli adulti.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 aprile

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Per questo ciclo, verrà trasmesso il documentario *Il mare più ricco* realizzato da Dex e Jen Bartlett. Verranno illustrate le caratteristiche della flora e della fauna del « Mare di Cortez », racchiuso tra le penisole della bassa California e il Messico.

Lunedì 14 aprile

SEME D'ORTICA: telefilm diretto da Yves Allégret. Undicesima ed ultima puntata: *La grande illusione*. Grazie all'aiuto di un camionista, Bruno e il piccolo Paul raggiungono Gherda dove lavora la madre del bambino. E' il 1° novembre 1942 e le truppe americane sbarcano sul litorale algerino. Il desiderio di vedere la mamma è così vivo che si mette a correre come un folle, e quando si arresta, sfinito, si accorge che Bruno non è con lui. Il piccolo Paul andrà incontro ad altre peripezie, ma non troverà più la sua mamma, morta di dolore e di stenti. Con lui resterà Bruno che d'ora innanzi lo proteggerà come se fosse davvero suo fratello. Precederà *Immagini dal mondo* a cura di Bruno Ghibaudi.

Martedì 15 aprile

SPORTGIOVANE, storie di giochi e di incontri con lo sport. Verrà presentato un servizio di Armando Ramadori dal titolo *Dalla Sardegna con armonia*. Infine il settimanale *Spazio* curato da Mario Maffucci presenterà un servizio di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli dal titolo *Ricordo di Einstein: incontro con Emilio Segre*.

Mercoledì 16 aprile

LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE dal romanzo di Daniel Defoe, sceneggiatura a puntate di Guido Stagnaro e Mino Milani. Seconda puntata. Superati i primi

momenti di sconcerto e di disperazione dopo il terribile naufragio della nave su cui viaggiava, Robinson si rende conto che deve cominciare ad organizzare la sua vita sull'isola deserta. Intanto il suo pensiero corre alla sua casa lontana, ai suoi genitori, ed assistiamo, in flash-back, ad una scena tra Robinson e suo padre, il quale cerca in ogni modo di dissuaderlo dal compiere quel lungo viaggio per mare. Per i ragazzi andrà in onda la prima parte del film *Il segreto del vecchio mulino* di Vladimír Tadej.

Giovedì 17 aprile

LE STORIE DEL CAVALLO a cura di Donatella Ziliotto, programma tratto dal libro *Storie delle storie del mondo* di Laura Orvieto, editori Giunti. Bemporad Marzocco. Narratore Orso Maria Guerrini, illustrazioni di Ulla Kampmann, regia di Furio Angiolella. In questa puntata verrà narrata la storia della famiglia di Menclao. Per i ragazzi andranno in onda il telefilm *Marsiglia* della serie *Salto mortale* ed il cartone animato *Ipnosi collettiva* della serie *Il piccolo Roquefort*.

Venerdì 18 aprile

VANGELO VIVO a cura di Gianni Rossi, consulenza di padre Antonio Guida. La puntata è imperniata su un incontro con lo scrittore Mario Pomilio, autore del romanzo *Quinto evangelio*, che ha suscitato vivo interesse sia nella critica sia nei lettori. Pomilio ne racconterà brevemente la trama e dirà ai ragazzi com'è nata in lui l'idea di questo libro. Il programma è completato dal sesto ed ultimo episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta*.

Sabato 19 aprile

IL DIRODORLANDO, spettacolo di giochi, quiz e gare di abilità a cura di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella.

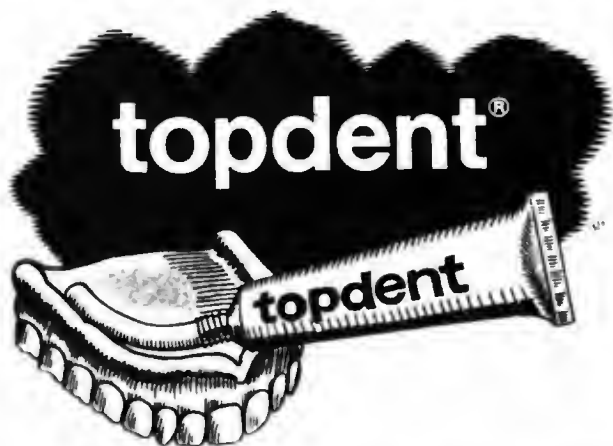
TOP²¹ bebybrut

"un gesto di oggi"



lo spumante
che esprime
il nostro tempo

VITA PIU' FACILE AGLI SCONTENTI DELLA DENTIERA



basta una sola applicazione
e la dentiera tiene
per settimane e settimane

TV 13 aprile

Nazionale

11 — Dalla Basilica di San Crisogono in Roma
SANTA MESSA
commento liturgico di Gottardo Paequalatti
Ripresa televisiva di Carlo Balma
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gelotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 **A-COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Benicenze
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Gli antenati
Navighiamo separati
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK

13,30
TELEGIORNALE
BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Mario Bava
Regia di Gigliole Roemino
BREAK

15 — **A-COME ANDROMEDA**
di Fred Hoyle e John Elliot
Adattamento di Iniaero Cremaachi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Prof. Ernst Reinhart

Tino Carraro
Dr. John Fleming **Luigi Vannucchi**
Dr. Liz Ray **Ida Meda**
Ing. Dennis Bridger **Mario Piva**
Judy Adamson **Paola Pitagora**
Sottosegretario Osborne
Arturo Dominici
Colonnello Geers **Enzo Tarascio**
Egon **Raffaele Bondini**
Barnett **Sandro Tuminelli**
Maggiore Quadring

Guido De Salvi
Ministro Charles Robert
Ratcliff **Edoardo Toniolo**
Generale Vandenberg

Giampiero Albertini
Generale Watling **Franco Volpi**
Primo Ministro **Guido Alberti**
Dr.ssa Medelaina Danway
Gabriella Giacobbe

Musiche di Mario Migliardi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Andretta Ferrero
Regia di Vittorio Cottafavi
(Registrazione effettuata nel 1971)
(Replica)

16,15 **SEGNAL ORARIO**

la TV dei ragazzi

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Il mare più ricco
Regia di Dex a Jan Bartlett
Prod.: I.T.C.

GONG

17 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

17,30 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

GONG

17,55 **TANTO PIACERE**

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Teata
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Adriana V. Borgonovo

TIC-TAC

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,30
TRE ENIGMI

L'uomo dei venti
Originale filmato in due puntate

Soggetto di Franco Barbarelli, Lucille Laks

Sceneggiatura di Franco Barbarelli, Lucille Laks, Carlo Tuzii

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Franco Orso **Maria Guerrini**
Anna **Macha Meril**
Il dottore **Dante Biagioni**
Luciano **Gianfranco Ombuen**
Alessandra **Silvana Panfili**
Jäger **José Quaglio**
Il commissario

Bruno Biasibetti
Maurer **Sisto Brunetti**

e con la piccola **Donatella Farenzena** nel ruolo di Lia
Fotografia di Mario Sanga

Montaggio di Carlo Valerio

Musica di Sergio Endrigo

Delegato alla produzione

Paola Cortese

Regia di Carlo Tuzii

(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla EUCARPIA FILM s.r.l.)

DOREMI

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Paolo Frajese

Regista Giuliano Nicastro

BREAK

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — **RICCIONE: MOTOCICLISTISMO**
Campionato italiano

— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Roubaix

CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX

— **ROMA: IPPICA**
Premio Parioli di Galoppo

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — **HAWK L'INDIANO**

La sposa ungherese

Telefilm - Regia di Larry Arrick

Interpreti: Burt Reynolds, Martin Sheen, John Marley, Marian Winters, Bernard Hughea, Bradford Dillman, Ann Wedgeworth, Ralph Waite, Wayne Grice, Jason Wingreen, Suanne Storrs, Carl Low

Distribuzione: Screen Gems

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — **Dal Casino de Paris**

ZIZI

Spettacolo musicale con Zizi Jeanmaire e la rivista di Roland Petit

Realizzazione di Roland Petit

DOREMI

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francésca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Wälder Ostkanadas**
Filmbericht

Regie: John Spotton
Verleih: N. von Ram

19,20 **Comedian Harmonies**
Kabarett-Programm
Verleih: Telespool

20 — **Kunstkalendar**

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Franz Augschöll

20,10-20,30 **Tageschau**

L'OSPITE DELLE 2



Gigliola Rosmino, regista della rubrica

ore 14 nazionale

Il cordiale incontro domenicale nella rubrica di Luciano Rispoli è con Mario Bava, il regista dei trucchi cinematografici. Bava da moltissimi anni firma tutti i film italiani del-

l'orrore, rivenduti con ampio successo all'estero, e quelle particolari scene di alcune pellicole dove la finzione è d'obbligo per creare situazioni e suspense. Sono di Bava ad esempio le sequenze del Polifemo nell'Odissea televisiva e, sempre per la TV, la divisione delle acque del mar Rosso per il Mosè. Se oggi esiste un cinema, specie l'ultimo filone hollywoodiano dei film catastrofici, che ha valore esclusivamente per la straordinaria precisione tecnica dei trucchi, l'importanza di questi rimane fondamentale anche per le altre pellicole, dove tale tecnica serve per dare realtà a certe situazioni — basti pensare al classico incidente automobilistico — e per le scene sempre più orribili dei gialli. Oltre alle affascinanti spiegazioni di Bava, ascoltiamo anche Carlo Rambaldi che offre ampie dimostrazioni dei suoi trucchi: manichini di ogni tipo ed altre creazioni plastiche che si muovono grazie a particolari meccanismi, mentre l'attrice Silvia Monelli, altra ospite della trasmissione, si sottopone al trucco trasformatore. Accanto a Luciano Rispoli appare nei panni di intervistatore Gianfranco Angelucci, collaboratore della rubrica, oggi nelle vesti di critico cinematografico. (Servizio alle pagine 28-30).

A COME ANDROMEDA - Seconda puntata

ore 15 nazionale

Il grande radiotelescopio del nuovo osservatorio di Bonldershaw Fell, in Inghilterra, ha captato e continua a ricevere dalla costellazione di Andromeda misteriosi messaggi. Il giovane dott. Fleming, con l'approvazione del direttore dell'osservatorio, professor Reinhardt, e la collaborazione dei suoi assistenti Bridger e Harries, scopre che i messaggi contengono le istruzioni per l'allestimento di un supercalcolatore elettronico. La rivelazione è sorprendente e interessa subito un'organizzazione spionistica, come risulta alla graziosa Judy Adamson che, entrata all'osservatorio in qualità di addetta all'ufficio stampa, è in

realtà un agente del controspionaggio, in collegamento con Harries. Ma Harries viene trovato ucciso e di Bridger non si capiscono bene certi atteggiamenti. Inevitabile, a questo punto, che intervengano i militari mettendo a disposizione di Fleming e di tutta la sua équipe le attrezzature del centro missilistico di Thorness. Sarà lì che il « mostruoso » calcolatore elettronico, costruito secondo le direttive di Andromeda, compirà il prodigio di produrre una cellula vivente: Madeleine Daurway, la biologa chiamata espressamente da Edimburgo, esulta: il dottor Fleming denuncia i pericoli orribili cui si va incontro. E Bridger? Judy Adamson ha scoperto qualcosa... (Servizio alle pagine 92-94).

TANTO PIACERE

ore 17,55 nazionale

Puntata fitta di ospiti richiestissimi per la rubrica presentata da Claudio Lippi. Intervengono infatti i Pooh, Lando Fiorini, Bice Valori e Franco Gasparri. Il programma a richiesta, che sottopone gli ospiti al solito gioco di domande curiose sia formulate dal pubblico in sala sia inviate per posta o con telefonate in redazione, soddisfa oggi senza dubbio le preferenze delle giovanissime:

Franco Gasparri, nome forse non troppo noto ai più, è il « bellissimo » di turno delle ragazze, e questo ha fatto sì che da attore di fotoromanzi qual era diventerà quanto prima divo cinematografico. Il complesso dei Pooh completa la parte dei giovanissimi. Il terzo ospite, Lando Fiorini, è il cantante romano che ha saputo unire ad un repertorio genuinamente romanesco una attività nel cabaret. Infine la simpatica attrice Bice Valori completa il cast degli ospiti.

TRE ENIGMI: L'uomo dei venti - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

In uno sperduto paese di montagna dove il vento si scatena spesso in modo violentissimo, tanto da provocare ogni volta un vero choc agli abitanti del luogo, è arrivato per studiare il fenomeno un esperto di studi idrogeologici. Suo malgrado il giovane si è trovato ad essere al centro di una losca storia passionale che ha la sua eco in una oscura leggenda paesana. Secondo questa leggenda, il vento porta alla pazzia, al suicidio. Ma è veramente un suicidio quello al quale il geologo ha assistito da spettatore? O si tratta invece di omicidio? E se è stato veramente un delitto, che parte hanno in esso i vari componenti della famiglia Jäger? Gli Jäger sono i « signori » del paese e stanno realiz-

zando una gigantesca speculazione edilizia. Tre donne ruotano intorno all'« uomo dei venti »: Anna (Macha Merrill), la bella ed enigmatica signora Jäger, Alessandra (Silvana Panfili), avvenente impiegata di una agenzia immobiliare, legata da una tempestosa relazione sentimentale con Luciano (Gianfranco Onbuen) marito di Anna, e una bambina (Donatella Farenzena) che non parla mai ma che pare ossessionata da un agghiacciante segreto. E infine su tutti l'inquietante presenza del capo del clan Jäger, interpretato da José Quaglio. La puntata si apre con l'interrogatorio dell'« uomo dei venti », Orso Maria Guerrini. In paese lo si accusa di omicidio. A tirarlo fuori dai guai e a suggerirgli un barlume di luce nella vicenda appare però Lia, la misteriosa bambina della prima puntata.

Dal Casino de Paris: ZIZI

ore 21 secondo

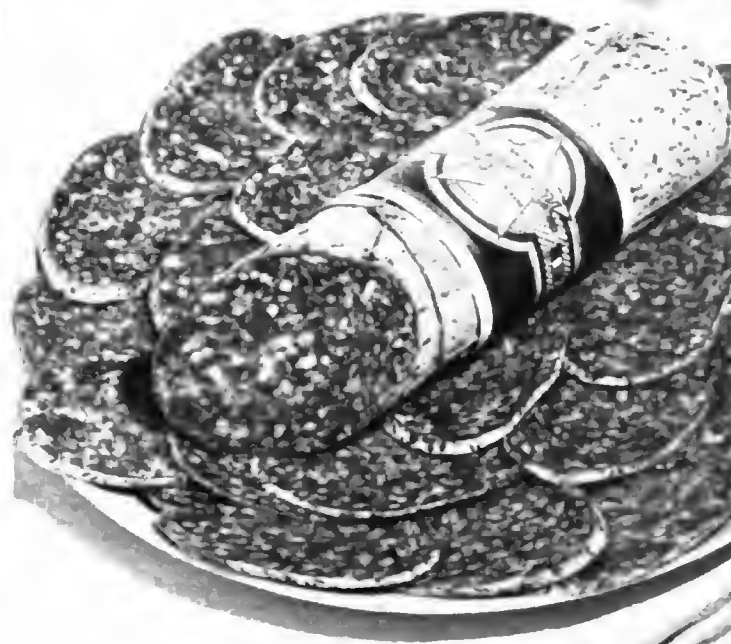
Dal Casino de Paris è stata registrata la rivista di Roland Petit con Zizi Jeanmaire, in onda questa sera. Zizi Jeanmaire, la celebre vedette francese fioca di brio e verve tutta parigina, è rimasta nel ricordo dei telespettatori per una sua ormai lontanissima partecipazione a uno spettacolo musicale del sabato sera. Zizi, proveniente dal balletto classico,

ha successivamente trasformato la sua arte avvicinandosi a formule più avanzate sotto la guida del marito Roland Petit e anche al genere di musical francese. Questa sera insieme a lei si esibisce il corpo di ballo dello stesso Petit con Rudi Wavor, Skippy, J. P. Brossman. Partecipano inoltre i trasformisti Little John e i Balletti di Parigi. Una nota curiosa è data dalla firma dei costumi dello spettacolo: sono di Yves Saint-Laurent.

Negrone dimostra che per fare salami squisiti e genuini, basta l'aria della campagna e 70 anni di esperienza.



I salami Negrone sono buonissimi, facilmente digeribili, ricchi di nutrimento, sono fatti da mani esperte che sanno come trattare la genuinità della natura e come conservarne tutto lo fragranza e tutto il sapore. Nella foto in alto l'asciugatura: l'asciugatura dei salami Negrone avviene, secondo la tradizione, con questi bracieri (l'antica brasa lombarda). La speciale legna messa ad ardere garantisce le condizioni climatiche ideali per un'asciugatura graduale, con calore e tempo perfettamente dosati.



Negrone

vuol dire
qualità



radio

domenica **13** aprile

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Martino i Papi.

Altri Santi: S. Giustino, S. Oso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 19,14; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,08; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alla ora 18,50; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,51; e Palermo sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,43. a Bari sorge alla ore 5,21 e tramonta alle ore 18,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.

PENSIERO DEL GIORNO: Una diceria crudele corre su ruote che, mentre corrono, sono oliate da tutti. (Ouida)



Lajos Kozma è fra i protagonisti del « Concerto della sera » (19,15, Terzo)

radio vaticana

kHx 1529 = m 196
kHx 6190 = m 48,47
kHx 7250 = m 41,38
kHx 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa Italiana con omelia di Don Arisido Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: Musica pasquale di: Van Berchem, A. Gabrieli, Pelestrina, Anerio, Marenzio a L. Virgili eseguita dal Coro della Patriarcale Basilica di S. Giovanni in Laterano diretto da Mons. Lavino Virgili. 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale a cura di Giuseppe Perricone: « Novità Discografiche »: Johann Sebastian Bach: « Oratorio di Pasqua » (Prima parte) (Elly Ameling, soprano; Helen Watts, contralto; Werner Krenn, tenore; Tom Krause, basso - Wiener Akademischer a Stuttgart Chamber Orchestra diretti da Karl Munchinger). 14 Concerto per un giorno di festa: César Frank: « Sonata in A maggiore » per violino a pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallio, pianoforte). 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda », di Riccardo Melani: « I fiori, la rinascita della guerra ». 20,30 Prawo Chrystusa. 20,45 Allocution pontificale aux pelerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Grundlagen und Ziele der ökumenischen Zusammenarbeit. 21,45 The Pastor and His Flock. « Welcome to the New Men ». 22,15 Ano Santo em Roma. 22,30 Missione y misioneros en Radio Vaticana. 23 Ultima ora: « Il Divino nella sette note », di P. Vittoria Zeccaria: « Bach tra gli scrittori di concerti per organo » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHx 557 - m 535)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigario. 9 Valzer campegnoli. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra - 101 violini -. 10,30 Notiziario. 10,35 Dimensioni - Incontro con la oltre cultura. 11,05 Diachi vari. 11,15 Rapporti

17,55 Scienze (Replica dal Secondo Programma). 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12 Bibbie in musica. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alle Tichese). 13,45 Qualità, quantità, prezzo. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Un quarto d'ora con Charlia McCoy. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermesso. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali - Incontro con il Partito Liberale Radicale. 20,45 Dischi vari. 21 La musette. Radiodrammi di Luisa Mecneice. 22,15 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. 14,35 Musica pianistica. Heitor Villa-Lobos: Choros n. 5 - Almeida Brasil. Suite Florel (Pianista Anna Stella Schic). 14,50 La - costa dei barbari - (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. (Replica dal Primo Programma). 16 Cavalleria rusticana. Melodrammi in un atto di Pietro Mascagni. Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Maneaci. Sentenza: Firenze Cossalto; Lola: Adriana Martino; Turiddu: Carlo Bergonzi; Alfio: Giangiuseppe Gualfi; Lucia: Marie Grazie Allegrì - Coro di contadini - Orchestra a Coro dal Teatro alla Scala diretti da Herbert von Karajan - M° del Coro Roberto Benaglio. 17,30 Solisti strumentali. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermesso. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni (Replica dal Primo Programma). 20,45-22,30 I grandi incontri musicali. Orchestra Filarmonica di Radio Hilversum - Coro della Radio di Hilversum - Coro BBC di Londra diretti da Hena Zander - Tove: Arleen Auger; Waldeube: Sophia von Sante; Waldebe: Gene Ferguson; Klaus-Narr: Nigel Rogers; Bauer: Hank Smit; Narrator: Nigel Rogers. Arnold Schönberg: « Gurre-Lieder » (Registrazione del 18 giugno 1974).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alfonso Ferrabasco: Fantasia a Pavana (« Symposium Pro Musica Antiqua » di Praga) • Johann Nepomuk Hummel: Otto Variazioni e Coda, sulla canzone « O du Lieber Augustin » (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Gespare Spontini: Le Vaustale: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Geetano Donizetti: Concertino per corno inglese a orchestra (Cornista Heinz Holliger - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Lazzio Somogy) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto atto III (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Piotr Iljich Ciaikowski: Allegro, dalla Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Carl Maria von Weber: Invito alla danza (orchestrazione di Hector Berlioz) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonlo Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costanza Berselli - La giornata delle vocazioni. Servizio di Mario Puccinalli a Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arisido Beni

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio

11 — Pasquale Chessa presenta:

Bella Italia (amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI:

1960-1975

Un programma di Luciana Della Sete (6°)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni - Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Vittorio Caprioli

presenta:

Mixage

Cinema, teatro e varietà Regia di Fausto Nataletti

14 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Sentoli

14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15 — Giornale radio

15,10 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— Crodino Analcolico Biondo

16,10 Lello Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

16,30 Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

17,30 DUE ORCHESTRE, DUE STILI:

LA - BOSTON POPS - E QUINCY JONES

18 — UNA VITA PER LA MUSICA

Mario Del Monaco

a cura di Giorgio Gualerzi

5° ed ultima trasmissione



Iva Zanicchi (ore 15,10)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri Orchestra diretta da Franco Casano - Regia di Pino Gilloli (Replica del Secondo Programma)



Marina Como (ore 21,30)

20,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligso

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LA CHITARRA DI MANUEL DIAZ CAÑO

21,30 DETTO « INTER NOS »
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti
Realizzazione di Bruno Perna

22 — CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI, DIRETTO DA NINO ANTONELLINI

Luigi Cherubini: Credo, s. 8 voci

22,30 INCONTRO A DUE VOCI

Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo
Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Mueiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con I Vianella, Antonio Caprio e Peter Nero**
Pizzicaria-Balzen: Barcarolo romano • Caprio: Quando gli alberi sono pieni • Gates: Make it with you • Califano-Bongusto: Gratta gratta amico mio • Caprio Dai, vai su • Lagrend: Summer of '42 • Germi-Grennetti-Rustichelli: Sennò me moro • Caprio: Momenti dall'anima • Kerlin: For all we know • Califano-Minghi: Paesà fai tenerezza • Caprio: Conclusioni • Becharech: Close to you • Neri-Simi: Roma mie invernizzi Milione alle panna
- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 UN DISCO PER L'ESTATE
9,30 Giornale radio
9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Teranto, Romolo Valli, Bice Valori**
- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Pelmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Crodino Anelcoolico Biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replac dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
Navar can say goodbye, Happy people, You can't hide love, Runaway, Olana,

19,30 RADIOSERA

- 19,55 FRANCO SOPRANO Opera '75**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — IL LINGUAGGIO DEI POSTERS**
a cura di **Aurore Dupré**
2. Toulouse Lautrec e i ceberets di Montmartre
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turletico-musicali
- 23,29 Chiueura**

- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sengulgni**
— **Ali Multigrado per lavatrici**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Sandra Milo presenta: Carmela**
Ebdomaderio per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Cesco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— **Ali Multigrado per lavatrici**
- 11,30 UN DISCO PER L'ESTATE**
— **Ali Multigrado per lavatrici**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15 Della Scala presenta: Ciao Domenica**
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri e Gilda Giullani**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— **Mire Lenze**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- Doctor's orders. Al mondo, Gonn sing you me love song, Do that, Cane da strada. Get dancin, Juke box jive, Make me amile, If you say her say Hello, Due mondi, Mandy, Stand by me, Pismo bar, Lady pick up, On and on, St. Louis, Hugh flying lady goodbye
- **Lubiam moda per uomo**
- 17,25 Giornale radio**
- 17,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste a varieta a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 18,40 Enrico Simonetti presenta: TUTTAFESTA**
Paseatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio e Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Regie di **Roberto D'Onofrio**



Enrico Simonetti (ore 18,40)

3 terzo

- 8,30 Carlo Maria Giulini**
dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO
Pleniste **Arthur Rubinstein**
Hector Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica per sola orchestra: introduzione: Duello a tumulto, intervento del Principe - Romeo solo: Malinconia, Concerto, Ballo, Feata in casa Capuleti, Sonata Rondò - La ragina Mab o la fata dei sogni: Scherzo - Scena d'amore, Notte, Giardino Capuleti, Adagio - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orchestra Sinfonica di Chicago) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago)
- 10,05 La poesia di Juan Ramon Jimenez**, a cura di **Francesco Tentori Montalto**
- 10,35 Pagine scelte da ELETTRA**
Opera in un atto su testo di **Hugo von Hofmannsthal**
Musica di **Richard Strauss**
Monologo - Allein! Wehl! Ganz allein - Monologo di Clitemnestra - Apparizione di Clitemnestra - Wes willst du? - Interludio sinfonico (Scena delle fiacole) - Wie stark du bist - Interludio sinfonico - Appa-

13 — Intermezzo

- Giacchino Rossini: Serenade in mi bemolle maggiore** (Maxence Larrieu, flauto, Pierre Pierlot, oboe, André François, corno inglese, Piero Toao e Ronald Valpreda, violini; Sergio Pailon, viola, Max Cassoli, violoncello - Direttore Claudio Scimone) • **Niccolò Paganini: Concerto in mi minore op. postuma**, per violino e orchestra (Ricostruzione di Federico Mompalao) Risoluto - Adagio - Rondo (Polacca) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Charles Dutoit) • **Bedrich Smetana: Sarka**, n. 3 da - La mia patria - (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Malcolm Sargent)
- 14 — Folklore**
Folklore di Romagna: E' triscon - 'Ntonietta (triscò di F. Bailla Pratalle) (Coro - Città di Ravenna - diretto da Greca Maria Greco) • **Folklore toscano: Giulia** - Giovannin della vignaralla (traacr. di R. Marasco) (Canta Riccardo Marasco con accompagnamento di chitarra)
- 14,20 Concerto del violinista Josef Suk**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si minore, per violino solo: Allemanda e Double - Corrente e Double - Sarabanda e Double - Tempo di Bourrée e Double • **Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78**, per violino e pianoforte: Vivace non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Pianista Julius Katchen) • **Antonin Dvorak: Quattro Pezzi romantici op. 75**, per

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: Il pellegrinaggio della rosa, op. 112, per soli, coro e orchestra (teatro di Moritz Horn) (Teresa Stich-Randall e Emilia Revaglia, soprani; Julia Hamari e Rosine Cavicchioli, mezzosoprani; Lajos Kozma, tenore; Tugomir Franc, basso - Orchestra Sinfonica a Coro di Torino della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

20,15 UOMINI E SOCIETA'

Grandi pittori nella scenografia moderna, a cura di **Bruno Cagli**
4. Oskar Kokoschka e il teatro impressionista

20,45 Poesia nel mondo

Poeti francesi dell'esistenzialismo, a cura di **Paolo Guzzi**
2. Boris Vian (Prima parte)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette erti

21,30 Club d'ascolto

Hofmannsthal, maestro e poeta

Programma di **Claudio Magris**

rizona di Orate - Waa willat du, framder Menach? - Riconoscimento di Orate - Orest! Es ruht aish niemand - Danza e morte di Elettra (Elettra: Inge Borkh; Clitemnestra: Jean Madaira; Oreste: Dietrich-Fischer Diekau; Cristotemide: Marianne Schech - Orchestra della - Sachische Staatskapelle - di Dresda e Coro dell'Opera di Stato di Dresda diretti da **Karl Böhm**)

11,30 Presenza religiosa nella musica

Girolamo Frescobaldi: Messa degli Apostoli, da - Fiori musicali - op. 12: Toccata avanti la Messa - Kyrie I (- dalli Apostoli) - Kyrie II - Kyrie III - Christe I - Christe II - Kyrie IV - Kyrie V - Kyrie VI - Canzon dopo la - Piatola - Toccata avanti il - Recercar - Recercar cromatico post il Credo - Altro - Recercar - Toccata - per la - Lavatione - Recercar - con obbligo del basso come appare - Canzon quarti toni dopo il - Post Comune - (Organista Lucienne Antonini - Complesso vocale d'Avignone - diretto dall'abate Durand)

12,10 L'età della rivolta. Conversazione di Elena Croce

12,20 Musiche di danza

Edouard Lalo: da - Namouna -: Prélude - Sérénade - Thème varié - Parade de foire - Fête foraine - Danses marocaines - Mazurka - Dolce far niente - Pas des cymbales - Prato (Orchestra dell'ORTF diretta da Jean Martinon)

violino e pianoforte: Cavatina - Capriccio - Romanza - Elegia (Ballata) (Pianista Alfred Holecek)

15,30 Verso Damasco

di **August Strindberg** - Traduzione di **Attilio Veraldi** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Lo sconosciuto **Roberto Herltzke**
La signora **Marisa Fabbri**
Il mendicante **Iginio Bonazzi**
Il dottore **Lucio Rama**
Le sorella **Carla Tatò**
Il vecchio **Ennio Balbo**
Le madre **Anne Bolens**
La badessa **Anna Caravaggi**
Il confessore **Renzo Lori**
Cesare **Tullio Valli**
ed inoltre: **Attilio Ciciotto, Werner Di Donato, Antonio Lo Faro, Gin Melino, Franco Passatore, Stefano Varriale**
Musica a cura di **Vittorio Gelmetti**
Regia di **Vittorio Meloni**

17,40 Musica leggera

18 — DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE, a cura di Wladimiro Cajoli

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 La camera oscura di Libero De Libero. Conversazione di Gino Nogara

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana e Gianni Castellano**

22,20 Il millenario mistero dell'altopiano di Nazca. Conversazione di Glorie Maggiotto

22,25 Musica fuori schema

Programma presentato da **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è poeta per tutti - 0,06 Ascolto le musiche e penso... - 0,36 Musiche per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccole discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

CALDERONI è qualità



Mod. ROSSELLA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

**ORAZIONI
O ORASIV?**
per il Cielo le prime,
per la tavola...
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugilese
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

CALLI
ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: emmorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DIS-
GNO DEL PIEDE.

**presentatevi
a torta alta!**

PANEANGELI
questa sera in
ARCOBALENO

TV 14 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tertara: *Ricerca in matematica* - Programma per la Scuola Media di Camillo Tamborlini con la collaborazione di Maria Arietea De Felice, Carmela Gespari, Clemente Verasani - Regia di Paquito Del Bosco

10 - Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tertara: *Ricerca nel mondo delle parole* - Programma per la Scuole Media, con la collaborazione di Brune Bianchi Valentini, Luigi Borelli, Raffaele Simoni - Consulenza di Aldo Viasalberghi e Maria Corda Coate - Regia di Ludovica Ripa di Meana (Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

10,30-12 MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 53ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Telecronisti Elio Sparano ed Alberto Masoero

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pa-aqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione
libreria
a cura di Giulio Naacimbeni
con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☞ BREAK

13,30 TELEGIORNALE
14 - SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33ª trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubblica Istruzione presenta:

16 - Scuola Secondaria Superiore: L'insediamento urbano - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (6ª) L'assetto territoriale

16,20 Scuola Media: L'energia - Un programma di Giulio Mezzetti, a cura di Fiorella Lozzi, Lorena Preta e Mariella Serafini - Regia di Angelo Dorigo - (6ª) La macchina e vapore: James Watt

16,40 Scuola Elementare: I Cicli - Comunicare ed esprimersi (6ª), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

**17 - SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COLPO D'OCCHIO
su *Che tempo fa*
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 SEME D'ORTICA
Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medor
Undicesima ed ultima puntata
La grande illusione
Personaggi ed interpreti:
Paul Yves Coudray
Bruno Jacques Zanetti
Il Capitano Serge Marquant
Il Sergente Ouyed
Cerima Nadra Slimani
Il cugino Mohamed Brahimi
Il ragazzo Thameur Nouari
Regia di Yves Allegret
Prod.: O.R.T.F. - TELCIA Films

☞ GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)
☞ ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
☞ ARCOBALENO

20 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

**20,40 FANTOMAS
CONTRO
SCOTLAND YARD**
Film - Regia di André Hune-
belle

Interpreti: Jean Marais,
Louis De Funès, Mylène
Demongeot, François Cris-
tophe, Jean-Roger Cauai-
mon, Robert Dalban, André
Dumay
Produzione: S.N.E.G. - Fair
Film - P.A.C.

☞ DOREMI

**22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE**

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18 - TVE-PROGETTO
Programma di educazione perma-
nente
coordinato da Francesco Falcone
Economia
a cura di Giancarlo D'Alessandro
Regia di Vittorio Luvardi
- **Nona puntata**
*L'esplosione delle attività ter-
ziarie*
- **Decima puntata**
L'intervento pubblico
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT
☞ GONG

19 - UNO DEI DUE
di **Enrico Roda**
Le cugine
Personaggi ed interpreti:
il giudice Nando Gazzolo
Santoro Franco Morgan
Giudy Bocanegra
Anna Maria Guarnieri
Linda Relda Ridoni
Commento musicale a cura
di Efrem Casagrande
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Anna Corrado
Regia di Claudio Fino
(Replica)

☞ TIC-TAC

20 - ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

**20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
☞ INTERMEZZO

**21 - I DIBATTITI
DEL TG**

a cura di Giuseppe Giaco-
vazzo

☞ DOREMI

**22 - STAGIONE SINFONICA
TV**
Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Boria Po-
rena
Johannes Brahms: Sinfonia
n. 2 in re maggiore op. 73:
a) Allegro non troppo, b)
Adagio non troppo, c) Alle-
gretto grazioso, quasi An-
dantino, d) Allegro con apri-
rito
Direttore Karl Böhm
Orchestra Filarmonica di
Vienna
Regia di Arne Arnbom
(Produzione - UNITEL -)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 - Safari durch das Land der
Buschmänner**
Filmbericht
Verleih: Telepool

19,25 Der Fall Rouger
Fernsehspiel von Oliver Storz
Die Personen u. ihre Dar-
steller:
Madeleine Margot Trooger
Authier Keri Michael Vogler
Morel Günther Schramm
Lombard Paul Hoffmann
Conrad Gerhard Just
Scholz Horst Naumann
Frau Scholz Lotte Ledl
Gaton K. G. Seebach
Oberst Werner Heesenland
Vago Alexia v. Hagemelster
Regie: Erich Neureuther
1. Teil
Verleih: Bavaria
20 - Sportschau
20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La vicenda dell'emigrazione, da sempre un grave problema economico ed umano per il nostro Paese, è tornata recentemente d'attualità con la convocazione della prima « Conferenza nazionale dell'emigrazione », svoltasi a Roma dal 24 febbraio al 1° marzo con la partecipazione di trecento delegati in rappresentanza delle comunità italiane all'estero e di un migliaio di osservatori ed esperti. In linea con le aspettative e la problematica che potranno scaturire da questa assise, vale a dire la trasformazione dell'emigrazione da necessità a libera scelta e il cambiamento dell'emigrante in cittadino europeo con uguali diritti agli altri, l'attualità settimanale di

Tuttilibri offre all'attenzione due opere: Emigrazione cento anni - 26 milioni di autori vari; Emigrazione e sindacati di Claudio Calvaruno. Successivamente vengono presentati da Giulio Nascimbeni, per l'« Angolo della narrativa », tre libri: L'opera di Franco Cordero; La nostra età di Oreste Del Buono; A caso di Tommaso Landolfi. Per « Biblioteca in casa », presentata da Ivana Monti, vengono illustrate le Rime di Cecco Angiolieri, poeta toscano del Duecento autore fra l'altro del celebre sonetto « S'i fossi foco ». Segue il consueto « Panorama editoriale » comprendente fra l'altro: Aria di Parigi di Antonio Corte; L'America degli italiani di Alberto Giovannetti; La maledizione dei faraoni di Philipp Vandenberg; Scrittori e idee in Italia di Paolo Pullega.

II S

UNO DEI DUE: Le cugine

ore 19 secondo

Una vecchia signora, Giuditta Remusino, viene trovata morta in una forra da due cacciatori. Si tratta chiaramente di omicidio ma risulta impossibile individuare il movente. La donna era vedova, non aveva parenti e neppure le è stato sottratto del denaro. Qualche tempo dopo, in un granaio, viene scoperto il cadavere di uno sconosciuto. Il corpo è in stato di avanzata decomposizione. L'uomo è stato ucciso con un colpo di fucile sparatogli a bruciapelo, addosso non ha alcun documento o oggetto che possa portare alla sua identificazione ma, invece, un ritaglio di giornale riguardante il delitto Remusino. Le indagini, tuttavia, non fanno alcun progresso e il caso

sta per essere archiviato quando, un giorno, si presenta al giudice un certo Matteo Santoro. L'uomo offre al magistrato una serie di elementi utili e soprattutto gli dà l'occasione per convocare due carissime amiche della morta, due cugine che chiamavano affettuosamente la signora Remusino « zia Mitzi ». La prima, Giudy Bocanegra, è una giovane donna, attraente, vivace, dal passato sentimentale abbastanza burrascoso; l'altra, Linda, è invece sbiadita, magra e insofferente nei confronti della cugina tanto più gradevole di lei. Dal loro confronto, il giudice riesce a poco a poco a ricostruire il quadro dei loro rapporti con la morta e, soprattutto, i tratti di una triste vicenda umana. E' un primo passo per far luce sul delitto.

II S

FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD



Jean Marais è l'inafferrabile Fantomas

ore 20,40 nazionale

« Ladro, ricattatore, assassino, ghignante, inafferrabile, terrificante, perpetuamente mutevole, eternamente redivivo, espressione vergine della giovinezza, della crudeltà, del crimine, questo genio del male, dell'inventiva macabra, della follia orripilante, questa figura grezza e leggendaria, che ossessionò il suo inseguitore, il poliziotto Juve, e terrorizzò la sua succube Lady Bentham non più di quanto terrorizzò e ossessionò milioni di lettori: è Fantomas, così come lo descrive Alberto del Monte nella sua Storia del romanzo poliziesco. Un simile personaggio non poteva

restare indifferente al cinema. Arrivò sullo schermo tra il '13 e il '14 in 5 celebri film di Louis Feuillade; ha continuato a starci fino ad oggi, come dimostra la « serie » diretta dal regista francese André Hunebelle, con la quale i telespettatori italiani hanno già avuto modo di fare conoscenza (qualche tempo fa è stato infatti trasmesso Fantomas minaccia il mondo, anno di produzione 1964). Questo Fantomas contro Scotland Yard, il cui titolo italiano è la traduzione letterale dell'originale, viene tre anni dopo. Come in tutti i film « di serie » che si rispettano, restano costanti nei Fantomas di Hunebelle i nomi dei principali collaboratori: gli interpreti, che sono Jean Marais nel doppio ruolo del « nero » eroe e del giornalista Fandor, Louis De Funès, che è il commissario Juve, e Mylène Demongeot; lo sceneggiatore Jean Halain; l'autore delle musiche, Michel Magne, e perfino l'operatore e il montatore. Nelle mani di Hunebelle, regista che ama mescolare disinvoltamente la suspense all'umorismo, Fantomas si trasforma; e si trasformano soprattutto i personaggi che gli stanno intorno, il commissario Juve che diventa — complice De Funès — uno sconsiderato pasticciere, e il tono generale delle avventure, che si fa scanzonato e paradossale. Nel film odierno, Fantomas vuole imporre a un ricco scozzese, Lord Rashley, una tassa « sul diritto di vivere ». Minacciato, Lord Rashley resiste: convoca al castello potenti amici, chiama il commissario Juve, insieme al quale arrivano Fandor e la sua assistente, incaricati dal loro giornale di svelare finalmente il « mistero » Fantomas. Quando Fandor sta per smascherarlo, arriva Juve che, non avendo al solito capito nulla, permette al bandito di sfuggire con uno scricchiolio di diavolotti.

IV N

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Karl Böhm, alla testa della Filarmonica di Vienna (regia di Arne Arnbom), interpreta stasera la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. La composizione si apre con un « Allegro non troppo », in cui si snoda un sapido dialogo tra il corno e la famiglia dei legni: una specie di sereno e lungo preludio all'« Adagio non troppo », dal quale nascono, in contrasto con tutti i movimenti della Sinfonia, fioriture di estrema malinconia. Il terzo tempo è un « Allegretto grazioso,

quasi andantino », che ci riporta con spiccati accenti d'eleganza al mondo del minuetto. Il lavoro si conclude grazie ad un « Allegro con spirito », nel quale — secondo Eduard Hanslick — scorre il sangue di Mozart. Questa Seconda, che sarà presentata ora alla TV da Boris Porena, per le sue caratteristiche di colore, di umore e di gaia spensieratezza, è anche nota come Pastorale, scritta da Brahms nell'estate del 1877 a Poertschach e eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Vienna nel dicembre dello stesso anno. Sul podio Hans Richter.

AMARO AVERNA

"ha la natura dentro"

questa sera in DOREMI' sul programma nazionale



AMARO AVERNA

amaro siciliano

radio

lunedì 14 aprile

IX/C calendario

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,15; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,09; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,51; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,52; a Palermo sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,44; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la fortuna ci mostra la sua faccia più bella che mai, è proprio allora che al capo dell'uomo si sta adunando la procella. (Pindaro).



Il Trio di Trieste suona musiche di Schubert nella trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi » che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 6983555: Speciale Anno Santo: una Radiazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Intantanee sul cinema », di Bianca Sermonetti - « Man nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Powolania kaplanekia i zakonna w kościół. 20,45 Actualité... et information. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizia in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 News from the Vatican. « We have read for you ». 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Ultima ora: Notizie - Conversazione - « Momento dallo spirito », di P. Giuseppe Bernini. « L'Antico Testamento » - « Ad laudem per Mariam » (au O.M.)

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musica del mattino. Othmar Nussio: « Portraits musicaux »; Joseph Küfner: Polonaise pour le cor de signal a clef oblique avec accompagnement d'orchestre (Tromba Helmut Hunger - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta

da Othmar Nussio). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizia di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Concertino. 13,30 L'ammazzacaffè - Eliair musicale offerto da Giovanni Bartini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista - Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Notiziario. 18,35 Il coro « Lea Djinn ». 18,45 Cronaca della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie a canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali - Le finanze del Cantone (Dibattito). 21 Diachi vari. 21,15 Gioacchino Rossini: Il pianto d'armonia sulla morte d'Orfeo. 21,40 Terza pagina - Tempo di ricordare - L'apoteosi di una famiglia dalle memorie di Rose Fitzgerald Kennedy. 22,15 Notiziario. 22,20 Sergei Prokofiev: Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63 (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Fabio Scheub). 22,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Nell'atelier del musicista. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitade. Emissione retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Fantasia campagnola. 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero a d'altrove a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienza. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idea a cosa del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte) - Jean-Baptiste Lully: Fanfara pour le carrousel de Monseigneur; Prélude - Menuet - Gigue - Gavotte (Complesso di strumenti a fiato a tamburi diretto da Paul Kuentz) ♦ Francesco Durante: Concerto in fa minore, per archi a basso continuo: Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (« Collegium Aureum ») ♦ Julian Aguirre: Dos danzas argentinas: La huella - El gato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Juan José Castro)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Igor Stravinsky: Divertimento del balletto - La baiser de la Fée -, su musiche di Piotr Iljich Ciaikowski: Sinfonia - Danze avizzera - Valzer - Scherzo - Passo a due (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI** Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me** Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE** a cura di Esule Salla
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** - Arrotino (Fred Benguato) ♦ Col cuore e con la mani (Anna Identici) ♦ Amore a via aperto (Mino Raitano) ♦ Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) ♦ Malafemmena (Mario Abbate) ♦ L'amoroso (Orietta Berti) ♦ Musicante (I Nuovi Angeli) ♦ Nel blu dipinto di blu (Volare) (George Melachrino)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
- Speciale GR** (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Migliardi
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti
— Crème Caramel Cammeo
- 12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **ALLEGREMENTE IN MUSICA**

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica del Secondo Programma)
— Palmolive
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di Lajos Zilahy
11° episodio
Mia — Maresa Gallo
Pietro — Gianni Giuliano
Jvan — Nando Gazzolo
Giannatto — Danta Biagioni
Dottor Varga
Corrado De Cristofaro
Zamak — Giampiero Becherelli
Lenke — Grazia Radicchi
Traduzione, adattamento a regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Gim Gim Invernizzi
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi
CHE BEL GIOCO IL TEATRO
a cura di Stefano Rotondi
Realizzazione di Claudio Viti
- 18 — **Caataido e Faale**
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nabbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamauro
Regia di Gianni Casalino
(Replica)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sara**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **MA CHE RADIO E'**
Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci
- 19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
- 20,20 **GIORGIO CALABRESE**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Carlo Cassola e il suo nuovo romanzo « Troppo tardi » a cura di Walter
- 21,45 **LA STRABUGIARDA**
Rivistina della sara di Lidia Falier e Silvano Nelli con Lauretta Masiero
- 22 — **Hit Parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francesa)
- 22,15 **XX SECOLO**
Storiografia e linguaggio dall'architettura. Colloquio di Antonio Bandera con Sandro Benadetti
- 22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
a cura di Michelangelo Zurletti
Pianista SERGIO PERTICAROLI
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
- Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 Buongiorno con l'Orchestra spettacolo Casadei, Roberto Mercanti e Dodd Dorsey
Il liello '70, Di più suppergiù, Daniel, Simpatia, La fiorata, Give me love, Il poeta, La canzone matta, He, La canta, Il mondo in maschera, Pazza idea, Una chitarra e un fiore
— **Gim Gim Invernizzi**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
GALLERIA DEL MELODRAMMA
R. Wagner: Tannhäuser: Grande marcia - Ingresso degli ospiti - (Orch. Sinf. di Boston, Coro - Harvard Glee Club - e - Radcliffe Choral Society - dir. E. Leinard) ♦ V. Massé: Les Noces de Jeanette - Au bord du chemin - arie dell'usignolo (Sopr. J. Sutherland; fl. aol. A. Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonnyng) ♦ G. Rossini: La Cenerentola: - Miei rampolli femminini - (Ba. F. Corena - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzoni) ♦ G. Donizetti: Don Pasquale: - Tornami a dir che m'ami - (G. Sciutti, sopr.; J. Oncina, ten. - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz)

- 9,30 Giornale radio**
9,35 I due prigionieri
di Lajos Zilahy - 11° episodio
Miet Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jven Nando Gazzolo
Giannetto Dente Biagioni
Dottor Varga Corrado De Cristoforo
Zamak Giampiero Becherelli
Lenke Grazia Radicchi
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano - Realizz. affett. negli Studi di Firenze della RAI
— **Gim Gim Invernizzi**
9,55 UN DISCO PER L'ESTATE
Presenta Gabriella Farinon
10,24 Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
LA SPIGOLATRICE DI SAPRI
di Luigi Mercantini
Lettura di Giulio Bosetti
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di Nini Perno
Nell'Int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Paolo Villaggio
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Libero Bigliaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 Giornale radio
Mafia delle valute
Bollettino del mare

- 15,40 Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Falstaff**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito (da William Shakespeare)
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Sir John Falstaff Giuseppe Taddei
Ford Saturno Meletti
Fenton Emilio Renzi
Dottor Cajus Gino Del Signore
Bardolfo Giuseppe Nessi
Pistola Cristiano Dalamangas
Mrs. Alice Ford Rosanna Carteri
Nannetta Lina Pagliughi
Mrs. Quickly Amalia Pini
Mrs. Meg Page Anna Maria Canali
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Bruno Erminero**
(Ved. nota a pag. 78)
22 — MUSICA DAL SUD AMERICA
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**
23,29 Chiusura



Giulio Bosetti (ore 10,24)

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

- Luigi Boccherini**: Sestetto in re maggiore op. 23 n. 5 per archi ♦ **Manuel de Falla**: Siete Canciones populares españolas: El paño moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo ♦ **Enrique Granados**: Setta - piezas sobre cantos populares españoles: Preludio - Anoranza - Ecos de la Parraude - Varcongada - Marcha oriental - Zambra - Zapateado
9,30 Ernest Bloch
Quatre épisodes per orchestra: Humoresque macabre - Obsession - Calme - Chinese
9,45 Scuola Materna
Per i bambini
- L'orso generoso - Racconto sceneggiato di Anna Foce. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini (Replica)
10 — La settimana di Sciostakovic
Dmitri Sciostakovic: Ouverture festive op. 96 (Orchestra Filarmonica Cece diretta da Karel Ancerl); Concerto n. 1 in do minore op. 35 con pianoforte, tromba e archi (Pianista John Ogdon; Tromba, John Wilbraham - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); L'esecuzione di Stenka Razin, poema op. 119 per basso, coro e orch. (testo di Yevgeny Yevtushenko) (Solisti Vitaly Gromadsky - Orchestra Sinfonica e Filarmonica di Mosca e Coro Ruaso RSFR diretti da Kirill Kondrascin - M° del Coro A. Yurolov)

13 — La musica nel tempo

- IL NUOVO NAZIONALISMO COME RISCATTO E COME DENUNCIA. RUSSIA: LA VIGILIA DELLA RIVOLUZIONE E SCRIBIN**
di **Gianfranco Zaccaro**
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Scena della cattedrale di San Basilio e Morte di Boris (Orchestra, Solisti e Coro del Teatro Bolshoi diretti da Vassili Neboisin) ♦ **Alexander Scriabin**: Sonata n. 3 op. 23 in fa maggiore; Sonata n. 8 in la maggiore op. 66 (Orchestra Sinfonica diretta da Roberto Szidon)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:
Trio Casella-Poltronieri-Bonucci e Trio di Trieste
Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello (Alfredo Casella, pianoforte; Alberto Poltronieri, violino; Arturo Bonucci, violoncello) ♦ **Franz Schubert**: Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)
15,50 Musica alle corti della Baviera - Monaco
Peter von Winter: Sinfonia concertante in ai bemolle maggiore, per violino, clarinetto, corno, fagotto e orchestra; Otetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello, flauto, cla-

- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il Ciclo Elementari)
— Novità in libreria: - Le avventure di Pokonaso - di John Grant, adattamento di Valentina Roma. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini
— Leggere insieme: - Roma 1943: il treno degli ebrei - da - La Storia di Elia Morante - a cura di Anna Maria Romagnoli
11,30 Tutti i Paesi alla Nazioni Unite
11,40 La grande stagione della musica luterana
Johann Pachelbel: - Troste una, Gott, unser Helland - (Coro di Roma della RAI diretto da Ruggero Maghini) ♦ **Johann Jakob Froberger**: Due Composizioni, per organo: Toccata - Capriccio (Organista Lucienne Antonini) ♦ **Dietrich Buxtehude**: - Ad pedes - - Ad genues - , dall'oratorio - Membra Jesu Nostri - (Francina Girones, soprano; Miwako Matsumoto, mezzosoprano; Richard Conrad, tenore; Robert El Hage, basso - Complesso strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano diretti da Gastone Tosato)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Luciano Berio
Différencea per cinque strumenti (Gruppo strumentale - Incontri Musicali -); Sincronie (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Serenata n. 1 per flauto e quattordici strumenti (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Bruno Maderna)

- rinetto, fagotto e due corni ♦ **Franz Danzi**: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Serenata in ai bemolle maggiore K. 196 per due clarinetti, due corni e due fagotti
17 — Listino Borsa di Roma
— Bollettino della transitabilità delle strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amoroso**
3 Rinnovamento del sistema fiscale
17,40 IL SENZATITOLO
Regia di **Arturo Zanini**
18,10 Il cinema e la nostra storia: il boom economico a il cinema degli anni Sessanta. Conversazione di Tito Guerrini
18,15 Musica leggera
18,30 Scuola Materna
Trasmissione per le educatrici: - La carta dei diritti dell'infanzia (ONU 1958). Gli articoli 30 e 31 della Costituzione della Repubblica Italiana - , a cura del Prof. **Salvatore Valitutti**
18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Natura e cause dei disturbi della memoria - C. Bernardini: I moderni acceleratori chimici e la formazione dei primi organismi viventi - P. Omodeo: Gravi accuse in America ad alcuni insetticidi - Taccuino

19,15 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO UNGHERESE

- Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 6 In fa maggiore op. 68 - Pastorale -; Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto ♦ **Sandor Balassa**: Iria ♦ **Maurice Ravel**: Daphnia et Chloé, II suite (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese diretta da Adam Medveczky)
(Programma scambio con la Radio Ungherese)
20,30 DISCOGRAFIA
a cura di **Carlo Marinelli**
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
21,30 Tutto per bene
di **Luigi Pirandello**
Compagnia di prosa **Romaio Valli** diretta da **Giorgio De Lullo**
Martino Lori, consigliere di stato
Romolo Valli
il senatore **Salvo Manfroni**
Mino Bellei
Palma Lori
Isabella Guidotti
Il marchese **Flavio Gualdi**
Gianrico Tondineili
La Barbelli, vedova Agliani,
vedova **Ciarino** Gianna Giachetti
Carlo Ciarino, suo figlio
Mauro Avogadro

- La signorina **Cei** Anita Bartolucci
Il conte **Venerio Bongiani**
Antonio Meschini
Regia di **Giorgio De Lullo**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Fliodiffusione.
23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo magliorene - 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Lukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari In italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Cosa ci dirà Franca Valeri in poltrona a Carosello?



Lo sapremo stasera guardando la TV.

Una sorpresa per voi del Gruppo Industriale Busnelli.

NOVITA'



Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie

MIN. SAN. 6438/B
D.P. 3867 4/74



"Nell'uso seguita attentamente le avvertenze".

Una buona notizia per tutti coloro che soffrono il mal di piedi



Un buon consiglio per rendere i vostri piedi più resistenti: massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante.

In vendita in tutte le farmacie

TV 15 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubbliche Istruzione presenta:
10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Maria Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Terza puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33ª trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubbliche Istruzione presenta:

16 — **La cultura et l'histoire: Corso Integrativo di francese**, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenze e testi di Jean Balanée - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: Les combats de Voltaire

16,20 Corsi di Inglese per la Scuola Media: I Corso - Prof. Primino Limongelli: Ripilogo n. 2 - 20ª trasmissione

16,40 **Hallo, Charley! Trasmissioni introduttive alle lingue Inglese per la Scuola Elementare**, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Merle Luise De Rita - Coordinamento di Mirella Meleazzo de Vincis - Charley è Carlo de Carvalho - Regia di Armando Temburelle - 10ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE

con Mimmo Craig, Maria Giovanna Elmi e Toni Santagata
Un programma di Romolo Siena e Tereaa Buongiorno
Scene a pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE

Storie di giochi e Incontri con lo sport
Dalla Sardegna con armonia di Arnaldo Ramadori

18 — BOZO IL CLOWN

L'eli-cappello
Un cartone animato di Larry Harmon
Distr.: Junior Productions

18,05 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattaneo
Numero 139:
Ricordo di Einstein: Incontro con Emilio Segre
di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Roberti
Regia di Norman Mozzato
Sesta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Galotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO

20,40

RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James
Sceneggiatura di Massimo Andrioli, Carlo Monterosao
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Isabel Archer Ileana Ghione
Contessa Gemini

Edward Rosler Marisa Fabbri
Gilbert Osmond Ezio Busso

Nando Gazzolo
Pansy Marisol Gabrielli
Madame Merle Olga Villi
Lord Warburton

Roberto Bisacco
Ralph Touchett Paolo Graziosi
Un cameriere Vittorio Sencini
Henrietta Stackpole

Claudia Giannotti
Caspar Goodwood
Giacomo Rossi Stuart

Scena di Franco Dattilo
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Sandro Sequi

DOREMI

21,50 SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA

Un programma a cura di Alberto Pandolfi
Testo di Giorgio Montafoschi
Seconda ed ultima puntata
Sopravvivenza e sviluppo
BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale
10,15-12,10 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

17,45 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi dalla prima tappa
Taranto-Brindisi
Telacronista Adriano De Zan

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presente Fulvia Cerli Mezzilli
Regie di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Peolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regie di Lino Procacci

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triacoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni
Un programma di Luciano Michetti Ricci
Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri
Presenta Umberto Orsini
Sesta puntata

Dietro alla cronaca nera

21,30 PASSAGGIO OBBLIATO

Guida pratica dell'economia oggi

a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Siro Marcellini
Consulenza di Pietro Armani, Corrado Fiaccavento, Siro Lombardini, Antonio Pedone

DOREMI

22 — MALIMBA

Viaggio nel mondo musicale negro

Una trasmissione di Folco Quilici

Collaborazione di Arrigo Montanari a Ezio Pacora
Consulenza musicale di Roberto Leydi

Quinta puntata

Oltre l'oceano

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof

Fernsehspielserie
2. Folge:
- Immer die Kleinen -
Regie: Hartmut Griesemeyer
Verleih: Bevarie

19,25 Geschichte unter unseren Füßen

Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Prof. A. von Möller
3. Folge: - Wildbeute der Nechelszeit -
Regie: Dr. Klaus Riemer
Produktion: Hessischer Rundfunk

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Jenek

20,10-20,30 Tagesschau

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Il Programma di Paolini e Silvestri, che ha la consulenza di Luigi Veronelli, la regia di Lino Procacci ed è presentato da Ave Ninchi, svela questa volta i « segreti » delle patate. Molte sono le varietà in commercio, bianche, gialle, rosse, primaccine e ognuna va utilizzata in modo diverso. Partecipano alla tra-

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

I quasi 60 anni di attività dell'editrice milanese « Vita e pensiero » vengono ricordati oggi in un servizio realizzato da don Natale Soffientini. Sorta nel 1918 per iniziativa di mons. Francesco Olgiati, di p. Agostino Gemelli e di Ludovico Necchi, l'editrice « Vita e pensiero » insieme all'omonima rivista si

RITRATTO DI SIGNORA - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Quattro anni dopo il loro matrimonio Gilbert e Isabel Osmond vivono a Roma in un sontuoso palazzo patrizio, frequentando l'élite della società internazionale. La figlia di Gilbert, Pansy, ormai ragazza da marito, ricambia teneramente l'amore di un giovane americano residente a Parigi, Edward Rosier. Madame Merle, che frequenta sempre assiduamente gli Osmond, prende viva parte all'interesse di Rosier per Pansy e gli promette di aiutarlo per convincere Gilbert a dargli in sposa la ragazza. Osmond tuttavia rifiuta decisamente perché non considera Rosier un partito abbastanza importante per sua figlia. Ad uno dei consueti ricevimenti degli Osmond si presenta lord Warburton: è giunto a Roma con Ralph Touchett, ormai gravemente malato e alla ricerca di un clima che possa giovare alla sua salute. Isabel ritrova con Ralph i ricordi del suo passato, ma c'è tra loro come una sottile barriera psicologica, dovuta al fatto che Ralph non crede alla riuscita del suo matrimonio. Lord Warburton durante il soggiorno romano sembra invaghirsi della giovane Pansy e desta in Osmond la speranza di un grande matrimonio per sua figlia.

CINEMATOGRAFO: Dietro alla cronaca nera

ore 21 secondo

Vita di Charles Peace, movimentatissima storia di un assassino che finirà impiccato, è il film dell'inglese William Haggart, datato al 1905, che registra una svolta nella storia del cinema. Fino ad allora aveva valore solo il fatto, la vicenda, mentre il personaggio rimaneva indistinto, senza volto. In questa pellicola, invece, il protagonista emerge ben caratterizzato, con una fisionomia beffarda ed insolente, dando così valore alla storia solo in rapporto a se stesso. Da questo momento il cinema non è più solo la registrazione di un fatto, ma diventa interpretazione e nuovo linguaggio. In questo e in altri film americani e inglesi dell'epoca, centrati su fatti di cronaca nera, si fanno strada e assumono contorni ben definiti notazioni di polemica sociale. Lo sfratto, film dell'americano Alfred

smissione la casalinga Igi Pezzani Tommaselli, l'ospite Alberto Lupo con la moglie Lila Rocco, il cuoco Armando Zanetti oltre, naturalmente, ad Ave Ninchi e a Veronelli. Nella puntata si parla anche della cucina vegetariana, argomento legato a quello delle patate. L'angolo della cantina ospita questa volta Federico Veglio e Roberto Biasiol. (Servizio a pagina 32).

proponeva di riscoprire e diffondere la cultura cattolica italiana ed estera. Interrotta la propria attività a causa della guerra, dopo la ripresa in questi ultimi anni « Vita e pensiero » si orientò sempre di più ad essere il servizio editoriale dell'Università Cattolica del S. Cuore. Oggi la sua produzione s'inserisce in quel progetto di « educazione permanente » a cui tende l'università.

Osmond chiede alla moglie di aiutarlo a spingere Lord Warburton verso Pansy, ma Isabel si mostra risentita e turbata dall'atteggiamento di Warburton che non le sembra sincero. In realtà, come acutamente giudicano sia la cognata, la contessa Gemini, per la prima volta loro ospite a Roma, sia Ralph, lord Warburton è ancora innamorato di Isabel e corteggia formalmente la giovane Pansy solo per poter stare vicino alla matrigna. Osmond sospetta che la moglie invece di aiutarlo cerchi di dissuadere Warburton dal dichiararsi a Pansy ed a questo punto i rapporti con la moglie, finora formalmente impeccabili anche se privi di qualsiasi tenerezza, cominciano a incrinarsi apertamente. Henrietta Stackpole, di passaggio a Roma, trova Isabel molto cambiata e intuisce la sua profonda infelicità: le annuncia che anche Caspar Goodwood è a Roma e che vuole rivederla. L'incontro fra Caspar e Isabel rivela l'intensità di un rapporto che, nonostante tutto, è ancora profondamente vivo e che ora Isabel rimpiange di avere respinto. I rapporti con Gilbert sono infatti ormai di aperta ostilità, accentuata dopo la partenza di lord Warburton da Roma senza essersi dichiarato a Pansy.

Collins, del 1904, parteggia non per la legge e i poliziotti che la rappresentano, quanto piuttosto per gli sfrattati; La cleptomane di Edwin S. Porter (1905) contrappone due donne, una ricca e una povera, entrambe arrestate perché sorprese a rubare: la prima viene assolta, la seconda condannata, sebbene il motivo del suo atto sia comprensibile. La scena finale, mostrando una giustizia con una bilancia che pende tutta da una parte, diventa una accusa alla legge, espressione di una sola classe. Il 1905 segna anche l'uscita del primo breve film italiano a soggetto La presa di Roma di Filoteo Alberini, mentre in Francia la Pathé fa un film sulla prima rivoluzione russa di quei mesi: si tratta di una ricostruzione della rivolta della popolazione e dell'annientamento della corazzata Potemkin a Odessa, a cui molti anni dopo si ispirerà il grande film di Eisenstein.

rottamente sette anni, dal 1967 al 1974; il fenomeno avrebbe trovato origine nel fatto che il limite settentrionale delle piogge equatoriali, che solitamente interessano anche la regione presahariana (quella del Sahel appunto), si sarebbe mantenuto in questo periodo al di sotto di tale zona. Dopo avere accennato, in una prospettiva di futuro sviluppo, alle importanti riserve minerarie (ferro, petrolio, uranio) contenute nei sottosuoli dei sei Paesi della fascia del Sahel (Mauritania, Senegal, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad), viene affrontato il discorso sui rimedi alla situazione: irrigazioni, canalizzazioni, spostamenti di popolazioni nelle zone più fertili.

SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA

Seconda ed ultima puntata

ore 21,50 nazionale

Nella seconda puntata del programma a cura di Alberto Pandolfi si prendono in considerazione le cause della tragedia della siccità, quel che non si è fatto e quanto invece si sarebbe dovuto fare per impedire una simile catastrofe. Il documentario s'inizia con la visione di una specie di « lazzaretto » a Niamey, capitale del Niger, dove sono state raccolte oltre ventimila persone che vengono soccorse da vari enti internazionali tra cui la FAO. Assistiamo poi, tra l'altro, a un'intervista con un geografo francese sulle cause meteorologiche della siccità durata ininter-

questa sera in TV arcobaleno

GIGLIO ORO

Il primo olio di semi vari
che dichiara
i suoi componenti:
sola-vinacciolo-girasole-sesamo
e nient'altro.



GIGLIO ORO

il primo discorso serio
sull'olio di semi vari

Carapelli
FIRENZE

una tradizione di genuinità

radio

martedì 15 aprile

calendario

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,16; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,11; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,53; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,53; a Palermo sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,45; a Bari sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: La sorte mischia le carte, e noi giochiamo. (Schopenhauer)



Le canzoni di Bruno Lauzi, insieme con quelle di Paola Musiani e di Claude Ciari, danno il buongiorno ai radioascoltatori (ore 7,40, Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Sociologia per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Sociologia e morale ». « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Wiera i moral-nosc. 20,45 Esprit catholique du missionnaire. 21 Recita dei S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Coretta-Scott King. 21,45 Religious Events - All Roads lead to Rome. 22,15 Cultura Religiosa. 22,30 Carta a Radio Vaticano. 23 Ultimo'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epiatolario Apotolico ». « Ad laum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 8,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioaccola. E' ballo cantata (I). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 13,15 Concertino. 13,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luca. 18,30 Notiziario. 18,35 Völzer viennese. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Malodi a canzoni. 20 Rinnovo dei potari cantonali.

Bilancio e prospettive (Dibattito). 21 Dischi vari. 21,15 Due personaggi in cerca d'amore. Riviatina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Ragia di Sergio Maspoli. 21,50 Due note. 22,15 Notiziario. 22,20 Teatro da camera. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervall. 19 Par i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emiesione retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Ludwig van Beethoven: Trio per archi in sol maggiore op. 9 n. 1 (Trio di Monaco: Ana Chumachenko, violino; Ocar Lysy, viola; Walter Nothas, violoncello) (Registrazione del concerto alfabuato nella Chiesa di Bergün il 9 agosto 1974); Niccolò Paganini: « Romanza » (Chitarista Aldo Minella). 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15 Nota contro. Autori e atili in contrasto. Franz Liszt: « Au bord d'une source » da « Années de Pèlerinage » (Pianista Vladimir Horowitz); Arthur Honegger: « Pacific 321 » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Franz Liszt: « Tormenta di neve » n. 12 in ai bemolle minore da « Studi d'esecuzione trascendentale » (Pianista György Cziffra); Arthur Honegger: « Rugby » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Franz Liszt: Danza degli gnomi (Studio da concerto) (Pianista Yliah Menuhin). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorati.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in due cori: Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidach) • Claude Debussy: Réverie (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Georges Bizet: Allargio vivo, dalla « Sinfonia in do maggiore » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johannes Brahms: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 3 in fa maggiore » (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Carl Nielsen: Sogno d'una saga (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Jascha Horenstein) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Danza dall'atto III (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Nino Bonaventura - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Se tu fossi una rosa (Massimo Ranieri) • Piccola strada di città (Marisa Sennia) • L'avventura (Domenico Modugno) • Oh, marito! (Ombratta Colli) • Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • Amore a volontà (Angela Luce) • Mercante senza fiori (Equipe 84) • Quando m'innamoro (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 Le interviste

impossibili

Renzo Rosso incontra

Procopio di Cesarea

con la partecipazione di Eros Pagni
Regia di Vittorio Sermoniti

11,35 UN DISCO PER L'ESTATE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike

Caccia al concorrente
presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi

— Margarita Vallé Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Coliangelì,
con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahy
12^o episodio

Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Ivan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Zinajda Francesca Siciliani
Aranka Lucia Catullo
Dottor Varga Corrado Da Cristoforo
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Caabo Enrico Bertorelli
Capitano Dorofev Antonio Maschini
Traduzione, adattamento e regia
di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Milione alla panna

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi

IL GIRANASTRI

a cura di Gladys Engely

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Merchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

-- Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa aera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Concerto

« via cavo »

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riescolto per indefarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligiao

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radloteatro

La trovata

Radiodramma di Pier Benedetto Bertoli

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri

Giovanni Aroldo Tieri
Marta Giuliana Lojodice

Il direttore di Banca Tullio Velli
Rosaria Wilma D'Eusebio

Il sindaco Franco Passatore
Il materia Gipo Farassino

Usclere Angelo Bertolotti
Un povero Renzo Lori

Un altro povero Santo Versace

Un terzo povero Stefano Varriale
ed inoltre: Anna Bolens, Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Antonio Lo Faro, Giulio Oppi

Regia di Maalmo Scaglione

22,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusure

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Bruno Lauzi, Paola Musiani e Claude Ciari**
Mogol-Lavazzi: Molecola • Cannone-Siani-Ballista: Tocco magico • Morricone: Hara's to you • Lauzi-La Bionda: Passa il tempo • Mandas-Mascheroni: Tango della gelosia • Montagnè: The fool • Conte: Onda su onda • Capelli-Galati: La donna quando pensa • Gigant: Mary Lou • Lauzi: Il poeta • Chiosso-Siani: L'ultima spiaggia • Giraud: Mamy blue • Lauzi: L'aviatore
— **Invernizzi Milione alla panna**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzatto Fegiz**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy**
12° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano

- 13,30 Giornale radio**
13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Romanovich: Lady pick up (Boston Garden) • **Crews-Nolan**: Get dancin (Diacotex-The Sex-O-Lettes) • **Davis**: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • **Camillo-Sawyer**: I feel a song (Gladys Knight and Pips) • **Perry**: Walking in rhythm (Blackbyrds) • **Nerangis-Britton**: Sex-trip (Crow-Elights Affair) • **Fossati-Prudente**: Cane di strada (Ivano Fossati) • **English-Kerr**: Mandy (Barry Manilow) • **Harvey**: Make me smile (Steve Harley and The Cockney Rebel) • **D'Andrea**: Musica e parole (Libra) • **Kolono-vits**: Hollywood (Waterloo and Robinson) • **Waddington-Bickerton**: Juke box jive (Rubettes) • **Crook**: Runaway (Dave) • **Phillips**: Candy baby (Beano) • **Anka**: Dians (Twins) • **Bixio-Neri**: Parlami d'amore Mariù (Mal) • **Casey-Finch**: All my love (Kc. Sunshine Band) • **Townshend**: Listening to you - See me feel me (Roger Daltrey) • **Auleiha-Zappa**: Tu giovane amore (Auleiha-Zappa) • **Shephard**: Goodbye my love (Glitter Band) • **Rovarsi-Dalla**: Ulisse

- Ivan** Nando Gazzolo
Milli Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Zinajda Francesca Siciliani
Arenka Lucia Catullo
Dottor Varga Corrado De Cristofaro
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Caabo Enrico Bertorelli
Capitano Dorozjev Antonio Maachini
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— **Invernizzi Milione alla panna**
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Mita Medici**
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
IL BOVE di **Giosuè Carducci**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Amarena Fabbri**

- 15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- coperto di sale (Lucio Dalla) • **Young**: High and dry (Poco) • **Miller**: Diggy diggy lo (Nitty Gritty Dirt Band) • **Johnstone**: Nobody (Doobie Brothers) • **Stills**: The fallen eagle (Country Gazette) • **Martire-Fera**: Messico lontano (Alberomotore) • **Vanda-Young**: St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • **Shelley**: Red dress (Alvin Stardust) • **Holder-Lea**: Summer song (Slade) • **Townshend**: My generation (Sweet) • **Hesslein-Lawton**: High flying lady goodbye (Banquet)
— **Crema Clearasil**
21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata, Realizzazione di **Umberto Orti**
23,29 **Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Claude Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Saxofonista **Daniel Delfayet** - Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da **Marius Constant**)
• **Igor Stravinsky**: La balia de la Fée, balletto (edizione integrale): Scena I. Prologo - Scena II: Una festa al villaggio - Scena III: Al mulino - Scena IV: Berceuse della dimora eterna (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)
9,30 **George Gershwin**
Il Rapsodia, per pianoforte e orchestra (Pianista **Werner Haas** - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da **Elihu Inbail**)
9,45 **Scuola Materna**
Per i bambini
- L'orso generoso, racconto sceneggiato di **Anna Focè**. Allestimento di **Giorgio Ciarpaglini**
10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Concertino op. 24 per 2 pianoforti (Duo pf. **Gino Gorini-Sergio Lorenzi**); Sonata in re min. op. 40 per vc e pianoforte (Vc. **Matias Rostropovich**, al pf. l'Autore); Quartetto n. 4 in re magg. op. 83 (Quartetto **Borodin**: vi I **Rostislav Dubinskij**; a **Jaroslav Alaxandrov**; vi II **Dimitri Scabalin**; vc. **Valentin Berlinkij**)
11 — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
— Alla scoperta del Vangelo: «La pecorella ritrovata», a cura di **Ma-**

- rio Giulimondi**, con la collaborazione di **Sofia Cavalletti**
— **Tuttamusicca**: «Il piccolo pastore», da «Children's corner» di **Debussy**, a cura di **Giovanna Santo Stefano**. Allestimento di **Giorgio Ciarpaglini**
11,30 **Permanenza del paradosso**. Conversazione di **Marcello Camilucci**
11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol magg. K. 263: Allegro - Andante - Presto (Pianista **Christoph Eichenbach**); Sonata in do magg. K. 309: Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Allegretto grazioso); Rondò in la minore K. 511 (Pianista **Walter Gieseking**)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Fausto Razzi: Improvvisazione III per otto esecutori (**Michiko Hirayama** e **Marjorie Wright**, soprani; **Herman Bailey**, baritono - Gruppo strumentale del Teatro La Fenice di Venezia diretto da **Giampiero Taverna**) — Invenzione a tre per clarinetto, piccolo, oboe a clarinetto basso (**Alberto Fucac**, clarinetto piccolo; **Bruno Incagnoli**, oboe; **Cesare Mela**, clarinetto basso) • **Camillo Togni**: Tre Capricci op. 38 (Pianista **Bruno Canino**) — Aulada per sei strumenti (**Nicola Pugliese**, flauto e ottavino; **William O. Smith**, clarinetto; **Maria Dongellini**, salmi, arpa; **Mariolina De Robertis**, clavicembalo; **John Hainemann**, percussioni)

- 13 — La musica nel tempo**
— **TRE TAPPE DELL'ESPRESSIONISMO**
di **Edward Neill**
Anton Bruckner: «Adagio», dalla «Nona Sinfonia in re minore» (Columbia Symphony Orchestra - diretta da **Bruno Walter**) • **Gustav Mahler**: «Adagio», dalla «Nona Sinfonia in re maggiore» (Columbia Symphony Orchestra - diretta da **Bruno Walter**) • **Alban Berg**: Wozzeck: Atto III (Wozzeck **Walter Berry**; Marie: **Isabel Strauss**, Margaret **Ingeborg Lasser**; Il Capitano: **Albert Weikenmair**; Il Dottore: **Carl Doench** - Orchestra e Coro dell'Opéra di Parigi diretti da **Pierre Boulez**)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Archivio del disco**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore n. 1, per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (**Alfred Cortot**, pianoforte; **Jacques Thibaud**, violino; **Pablo Casals**, violoncello)
15 — **La Betulia liberata**
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, su libretto di **Pietro Metastasio**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

- (Oria: **Petre Munteanu**; Giuditta: **Adriana Lazzarini**; Amtal: **Emilia Cundari**; Achior: **Paulo Washington**; Cabri e Carmi: **Laura Lodi**)
Direttore **Carlo Felice Cillario**
Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano
17 — **Listino Borsa di Roma**
— **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
17,25 **CLASSE UNICA**
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**
4. Il pathos del nascosto
17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero: «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
18,25 **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**
18,45 **INDUSTRIA E CONSUMO DEI SURGELATI IN ITALIA**
Inchiesta di **Luciano Burburan**
3. L'ostacolo della tradizione
Interventi di **Luigi Carnacina**, **Giacomino Corazza**, **Giuseppe Lolacino**, **Aldo Mariani** e **Gianni Tomassi**

- 19,15 Concerto della sera**
Bohuslav Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera: Poco allegro; Allegretto poco mosso; Allegro; Andantino; Allegro (Pianista **Stanislav Knor** - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da **Vaclav Smutacek**) • **William Walton**: Sinfonia n. 2: Allegro molto; Lento assai; Passacaglia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Thomas Schippers**)
20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
L'INCORONAZIONE DI POPPEA di **Claudio Monteverdi**
Direttore **Nikolaus Harnoncourt** - Concentus Musicus Wien - (Disco Telefunken)
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO**
Tibor Serai: Musica per quarantacinque archi (1970-71) (Orchestra da Camera Slovacca diretta da **Bohdan Warchal**) • **Attila Bozay**: Improvvisazione op. 22 per cithara ungherese (1972) (Solista l'Autore) (Opera presentata dalla Radio Ungherese) • **Alison Beauld**: Ona Pearl, monodia per soprano e quartetto d'archi (1972-73) (**Jana Manning**, soprano - Quartetto «Allegri») (Opera presentata dalla BBC) • **Derek Healey**: Diacendi, amor santo, mottetto per coro e organo (The

- Festival Singers del Canada** diretti da **Elmer Iseler** - Organista l'Autore) (Opera presentata dalla Radio Canadese)
22,30 **Libri ricevuti**
22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalla ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloide - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno,
oggi recita in TV.



Promos Honda/24

HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA.

Questa sera in

carosello Alberto Lupo

vi presenta il

Cocktail da Bagno Felce Azzurra



TV 16 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 La cultura et l'histoire
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di Inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi i motori
Consulenza di Aurelio Robotti
Regia di Norman Mozzato
Sesta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
L'operatore turistico di Leandro Lucchetti
Prima parte
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
Comunicazione ed espressione nella scuola media
Formazione culturale e rapporto con la realtà

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano, a cura di Anna Amendola. Collaborazione di Mariella Sarafini - Regia di Maurizio Casavilla - (6a) Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna

16,20 Scuola Media: I giorni della preistoria, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Collaborazione di Antonio Amoroso - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Tauchini - Consulenza didattica di M. Luisa Colliodi - Regia di Bruno Reale - (2a) L'uomo più antico

16,40 Scuola Elementare: Il Ciclo - Comunicare ed esprimersi (6a), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE' dal romanzo di Daniel Defoe
Sceneggiatura di Guido Stagnaro e Mino Milani
Seconda puntata
Protagonista Carlos de Carvalho
Scene di Gianni Villa
Costumi di Silvia Garbagnoli
Musica di Gino Peguri
Regia di Guido Stagnaro

la TV dei ragazzi

17,45 IL SEGRETO DEL VECCHIO MULINO

Tratto dal romanzo di Mate Lovraka
Personaggi ed interpreti:
Pero Kurzica Mladen Vasari
Silo Pedrag Vukovic
Divijak Bersislav Kokot
Miko Dijete Borsi Vujovic
Medo Zoran Haurle
Budala Nikica Haluzan
Marija Marina Nemet
Danika Dubravka Dolovoak
Regia di Vladimir Tadej
Prodotto da Croatia Film e Radna Sajednica Filma
Prima parte

18,30 LE FAVOLE DI LA FONTAINE

La lepre e le rane
Cartone animato di Moria Stefanescu
Prod.: Animalfilm - Bucarest

☎ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Terza puntata

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA
☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

DOVE VA L'AMERICA

Un programma di Furio Colombo, Ugo Stille e di Franco Lazzaretto
Quarta puntata
La nostalgia

☎ DOREMI

21,50 MERCOLEDI' SPORT

Telacronacha dall'Italia e dall'estero

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Kleine Zoogeschichten
- Fridolin u. die Elefanten -
Regie: Horst Latzke
Verleih: N. von Ramm
So spielen sie in...
- ... Spino d'Ada -
Produktion: Dr. Werner Lütje
Kunst für Kinder
Ernst Fuchs präsentiert
- Henri de Toulouse Lautrec -
Gestaltung: Georg Wildhagen
Produktion: Alpina Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tageschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi della seconda tappa
Ostuni-Monte S. Angelo
Telecronista Adriano De Zan

18 — TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcona

Città e territorio

Bologna

— Terza puntata

Dall'agricoltura industriale all'industriale agricolo

— Quarta puntata

Una nuova area metropolitana

di Vieri Quilici

Regia di Gianni Amico

(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☎ GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA

Spettacolo musicale

di Maurizio Costanzo e Roberto Dané

Condotto da Gianni Morandi con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama

Vantesima puntata

☎ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Pianista: Marcella Crudeli

F. Chopin: a) Bolero op. 19; b) Preludio in do diesis minore op. 45; c) Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22
Regia di Lelio Golletti

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 — MAESTRI DEL CINEMA: VITTORIO DE SICA

Presentazioni di Marcello Clemente realizzate da Sandro Spina

(IV)

MIRACOLO A MILANO

Film - Regia di Vittorio De Sica

Interpreti: Francesco Golissano, Emma Gramatica, Paolo Stoppa, Guglielmo Barnabò, Brunella Bovo, Arturo Bragaglia, Anna Carena, Alba Arnova, Chacco Riasone, Virgilio Riento, Erminio Palla, Eglito Olivieri

Produzione: De Sica - ENIC

☎ DOREMI

TRASMISSIONI SCOLASTICHE: 1 giorni della preistoria

ore 16,20 nazionale

Questo ciclo di trasmissioni, dedicato alla scuola media, vuole essere una ricostruzione dei momenti salienti dello sviluppo della civiltà, partendo dalla comparsa delle prime forme di omiuidi fino alle origini di Roma. Si parlerà dei miti delle origini, delle prime affermazioni di Darwin sull'origine dell'uomo, dei più importanti ricercatori dei resti dell'uomo preistorico, come Louis e Mary Lea-

key, Raymond Dart, Dubois, ecc., delle civiltà dei Neanderthaliani e dei Cro-magnon, per giungere alla rivoluzione del neolitico e alle culture dell'età del rame e del bronzo, con particolare riferimento agli insediamenti di Sicilia, delle Eolie, fino alla civiltà appenninica e, infine, alle origini di Roma. Nella puntata odierna, intitolata «L'uomo più antico», verranno discussi alcuni « perché » sulla comparsa dell'uomo. (Il calendario delle trasmissioni scolastiche è a pag. 82).

SAPERE

ore 18,45 nazionale

Parlare di educazione permanente vuole anche dire parlare di scuola, perché dalla scuola, nella quale i ragazzi passano mediamente dagli otto ai dieci anni, prende l'avvio tale discorso. L'interesse verso la scuola si

motiva attorno alle innovazioni che stanno cambiando la struttura scolastica. Questa puntata si sofferma su tre dati: il nuovo metodo didattico, il rapporto tra la scuola e realtà territoriale ed i nuovi organi collegiali. Sono tre segni di evoluzione che fanno della scuola la sede per l'educazione permanente.

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Cambio di conduttori per la fortunata trasmissione Alle sette della sera: infatti Christian De Sica viene sostituito da Gianni Morandi, il ragazzo d'oro della canzone, che unisce così all'esperienza di teatro — è stato impegnato nella passata stagione nello Iacopone da Todì — e di cinema, anche quella di presentatore. Rimane invece inalterata la semplicissima formula dello spettacolo cioè la presenza di tutti i generi musicali. Alla puntata di questa sera partecipano il complesso dei Nomadi, il cantante Pierre Groscolas, Dino Siani al suo pianoforte. Sono ospiti ancora Minnie Minoprio e Tony Dallara, due ritorni: la prima, che al piccolo schermo deve la popolarità ed anche il cliché di gattina, torua dopo una fortunata esperienza teatrale; il secondo, seppure recentemente rivisto nello special dedicato a Giovanni D'Anzi, è rimasto lunghi anni lontano dal mondo della canzone per dedicarsi alla pittura.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Protagonista del concerto odierno è la pianista Marcella Crudele (regia di Lelio Galletti), che si esibisce in pagine di Chopin: il Bolero op. 19, il Preludio in do diesis minore op. 45, l'Andante spianato e grande polacca brillante op. 22: un esaltante ritorno alla poetica del musicista polacco, di questo maestro che aveva risolto il problema più difficile di tutta l'arte: come ottenere un'espressione perfetta di grandezza e sublimità, profondamente e universalmente umana, senza perdere né la propria distintiva personalità, né le proprie caratteristiche nazionali. Nata a Goudar (Etiopia), la Crudele ha avuto come maestri, in Italia, Giuseppe Piccioli, Carlo Zecchi; in Austria, Heinz Scholz e Bruno Seidlhofer; infine, in Svizzera, Alfred Cortot. Dopo aver ottenuto diplomi con il massimo dei voti al conservatorio di Milano e alle accademie di Salisburgo e di Vienna la pianista vinceva in Austria due importanti concorsi (1957-'58).

DOVE VA L'AMERICA: la nostalgia

ore 20,40 nazionale

Il passato, la storia recente di poco più di un secolo degli USA, la nostalgia di quel tempo, risolto della paura e della fuga dalla incomprensibile realtà presente e bisogno al tempo stesso di un substrato di tradizione per una società troppo nuova: questi gli aspetti che più colpiscono oggi negli Stati Uniti. Il programma di Colombo e Stille, esaminando varie angolazioni del fenomeno — ovviamente anche questo di massa —, ne ha colto

alcuni aspetti fondamentali: il primo è la mitizzazione della vecchia frontiera; il secondo l'emergere dell'« americano », con le majorettes, il football, le feste in costume; il terzo è il « ritorno alla natura » dei giovani. La puntata si conclude con un'immagine, già vista nei titoli di testa, di giovani di San Francisco che si lanciano da altezze di 500 metri con aquiloni di plastica e planano sull'Oceano. L'immagine condensa in sé quel pionierismo, quella tensione al nuovo, al diverso, al meglio, tipici della dimensione USA.

MIRACOLO A MILANO

ore 21 secondo

La vecchia e filona signora Lolotta trova un bambino sotto un tavolo. Lo prende con sé, gli dà un nome, Totò, gli fa da mamma. Quando la vecchina muore, Totò va in orfanotrofio; ne esce grandicello, e va a stabilirsi con un gruppo di barboni che vivono alla periferia di Milano. Buono, gentile ma deciso, Totò diventa il capo della comunità, e con il suo esempio la trasforma. I barboni lavorano a migliorare le loro baracche, fanno un villaggio dell'accoglienza di catapecchie, e ritrovano la loro dignità di uomini. Un giorno, scavando, uno di loro scopre il petrolio: potrebbe essere la ricchezza, se il ricco e malvagio Mobbi non si precipitasse a comprare il terreno sul quale essi vivono, mettendo poi in opera ogni mezzo, lecito e illecito, per cacciarli via. I barboni si difendono, e grazie a una colomba miracolosa che la vecchia Lolotta ha portato a Totò, sconfiggono i poliziotti di Mobbi e vedono in più esaudito ogni loro desiderio. Ma due angeli malvagi rubano la colomba, e così la resistenza finisce: i barboni vengono caricati sui cellulari e avviati verso la prigione. Quando le

macchine arrivano in piazza del Duomo, però, ecco ricomparire la vecchia signora e la colomba. I poveri fuggono, e prendono il volo, a cavallo delle scope, verso un mondo « dove buongiorno vuol dire veramente buongiorno ». Questa è la favola raccontata da Zavattini in un notissimo romanzo, Totò il buono, e trasferita sullo schermo da Vittorio De Sica nel 1950 in Miracolo a Milano, uno dei film più belli e celebri che siano nati dalla collaborazione fra il regista e lo sceneggiatore. Una favola trasparente, una parabola sulla bontà e sulla cattiveria degli uomini, sui soprusi dei potenti. Fiabesco, ma chiaramente riferito ai problemi morali e civili della contemporaneità, Miracolo a Milano si scontrò, mentre ancora era in lavorazione e quando uscì, in fiere opposizioni e critiche pesanti variamente motivate. Da una parte lo si accusava di contenere incitamenti alla rivolta, dall'altra di tradire il neorealismo, di mancare di coraggio nell'affrontare i nodi della realtà sociale italiana. Come per Sciuscià e Ladri di biciclette, i primi riconoscimenti gli vennero dall'estero (il film vinse il Gran Premio al Festival di Cannes del '51); poi anche la critica italiana ne riconobbe i grandi meriti.

Bentornata Sabina!



Rivediamola insieme
nel nuovo divertente miniquiz
"lo scegli Dreher"
in cui presenta e canta.

Questa sera in Arcobaleno 10

lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio



questa sera in
INTERMEZZO

radio

mercoledì **16** aprile

IX/c calendario

IL SANTO: S. Lamberto.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Gioachino

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,17; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 19,12; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,54; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,54; a Palermo sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Con la misura con cui l'uomo misura verrà pur egli misurato. (Taimud).



Riccardo Muti interpreta la « Sinfonietta in la maggiore, per piccola orchestra » di Prokofiev nel « Concerto della sera » in onda alle ore 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 6 e 13 1^a e 2^a Edizione di: 6963555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Santuari d'Europa - di Riccardo Melani. « San Giovanni in Laterano » - « La Porta Santa racconta », di Luciano Giambuzzi - « Mana nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Religijnoe w naszym czasie. 20,45 Rencontre avec le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 General Audience for the Faithful. 22,15 Audiência Geral de Semana. 22,30 Con el Papa en la Audiencia general. 23 Ultimo'ora: Notizia - Confezione - « Momento dallo spirito », di P. Pasquale Magni. « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica varie. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radiocucina - E' bello cantare (II). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Mista. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Melodie d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tempo - Situazioni, fatti e avvenimenti

nostrì. 20,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. 21 Cicli: Franklin Delano Roosevelt: una vita al servizio del proprio Paese - Gli Stati Uniti dall'abito della « crisi » alla vetta di « grande potenza ». Realizzazioni su testi di Paolo Malteas. 21,30 Orchestra ricreative. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 La « costa del barbiere ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti delle lingue italiane a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radioas. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmenn. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitade. Emissione retro-mancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Dischi. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. Marlos Nobre (Brasile): « Biosfera » per orchestra d'archi (Orchestra da camera della Radio MEC diretta dall'Autore); Ladislav Kubik (Cecoslovacchia): « Complainte de la femme d'un guerrier » (da un poema vietnamita del poeta Dan-Tran-Can e Doen-Thi-Diem) (Brigitte Sulcova, soprano; Lai Thuy Hien, cantante; Karel Rehek, viola; Josef Horek, clarinetto basso; Emma Kovarnova, pianoforte; Ivo Kisealich e Oldrich Satava, percussioni). 20,45 Rapporti '75: Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Bach: Ouverture francese in al minore BWV 831 (Clavicembalista Jörg Ewald Dähler); Antonio Vivaldi: Le quattro stagioni: Concerto per violino e orchestra d'archi e continuo da « Il cimento dell'armonia e dell'invenzione » (Zürcher Kammerorchester diretta da Edmond de Stoutz).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore, per due oboi d'amore, fagotto, due corni, archi e basso continuo (« London Baroque Ensemble » diretto da Karl Haas) • Ernest Bloch: Quatre épicares, per orchestra: Humoresques macabre - Obsession - Calme - Chinea (Pianista William Masaelos - Orchestra da camera « Knickerbocker » diretta da Solomon Izler) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 7 in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Nicolò Paganini: Sonata in mi maggiore, per violino e chitarra: Allegro esca - Andantino vivace con variazioni (Giorgio Silzer, violino; Siegfried Behrend, chitarra) • Charles Gounod: Danse grecque, dall'opera « Le tribut de Zamore » (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonnyng) • Sergei Rachmaninov: Barcarola per pianoforte (Pianista Sacha Gorodnitzky) • Johann Svendsen: Carnevale a Parigi (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Oljvin Fjelstad)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Ciao (Peppino Gagliardi) • Monica delle bambole (Milva) • Conclusioni (Umberto Balsamo) • Casarella 'e piacatore (Gloria Christian) • Dove giocano i bambini (Angeleri) • Come faceva freddo (Nada) • Un momento di più (I Romani) • Alla fine della strada (Werner Muller)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
Margarina Vallé Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di Lajos Zilahy
13^a episodio
Miett Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Ivan Nando Gazzo
Mill Lia Curci
Zinajda Francesca Siciliani
Bartha Gigi Diberti
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Dimitri Leonardo Severini
Matilde Maria Grazia Sugh
Cserey Carlo Ratti
Capitano Dorojev
Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Milione alla panna

- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma musicale a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,35 **Programma per i ragazzi**
MONGIUA'I MONGIUA'I MONGIUA'I
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens - Musiche di Gino Conte - Regia di Marco Lami (Replica)
- 18,05 **Musica in**
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **MUSICA 7**
Panoramica di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingeri
- 20,20 **CATERINA CASELLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **Il femminismo nel teatro moderno**
Presentazione di Dacia Maraini
La vagabonda
Due tempi di Colette e L. Marchand
Traduzione di Luciana Frezza
Ronde Menuele Kuatemann
Margot Renate Biserni
Albert Aldo Pugliesi
Adolphe Lino Fontia
Jeanne Alessandra Dal Sasso
Il regista Claudio Remondi
Wilson John Francis Lane
Brague Rodolfo Baldini
Il deposito Sara Di Nepi
Maxime Piero Baldini
La signora Fernand Eleonora Mura
L'uomo dei peccati Valentino Macchi

Bounty Alessandro Haber
Felix Alfredo Samicoli
Regia di Giancarlo Nanni

- 23 — **GIORNALE RADIO**
OGGI AL PARLAMENTO
— i programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiavura

II 12922



Dina Luce (ore 11,10)

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
— Gruppo **G. Visconti di Modrone** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con George Harrison, I Waterioo e Fausto Danielli**
— **Invernizzi Milione alla panna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domanda
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: «Quante volte, come un dono» (Cristina Deutecom, sopr.; Sonia Ardontz, sopr.; Alessandro Maddalena, bar - Orch. Sinf. e Coro dal Teatro dell'Opera di Montecarlo dir. Carlo Franci - M° del Coro Marcel Gay) ♦ **Jules Massenet:** Werther: «Des cris joyeux» (Msopr. Shirley Varratt - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre) ♦ **Gaetano Donizetti:** La figlia del Reggimento: «Amici miei» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dalla Royal Opera House dir. Richard Bonynge) ♦ **Giacomo Puccini:** Madama Butterfly: «Tu, tu, piccolo iddio» (Sopr. Galina Vishnevskaya - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Malik Pashayev)
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy** - 13° episodio

13,30 Giornale radio

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino dei mari

19,30 RADIOSERA

IL CONVEGNO DEI CINQUE

Supersonic

Dischi a mach dua
Robinson: Shame Shame (Boston Garden) ♦ **Derry:** Promised land (Elvis Presley) ♦ **Humphries:** Do you wanna rock and roll (Las Humphries) ♦ **Harrison:** Ding dong (George Harrison) ♦ **Anderson-Ulvaeus:** I gonna sing you me love song (Abba) ♦ **Da Gregori:** Piano bar (Francesco Da Gregori) ♦ **Ellison:** Some kind of wonderful (Grand Funk) ♦ **Crewe-Nolan:** My eyes adored you (Frankie Valli) ♦ **Auleiha-Zappa:** Tu giovane amore (Auleiha-Zappa) ♦ **Mercury:** Killer queen (Queen) ♦ **Shepard:** Goodbye my love (Glitter Band) ♦ **Young:** High and dry (Poco) ♦ **Vanda-Young:** St. Louis (Nick Simpar's Dynamite) ♦ **Martire-Fera:** Messico lontano (Aiberomatore) ♦ **Paton:** Janvary (Pilot) ♦ **Bennato:** Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato) ♦ **Parry:** Walking in rhythm (Black-

Miett: Maresa Gaillo; Pietro: Gianni Giuliano; Ivan: Nando Gazzolo; Mili: Lia Curci; Zinajda: Francesca Siciliani; Bartha: Gigi Diberti; Lajtai: Ivano Staccioni; Lukacs: Sergio Di Stefano; Casbo: Enrico Bertoralli; Dimitrij: Leonar. do Severini; Matilde: Maria Grazia Sugh; Cseray: Carlo Ratti; Capitano Do-rojev: Antonio Maschini
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Sabina Cluffini**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
OGNI GIORNO
di **Raymond Queneau**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Un disco per l'estate**
Presenta **Aiberto Lupo**
— **Tronchetto Algida**

15,40 **Franco Torti**
presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

con **Anna Leonardi**

a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

bird) ♦ **Dees:** Help me my lord (Loleatta Holloway) ♦ **Thomas:** Ebony affair Timmy Thomas) ♦ **Stokes-Wyatt-Thomas:** I'm gonna get there (Creative Source)

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,39 **Paolo Villaggio**
presenta:

DOLCEMENTE MOSTRUOSO

Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

21,49 **Micheiangelo Romano**
presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino dal mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Alexander Scriabin: Fantasia in si bemolle minore op. 28, per pianoforte (Pianista **Roberto Szidon**) ♦ **Johannes Brahms:** Quartetto n. 2 in la maggiore op. 25, per pianoforte e archi (Quartetto di Torino: **Luciano Giarella**, pianoforte; **Alfonso Mosesti**, violino; **Carlo Pozzi**, viola; **Giuseppe Petrini**, violoncello)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)

Narratori d'oggi: «L'agnello nero», di **Giuseppe Marotta**, adatt. di **Mario Vani**

10 — **La settimana di Sciostakovic**

Dmitri Sciostakovic: Il sole splende sul nostro paese, cantata op. 90 per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da **Kiril Kondrascin**); **Amleto**, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Guennadi Rojdestvenski**); Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Kiril Kondrascin**)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il Ciclo Elementari)

Gli altri e noi: «Il valore del soldo» a cura di **Silvano Balzola** e **Gladys Engely**, con la partecipazione del prof. **Ferdinando Montuschi**

13 — La musica nel tempo

IPOCRISIE DANNUNZIANE

di **Sergio Martinotti**

Claude Debussy: da «Il martirio di San Sebastiano». Parte 1ª: La corte dei gigli - Parte 2ª: La camera magica (Orchestra e Coro della Suisse Romande diretti da **Ernest Ansermet** - Mestro del Coro **Robert Mermond**) ♦ **Riccardo Zandonai:** da «Francesca da Rimini». Atto II - Atto IV (Magda Olivero, soprano; **Mario Del Monaco**, tenore; **Annamaria Gasparini**, mezzosoprano; **Virgilio Carbonari**, tenore; **Athos Cesarini**, tenore - Orchestra Nazionale de l'Opéra di Montecarlo diretta da **Nicola Rescigno**) ♦ **Ildebrando Pizzetti:** I Pastori (tre scene) (Margherita Carosio, soprano; **Mario Caporali**, pianoforte); **La Pisanelia**, suite (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Georg Friedrich Haendel: Fireworks music, suite (Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da **Neville Marriner**) ♦ **Richard Strauss:** Concerto per oboe e orchestra (Oboista **Lothar Koch** - Orch. Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**)

15,15 **Le Cantate di J. S. Bach**
Johann Sebastian Bach: Cantata n. 11 - Lobet Gott in seinem Reichen

15,45 **Il disco in vetrina**

Joseph Touchemoulin: Concerto in la maggiore, per flauto, archi e basso continuo (Flautista **Maxence Larrieu** -

11,40 **Itinerari operistici: da Ponchielli a Catalani**

Amilcare Ponchielli: I Lituani; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Mario Rossi**); **La Gioconda:** «Bella così madonna» (Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; **Ivo Vinco**, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Fulvio Vernizzi**) ♦ **Alfredo Catalani:** Dejanice: «Deh, nella mia s'affisse la tua pupilla» (Soprani **Giovanna Di Rocco** e **Alba Bertoli** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Daniilo Belardinelli**); **Loreley:** Invocazione al Reno (Soprano **Elena Suliotis** - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Arturo Basile** - **Maestro del Coro Giulio Bertolati**; **La Wally:** Intermezzo atto III (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Arrigo Guarneri**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Piero Rattalino: Cadenze (Pianista **Ermelinda Magnetti**); **Piccola suite** per contrabbasso e pianoforte (**Corrado Penta**, contrabbasso; **Mario Caporali**, pianoforte) ♦ **Armando Renzi:** Adagio e Rondò variato per pianoforte e orchestra (Pianista **Ely Perrotta** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Mario Rossi**); **Pregiera degli artisti**, per basso e orchestra (**Basso Robert Amia El Hage** - Orchestra - **A. Scarlatti** - di Napoli della RAI diretta dall'Autore)

Ensemble Instrumental de France diretto da **Jean-Pierre Wallez** ♦ **Robert Schumann:** Cinque pezzi in stile popolare op. 102, per violoncello e pianoforte (**Mstislav Rostropovic**, violoncello; **Benjamin Britten**, pianoforte) (Dischi **Decca**)

16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17 — **Listino Borsa di Roma**
— **Bollett. transitabilità strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**
Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amoroso**
4. Le tasse negli altri paesi

17,40 **Musica fuori schema**
Programma presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Lanternari: Le tradizioni folkloristiche degli emigrati italiani in America - **A. Pedone:** Politica economica regionale - un volume di **Frank Stilwell** - **V. Verra:** Gli ultimi contributi agli studi su Nietzsche - **Taccuino**

19,15 Concerto della sera

Joaquin Turina: La oracion del torero, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Massimo Pradell**) ♦ **Sergei Prokofiev:** Sinfonietta in la maggiore, per piccola orchestra: Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Riccardo Muti**) ♦ **Gottfried von Einem:** «Turandot», scene sinfoniche op. 22: Maestoso - Andante con moto - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Ettore Gracis**)

20,15 **LA RELIGIOSITA' NEL NOSTRO TEMPO**

3. Psicologia e trascendenza

a cura di **Antoine Vergate**

20,45 **Il cinema e la nostra storia: il cinema degli anni Settanta a la congiuntura**
Conversazione di **Tito Guarrini**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**

Mezzo secolo di incisioni a confronto

a cura di **Giuseppe Pugliese**

Quinta trasmissione

Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalla ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontri musicali - 5,06 Motivi dal nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti



MONTANA

la scatola di carne scelta

TV 17 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD- SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
16 — La culture et l'histoire: Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Balanée - Presenta Jacques Sarnaa - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: Rousseau contre son siècle
16,20 Corsi di Inglese per la Scuola Media: Il Corso - Prof. Icilio Cervelli: Walter and Connie at the races - 19ª trasmissione
16,40 Hello, Charley!: Trasmissioni introduttive alla lingua Inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincis - Charley è Carlo de Carvalho - 11ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STORIE DEL CAVALLO

a cura di Donatella Ziliotto da « Storia delle storie del mondo »
di Laura Orvieto
Edizione Bemporad-Marzocco
Terza puntata
Narratore Orso Maria Guerrini
Illustrazioni di Ulla Kampmann
Regia di Furio Angiolella

17,35 UN FISCHIO PER WILLIE

Disegno animato di Ezra Jack Keats e Msl Wittman
Prod.: Weston Woods

la TV dei ragazzi

17,45 SALTO MORTALE

Terzo episodio

Marsiglia

Personaggi ed interpreti:
Carlo Gustav Knuth
Misha Hellmut Lange
Sascha Horst Janson
Viggo Hans Jurgen Baumler
Lona Gitty Djamal
Rodolfo Andreas Blum
Biggi Andrea Scheu
Pedro Nicky Makulis
Tino Alexander Vogelmann
Nina Karla Chadimova
Regia di Michael Broun
Prod.: Bavaria Film

18,35 IL PICCOLO ROQUEFORT

Ipnosi collettiva

Cartone animato Terrytoons
Distr.: Viacom C.B.S.

☞ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata

SEGNAL E ORARIO

☞ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

IO, RAFFAELE VIVIANI

Versi, prosa e musica di Raffaele Viviani

Spettacolo in due tempi
a cura di Antonio Ghirelli e Achille Millo
con Achille Millo, Antonio Casagrande, Marina Pagano, Franco Acampora
Elaborazioni musicali di Roberto De Simone
Impianto scenico di Lucio Gabriele Dolcini
Regia teatrale di Achille Millo

Regia televisiva di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Teatro S. Ferdinando in Napoli)

☞ DOREMI'

22,20 INCONTRO CON LUCIANO ROSSI

Presenta Pier Maria Bologna

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi della terza tappa

Manfredonia-Corato

Telecronista Adriano De Zan

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ GONG

19 — ATLANTE

a cura di Pietro Ruspoli

Albert Atcho: un profeta africano

Regia di Alberto Pandolfi

☞ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 —

SPACCAQUINDICI

Gloco televisivo a premi

di Baudo, Perani, Rizza

presentato da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

☞ DOREMI'

22,15 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

Un programma di Franco Simongini

Cesare Brandi ha scelto e commenta:

La Cappella Palatina

Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

VIG SAPERE: Le maschere degli italiani

ore 18,45 nazionale

Questo ciclo tratta delle origini e dello sviluppo dello spettacolo teatrale attraverso l'esame delle maschere tradizionali, delle loro trasformazioni e della loro fortuna dalla Commedia dell'Arte all'epoca moderna; mette in evidenza come nel teatro moderno siano restiate le eredità più vive di quel teatro, quali

la vocazione alla parodia, il gusto formale della sintesi, la tendenza del personaggio a farsi « tipo » e, soprattutto, il senso preciso dei valori autonomi dello spettacolo. La puntata di oggi, dal titolo « Aria di Napoli », ha per argomento la maschera di Pulcinella: la nascita e la sua fortuna all'estero (in Inghilterra come ironia irriverente, in Italia come incarnazione dei mille volti di Napoli).

V/D ATLANTE

ore 19 secondo

La puntata di questa sera ha per titolo: « Albert Atchio: un profeta africano ». E' stata realizzata da Alberto Pandolfi e girata in Costa d'Avorio. Atchio è il fondatore di una setta socio-religiosa che ha diramazioni in altri Paesi africani occidentali, con molte centinaia di migliaia di adepti. Atchio predica il rinnovamento della cultura africana e la sua religione, dal punto di vista filosofico e morale, può

essere vagamente assimilabile alla religione cristiana. Una delle caratteristiche della religione è quella della confessione collettiva e pubblica e della condanna del feticismo. Centro dell'autorità spirituale di Atchio è un villaggio da lui stesso fondato, dove amministra anche il suo potere di giustizia. La setta è riconosciuta dal governo della Costa d'Avorio, e si occupa anche di problemi sociali, medici, legali, imponendo leggi morali ferree alle quali è impossibile sottrarsi.

II IO, RAFFAELE VIVIANI

ore 20,40 nazionale

Achille Millo, Marina Pagano, Antonio Casagrande e Franco Acampora sono gli interpreti di questo spettacolo che fu già portato con successo sulle scene italiane e che è stato nuovamente allestito per essere ripreso dalla televisione, alla presenza del pubblico presso il teatro San Ferdinando di Napoli. Lo spettacolo, curato da Antonio Ghirelli e dallo stesso Achille Millo, si divide in due tempi rigorosamente basati su testi, versi e musiche di

Raffaele Viviani, autore da cui la critica moderna ha riconosciuto ormai un posto di primo piano nella tradizione teatrale italiana. I brani inclusi nella prima parte del programma sono Guaglione, La strada, L'amore, Il lavoro (fabbricatori, contadini, l'emigrazione) e La festa; nella seconda parte: I guappi, Il varietà, Guerra e pace e Congedo. Le elaborazioni musicali sono state curate dal maestro Roberto De Simone; la regia teatrale è di Achille Millo, la regia televisiva di Enrico Moscatelli.

V/L A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE



Franco Simongini e il critico d'arte Cesare Brandi sono gli autori della trasmissione

ore 22,15 secondo

Monumento siciliano d'epoca normanna, la « Cappella Palatina », cioè la Cappella del Palazzo Reale di Palermo, è uno dei massimi punti d'incontro di tre civiltà figurative diverse, quella araba, quella bizantina e quella romanica-francese. Singolare e meraviglioso è il soffitto in legno di cipresso della Cappella, scolpito e dipinto; un soffitto che sviluppa in chiave islamica il principio del cas-

settonato classico, trasformando i lacunari in cupolette, in pennacchi gocciolanti di stalattiti. Al lavoro collaborano maestranze diverse dell'area musulmana: egiziani, persiani e copti. « Per chi entra nella Cappella », dice Cesare Brandi, « c'è come uno smarrimento felice, un senso di possessione benefica, perché ovunque giri lo sguardo è assorbito da qualcosa di ricco, di vivido, di genuino, senza note sbagliate, senza intromissioni forzose ».

FRANGULINA

rieducatore dell'intestino a triplice azione



TUTTA VEGETALE E PERCIÒ NATURALE

Frangulina rieduca l'intestino mediante tre azioni salutari:

- 1 Azione lassativa**
efficace e delicata, perciò indicata a tutti ed in tutte le età
- 2 Azione decongestionante del fegato**
perché favorisce la secrezione e il deflusso della bile
- 3 Azione digestiva**
grazie ai suoi componenti vegetali eupeptici

Frangulina è un prodotto completo. Non ha controindicazioni. Non dà assuefazione; tende anzi a ricondurre gradualmente alla normalità le funzioni intestinali.

Per i diabetici e per chi segue diete prive o povere di zucchero **FRANGULINA DESACCARATA**



...e quando lo stomaco non va ANTIPIROSOL

una formula completa per il benessere dello stomaco perché:

- combatte acidità, bruciori, gonfiore, spasmi
- protegge efficacemente la mucosa gastrica
- facilita la digestione

Sono prodotti del laboratorio Farmaceutico Domus - Torino

radio

giovedì 17 aprile

calendario

IL SANTO: S. Aniceto Papa.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Innocenzo, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 19,19; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,13; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,55; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,55; a Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, muore a Filadelfia Beniamino Franklin.

PENSIERO DEL GIORNO: La fada che non agisce può dirsi ancora? (Racine).



Giulio Bertola dirige l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della RAI nel « Catulli Carmina, ludi scenici » di Carl Orff alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: • 6983555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi •, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastor. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Inchiesta d'attualità •, su problemi e argomenti d'oggi • • Mane nobiscum •, di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Mowi Ojciec Swiety. 20,45 Ecouter la musique. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Römische Skizzen: S. Clemente. 21,45 Religious News • Ecumenical Society of Blessed Virgin Mary •. 22,15 Em dialogo com os emigrantes. 22,30 El cristiano en el mundo. Ecoa d'un curso de espiritualidad en el Tereianum (II). 23 Ultim'ora: Notizia • • Filo D'atto •, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA • • Momento dello Spirito •, di Mons. Antonio Pongelli • • Scrittori classici cristiani • • • Ad iasum per Mariam • (eu O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna dalla stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: incontro con la musica. 9 Radiomattino. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizia di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè - Ellair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole.

16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 Notiziario. 18,35 Luciano Berio: Variazioni per orchestra da camera (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Merio Gualle). 18,45 Cronache delle Svizzera Italiane. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 • I concerti di Lugano 1975 • - Seconda serata (Pianista Maria Tipo - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Merc Andreea). Wolfgang Amadeus Mozart: • Don Giovanni • (ouverture); Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 488; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore • Italiana • op. 90. 21,45 Cronache musicali. 22 Cori della montagna. 22,15 Notiziario. 22,20 Concerti jazz dall'U.E.R. (Registrazione effettuata il 23-11-1973 ad Oslo). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Sulese Romanda. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista: Marinetta Extermann all'organo della Chiesa Perrocchiale di Magadino. Georg Muffat: Toccata eosta; Johann Pachelbel: Aria sabaldina. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novità. Emisaleone retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Dischi. 20,15 Club 67. Confinenze cortei a tempo di alow. di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 Il maggiolino. Radiodramma. 22-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
F. Cavalli: Canzone e dieci (Orch. • A. Scerlatti • di Napoli della RAI dir. da R. Lappard) • F. Menfredini: Concerto in re maggiore, per due trombe, archi a basso continuo (Trombe H. Schnaidewind e W. Pash - Orch. del Württemberg dir. da J. Fearbar) • G. Martucci: Gavotta (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) • R. Zandonai: Commenti musicali per l'Ajace di Sofocle (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da R. Sabbioni)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
R. Wagner: Adagio, per clarinetto a quintetto d'archi (Clar. J. Brymer - Strumentisti dell'Orchestra della • Academy of St. Martin-in-the-Fields • dir. N. Marriner) • C. Saint-Saëns: Il carnevale degli animali (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prétre)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Cucchiare-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiare) • Salerno-Balducci: Malata d'allegria (Giovanna) • Petrolini-Silvestri: Nanni... (Na gita a li castelli) (Claudio Villa) • Bigazzi-Bella: Per sempre (Marcello) • Bovio-Tagliavini: Napule centa (Fauato Cigliano) • Bottazzi: Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) • Sotgiu-Toscani-Getti: Sinceramente (Ricchi e Poveri) • Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat)

- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Paolo Portoghesi incontra
Francesco Borromini
con la partecipazione di Roberto Herltzka
Regia di Andrea Camilleri
- 11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — **GIORNALE RADIO**
Il giovedì
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di Lajos Zilahy
14^o episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Aranka Lucia Catullo
Mezel Vittorio Sanipoli
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Capitano Dorovej Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
— Invernizzi Milione alla panna
- 15 — **Giornale radio**

- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Franco Forti
Regia di Marco Lami
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **RAGAZZI INSIEME**
a cura di Paolo Lucchesini
- 18 — **Musica in**
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sul nostri mercati**
- 19,30 **Dal Festival del jazz di Berlino 1973**
Jazz concerto
con la partecipazione di Oscar Peterson, Baden Powell e Lionel Hampton
- 20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
- 21 — **GIORNALE RADIO**

- 21,15 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
- 21,45 **LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI**
a cura di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
3. L'occasione professionale
- 22,15 **RECITAL DEL TENORE JEAN DUPOUY**
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia
• Charles Gounod: Romeo et Juliette: • Ah! Leve-toi aoleili •; Faust: • Salut demeure chaate et pure •; Mireille: • Ange du paradis • • Leo Delibes: Lakmé: Fantasy - divine mensonges • Giacomo Puccini: La bohème: • Che gelida manina • • Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiuaura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Fiammetta

— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Ai termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Don Mc Leon, Romine e Daniel Santacruz Ensemble**

— Invernizzi Milione alla panna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposte alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma a cure di Alice Luzzatto Fegiz

9,30 **Giornale radio**

9,35 **I due prigionieri**

di Lajos Zilahi

14° episodio

Mietti
Pietro
Jvan
Mili
Paolo
Aranka
Mezei

Mareca Gallo
Gianni Giuliano
Nando Gazzolo
Lia Curci
Paolo Lombardi
Lucia Catullo
Vittorio Sanipoli

Lajtai
Lukaca
Caabo
Capitano Doroev

Ivano Staccioli
Sergio Di Stefano
Enrico Bertorelli
Antonio Meschini

Traduzione, edattamento e regia di Anton Giulio Mejano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Milione alla panna

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

Presenta Gabriella Andreini

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poeste al giorno

LA PRIMAVERA HILTERIANA

di Eugenio Montale

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sempò

Regia di Nini Perno

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Lacca Protein 31

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**

presente:

Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavioli

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lezio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fetti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Medie delle velute

Bollettino del mare

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi e mach due

Stokea-Wyatt-Thomas: I'm gonna get there (Creative Source) • Venda-Young: St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • Townshend: Listening to you / See me feel me (Roger Dactrey) • De Young: Lady (Styx) • Harley: Make me amile (Steve Harley) • Dattoli-Albertelli: Al mondo (Mia Martini) • King-Glick: Stand by me (John Lennon) • Mogol-Battisti: Due mondi (Lucio Battisti) • Hesslein-Lawton: High flying lady-goodbye (Banquet) • Davis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • Holder-Lea: Summer song (Slade) • Perry: Walking in rhythm (Blackbirds) • D'Andrea: Musica a parole (Libra) • English-Kerr: Mandy (Barry Manilow) • Dayle-Berretto: On and on (David Barretto) • Lauzi-La Bionda: Paaaa il tempo (Bruno Lauzi) • Romanovich: Lady pick-up (Boston Garden) • Dees: Help me my lord (Loleatta Holloway) • Dees-Brendon: Claim jumpin (John Edwards) • Hurley-Wilkins: Salvation lady (Huey Corporation) • Tommaso: Via Besto Angelico (Perigeo) • Eposito-Fix: Braakfast (Toni Eposito) • Mussida-Premoli: Alta ioma five tili nine (P.F.M.) • Thomas: Ebony affair (Timmy Thomas) • Casey-Casey-Finch: All my love (K.C. Sunshine Band) • Paton:

January (Pilot) • Prudente-Fossati: infinite fortune (Oscar Prudente) • Anderson-Ulvæus: Gonna sing you me love song (Abba) • Ellison: Some kind of wonderful (Grand Funk) • Humphries: Do you wanna rock and roll (Lea Humphries) • Blackmore-Coverdale: Lady double dealer (Deep Purple)

— Brandy Florio

21,19 **Paolo Villaggio**

presenta

DOLCEMENTE MOSTRUOSO

Regia di Orazio Gavioli

(Replia)

21,29 **Massimo Villa**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divegezioni di fine giornata

Realizzazione di Umberto Orti

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Franz Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte: Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo, Andante sostenuto, Quasi adagio, Allegro anarico, Più mosso - Stratta quasi preato, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato, Lento assai (Pianista Martha Argerich) • Maurice Ravel: Quartetto in fa maggiore, per archi: Allegro moderato, Assez vif, Très rythmes - Très lent, modéré - Vif et agité (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anne Maria Romagnoli

10 — **La Settimana di Sciostakovic**

Dmitri Sciostakovic: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22: Introduzione - Adagio - Polca - Danza (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reinhard Peters); Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra: Notturmo - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (Solista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il Ciclo Elementari)

S-come salute: - i veleni intorno a noi -, a cura di Luciano Sterpellone

11,40 **Il disco in vetrina**

Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: - Largo al factotum - (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: - Ella mi fu rapita - (Tanore Placido Domingo - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Sherrill Milnes) • Richard Wagner: Tannhäuser: - Amato, vienil Mira là la grotta - (Christa Ludwig, mezzosoprano; René Kollo, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra - Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan)

(Dischi Decca - RCA - Emi - Voce del Padrone)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Luigi Dallapiccola: Preghiera per baritono e orchestra da camera: Oscura vita - Trafigurato dal soffio della notte - Dinanzi al Crocifisso (Baritono Mario Basoli jr. - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen); Rencaval (Riseko Urano, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su - Capricci - di Niccolò Paganini, per pianoforte (Pianista Mieczyslaw Horszowsky); Tartiniana seconda, divertimento per violino e orchestra (Violinista Sandro Materassi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio Pedrotti)

13 — **La musica nel tempo**

ALLA PROTEZIONE DI GIARDINI PENSILI

di Michelangelo Zurletti

Arnold Schoenberg: Quartetto op. 10 (Soprano Margaret Price - Quartetto - La Salle -) • Theodor Adorno: Quattro Lieder op. 7 (Carla Henius, mezzosoprano; Werner Heider, pianoforte) • Arnold Schoenberg: Das Buch der Hängenden Gärten, 15 Lieder su testo di Stefan George op. 15 (Heien Vanni, mezzosoprano; Glenn Gould, pianoforte)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore:**

Alexander Glazunov

(1865-1936)

Concerto in la minore, per violino e orchestra. Moderato - Andante - Allegro (Violinista Silvia Marcovici - Orchestra - London Symphony - diretta da Leopold Stokowsky); Le Stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**

Georg Friedrich Haendel: Suite in sol minore n. 14: Allemanda - Allegro - Corrente - Aria (Preato) - Minuetto - Gavotta - Giga (Clavicembalista Ruggero Gerlin) • Antonio Soler: Concerto in la minore n. 2, per due cembali: Andante - Allegro - Tempo di minuetto (Clavicembalisti Anton e Erna Heiller)

19,15 **Concerto della sera**

Carl Orff: Entrata per William Byrd (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Kempe); Catulli Carmina, ludi scenici (da Catullo) (Lilia Tereate Reyes, soprano; Giuseppe Baratti, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertoia)

20,05 **Stagione lirica della RAI**

Die Brautwahl

(La sposa sorteggiata)

Commedia fantastica in tre atti di Ferruccio Busoni

Musiche di **FERRUCCIO BUSONI**

Leonardo Sigmund Nimsgern
Thusmen Gerald English
Voswinkel George Fourié
Manesse Raffaele Arié
Albertine Lillian Sukis
Edmund Lehnen Herbert Handt
Berone Bensch Ermenno Lorenzi
Un servo Bruno Andreas

Direttore **Fernando Previtali**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Fulvio Angius (V. nota a pag. 79)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte**. Divergazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo le canzoni era magia - 1,36 Parata d'orchestre - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonumore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Wella cosmetici per capelli

linee di bellezza e cura



WELLA questa sera in

ARCOBALENO



Il dentifricio della dentiera non è un dentifricio.

E' Steradent, il trattamento all'ossigeno superattivo.

La dentiera è molto più facile a macchiarsi dei denti e non si può pulire allo stesso modo. Solo un prodotto specifico rimuove a fondo tracce di cibo, fumo, caffè, bevande che macchiano la protesi dentaria e la rendono riconoscibile. Per questo chi sa pulire la dentiera si affida a Steradent.

l'unico veramente efficace per un'igiene completa. Steradent libera ossigeno superattivo che raggiunge gli interstizi, elimina in profondità macchie, impurità, agenti infettivi. Basta immergere per dieci minuti la dentiera in un bicchier d'acqua con una compressa di Steradent. In farmacia, anche Steradent fissatore.

Steradent.
E i tuoi "denti" sembrano veri.

TV 18 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese
10,50 Corai di inglese per la Scuola Media
11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Valano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 34ª trasmissione (Folge 25) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 - Scuola Secondaria Superiore: Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Lorenza Rotondo - Collab. di Emanuele Caruso, Livia Cortese e Giuliano Rosale - Regia di Ugo Palermo - (6ª) Le istruzioni del C.A.N.E.

16,20 Scuola Media: Tecnica e arte - Un programma di Giorgio Chiechi - Collab. di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolotto - Regia di Angelo Dorico - (6ª) La scultura in ferro

16,40 Scuola Elementare: Libere attività espressive, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuochi e Gioacchino Petracchi - Immagini della fantasia e dell'ambiente di Filiberto Bernabei - Regia di Paolo De Gasparis

17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO

Un programma di fiabe a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja con la partecipazione di Donatella ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Giancarlo Dettori racconta: **La bella e la bestia**
Tratto dal volume « Fiabe francesi della corte del Re Sole e del sec. XVIII » edito da Einaudi
Regia di Raffaele Meloni

17,40 PIP + ZIP (STORK)

Disegno animato di Balthazar Lippitsch
Distribuzione: Televisione olandese NOS

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Sesto ed ultimo episodio
Il sigillo di Salomone
Personaggi ed interpreti:
Bob Jackson Godfrey James
Maggie Jackson

Kristine Howarth
Linda Lindy Howard
David Patrick Murray
Dan Walters James Warwick
Avian Sannit Norman Scafe
Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

18,10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Furio Angiolella

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergomello
Regia di Roberto Capanna
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano
a cura di Mimmo Scarano
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeotti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Der Deutsche Schäferhund
Filmbereich
Verleih: Osweg

19,15 Der Fall Rouger
Fernsehspiel von Oliver Storz
Mit: Margot Trooger, Karl Michael Vogler, Günther Schramm, Paul Hoffmann, Lotte Ledt u.a.
Regie: Erich Neureuther
2. Teil
Verleih: Bavaria
20,10-20,30 Tageaschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17 - MILANO: IPPICA

Corsa Tria di Trotto
Telecronista Alberto Giubilo

- CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi della quarta tappa
Corato-Valle d'Atria
Telecronista Adriano De Zan

18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone
Partecipazione a rappresentanza politica
Prima serie

- **Undicesima puntata**
di Piero Melograni
Regia di Rosalia Polizzi
- **Dodicesima puntata**
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi
Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 - ALBERT EINSTEIN

Ritratto di scienziato
di Alberto Gozzi e Nico Orongo
Consulenza scientifica del prof. Giovanni Salto
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Albert Einstein Giancarlo Zanetti
Einstein ragazzo Marcello Cortese
La guardia Stefano Verriale
Il carpentiere Angelo Bertolotti
Il Consigliere Comunale

Roberto Pistone
Mileva Milena Vukotic
Elsa Merise Belli
Il Consigliere Hemmler

Gipo Faressino
La giornalista Adriane Vienello
La cieca Milly
Il prof. Lenard Gianni Solaro
L'attrice americana Merzia Ubaldi
Il facchino Santo Versace
Il signor Alain

Stefano Oppedisano
Il capitano Benoit Alfredo Dari
Il capitano Martin Tullio Rossini
Voce recitante

Misa Mordegli Mari
Scene e arredamento di Gianfranco Padovani
Costumi di Cino Campoy
Regia di Massimo Scaglione

TIC-TAC

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoll

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 -

SANSONE

Due templi di Henry Bernstein
Traduzione di Roberto Mezzuccio
Adattamento televisivo di Marcello Aliprandi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Duchamp Mario Laurentino
Glorieux Bruno Marinelli
La Marchesa d'Andeline
Giovanna Gallietti
Pilon Attilio Fernandez
Maximilien d'Andeline
Roberto Antonelli
Il marchese Honoré d'Andeline
Eduardo Toniolo
Anna Marie Brachart
Nicoletta Rizzi

Jerome Le Govain
Grace Ritherford Marzia Ubaldi
Jacques Brachart

Renato De Carmine
Anna Teresa Eugeni
Jean Guido Tramontano
Flach Umberto D'Orsi
Scene di Emilio Voglino
Arredamento di Eugenio Tavassi
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marcello Aliprandi
Nell'intervallo:

DOREMI

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

La rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano propone oggi la « Marcia Nazionale dell'Amicizia » che ha avuto luogo domenica 13 aprile.

Quella dei giorni scorsi è stata la seconda edizione della manifestazione che si svolge in tutta Italia, e anche all'estero, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che assillano le categorie di minorati. Ad essi sarà devoluto interamente il ricavato della quota d'iscrizione. Organizzata dal VAI Club Italia,

II/S

ALBERT EINSTEIN - Terza puntata

ore 19 secondo

La terza puntata si apre con Einstein vecchio che osserva una sala del museo a lui intitolato: si tratta di una sala dedicata ad un suo viaggio in Italia avvenuto nel 1894. Einstein vecchio contempla se stesso a 15 anni, girovagante per l'Italia, dopo che il padre vi si era trasferito in seguito al fallimento della sua officina... Dal 1894 passiamo al 1929: siamo in Germania e allo scienziato — che nel frattempo ha sposato Elsa, dopo tredici anni di vita con Mileva — il Consiglio Comunale di Berlino vuole offrire una casa in campagna per i suoi cinquant'anni. Ma non pochi sono gli oppositori, tra questi il

consigliere Hemmler è particolarmente accanito. Le camicie brune si fanno sempre più minacciose ed una cieca predice ad Einstein che anche l'America entrerà in crisi. Einstein vi si reca, per insegnare all'università di Pasadena. Al ritorno in Germania, lo scienziato ha un colloquio significativo con Lenard, un collega non precisamente allineato con lui. Einstein precisa quali sono le sue idee in campo scientifico. Anno 1933: la voce minacciosa di Hitler costringe Einstein e la moglie Elsa a rifugiarsi in Belgio. Qui la tranquillità del protagonista è tutelata da un numero imprecisato di agenti del servizio segreto: in Germania avevano messo una taglia di 20.000 marchi sulla sua testa!

SANSONE



Renato De Carmine interpreta la parte di Jacques Brachart nella commedia

ore 21 secondo

Scritta nel 1907, agli inizi della carriera del prolifico commediografo francese, la commedia si ripropone allo spettatore di oggi come un ottimo campionario di tutti i fattori con-

tenutistici e formali che hanno consentito ad Henry Bernstein di dominare per quasi tutta la prima metà del secolo, in patria e altrove, come uno dei più tipici rappresentanti del teatro inteso come mestiere. Professionista dell'arte scenica quant'altri mai, Bernstein sa architettare con esperienza consumata intrighi tutti costruiti in funzione della « scena madre », disegnare personaggi psicologicamente sofisticati e orchestrare un dialogo sempre eloquente, ricco di aforismi e di battute incisive. La costante ricerca dell'effetto e del sensazionale non gli impedisce tuttavia di denunciare puntualmente i vizi della società in cui visse e soprattutto la rapacità e il cinismo della borghesia dominante, disposta a sacrificare alla sua sete di potere e di denaro qualsiasi altro alto valore. E' esattamente quel che avviene in Sansone, in cui la condanna di un sistema di vita prende risalto dalla rivolta paradossale di chi, avendo contribuito a consolidarlo, ne è divenuto poi la vittima. Jacques Brachart, arrivato dal nulla ad accumulare un'enorme ricchezza, ha sposato una donna di gran nome; Anne Marie, figlia dei marchesi D'Andeline. Questa, che si è sposata solo per le pressioni della madre, odia il marito e lo tradisce. Scoperto il tradimento della moglie, proprio nel momento in cui la donna disgustata dalla sua esperienza, è pronta a rinunciare al suo amante, Brachart, per vendicarsi, provoca un crollo della borsa che rovina finanziariamente il suo rivale. Ma, novello Sansone, ne esce lui stesso distrutto. I D'Andeline vorrebbero che Anne Marie divorziasse ma questa, ora che tutti abbandonano suo marito, incomincia ad apprezzarne le qualità e gli promette di tentare di amarlo.

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale musicale di Adriano Mazzeletti si presenta, come sempre, con un sommario ricco di novità del mondo discografico, arricchito dalle notizie rapide dagli studi di registrazione e dalla Hit Parade. Apre la trasmissione Rosanna Fratello che, dopo il secondo posto a pari merito con Angela Luce a Sanremo, ha nello stesso tempo cambiato casa discografica e genere: canta questa sera la sua ultima incisione, Il bimbo, unica versione vocale del pezzo del francese Morgan esclusivamente strumentale. Seconda novità

e secondo cantante è Paolo Conte, avvocato, autore già affermato — è sua, tra l'altro, Azzurro, la canzone portata al successo da Celentano — che vuole cantare in proprio le sue musiche. Dopo Dave, ultima novità USA, e Nico, che nonostante il nome è una ragazza, due complessi: un gruppo folk piemontese, i Vinlan, e gli Alunni del Sole, il gruppo napoletano che presenta in un LP una antologia di suoi successi. Per il jazz Henghel Gualdi ritorna al suo iniziale genere swing, momentaneamente abbandonato per il liscio. Per la lirica l'ospite è il prestigioso e famoso tenore Mario Del Monaco.



Un uomo SORDO è un uomo solo.

Philips:
apparecchi per l'udito.

Una gamma di protesi miniaturizzate, nata da 80 anni di esperienza in elettronica applicata, che può risolvere il suo problema.

Prove gratuite presso i centri otoacustici Philips a:

- BARI: ARTEL - C.so Italia, 69 - Tel. 21.18.55
- BERGAMO: ODOFONICA - Via Mazzini, 30 - Tel. 23.27.75
- BOLOGNA: C.A.I. - V.lo S. Damiano, 3 - Tel. 22.09.04
- BOLZANO: OTTICA LEITNER - Via Museo, 3 - Tel. 27.766
- BRESCIA: C. O. BRESCIANO - C.so Zanardelli, 38 - Tel. 45.057
- CAGLIARI: ORTOSAN - Via Garibaldi, 16 - Tel. 65.78.43
- CATANIA: ODOFONICA - Via S. Euplio, 13 - Tel. 31.02.32
- COMO: C. O. COMASCO - Via Rovelli, 3 - Tel. 27.71.10
- COSENZA: ACUSTICA INTERNAZ. - Via del Tembien, 5 - Tel. 24.884
- FERRARA: C.A.I. - C.so Porta Reno, 27 - Tel. 49.713
- FIRENZE: ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza S. Giovanni, 5 - Tel. 29.83.39
- FORLÌ: FONEX ITALIANA - Via Cignani, 3 - Tel. 24.313
- GALLARATE: FARMACIA GANDOLA - Via Pegoraro, 30 - Tel. 79.85.56
- GENOVA: ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza Corvetto 1/4 - Tel. 89.35.58
- LECCE: C. A. SALENTINO - Via Templari, 15 - Tel. 47.460
- LIVORNO: ISTITUTO SONOTECNICA - Via Grande, 87 - Tel. 31.106
- MERANO: OTTICA WEITHALER - Via Cassa Risparmio, 4 - Tel. 23.232
- MESSINA: ODOFONICA - V.le S. Martino, 62 - isol. 164 - Tel. 718.085
- MESTRE: AUDIOFON - Via Poerio, 19 (Palazzo S. Loranzo)
- MILANO: OTOPROTESI - Via Cenisio, 18 - Tel. 31.82.502
- MILANO: TELEACUSTICA - Via G. Negri, 10 - Tel. 87.44.02
- MILANO: TELEJOS - Via D. Compagni, 5 - Tel. 29.54.08
- MODENA: C.A.I. - Via C. Battisti, 12 - Tel. 23.71.77
- NAPOLI: AURIFON - Via C. de' Cesare, 64 - Tel. 40.76.63
- NOVARA: IST. AUDIOMETRICO ITALIANO - Via Cavour, 2 - Tel. 31.220
- PADOVA: AUDIOFON - Via Riv. Tito Livio, 2 - Tel. 66.22.21
- PALERMO: ODOFONICA - Via Cavour, 70 - Tel. 24.21.19
- PARMA: C.A.I. - Via Mazza, 2 - Tel. 37.475
- PESARO: FONEX ITALIANA - Via Branca, 22
- PESCARA: ACUSTICA CALANCHI - Via Venazia, 4 - Tel. 31.560
- PIACENZA: C.A.I. - Via Sopramuro, 60 - Tel. 38.49.72
- PORDENONE: OTTICA FALOMO - C.so V. Emanuela, 28/b - Tel. 22.226
- POTENZA: DITTA BUONO VINCENZO - C.so Garibaldi, 28 - Tel. 21.598
- REGGIO E.: C.A.I. - Via del Consorzio, 6 - Tel. 40.121
- ROMA: AUDIN - Via Barberini, 47 - Tel. 48.55.46
- ROVIGO: OTTICA TOFFOLI (Rec. Audiofon) - P.zza Vill. Em., 31 - Tel. 22.435
- SALERNO: AURIFON - P.zza Mazzini, 4 - int. 1 - Tel. 35.48.20
- SONDRIO: RADIOTELEVISIONE CARRARA - Via Battisti, 10 - Tel. 22.864
- SCHIO: OTTICA FORMILAN - Via Big. Val Leogra, 29 - Tel. 23.206
- TARANTO: OTTICA SOUITIERI - Via P. Amedeo, 154 - Tel. 20.109
- TORINO: ACUSTICA VACCA - Via Sacchi, 16 - Tel. 51.99.92
- TRENTO: M.O.T. Acustica - Via G. Galilai, 19 - Tel. 26.767 - 86.767
- TRIESTE: OTTICA ZINGIRIAN - Via Muratti, 4 - Tel. 74.11.01
- UDINE: OTTICA GIACOBBI - Via Cavour, 15 - Tel. 22.433
- VENEZIA: FARM. - ALLA MONTAGNA - DOTT. DE MEJO - Campo S. Angelo, 3627 - Tel. 20.698
- VICENZA: ACUSTICA FORMILAN - Via Firenze, 16 - Tel. 27.305

Per informazioni inviare questo tagliando al CENTRO OTOACUSTICO più vicino o a PHILIPS S.p.A. Protesi acustiche Casella Postale 3992 Milano

radio

venerdì **18** aprile

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Galdino.

Altri Santi: S. Amedeo, S. Apollonio, S. Calogero

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,57; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,47; a Bari sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Princeton lo scienziato Albert Einstein

PENSIERO DEL GIORNO: Proibirci alcunché vuol dire farcene venire la voglia. (Montaigne).

12.765



Mita Medici presenta «Cinema concerto» alle ore 12,10 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: 6983555: Speciale Anno Santo: una Redenzione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastora. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità, programmi per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Lectura Petrum - di Mons. Cosimo Pettino - L'autodifesa di Gregorio Nazianzeno - Scheda filmografica - Schede bibliografiche - Mane nobiscum - di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Wyższa szkoła charakteru (do chorych). 20,45 Si peu hospitaliers! 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 News from local Churches. - The Gypsy Problem - 22,15 Visitar os Enfermos. 22,30 Attualità teologica. 23 Ultimo: Notizie - Conversazione - Momento dallo Spirito - di Mons. Pino Scabini - Autori cristiani contemporanei - Ad Iasum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

zionario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola: - Mosaico trentaminuti - (III edizione) - X lezione - Notiziario. 15 Il plebiscito. 16,30 Notiziario. 18 All'alto - Un programma di musica con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità - Settimanale d'informazione. 20,45 Orchestra Max Greger. 21 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Michel Polnareff (Registrazione effettuata il 7-10-1972). 22 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 22,15 Notiziario. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica del Primo Programma). 18,45 Folclore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novità. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Diachi. 20,15 Suona la Società Filarmonica di Aargau diretta da Mario Carli. 20,30 Modern Band, marcia moderna; Baratto; - La posta delle Alpi, valzer; Lex Abel; - Longstreet, dixie; - Rimbaldello, boogie-woogie. 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 Pagine di Ludwig van Beethoven. 21,35 Ritmi sudamericani. 22,10-22,30 Orchestre jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra da Camera della Radio Danese diretta da Woldicha Mogens) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra - London Symphony - diretta da André Previn)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Saverio Mercadante: Concerto, per corno e orchestra: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 17 (Violinista Franco Gullì) • Enrique Granados: La Maya y el ruisenor (Pianista Enrique Granados) • Dmitri Shostakovich: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinando Guarnieri)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sul giornali di stamane

- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Petaluma-Taricotti-Marrocchi: Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Lauzi: Alibi (Ornella Vanoni) • Morrelli: Leggiù nella campagna verde (Litta Tony) • Schraier-Bottero: Tango della rosa (Marisa Sacchetto) • Bovio-Lama: Reginella (Nino Flora) • Albertelli-Sollici: Distanze (Mina) • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello fa' l'amora quando è sera (I Vianelli) • Musikus-Mescoll: Sarena (Raymond Lefevre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 UN DISCO PER L'ESTATE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 CINEMA CONCERTO

Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Piccioni
Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi
Presenta Mita Medici
Regia di Manfredo Matteoli

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

CHAMPIGNOL PER FORZA

di Georges Feydeau

con Stefano Satta Flores

Traduzione, adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahy

15^a ed ultimo episodio

Miet Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Dottor Varga

Corrado De Cristofaro
Dimitri Leonardo Severini
Ivanka Simona Barbetti
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

Gim Gim Invernizzi

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,35 Programma per i ragazzi

MONGIUA' MONGIUA' MONGIUA'
Nuove avventure dei palsdini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Musiche di Gino Conte
Regia di Marco Lami
(Replica)

18,05 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 Fausto Tommel presenta

BAMBINA INNAMORATA

Lettera aperta sulla musica di Giovanni Danzi

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Enzo Convalli

20,20 OMBRETTA COLLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolghiso

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Lovro von Matacic

Cornista Gelfo Naili

Richard Strauss: Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco; Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro, Rondò; Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24; Salome: Danza dei sette veli

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: L'antiutopia della crescita zero. Conversazione di Gianini Lucielli

22,40 LA VOCE DI MOUSTAKI

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musica e canzoni presentate da
Adriano Mazzeletti
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollatino dal mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Elvis Presley,**
Fiammetta e Pier Giorgio Farina
— **Gim Gim Invernizzi**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto
del serraglio: «Ich beue ganz» (Te-
nore Richard Conrad - Orchestra Sin-
fonica di Londra diretta da Richard
Bonyngel) • **Jules Massenet:** Hérodiade:
«C'est sa tête que je réclame»
(Mezzosoprano Huguette Tourangeau -
Orchestra della Svizzera Romanda di-
retta da Richard Bonyngel) • **Vincen-
zo Bellini:** I Puritani: «Sal com'arde
il patto mio» (Virginia Zeani, sopra-
no, Nicola Rossi Lemeni, basso - Or-
chestra Sinfonica di Torino della RAI
diretta da Fulvio Vernizzi) • **Giusep-
pe Verdi:** Un ballo in maschera: «Eri
tu che macchiavi quell'anima» (Barl-
tono Sherril Milnes - Orchestra del-
l'Accademia di Santa Cecilia diretta
da Bruno Bartoletti)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy**
15° ed ultimo episodio
Mietz Mareca Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gezzolo
Mill Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Dottor Varga Corrado Da Cristoforo
Dimitri Leonardo Severini
Ivanka Simona Barbatti
Traduzione, adattamento a regia di
Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di
Firenze della RAI
— **Gim Gim Invernizzi**
- 9,55 UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Micaela Esdra**
Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
IL PERIODO CLANDESTINO E IL
PASI, di Mario Tobino
Giornale radio
- 10,24 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-
stanza e Giorgio Vecchiato** con
la partecipazione degli ascolta-
tori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 10,30 Trasmissioni regionali**
- 10,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni** — **Kodak**

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente
mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigliaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo del-
la cultura
- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollatino dal mare

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Robinson: Shame shame (Boston
Garden) • **Davis:** Never can say
goodbye (Gloria Gaynor) • **Cre-
we-Nolan:** Get dancin' (Disco-Tex)
• **Casey-Reid:** Sound your funky
horn (K. C. Sunshine Band) • **Sto-
kes-Wyatt-Thomas:** I'm gonna get
there (Creative Source) • **Crewe-
Nolan:** My eyes adored you (Frank-
ie Valli) • **Fossati-Prudente:** Can-
e di strada (Ivano Fossati) • **En-
glish-Kerr:** Mandy (Barry Mani-
cow) • **Wilkins-Hurley:** Salvation
lady (Hues Corporation) • **Aulelha-
Zappa:** Tu giovane amore (Aulel-
ha-Zappa) • **Vanda-Young:** St.
Louis (Nick Sipper's Dynamite) •
Humphries: Do you gonna rock
and roll (Lea Humphries Singers)
• **Shepard:** Goodbye my love
(Flitter Band) • **Harley:** Make me
amile (Steve Harley) • **De Young:**
Lady (Styx) • **Dalla-Roberts:** Ulis-
se coperto di sale (Lucio Dalla) •
Townshend: Listening to you /
See me feel me (Roger Daltrey) •
Mercury: Killer queen (Queen) •
Vistarini-Cico: Più (Cico) •
Crook: Runaway (Dave) • **Anka:**
Diana (Twins) • **Phillips:** Candy

- 15,40 Franco Torti presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poe-
sie, canzoni, teatro, ecc., su ri-
chiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo e Franco**
Torti
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE**
ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina** con
la collaborazione di **Vello Baldes-
sarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,55 baby (Beano) • Kolonovits:** Hol-
lywood (Waterloo-Robinson) • **Mo-
gol-Battisti:** Due mondi (Lucio Bat-
tisti) • **Waddington-Bickerton:** Ju-
ke box live (Rubettea) • **Bixio-
Neri:** Parlami d'amore Mariù
(Mal) • **King-Glick:** Stand by me
(John Lennon) • **Myhill:** Oh doc-
tor (Richard Myhill) • **Berry:** Pro-
mised land (Elvis Presley) • **Gar-
rett-Dobbs:** Please Mr. Postman
(Pat Boone Family) • **Harrison:**
Ding dong (George Harrison)
— **Crema Clearasil**
- 21,19 Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
- 21,29 Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollatino dal mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orsi**
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Giuseppa Torrelli: Concerto in ra ma-
giore, con tromba: Largo assai - Al-
legro - Adagio a staccato - Allegro -
Adagio - Allegro (Trombe Adolf Scher-
baum e Stanislaw Simek) • **Baroque**
Ensemble Adolf Scherbaum • **Georg**
Mathies Monn: Concerto in sol minore,
per violoncello e orchestra: Allegro -
Adagio - Allegro non tanto (Violon-
cellista Jacqueline Du Pré - Orchestra
Sinfonica di Londra diretta da John
Barbiroli) • **Wolfgang Amadeus Mo-
zart:** Sinfonia n. 41 in do maggiore
K. 551 - Jupiter - Allegro vivace -
Andante cantabile - Minuetto, Allegret-
to - Finele (Molto allegro) (Orchestra
Filarmonica di Berlino diretta da Karl
Böhm)
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza: «Il comportamento
degli animali», a cura di Salva-
tore Ricciardelli, Lucio Bianco e
Maria Grazia Puglisi
Regia di **Elia Marcelli**
- 10 — La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Tre Preludi e Fu-
ghe op. 87: n. 23 in fa maggiore -
n. 14 in mi bemolle minore - n. 17
in la bemolle maggiore (Pianista Svia-
toslav Richter); Tre danze fantastiche
op. 5 n. 1 in do maggiore - n. 2 in
sol minore - n. 3 in do maggiore (Al
pianoforte l'Autore), Quintetto in sol
minore op. 57 per pianoforte: Pre-
ludio (Lento); Fuga (Adagio); Scherzo

- 13 — La musica nel tempo**
MITOGRAFIA DEL SIMBOLISMO
E RELIGIOSITA' IN RIMSKI-KOR-
SAKOV
di **Luigi Bellingardi**
Nicolei Rimski-Korsakov: Leggenda
dalla città invisibile di Kitsch e della
vergine Fevronia Preludio a Atto I -
Inizio atto IV - Atto IV. Finale I qua-
dro, Interludio sinfonico; Il quadro
(Orchestra dalla Radio dell'URSS, So-
listi e Coro del Bolscioi diretti da
Vassili Nebolsin)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**
Piotr Iljich Ciaikovski: La Tempesta,
fantasia op. 18 per orchestra (Orche-
stra Sinfonica di Milano della RAI di-
retta da Andrej Markowski) • **Cemille**
Saint-Saens: Concerto n. 3 in mi be-
molle maggiore op. 29, per pianoforte
e orchestra Moderato assai, Allegro
maestoso - Andante - Allegro ma non
troppo (Pianista Aldo Ciccolini - Or-
chestra «de Paris»)
- 15,30 Liederistica**
Wolfgang Amadeus Mozart: «Daphne,
deine Rosenwangen», Lied su testo di
ignoto (Renato Cesari, baritono; Anto-
nio Beltrami, pianoforte) • **Bela Ber-
tok:** Cinque Lieder op. 16: Autumn
tears - Autumn - My bed calls - Alone
with the sea - I cannot reach you
(Julia Hamari, mezzosoprano; Konrad
Richter, pianoforte)
- 15,50 Concerto del Quartetto Borodin**
Piotr Iljich Ciaikovski: Quartetto in
si bemolle maggiore: Allegro vivace

- 19,15 Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Stu-
di: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2
in sol minore: Variations serieuses in
re minore op. 54 (Pianista Daniel Adni)
• **Wolfgang Amadeus Mozart:** Diver-
timento in mi bemolle maggiore K. 563
per trio d'archi: Allegro - Adagio -
Minuetto - Andante - Minuetto - Al-
legro (Trio Pasquier: Jean Pasquier, vio-
lino; Pierre Pasquier, viola; Etienne
Pasquier, violoncello)
- 20,15 FARMACI DEL FUTURO**
3. I medicamenti delle malattie
mentali
a cura di **Bruno Silvestrini**
- 20,45 La polemica antiborghese nella**
Restaurazione. Conversazione di
Franco Pellegri
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Orsa minore**
Le cabinet des fées
Religiosi e libertini alla corte del
Re Sole
Testi di **Cesare Brero e Lucia Poli**
Poesie tradotte da **Edoardo San-
guineti**
3° trasmissione
Con: **Corrado Annicelli, Adriana Asti,**
Armando Bandini, Warner Bentivegna,
Renato Cominatti, Vittorio Congia, Lia
Curci, Elena De Merick, Francesco
Gervasio, Claudio Guarino, Antonio
La Reina, Sarena Michelotti, Renato
Montanari, Enrico Pepe, Domenico

- (Allegretto); Intermezzo (Lento); Fina-
la (Allegretto) (Quartetto Borodin e
Edlina Lyubov, pianoforte)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il Ciclo Elementari)
— La vetrina del libraio: «La nuvo-
la», di Rodolfo Botticelli, a cura
di Franca Casale
— Attenti è pericoloso: «Gli animali
domestici», a cura di Alfredo Po-
lacci e Giuliano Malizia
- 11,30 Meridiano di Greenwich - Imma-
gini di vita inglese**
- 11,40 L'ispirazione religiosa nella mu-
sica corale del '700**
Giovanni Battista Pergolesi: Meaia in
fa maggiore («Kyria - a - Gloria»),
per soli, due cori, due orchestre, due
organi (Revisione di Luciano Battari-
ni) (Bruna Rizzoli, soprano; Laura Za-
nini, mezzosoprano; Maria Minetto,
contralto; Fernando Jacopucci, tenore;
Plinio Ciabassi e Boris Carmeli, bas-
si - Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-
lano della RAI diretti da Giulio
Bertola)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enzo Bortolenghi: Il Sacro cammino,
cantata per soli, voce recitante, coro
e orchestra (Oberdan Traica, tenore;
Angela Lozada, soprano; Sergio Bal-
lani, voce recitante - Orchestra della
Sagra Musicale Lucchese e Coro Ro-
mano diretti da Daniele Paris) • **Gino**
Gorini: Ricercara e Toccata per pia-
noforte (Al pianoforte l'Autore)

- ♦ **Dmitri Sciostakovic:** Quartetto in
re maggiore n. 4 per archi: Allegretto
- Andantino - Allegretto - Allegretto
(Rostislav Dubinsky a Jaroslav Ale-
xandrov, violini; Dmitri Shebalin, vio-
la; Valentin Berlinsky, violoncello)
- 16,30 Avanguardia**
Johannes Fritsch: Modulation (Com-
plesso - Nuova Consonanza - diretto
da Romolo Grano) • **Veslav Kucere:**
Dramma per nove: Lento con passione
- Giocoso - Molto andante - Molto
allegro (Nonetto Boemo)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
— Bollett. transitabilità strade statali
- 17,25 CLASSE UNICA: Il cittadino e il**
fisco, di Vittorio Amorosino
5. La riforma tributaria
- 17,40 DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio**
Tallino con Elsa Ghiberti
- 18 — PAROLE IN MUSICA, a cura di**
Fabio Fabor e Carlo Fenoglio
Regia di **Bruno Pema**
- 18,25 Il cinema e la nostra storia: I**
grandi film degli anni Settanta.
Conversazione di Tito Guerrini
- 18,30 Scuola Materna**
Per la educatrici. Introduzione al-
l'ascolto a cura del Prof. **Franco Ta-
dini.** «Il passero ferito», racconto
sceneggiato di Ruggero Yvon Quinta-
valla. Allestimento di **Giorgio Ciarpa-
glini**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sul-
la letteratura, le arti, il costume

- Perna Monteleone, Paolo Poli, Angio-
lina Quintano, Maria Teresa Rovere**
Musiche di **Cesare Brero**
Regia di **Vilda Ciurlo**
(Registrazione)
- 22,30 Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale
della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di
fine giornata. Realizzazione di **Umberto**
Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica
alfonica - 1,36 Musica dolce musica -
2,06 Giro del mondo in microscollo -
2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine
romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi
- 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni
da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali
- 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

TOP²¹ bebybrut

"un gesto di oggi"



lo spumante
che esprime
il nostro tempo

ALLE ORE 13,20
SUL 1° CANALE



STILgamma

il marchio dei
SALOTTI
SFODERABILI

TV 19 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergom-bello
Regia di Roberto Capanna
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
Snub fa il vitello
Distribuzione: Frank Viner
— Stanlio e Ollio
Marina a terra
Regia di Charles Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio Da Luca

15,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
CALCIO
ITALIA-POLONIA
Telecronista Nando Martellini
(Con esclusione di Roma e zone collegate)

17,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

la TV dei ragazzi

17,30 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e
Guglielmo Zucconi
Regia di Cino Tortorella

☛ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera del pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galotti
Conversazione di Mona. Sattimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Cacci Mascolo

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granalla

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

TRE ENIGMI

Un uomo curioso

Originale filmato in due puntate

Soggetto di Piero Chiara

Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti

con la collaborazione di Piero Chiara

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Morlondo Gabriele Ferzetti
Luisa Rada Rassimov
Mambretti Tino Scotti
Silvia Gala Germani
Il commissario

Donato Roberto Colombo
Borelli Nicola Marinelli
Cavallotti Enzo Fischella
Walter Ezio Sancrotti
Siro Massimo Mirani
ed inoltre: Renato Paracchi
Guido Lazzarini, Annibale Pappetti, Antonia Piazza, Dolores Pisoni

Fotografia di Enzo Oddone
Montaggio di Dino B. Partesano

Musica di Filippo Tracca

Delegato alla produzione
Antonio Minasi

Regia di Dino B. Partesano
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla Produzione Pelumbo - S.O.A.T. S.p.A.)

☛ DOREMI

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli

con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

☛ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zona collegate,
In occasione della 53ª Fiera
Campionaria Internazionale
10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
16 — Scuole Secondaria Superiore:
Le prime forme di vita vegetale e animale - Un programma di Ettore Desideri a Isabella Pitrucella Marta - Regia di Angelo Dorigo (1ª) Le piante eterotrofe: i funghi
16,20 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - Matematica, fisica e calcolatori - Programma per gli insegnanti delle scuole superiori di Giulio Corini, Giuseppe Di Giugno, Carlo Fusco - A cura di Loredana Rotondo - Regia di Antonio Vargina - (1ª) Problemi di fisica a concetti matematici
16,40-17 Scuola Secondaria Superiore: Il Sud nell'Italia unita - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (5ª) I moti di rivolta

☛ GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson a Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Profili di compositori italiani del dopoguerra
a cura di Luciano Chailly

Riccardo Malipiero
Le rondini di Alessandro
el pianoforte l'autore

Nickteghersya
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti

Regia di Sandro Spina
☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

21 — CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati
Paolo Bortoluzzi

Un danzatore per tutte le stagioni
Un programma di Petr Weigl
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi

☛ DOREMI

22 — INCONTRO CON I DIK DIK

a cura di Giorgio Calabrese
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bozano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Biologie für Sie
Beobachtung von Fauna und Flora
10. Folge: "Bunte Falter wandern ein"
Regia: G.A. Tichatschek
Verleih: Polytal

19,25 Mit Schirm, Chemie u. Me-lone
Heitere Kriminalfilmserie
Heute: "Weekend auf dem Lande"
Die Personen u. ihre Darsteller:
John Stead Patrick Macnes
Emma Peel Diana Rigg
Prandergast Peter Jeffrey
Ola Sally Nesbitt
Seltsamer Mann Ronald Lacy
Major Fancy John Stone
und andere
Regia: Sidney Hayers
Verleih: Interlinevision

20,10-20,30 Tegesschau

XII/G Calcio
ITALIA - POLONIA

ore 15,25 nazionale

Ancora la Polonia sul cammino dell'Italia. La partita di oggi, in programma allo stadio Olimpico di Roma, valida per la fase iniziale della Coppa Europa, rappresenta un po' la rivincita dei recenti campionati mondiali. Furono, infatti, proprio i polacchi, con il loro successo di Stoccarda (2 a 1), ad impedire agli azzurri l'ingresso al girone finale dei Mondiali di Germania. Finora l'Italia ha incontrato la Polonia tre volte (una volta in casa,

una in trasferta e una in campo neutro) e il bilancio è in perfetta parità: una vittoria a testa e un pareggio. Positivo, invece, il bilancio delle reti: 7 realizzate e 3 subite. Nell'attuale torneo di Coppa Europa, gli azzurri hanno già disputato una partita, perdendo a Rotterdam il 20 novembre dello scorso anno contro l'Olanda per 3 a 1. Il prossimo incontro è previsto in giugno in Finlandia (i finlandesi, insieme con olandesi e polacchi, fanno parte del girone degli italiani) e dovrebbe essere il meno impegnativo dei tre.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Il brano di Vangelo di San Giovanni che viene letto nella liturgia della quarta domenica di Pasqua presenta Gesù nella figura del « buon pastore ». Mons. Settino Cipriani, biblista e preside della Facoltà teologica di Napoli, commenta come tale figura era

familiare a Israele, popolo nomade, e serviva ad esprimere i suoi rapporti di amore e di fedeltà al Signore, che veniva appunto raffigurato come il pastore di Israele. Gesù è il pastore « buono » soprattutto perché si sa donare per il suo gregge: « io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza ».

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il ciclo « Profili di Compositori Italiani del dopoguerra » a cura di Luciano Chailly (regia di Sandro Spina) giunge stasera alla seconda trasmissione. La scelta è caduta su Riccardo Malipiero, di cui ascolteremo Le rondini di Alessandro (al pianoforte l'autore) e Nickteghersya con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti. Riccardo Malipiero, nato a Milano il 24 luglio 1914, si è perfezionato in composizione con il famoso zio Gianfrancesco. Notevole e piena di successi la sua prima attività solistica come pianista, nonché ricca di contenuti la sua opera di critico musicale, svolta inizialmente sui quotidiani Il Popolo e il Corriere lombardo. Non meno interessanti i suoi contributi didattici non solo in Italia ma anche all'estero. Fu invitato ad esempio nel 1963 a Buenos Aires per tenere un corso di perfezionamento di composizione al Centro Latino-Americano de Altos Estudios Musicales dell'istituto Torcuato di Tella. Appreziate anche le sue funzioni direttive presso l'editrice Suvini e Zerboni e presso il circolo milanese di palazzo Durini, aperte in particolare alla produzione contemporanea.

TRE ENIGMI: UN UOMO CURIOSO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Moriondo, quarantacinque anni, scapolo, giocatore di biliardo, torna al suo paese dopo lunghi anni di assenza. Squattrinato e solo, cerca i vecchi amici e i ricordi della giovinezza. Vuole fare il punto di un'esistenza sbagliata, vuole ritrovare se stesso. La notizia dell'uccisione del conte Luigi Ambrosi, suo amico, avvenuta cinque anni prima, lo coglie di sorpresa. L'assassino fu individuato in un certo Panozzo e condannato a 25 anni di carcere. Tuttavia, un clima di paura, un'atmosfera tesa e misteriosa, gravano ancora sul paese. Da un incontro con la contessa Luisa Ambrosi — mai più uscita dalla villa, dopo la condanna del Panozzo da lei ritenuto ostinatamente innocente — Moriondo ricava qualche notizia, ma anche il senso di un oscuro presagio. Dopo due giorni, la contessa viene trovata morta. Per ucciderla — come subito viene accertato dalla Polizia — è stato usato lo stesso singolare sistema con cui cinque anni prima era stato assassinato il marito: un uovo imbottito di cianuro. (Servizio alle pagine 24-25).

CHI DOVE QUANDO: Paolo Bortoluzzi

ore 21 secondo

La rubrica settimanale Chi dove quando si propone, con la collaborazione di Vittoria Ottolenghi e il filmato di Petr Weigl, di far conoscere al pubblico televisivo il più grande ballerino italiano degli ultimi tempi, Paolo Bortoluzzi, che insieme a Carla Fracci ha fatto rinascere a nuovo splendore il balletto del nostro Paese. Nato a Genova nel '38, dopo aver studiato sotto la guida di Ugo Dall'Ara, Bortoluzzi ha esordito al 3° Festival di Nervi. Entrato a far parte del Balletto del XX secolo di Bruxelles, per molti anni si è esibito con questo corpo di ballo al Teatro Reale della Monnaie con le coreografie di Maurice Béjart. Da alcuni anni ha lasciato Bruxelles per divenire primo ballerino ospite nei maggiori teatri del mondo, sommando successi in ogni parte. Nel corso del programma a lui

dedicato, oltre il suo ritratto umano — è sposato con una danzatrice, da cui ha avuto due figli —, emerge in modo netto la sua dimensione professionale con la continua ricerca di perfezione e di significato nel movimento. Vi sono numerosi brani delle sue esibizioni, a Bruxelles, in Germania, a Praga — dove si trovava per girare un film sulla vita di Nijinski —: fra questi lo si vede nella Nona Sinfonia di Beethoven, nel Romeo e Giulietta di Berlioz, nella musica indiana di Bhakti (tutti e tre con le coreografie di Béjart), nell'Orfeo di Monteverdi, in Neufassung di Erich Kraack con le coreografie di Eric Walter, nell'Uccello di fuoco di Stravinsky (coreografia di Béjart) e nel Pélleas e Melisande di Schönberg (coreografia di Walter). Il programma, nel quale Bortoluzzi danza anche in alcuni brani accanto alla Fracci, è completato da giudizi di critici e danzatori.

INCONTRO CON I DIK DIK

ore 22 secondo

In uno special, di cui sono gli assoluti protagonisti, i **Dik Dik** presentano un'autologia dei loro ultimi e numerosissimi successi. Il complesso, nato circa dieci anni fa quando sulla scia dei Beatles ovunque nacquero gruppi vocali e strumentali, è rimasto inalterato nei suoi componenti, senza subire scissioni neppure temporanee. E se questa può considerarsi un'eccezione, ancora più lo è il fatto che il loro successo è stato sempre un crescendo: abbandonate le musiche legate alle mode correnti, i **Dik Dik** hanno saputo av-

vicinarsi a nuovi generi e autori, come Lucio Battisti di cui hanno nel repertorio molti pezzi. Questa sera, sotto la regia di Adriana Borgonovo, ripropongono alcune fra le loro canzoni più note, come Il viaggio di un poeta, Storie di periferia. Il primo giorno di primavera, Vendo casa. Fra gli altri pezzi eseguono le loro ultime incisioni La storia di un astronauta, delicata storia di un astronauta disperso nello spazio, ed Help me. Lo special è stato girato a Milano sia in interni sia in esterni, dando a ciascuna canzone la ambientazione più adatta alla storia narrata dal testo.



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radio

sabato **19** aprile

calendario

IL SANTO: S. Ermogene.

Altri Santi: S. Timone, S. Epedito, S. Leone, S. Crescenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,21; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,58; a Roma sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,57; a Palermo sorge alle ore 5,30 a tramonta alle ore 18,48; a Bari sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore ad Arezzo Pietro Aretino.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è corta e noiosa; la passiamo tutta a desiderare (La Bruyère).



Al maestro Nino Sanzogno è affidata la direzione dell'opera « Il barbiere di Siviglia » di Rossini che va in onda alle ore 20,15 sul Programma Nazionale.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: - 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro -, rassegna della stampa - La liturgia di domani -, di P. Guslberti Giachi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Niedziela Dniem Panakim: program audycji. 20,45 Textes liturgiques du dimanche. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Barich aus alawischen Zeitschriften. 21,45 News round-up. « Pope Paul's Letter for the Holy Year » (III). 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Una settimana nel mondo. Situazione e commenti. 23 Ultimo ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di Ettore Maiana - Scrittori non cristiani - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Le consolazioni. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè - Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci dei Grigioni italiani. 18,30 Notiziario. 18,35 Allegra scorpacciata. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronaca sportiva d'attualità. 22,15 Notiziario. 22,20 Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op.

73 - Imperatore -. 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Antonio Vivaldi (Elaborazione G. F. Mapiro): Concerto in sol minore F. III n. 2 per due violoncelli, archi e cembalo; Jenő Takacs: Serenata op. 83 su antiche contraddanze di Graz; Franz Schubert: « Ganyamed », « Das Rosenband », « Lachen und weinen »; Franz Liszt: Sonatto 123 del Petrarco; Sonetto 104 del Petrarco; Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte; Jean Françaix: « Sept danses » dal balletto « Les malheurs de Sophie » per dieci strumenti a fiato. 13,10 Accademia Corale di Lecco. Claudio Monteverdi: « Laudate, pueri, Dominum » a solo a 5 voci; Orazio Vecchi: Dalla « Selva di varia recreazione » da « Le veglie di Siena »; « L'Humor balzano » a 5 voci. 13,30 Registrazioni storiche. 14,10 Musica sacra di Anton Bruckner. 14,30 I grandi interpreti: Direttore Bernard Haitink. Hector Berlioz: Il carnevale romano, ouverture op. 9; Camille Saint-Saëns: Danza macabra op. 40. Franz Liszt: Orfeo, poema sinfonico n. 4. 15 Squarci. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, Ouverture KV. 366; Franz Schubert (Trasc. F. Liszt): « Wandererphantase » in do maggiore op. 15. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Una serata in Ungheria, con Yoska Nameth e i suoi tzigani. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Diario culturale. 20 Canzonette. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Giovan Battista Fontana: Sonata n. 4 per violino e clavicembalo; Girolamo Frescobaldi: Toccata per clavicembalo e violino; Pietro Conti: Sonata per violino e clavicembalo; Andrea Falconieri: « Bella porta di rubini »; « O bellissimi capelli »; Franz Liszt: « La leggerezza », studio in fa minore; « Deuxième valse oubliée » per pianoforte. 20,45 Rapporti '75: Università Radiofonica internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Niccolò Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale « Cerere placata » (Revisione di Bernard Paumgartner) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otmar Nussio) ♦ Georg Friedrich Haendel: Faramondo: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonyngue) ♦ Benjamin Britten: Passacaglia, dall'opera « Peter Grimes » (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard von Bejnum)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Orazio Vecchi: Musica del diavolo (Sestetto « Luca Marenzio ») ♦ Hector Berlioz: Rêverie et Caprice (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione del Lussemburgo diretta da Louis De Froment) ♦ Aaron Copland Il gatto e il topo, scherzo pianistico (Pianista Nishry Vsrda) ♦ Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 Cronache del Mezzogiorno
- 7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Bela Bartok: Canzoni rustiche ungheresi: Ballata - Danza paesana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ennio Gerelli)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) ♦ Ziglioli-Napolitano: Aiutami (Gilda Giuliani) ♦ Pace-Giacobbe: Questo al che è amore (Gianni Nazzari) ♦ Capurro-Gambarella: Lilly Kangy (Miranda Martino) ♦ Pallavicini-Paoli: Il mondo in tasca (Gino Paoli) ♦ Pace-Panzeri-Conti: A far l'amore con te (Ive Zanicchi) ♦ Zodiaco-Suligo: Ieri sera sognavo di te (I Nomadi) ♦ Rastelli-Olivieri: Tornerai (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 Le interviste

impossibili

Fabio Carpi incontra

Ippocrate

con la partecipazione di Vittorio Caprioli - Regia di Fabio Carpi

11,35 UN DISCO PER L'ESTATE

GIORNALE RADIO

12 — Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Meleto

Realizzazione di Pasquale Santoli

Unijeens Pooh

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Gli squali dei nostri mari. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — Giornale radio

15,15 Calcio - da Roma

Radiocronaca dell'incontro

Italia-Polonia

PER LA COPPA EUROPA

Radiocronisti Enrico Ameri

Della Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Dagli spogliatoi azzurri Ezio Luzzi

Al termine:

Estrazioni del Lotto

17,35 RICORDATE CAROSONE?

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regie di Cesare Gigli

Cedrel Tessoni S.p.A.



Sergio Leonardi (ore 18)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

16878



Lilian Terry (ore 19,30)

20 — Itinerari autobiografici del neifs.

Conversazione di Clara Gabenizza

20,15 Il barbiere di Siviglia

Opera buffa in due atti di Cesare Sterbini

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Il Conte d'Almaviva Luigi Alve

Bertolo Fernando Corene

Rosine Fiorenza Cossotto

Figaro Sesto Bruscantini

Basilio Ivo Vinco

Fiorillo Renato Borgeto

Berta Meja Sunera

Un ufficiale Angelo Degli Innocenti

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Ved. note e pag. 78)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termina:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Claudio Villa, Dolly e i Bonaventura e Roger Williams**
Ripp: Creola • De Min: Girotondo • Livingston: The twelfth or never • Anonimo: Er canto der carcerato • Micalizzi: Teneramente • Lewis: Baxter • D'Ottavi-Chiaramello: Una splendida bugia • De Min-Micalizzi: Un cuore di donna • Gates: Aubrey • Gentile-Tagliaferri: Paesa la ronda • De Min-Micalizzi: Un salto in cielo • Barbieri: Ultimo tango a Parigi • Penaloza-De Dios: Caminito
— Invernizzi Milione alla panna
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo a Gisella Sofio con Lori Randi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
VENTO NOTTURNO
di **Ugo Betti**

- Riduzione radiofonica di Umberto Ciappetti
con **Anna Miserocchi**
Regia di **Andrea Camilleri**
- 10,05 UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Casasano**
Regia di **Pino Gilloili**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Giulio Cattaneo e Silvio Gigli**
Ventunesima puntata: - Il Terzo a le Scuole -
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — GIRAGIRADISCO**
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30 Giornale radio**

- 16,35 Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - N. 10
Un programma di **Franco Quadri**
Allestitimento di **Giovanni Lombardo Radice**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
— **All multigrado per lavatrici**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
— Al termine: Intervallo musicale

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Crook: Runaway (Dave) • Anka: Diana (Twins) • Phillips: Candy baby (Baano) • Waddington-Bickerton: Juka box jive (Rubettes) • Kojanovits: Hollywood (Waterloo and Robinson) • Bixio-Neri: Parliami d'amore Merù (Mal) • Garrett-Dobbins-Holland-Bateman-Gorman: Please Mr. Postman (Pat Boone Family) • Ellison: Some kind of wonderful (Grand Funk) • D'Andrea: Musica e parole (Libra) • Shelley: Red draas (Alvin Stardust) • Holder-Lea: Summer song (Slade) • Hesslein-Lawton: High flying lady goodbye (Banquet) • Towshend: Listening to you / see me feel me (Roger Daltrey) • Tommeso: Via Beato Angelico (Perigoso) • Esposito-Fix: Breakfast (Toni Esposito) • Musaid-Premoli: Alta loma five till nine (P.F.M.) • De Young: Lady (Styx) • Romanovich: Lady pick up (Boston Garden) • Casey-Finch: Where is the love (Betty Wright) • Perry: Walking in rhythm (Blackbirds) • Dizier-Holland: Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) • Wyatt-Thomas-Stokes: I'm gonna get there (Crestiva Soura) • Dettoli-Albertelli: Al mondo (Mie Martini) • Crewe-Nolan: Get dancin' (Diacotex) • Harley: Make me amile (Stava Harley) • Mogol-Battisti: Due mondi (Lucio Battisti) • Young: High and dry (Poco) • Stills: The fallen eagle (Country Gazette) • John-

- stone: Nobody (Doobie Brothers) • Sommers: Thank God I'm country boy (John Denver) • Miller: Diggy diggy lo (Nitty Gritty Dirt Band)**
— **Calzaturificio Borri**
- 21,19 Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)
- 21,29 Dario Salvatori**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
Weiss: Can't help falling in love (Norman Candler) • Lewis: How high the moon (Percy Faith) • Ponce: Estrellita (Frank Chacksfield) • Plante-Aznar: La Bohème (Caravelli) • Storch: Auf wiederseh'n (Arturo Mantovani) • Yvain: Mon homme (Paul Mauriat) • Miller: Moonlight serenade (George Melachrino) • Friml: L'amour toujours l'amour (The Million Dollar Violins) • Weill: Loat in the stars (André Prévin) • Gaudio: Can't take my eyes off you (Jackie Claeon) • Forgie: Dawn mista (Stringtronics)
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore • **La Piccola** •: Adagio, Allegro • Andante • Scherzo (Presto) • Allegro moderato (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • **Max Bruch: Concerto n. 2** in re minore op. 44 per violino e orchestra: Adagio ma non troppo • Recitativo (Allegro moderato) • Finale (Allegro molto) (Violinista **Yehudi Menuhin** • Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Adrian Boult**)
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Scherzo op. 11 per orchestra d'archi (I Solisti di Zagabria diretti da **Antonio Janigro**); **Sinfonia n. 14 op. 135** in due parti per soprano basso, archi e percussioni (testi di **Garcia Lorca, Apollinaire Rilke e Kuchelbeker**) (**Radmila Bakocevic**, soprano; **Boris Carmeli**, basso • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Reinhard Peters**)

- 11 — ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**
- 11,40 Civiltà musicali: La Scuola americana**
Aaron Copland: Music for the theatre (1925): Prologo • Danza • Interludio • Burlesca • Epilogo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**) • **William Schuman: New England**, trittico su musiche corali di **W. Billings (1746-1800): Be glad, then, America • When Jesus wept • Chester** (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da **Max Rudolf**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Barbara Giuranna: Stornello per soprano e pianoforte (**Adriana Martino**, soprano; **Giorgio Favaretto**, pianoforte); **Ninna nanna** (**Adriana Martino**, soprano; **Antonio Beltrami**, pianoforte); **Augurio per voce e arpa** (**Gino Sinimberghi**, tenore; **Teresa Bertolotti**, arpa); **Adagio e Allegro di concerto** (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Pietro Argento**) • **Irma Ravinale: Concerto per archi da camera: 1° Movimento • 2° Movimento • 3° Movimento** (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella**)

- 13 — La musica nel tempo**
TRITTICO PUCCINIANO
di **Claudio Casini**
Giacomo Puccini: Il Tabarro. Seconda parte (**Michèle, Tito Gobbi; Luigi, Giacinto Prandelli; Giorgetta; Margaret Mas; Un venditore di canzonette, Renato Ercolani; Due amanti: Piero De Palma e Silvia Bertona** • Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Vincenzo Bellezza**); **Suor Angelica. Prima parte** (**Suor Angelica: Victoria De Los Angeles, La Badesa: Mina Doro; La suora zelatrice: Corinna Vozza** • Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Tullio Serafini**); **Gianni Schicchi. Seconda parte** (**Gianni Schicchi: Tito Gobbi; Lauretta: Victoria De Los Angeles** • Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Gabriele Santini**)
- 14,30 Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta**
Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore, per arpa e orchestra (Orchestra da Camera • **Paul Kuentz** • diretta da **Paul Kuentz**) • **Carl Reinecke: Concerto in mi minore per arpa e orchestra** (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Ernest Maazendörfer**) • **Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra** (Orchestra dell'ORTF di Parigi diretta da **Jean Martinon**)
- 15,30 L'Opera tedesca**
Da oggi a domani
Opera in un atto op. 32
Libretto di **Max Blonda**

- Musica di **ARNOLD SCHOENBERG**
Il marito **Derrick Olsen**
La moglie **Erika Schmidt**
Il cantante **Herbert Schachtschneider**
L'amica **Heather Harper**
• **Royal Philharmonic Orchestra** • diretta da **Robert Craft**
(Ved. nota a pag. 78)
- 16,25 i Concerti grossi op. VIII di Giuseppe Torelli**
Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in la minore op. VIII n. 2 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in mi minore op. VIII n. 9 per violino, archi e basso continuo
- 17 — Evangelista Torricelli, matematico e filosofo. Conversazione di Maria Antonietta Pavese**
- 17,10 Bollett. transibilità strade statali**
- 17,25 Ugo Pagliani presenta: LO SPECCHIO MAGICO**
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Parliamo di spettacolo
- 18,05 Roma nell'Anno Santo: Roma e Gerusalemme. Conversazione di Pasquale Pennisi**
- 18,15 Musica leggera**
- 18,30 Cifre alla mano, di V. Poggiali**
- 18,45 LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio • Giuseppe Verdi •**
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Ernest Bour**
Violoncellista Amedeo Baldovino
Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa op. 38 • Paul Hindemith: Concerto per violoncello e orchestra • Igor Stravinsky: Sinfonia in do
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: **Taccuino**, di **Maria Ballonci**
- 20,25 Avanguardia**
Claude Ballif: Sonata n. 3 op. 29 per pianoforte (Pianista **Bruno Canino**)
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
- 22 — FILOMUSICA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cantata K. 623 - Laut verkunda unser Freude, da Musica massonica (**Werner Krenn**, tenore; **Tom Krause**, baritono • Orchestra Sinfonica di Londra e • **Edinburg Festival Chorus** • diretti da **Ivan Kertesz**) • **Leonardo Leo: Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra** (**Violoncellista Enzo Altobelli** • Orchestra da camera • **i Musici**) • **Joseph Schlett: Sonata in le minore per armonica a bicchieri** (**Armonicista Bruno Hoffmann**) • **Carl Maria von Weber: Concertino in mi minore op. 45** per corno e orchestra (**Cornista Hermann**

- Baumann** • Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Dietfried Bernet**) • **Claude Debussy: Images, per pianoforte** (**Pianista Jacques Février**) • **Sergei Prokofiev: Ouverture su temi ebraici** (Orchestra Nazionale dell'ORTF di Parigi diretta da **Jean Martinon**)
Al termine: **Chiusura**
- notturmo italiano**
Dalle ore 23,31 alla 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalla ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti • 0,06 Ascolto la musica e penso • 0,36 Liscio parade • 1,06 Orchestre a confronto • 1,36 Fiore all'occhiello • 2,06 Classico in pop • 2,36 Palcoscenico girevole • 3,06 Viaggio sentimentale • 3,36 Canzoni di successo • 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani • 4,36 Napoli di una volta • 5,06 Canzoni da tutto il mondo • 5,36 Musiche per un buon giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tre monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 L'arte nel passato storico del Trentino-Alto Adige; «La Chiasetta di S. Alessandro a San Zenone». Programma di Nicola Raamo a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 - Fente na canta? - Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Mercantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Almanacco» quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 - Fente na canta? - Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Mercantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Sestetto di Bolzano - G. F. Ghedini: Concerto a cinque per legni e pianoforte; N. Montanari: invenzioni per quartetto di fiati. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Gli accademi del CAI» a cura di Gino Cailin.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - La realtà della Chiesa in Regione - a cura di don Alfredo Canal a don Armando Costa. 15,15-15,30 - «Deutsch im Alltag», corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Una sera per hobby», a cura di Sandra Tefner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro, programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Domeni sport».

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 - Veneto - Sette giorni - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14-14,30 - Umbria Domonica - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dia da leir: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, daia 14 ala 14,20 Nutizie per i Ladina dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y cronichea. Uni di di'ena, ora dia dumenia, daia 19,05 ala 19,15 trasmissionon - Dai crepes di Sella - Lunesc: La apertizion di uti dal enjineia di sport y i duvier de rumé au i purtoies dal eki; Martedì: Soreghina; Mierculdi: Problema d'alidanché; Juebia: La licère de Mareo dandale; Venderdi: L'aanch y al léur; Sada: Dic fasségn.

fruli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana, indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Meaia dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Orchestra Musiclub diretta da A. Bevilacqua. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicale del Gazzettino per la provincia di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il Portolano - di L. Carpianti e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di U. Amodeo (n. 23).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Beat seller - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con «Piccolo atlante» - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini. «Incontri istriani» di G. Miglia e R. Derossi - Present. e coord. di A. Gruber. 16,30-

17 Musiche di autori della Regione - Mario Simini: «Sonata alpestra per flauto e pianoforte» - Esec.: G. Blasco, fl.; E. Silvestri, pf.; «Burlesca» per violino e orchestra d'archi - Sol.: M. Simini - Orchestra da camera - F. Buoni - dir. A. Belli - Indi: Complesso «Andrea Centazzo Ictus». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - D.J. Club - Appuntamento con i disc-jockey della Regione. 16,20-17 - Uomini a cose - Rassegna regionale di cultura con: «La Rialta» a cura di Elio Aph. (2°) - Storia a no - Idee a confronto - «La Fiôr» - Quaderno verde - «Bozze in colonna» - Un po' di poesia - «Fogli attaccati». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il portolano - di L. Carpianti e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di U. Amodeo. 15,40 - Quadrangolo - Presentano V. Fiandra, P. Grudan, C. Meyr, D. Pavaglio. 16,40-17 Silvio Donati Jazz Group. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Complesso «The Gianni Four». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza

lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo da' Fiori - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

FIERALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale.

FIERALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 - La Caravella - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 - Il diapari - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 - Calabria Domonica - supplemento domenicale.

FIERALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Martedì a venerdì: «Calavrisianu»; giovedì e sabato: «Oggi nei nostri studi».

pagina. 15,10 - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: «Under 19» di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16,15 - Pier Antonio Quarantotti Gambini, uomo a scrittore di Oliviero H. Bianchi (3°) - Partecip. Manlio Cecovini e Bruno Maior. 16,35-17 - Feste della canzone gradese (Reg. eff. il 18-3-1975 dal Cinema-Teatro Cristallo di Grado). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Teatro dialettale triestino: «Trieste e un calaf» di Bruno Cappelletti e Ruggero Pagni - Comp. di Proas di Trieste della Rai - Regia di U. Amodeo. 16,10 Piccolo concerto - Motivi di F. Brosolo, D. Matalicich, G. Safred. 16,30-17 Concerto lirico diretto da Bruno Rigacci - Musica di A. Boito - Sol.: Farruccio Furlanetto, bs. - Orchestra a Coro del Teatro Verdi - M° dal Coro G. Riccietelli (Reg. eff. il 5-10-1974 dal Palamostro di Udine). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegne della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di A. Cosio. 16,10 Il racconto delle settimane: «Un palo del telefono» di Nino Di Giacomo. 16,20 Corsi - S. Ignazio - di Gorizia dir. S. Jericijo. 16,35-17 - La Cortesele - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Buralli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pargo-

lada - Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Panaiaro religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 6,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con e fra gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folkloria di Ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 - Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30 - La piramide - incontro quiz tra gli alunni della scuole medie rastizzato da Annalaura Pau. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 - Radiocruiverba - parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Radiocroc. 19,30 - Di tutto un po' - 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 - Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,15-15,35 Compleas isolani di musica leggera - Espressione - 15,35-16 Cori folkloristici. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 - La settimana economica - a cura di Igezio De Magiatria. 15,15-25 - Vietato al maggiorenni - programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,25-16 - Studio Zero - Trasmissione per i dilatanti condotta da Paolo Serra. 19,30 - Il Culto delle Acque in Sardegna - a cura di Antonio Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-15,30 - concerti di Radio Cagliari - 15,30-16 Cori Folkloristici. 19,30 - Settegiorni in libreria - a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 - Taks Off - compleas isolani in fase di decollo a cura di Piero Salla. 15,20-16 - Riplarlamone - Panoramiche sui nostri programmi. 19,30 - Brogliaccio per la domenica - 19,45-20 Gazzettino: ed. aerea.

sicilia

DOMENICA: 14,30 - RT Sicilia - a cura di Mario Guatì. 15-16 Zitto, pregò, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiaciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiaciano. **LUNEDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Retrospettiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripiaciano e Mario Vannini. 15,05 Gli Albaneai in Sicilia, di Francesco Giunte con Laura Lanza. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi a Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Tra zagara e limoni, con Gustavo Sciré a Franco Pollaro. Teati di Gustavo Sciré. 15,30-16 Sicilia da scoprire, di Riccardo La Porta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja. 15,30 Appunti a contrappunti con Marianna Monti. 15,50-16 Numismatiche e filatella siciliana di Franco Sapio. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì. 15,30-16 Festival di Bronta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. **VENERDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'isola dagli Emiri di Umberto Rizitano con Daniala Bono. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. Lo sport domeni, a cura di Luigi Tripiaciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di Varietà, di Enzo Di Pias e Michele Guardi con Tuccio Musumeci, Fiorette Mari, Pippo Pattavina, Nino Lombardo e il suo trio, Carlo, Toni e Geo. 15,30-16 Orchestra fismose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 13. April: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eisack, Etach und Rlenz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Speziell für Sie! 18.30 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt, Märchen aus Griechenland, 17 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Marie von Ebner-Eschenbach: Ein kleiner Roman, 2 Teil, Es liest: Sonja Höfer, 18-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik 20 Nachrichten, 20.15 Ich willt, Du wärest hier!, Impressionen von anderswo: Bilder aus Kalifornien, 21 Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik Franz Joseph Haydn: Violoncello Nr. 8 f-moll; Franz Liszt: Sonate für Klavier h-moll, Ausf.: Robert Benz, Klavier, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 14. April: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Erdkunde, Als die Erde bebte, Messina, 11.30-11.35 Nägel in das Sprachgewissen, 12.12-10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt 18.30-17.45 Musikperle, Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniatüren, 18.15-18.45 Chormusik 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, Paul von der Hark, Mit Degen und Piatonen, 21.10 Opernprogramm mit Gabriella Tucci, Sopran, und Mario Basiola, Bariton: Sinfonie-Orchester der RAI,



Am 17. IV. um 17.45 Uhr überträgt Radio Bozen ein Gespräch über die Berufsausbildung. Die Teilnehmer (v.l.n.r. im Uhrzeigersinn): Wilfried Trettli, Dr. Albin Hofer, Hermann Kieser, Carmen Lutteri, Peter Ghirardini, Dr. Karl Kuppelwieser, Dr. Karl Seebacher

Rom, Dir.: Carlo Franci, Ausschnitte aus Opern von Rossini, Bellini, Mozart, Cilea, Verdi, Charpentier und Glinke, 22.10-22.12 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 15. April: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Erdkunde, Als die Erde bebte, Messina, 11.30-11.35 Nägel in das Sprachgewissen, 12.12-10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt 18.30-17.45 Musikperle, Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniatüren, 18.15-18.45 Chormusik 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, Paul von der Hark, Mit Degen und Piatonen, 21.10 Opernprogramm mit Gabriella Tucci, Sopran, und Mario Basiola, Bariton: Sinfonie-Orchester der RAI,

21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 16. April: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte, Die Zunftrevolution in Augsburg, 11-11.50 Klingendes Alpenland, 12.12-10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschule), Gemeinschaftskunde, Dafür ist die Oma da, 17 Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-box, 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Klänge, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Jeon Sibelius: Symphonien Nr. 1 e-moll op. 39, Der Barde op. 64, Tondichtung für Orchester, Ausf.: Radio-Sinfonie-Orchester, Helsinki, Dir.: Okko Kamu: Frédéric Chopin: Große Fantaisie über polnische Lieder A-Dur, op. 13, für Klavier und Orchester, Ausf. Claudio Arrau, Klavier; London Philharmonic Orchestra, Dir.: Eliahu Inel, 21.15 Bücher der Gegenwart, 21.25 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 17. April: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule), Gemeinschaftskunde, Dafür ist die Oma da, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12.12-10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern Dymaleh, Die Perlenfischer, und Carmen, von Georges Bizet, 16.30-17.45 Musikperle, Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, Das Handwerk hat einen goldenen Boden, ein Gespräch am runden Tisch über die Berufsausbildung, 18.45 Geschichte in Augenzeugenberichten: Der Dreissigjährige Krieg, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Sonne, die nicht untergeht, Schauspiel von Bert von Heiseler, Sprecher Ernst Fritz Fürbringer, Kleus Gamper, Volker Krystoph, Karl Heinz Köhn, Rudolf Hiesel, Karl Heinz Böhm, Bruno Hosp, Friedrich Wilhelm Lieske, Christian Ghera, Helmut Wlassak, Sofia Magnago, Gretl Bauer, Sonja Höfer, Anni Schorn, Peter Mittertutner, Lothar Dellago, Regie, Erich Innerbner, 21.45 Musikalisches Cocktail,

21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Freitag, 18. April: 8.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Gina Ruck-Pauquet, Der kleine Briefträger und die Geburtstagspackchen, Der kleine Briefträger und die Hunde, Der kleine Briefträger und die Meisen, 16.40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Stelldichein, 17.45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Buntes Allerlei, Dazwischen: 20.25-20.35 Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold Heidegger: Wie begreife ich dem lügenhaften Kind?, 20.45-20.50 Nägel in das Sprachgewissen, 21.21-20 Aus Kultur- und Geisteswelt, Dr. Erich Bry: Das Heilbad Schalders im Aufstieg, Glanz und Niedergang, 21.20-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 19. April: 8.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte, Die Zunftrevolution in Augsburg, 11.11.45 Aus unserem Archiv, 12.12-10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Musikperle, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Anton Dvorak: Klaviertrio e-moll op. 90, Dumky-Trio (Suk-Trio, Josef Suk, Violine, Milos Sedlo, Violoncello, Jan Panenka, Klavier), A. Dvorak/F. Kreisler: Slawischer Tanz Nr. 2 e-moll (Mitscha Elman, Violine, Josef Seiger, Klavier), 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18.45 Lotto, 18.48 Aus Guido Piovenas: Achtzehn Mal Italien, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Musikalischer Hohepunkt, Eine volkstümliche Sendung von Dr. Egon Kühnbecher, 21.21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 13. aprila: 8 Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maše iz župne cerkve v Rojani, 9.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Klavirski trio v d molu, op. 49, 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski oder - Vanček, Napisal Carlo Collodi, drametiziral Mera Kalan, Drugi del izvedba: Radijski oder, Režija: Ljiljana Lombar, 12 Nabožna glasba, 12.15 Vera in neš čas, 12.30 Glasbena skrinja, 13 Kdo, kdaj, zakaj, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Nedeljski vestnik, 15.45 Nedeljski koncert, Giovanni Battista Sammartini - pred. Newell Jenkins: Koncert v f duru za violino in godala; Sergej Prokofiev: Norček, baletna suita op. 21 bis, 16.30 Operetna fantazija, 17 Sport in glasbe, 18 - Ifigenija na Tavridi, Drame v 5 dejanjih, ki jo je napisal Johann Wolfgang Goethe, prevedel Fren Albrecht, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 19.20 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Pratika, prezinki in obletnice, slovenske viže in psovke, 22 Nedelja v šporu, 22.10 Sodobne glasbe, Miroslav Milčič: Godalni kvartet št. 2, Dalmatinski, 22.30 Ritmične figure, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 14. aprila: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasbe, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednje šole) - Tominc - umetniški portret, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20)



Vladimir Krpan igra v sredo, 16. aprila, ob 18.50 v oddaji «Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami»

Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18.50 Baročni orkester, Francesco Cavalli: Canzone a 4 (pred. Franco Gallini); Canzone a 8 in Canzone e 10 (pred. Raymond Lepper), 19.10 Odvnetnik za vsekogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.20 Jazovska glasba, 20 Sportna tribuna, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Edi Majaron, Seša Santel: Kvartet v d molu - Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Klasični emeriške lahke glasbe, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 15. aprila: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasbe, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prezinki in obletnice, slovenske viže in psovke, 12.50 Mediglasba za glasbila s klaviaturo, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve,

18.30 Komorni koncert, Pianist Svjetoslav Richter, violončelist Matisev Roostropovič, Ludwig van Beethoven: Sonate št. 5 v d duru, op. 102, št. 2, 18.50 Franco Chiarl in njegov kvartet, 19.10 Copova pisma Francu Leopoldu Saviu: 3. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar, 19.25 Za najmlajše: pravljice, peemi in glasbe, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Claude Debussy: Pelléas in Mélisande, opera v petih dejanjih, Cetrto in peto dejanje, Orkester Suisse Romande vodi Ernest Ansermet, 21.40 Nežno in tiho, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 16. aprila: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasbe, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol) - Pogled v naravo: prva gnezda, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželni gla-

sbenimi ustanovami, Pianist Vladimir Krpan, Franz Liszt: Funerals iz zbirke Harmonies poétiques et religieuses, Etude št. 10 v f molu iz zbirke Etudes d'exécution transcendente, Frédéric Chopin: Etude v c molu; Dve velika v es duru, S koncerta, ki je priredila Glasbena matica 29. novembra lani v Kulturnem domu v Trstu, 19.15 Družinski obzorik, 19.35 Zbori in folklor, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Anton Nanut, Sodelujeta flavtist Miloš Pahor in sopranistka Ileana Bratuš Kecjan, Wolfgang Amadeus Mozart: Mala nočna glasba, KV 525; Koncert za flavto in orkester v g duru, KV 313; Exultate, jubilate, motet za sopran in orkester, KV 165; Divertimento v d duru, KV 251; Dunajski komorni orkester, Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 8. januarja lani, 21.55 Pesmi brez besed, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 17. aprila: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasbe, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Edi Majaron, Seša Santel: Kvartet v d molu - Slovenski ansambli in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Skladatelji iz njihove korespondence, pripravlja Ada Markon, 19.10 Nerava in sodobni človek: 3. oddaja, pripravlja Tone Penko, 19.25 Za najmlajše - Pisani balončki, radijski tednik, Pripravlja Krasulja Simoniti, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 - Radio - Radijska drama, ki jo je napisal Ireneusz Iredynski, prevedla Marija Raulnik, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, - Premio Italia 1973 - 21.05 Skladbe devnih dob, Madrigali Jacobsa Gallusa, 21.25 Motivi iz filmov, 22 Južnoameriški ritmi, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 18. aprila: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasbe, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol) - Ustavljali so pri nas: Fran Venturini, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Sodobni iteljski skladatelji, Goffredo Petrassi: Koncertna uvertura, Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Armando La Rosa Parodi, 19.10 Prireditve naše dežele: Stello Mattioni - Crna hiša, 19.20 Jezzovska glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Thomas Schippers, Sodeluje altistka Lili Chookasian, Newyorški filharmonični orkester in Westminsterski zbor, 21.30 V plesnem koraku, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 19. aprila: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasbe, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spel, izbor iz tedenskih sporedov, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncerti naše dežele, Pianistke Neva Merlek, Slavko Oster: Stiri miniatüre: Six petits morceux; Erik Satie: Stiri Gnossiennes; Les trois valses distinguées du préleux degoûté, 18.50 Glasbeni collage, 19.10 Liki iz naše preteklosti - Jernej Legat, pripravi Martin Jevnikar, 19.20 Orkester proti orkestru, 19.40 Prevska revija, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 - Alamut, Napisal Vladimir Bartol, drametiziral Miroslav Košuta, Prvi del, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 21.30 Veše popevke, 22.30 15 minut z Rafom Cristianom, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Rama

UOVA CON PISELLINI (per 4 persone) — Fate lessare per pochi minuti 200 gr. di pisellini, sgocciolatele (se sono conservate scolateli soltanto) e terminate la cottura in 25 gr. di margarina RAMA con l'aggiunta di 50 gr. di prosciutto cotto tagliato a filetti. Dieci minuti prima di servire, in un tegamino fate sciolgere 25 gr. di margarina RAMA, unitevi un cucchiaino di farina mescolata con 2 o 3 cucchiaini di latte e, dopo qualche minuto, versatevi, sempre rimestando, 3 o 4 uova intere sbattute con il sale e la noce moscata lasciate appena rapprendere come una crema, senza bollire. Mettete i pisellini in un piatto fondo caldo, copriteli con le uova strapazzate e servite subito con crostini di pane che avrete precedentemente dorato a parte, in 70 gr. di RAMA.

BUCATINI CON SUGO DI POLPETTINE (per 4 persone) — Mescolate insieme 200 gr. di polpa di manzo tritata, un uovo di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, i tuorli d'uovo, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Formate delle polpettine grosse come una noce, infarinatene e fatele dorare e cuocere in olio di semi di girasole RAMA bollente. Preparate una salsa di pomodoro facendo soffriggere in un piatto fondo 2 cucchiaini di margarina RAMA con 1 cucchiaino di olio di semi di girasole RAMA e un poco di cipolla tritata ed aggiungetevi 400 gr. di pomodori pelati e passati, sale e pepe. Quando il sugo sarà cotto, aggiungetevi le polpettine che farete insaporire per qualche minuto. Lessate 400 gr. di bucatini, scolateli e conditeli con il sugo e con le polpettine, spolverizzate con parmigiano grattugiato prima di servire.

CONGILIO IN BIANCO (per 4-6 persone) — Lavate un coniglio tenero e tagliatelo a pezzi, metteteli a bagno in acqua tiepida e succo di limone per circa 2 ore, sgocciolatele e metteteli in una casseruola con 100 gr. di margarina RAMA, una cipolla grossa staccata con 2 chiodi di garofano, un rametto di salvia e uno di rosmarino legati insieme, un bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. In principio lasciate cuocere a fuoco vivo, poi continuate la cottura lentamente per un'ora abbondante, unendo ogni tanto del brodo di dado. Servite il coniglio con il sugo ristretto.

CAROTE IN FRICASSE (per 4 persone) — Raschiate 800 gr. di carote tenere poi tagliatele a fette rotonde e fatele cuocere a metà cottura in acqua fredda, poi sgocciolatele e lasciatele intiepidire. In un tegame fate rosolare le carote in 50 gr. di margarina RAMA, poi unitevi sale, pepe, del brodo di dado e terminate la cottura. Togliete le carote dal tegame e, fuori dal fuoco, unite al sugo di cottura 1 o 2 tuorli di uova mescolati con 1/2 succo di limone, rimestando finché la salsa si addenserà. Rimettetele le carote e tenetele su fuoco bassissimo (il sugo non deve mai bollire) finché si scaldano.

MERLUZZO ALLA PARIGINA (per 4 persone) — In un tegame mettele 800 gr. di merluzzo ammollato, spumato e tagliato a pezzi, copritelo con acqua fredda, ponetelo sul fuoco e, quando bollerà, abbassate la fiamma e continuate la cottura per 15-18 minuti evitando che bolla, poi disponete il merluzzo ben sgocciolato sul piatto da portata, sovrapponetevi 3 o 4 uova sode tagliate a dadini, cospargete il tutto con un trito di prezzemolo e capperi poi, dopo aver salato e pepato se necessario, versate il succo di limone e 4 cucchiaini di briciole di pane fresco dorate in 4 cucchiaini di olio di semi di girasole RAMA. Servite subito.

L.B.

Domenica 13 aprile

- 13,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori)
13,35 **TELERAMA**. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 **AMICHEVOLMENTE**. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
15,15 **SULLE ORME DI GENGHIZ KHAN**. Documentario della serie «Miniatura asiatiche» (a colori)
15,45 In Eurovisione da Roubaix (Francia): **CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX**. Cronaca diretta della ultima fase dell'arrivo (a colori)
16,50 **SALTO MORTALE**. Telefilm. 7° episodio (a colori)
Quando il circo giunge ad Atene, i Dorias, che non vanno più d'accordo, decidono di separarsi, anche per evitare possibili disgrazie a causa della cattiva esecuzione del loro numero pericoloso. Vico Dorias si invaghisce di una bella ragazza, una guida turistica; la fidanzata tenta a sua volta di renderlo geloso e ci riesce. Nel frattempo, Carlo, il capo della famiglia Dorias, al corrente della liti dei suoi decide di rendersi irreperibile, chiedendo ospitalità ad un amico greco. Allorché il padre è introvabile e Micha, il fratello, rimane ferito in un'incidente mentre gira un film subacqueo ad Atene, la famiglia si riunisce. Il vecchio Carlo torna a tutto riprenda per il maglio, anche l'amore di Vico e Mina
17,50 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
17,55 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati - Da Payerne (VD) **GRAN PREMIO DI MOTO-CROSS**. Cronaca differita parziale
18,40 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**. Incontro con il Partito Liberale Radicale
19,30 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo
19,50 **INCONTRI**. Fatti e personaggi del nostro tempo: «100 anni fa: Bakunin e Calero alle "Baronete"». Conversazione di Adriano Soldini e Pier Carlo Masini. Realizzazione di Augusta Forni (a colori)
20,15 **AMANTI DEL BRIVIDO**. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)
20,30 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE**. Un futuro per il nostro passato. Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975. 7. Provisoriamente protetti. Servizio di Urs Pater Kaufmann (a colori)
20,45 **TELEGIORNALE**. Quarta edizione (a colori)
21 **GIUSEPPE BALSAMO, CONTE DI CAGLIOSTRO**. Dal romanzo di Alessandro Dumas Giuseppe Balsamo: Jean Merais; Gilberto; Udo Kier; Luigi XV; Guy Trejean; Tavernier; Henry Guisot; Adela de Tavernier; Louise Marleau; Lorenza; Olimpia Carlisi. Regia di André Hunabell - 3° puntata (a colori)
Incaricato dai Grandi Maestri della loggia massonica di abbattere la monarchia in Francia, Balsamo sta affettuando sagramente il suo piano. Gli manca tuttavia un aiuto prezioso, quello della giovane moglie Lorenza, la quale temendo l'influenza occulte del marito è fuggita per rifugiarsi in convento. Purtroppo le facoltà medianiche della moglie gli sono indispensabili quanto le complicità del Marasciallo di Richelieu. Balsamo pensa di rovesciare la monarchia, incoraggiando tutti gli aspetti negativi e impopolari del regime. Poiché, dunque, la contessa Du Berry è da tutti malvista a giudicare nefasta per la sua influenza sul re, Balsamo le appoggia con tutti i mezzi. Con il suo aiuto, infatti, le favorite riesce ad abbattere tutti gli ostacoli a farsi ricevere a corte.

22 **LA DOMENICA SPORTIVA** (parzialmente a colori)

23,23,10 **TELEGIORNALE**. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 14 aprile

- 16,15 In Eurovisione da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: CECOSLOVACCHIA-SVEZIA** (a colori)
18,30 Per i bambini: **GHIRIGORO**. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - TV-SPOT
18,55 **UNA CASETTA PER ROBBIE E KATIE**. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **OBIETTIVO SPORT**. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)
20,10 **SI RILASSI...** Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Erice Keufmann. Ospite Fernando Corena. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)

- 21 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**. La finanza del Cantone. Dibattito
22 **ENCICLOPEDIA TV**. Colloqui culturali del lunedì - Il sogno -. Un programma di Paolo Mocchi. 2. L'altra faccia della vita (a colori)
22,45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)
22,55-24 In Eurovisione da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: URSS-FINLANDIA**. Cronaca differita parziale (a colori)

Martedì 15 aprile

- 8,10-9 **TELESCUOLA LA SVIZZERA IN GUERRA** 1939-1945 - 6. La Resistenza. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)
10,10-50 **TELESCUOLA** (Replica)
16,15 In Eurovisione da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: USA-CECOSLOVACCHIA**. Cronaca diretta (a colori)
18,30 Per i giovani. **ORA G.** In programma **L'OCCHIO**. Documentario realizzato da Einar Linde (a colori) - TV-SPOT
18,55 **LA BELL'ETA'**. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balatà - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **OCCHIO CRITICO**. Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jalmorini (a colori)
20,10 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**. Bilancio e prospettive. Dibattito
22 **RITORNA ROSE**. Telefilm della serie «Mannix» (a colori)
Rose, moglie di Charlie Anderson, amico di Mannix, ex-poliziotto, ad ora agente di sicurezza presso una ditta di spedizioni con sede all'aeroporto, è scomparsa da casa. Essendo stata in passato una ragazza squillo, Mannix pensa sia ritornata al suo vecchio mestiere. Grazie ad un'amica di Rose il detective riesce a parlarla. Mentre lei sta convincendo a tornare dal marito, Rose viene rapita da loschi individui, a lo stesso Mannix viene malmenato. Quando si riprende, si trova nel suo letto con attorno Rose a Charlie che si dichiarano spiaciuti dell'accaduto e di nuovo uniti a felici insieme. Mannix non si lascia convincere dalla apparenze ad indaga per conto suo. Infatti scopre che Charlie, per proteggere la moglie, deve sottostare alle minacce di Harvey Templaton ed accettare di essere complice in una rapina all'aeroporto. All'ultimo momento Mannix arriva a resuscitare Charlie che Rose è già al sicuro. Preso coraggio da questo fatto, Charlie e Mannix, uniti, sventano il colpo.
22,50-23 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 16 aprile

- 18 Per i bambini: **I WOMBILI**, 9. L'invisibile Wombili (a colori) - PUZZLE. Incastro di musica a giochi - **LE STORIE DI FRANCO**. 1. Cirillo verme tranquillo. Disegno animato (a colori) - TV-SPOT
18,55 **JAZZ CLUB**. Alphonse Mouzon al Festival di Montreux (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **TORNA LA PAURA**. Documentario della serie «Cronache di ieri»
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **VITTIME**, di John Finch. Traduzione di Betty Foà. Stephen: Carlo Enrico; Catherine: Maresa Gallo. Regia di Eugenio Plozza. Costruito attorno a due personaggi - Stephen e Catherine - questo lavoro analizza la crisi di una coppia di mezza età, il cui rapporto si è logorato nel silenzio di un'apparente reciproca accettazione. Quello che il drammaturgo ha colto è il momento dell'insolferenza e della ribellione.
22,10 **MERCOLEDÌ SPORT**. Cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
23,15-23,25 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Giovedì 17 aprile

- 8,40-9 **TELESCUOLA: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO** - Il Locarnese - 2° parte (a colori)
10,20-10,50 **TELESCUOLA: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO** - La Val di Blenio - 2° parte (a colori)
15,40 In Eurovisione da Verviers (Belgio): **CICLISMO: FRECCIA VALLONE**. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: URSS-CECOSLOVACCHIA**. Cronaca diretta (a colori)
18,30 Per i ragazzi: **LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO**. 1. Calandrino a il carretto nuovo. II. parte, con Ninetto Davoli, Antonello Campodifiore,

Maria Monti. Regia di Carlo Tuzzi (a colori) - TV-SPOT

- 18,55 **Teleaula: MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA**. 12° lezione (diffusione per i docenti e genitori) (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **QUI BERN**. Incontro con il Consigliere Federale on. Georges André Chevallaz, a cura di Achille Casanova (a colori)
20,10 **SALISCENDI**. Discorso semiserio intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con Toni Da Vita. Regia di Meccia Cantoni. 7° parte (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **REPORTER**. Settimanale d'informazione (a colori)
22 **GIOVEDÌ SPORT**. Da Ginevra: **IPPICA: GRAN PREMIO DELLE NAZIONI**. Cronaca diretta (a colori)
23,30-23,40 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Venerdì 18 aprile

- 8,10-8,40 **TELESCUOLA. MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA**. 12° lezione (a colori)
18 Per i ragazzi: **LA CICALA**. L'incontro quindicinale al Club dei ragazzi propone oggi: **GIOCHI SCIENTIFICI** con Zim - Le canzoni di **SERGIO ENDRIGO** - Uno sport: **LO JUDO** - TV-SPOT
Tra gli ospiti di queste sera ci sarà anche Sergio Endrigo che, su testi di Gianni Rodari, presenterà tre canzoni tratte dal suo ultimo microsolco «Ci vuole un fiore» dedicato in particolare ai bambini.
18,55 **DIVENIRE**. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE**. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: «Il museo valmaggese di Cevio» a cura di Mario Barzaghi e Gianni Paltanighi - «Tracce romane in Svizzera» - Servizio di Ludy Keasler (a colori)
20,10 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **PERSONAGGI IN FIERA**. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)
21,50 **RITRATTI**. A 20 anni dalla morte Albert Einstein. Gli anni della formazione. Documentario di Harold Mantell (a colori)
22,30 **VENERDI' SPORT**. Da Ginevra: **IPPICA: TROFEO DELLA CITTA' DI GINEVRA**. Cronaca differita parziale (a colori) - Da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: USA-POLONIA**. Cronaca differita parziale (a colori)
23,50-24 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Sabato 19 aprile

- 13 **DIVENIRE**. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 18-4-75)
13,30 **TELE-RIVISTA**. Emissioni da actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) - **UN'ORA PER VOI**. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
14,45 In Eurovisione da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: CECOSLOVACCHIA-FINLANDIA** (a colori)
15,25 In Eurovisione da Roma: **CALCIO: ITALIA-POLONIA**. Cronaca diretta (a colori)
17,15 **LA BELL'ETA'**. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balatà (Replica del 15-4-75)
17,40 In Eurovisione da Düsseldorf: **URSS-SVEZIA** (a colori) - Nell'intervallo (ora 19 circa) - TV-SPOT
19,45 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,55 **ESTRAZIONE DEL LOTTO** (a colori)
20 **IL VANGELO DI DOMANI**. Conversazione religiosa di Don Ernesto Storelli
20,10 **SETTE GIORNI**. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **LA CONGIUNTURA** (Hard times for Princeton). Lungometraggio-commedia comica interpretato da Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac, Billa Barry, Pippo Starnazza, Marino Masé. Regia di Ettore Scola (a colori)
22,35 **SABATO SPORT**. Cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
23,40-23,50 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25-31 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 10 (2-8 marzo 1975)

IX/L

Una chitarra a 10 corde per suonare Bach

I/7310



Agli appassionati di chitarra classica segnaliamo questa settimana — sabato 19 aprile, ore 12,30, IV canale — un concerto di Narciso Yepes. Il chitarrista eseguirà sul suo strumento a dieci corde pagine di Bach, Milan, Albeniz e altri autori

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (escluso il sabato) alle ore 14: «La settimana di Mozart»

Domenica	ore	Per il ciclo sull'opera tedesca:
13 aprile	20,50	Hänsel e Gretel di Engelbert Humperdinck
Lunedì	20,40	Il disco in vetrina: Il tenore Plácido Domingo e il baritono Sherrill Milnes nel duplice ruolo di cantante e direttore d'orchestra
	21,45	«I Musici» interpretano le Sonate a quattro di Rossini
Martedì	17	Lorin Maazel dirige, con l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, musiche di Mozart e Liszt
Mercoledì	9	Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Victor De Sabata e Zubin Mehta (musiche di Wagner e Verèse)
Giovedì	8	Concerto di apertura: Musiche di Smetana, Ciaikovski e Debussy
17 aprile	20,45	Il Messia, oratorio di G. F. Haendel
Venerdì	12,25	Capolavori del '900: Musiche di Poulenc, Casella e Debussy
18 aprile	18,40	Filomusica: Otto Klemperer interpreta Morte e trasfigurazione di R. Strauss
Sabato	11	Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez (musiche di Ravel e Bartok)
19 aprile	12,30	Il chitarrista Narciso Yepes in pagine di Milan, Bach, Sor, Villa-Lobos, Turina, Albeniz e Granados



canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica	ore	Meridiani e paralleli
13 aprile	10	Renato Pareti: «Ama dunque»; Christian: «Giochi d'amore»
Martedì	14	invito alla musica
15 aprile		Caterina Caselli: «Desiderare»; Giorgio Laneve: «Viva fantasia»; Gabriella Ferri: «Grazie alla vita»; Ornella Vanoni: «La gente e me»; Sergio Endrigo: «Ci vuole un fiore»
Giovedì	20	Il leggio
17 aprile		Lucio Dalla: «Anna bell'Anna»; Iva Zanicchi: «Sei tornato a casa tua»; Milva: «Le tue mani»

COMPLESSI ITALIANI

Lunedì	8	Colonna continua
14 aprile		I Gens: «Attraverso i colori di un giorno»; Acqua Fragile: «Bar gazing»; Delirium: «Il dono»
Sabato	10	Meridiani e paralleli
19 aprile		Gruppo 2001: «Addio primo amore»; Nuova Compagnia di Canto Popolare: «Tammurriata nera»

GRANDI ORCHESTRE

Martedì	8	Meridiani e paralleli
15 aprile		Ray Anthony: «An American in Paris»; Bert Kaempfert: «That happy feeling»; Burt Bacharach: «Pacific Coast highway»; Antonio Carlos Jobim: «O morro»
Giovedì	20	Il leggio
17 aprile		Frank Chacksfield: «Jealousy»; Arturo Mantovani: «Delilah»; Caravelli: «Les Champs-Élysées»
Sabato	10	Meridiani e paralleli
19 aprile		Percy Faith: «La negra»; Augusto Martelli: «Yamma yamma»; Frank Pourcel: «Those were the days»



Lunedì	14	Scacco matto
14 aprile		The Rolling Stones: «Dance little sister»; Elvis Presley: «The promised land»; Elton John: «Goodbye yellow brick road»
Giovedì	16	Scacco matto
17 aprile		Al Green: «My sweet sixteen»; The Sweet: «Burning»; David Bowie: «Let's spend the night together»; Jim Croce: «Top hat bar and grillie»

filodiffusione

domenica 13 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Casells: Paganiniani op. 65, divertimento per orchestra su musica di N. Paganini. Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarentella (Orch. Sinf. di Torino dalla RAI dir. Bruno Maderna). F. Poulenc: Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra, Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale, Allegro molto (Pfl. Bracha Eden e Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona). I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Versione del 1919). Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del re Katschei - Ninna nanna - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Carlo Maria Giulini)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59, per archi: Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto a mesto - Tema russo (Allegro) (Vl. Norbert Brainin a Siegmund Nissel, v. la Petar Schidlof, vc. Martin Levett)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a 4 in mi bemolla maggiore n. 5. Allegro vivace - Andantino - Allegretto (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). F. J. Haydn: Andante e Variazioni in fa minore (Pfl. Wanda Landowska). B. Galuppi: Concerto a 4 in sol minore n. 1: Grave e Adagio - Spiritoso - Allegro (Orch. da cam. di Milano dir. Ennio Gerardi). G. Tartini: Concerto in re maggiore per violino e archi: Allegro assai - Adagio - Presto (Vl. André Gerlier - Orch. da cam. di Zurigo dir. Edmond De Stoutz). C. Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa: Preludio - Interludio - Finale (Fl. Christian Lardé, v. la Colette Laquém, arp. Maria Claire Jamet)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

J. Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna). E. Humpardinck: Hänsel e Gretel Suite sinfonica dall'opera (Orch. - Royal Philharmonic). F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Vienna). R. Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vc. Paul Tortelier, v. la Giusto Cappone, vl. Siegfried Borrias - Orch. Filarm. di Berlino)

12,30 LIEDERISTICA

H. Pfitzner: 5 Lieder: Gebat - Senat - Ich hab ein Vöglein Lockel - Der Einsame - Venus Meter (Sopr. Margaret Backer, pf. Roman Orner). M. Ravel: Chansons madoecasses: Nahandove - Aeval Aeval - Il est doux (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel, fl. Aurèle Nicolet, vc. Irmgard Poppen)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Schönberg: 3 Pezzi op. 11; Mässige - Mässige - Bewegt (Pfl. Valeri Voskobojnikov). J. N. Hummel: Sonata in mi bemolla maggiore op. 13: Allegro con brio - Adagio, Allegro con spirito (Pfl. Dino Ciani)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Turina: Toccata e Fuga per arpa (Arp. Niccanor Zabaleta). E. Toch: Big Band, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Sonata in mi bemolla maggiore K. 282: Adagio - Minuetto I - Minuetto II - Allegro (Pfl. Walter Gieseking). Concerto in mi bemolla maggiore K. 447 per corno e orchestra: Allegro - Romanza - Larghetto - Allegro (Gr. Pierre Del Vescovo - Orch. da cam. - J.-F. Paillard - dir. Jean-François Paillard). 6 Canoni per coro: K. 232 - K. 556 - K. 558 - K. 559 - K. 560 - K. 561 (Wiener Kammerchor - dir. Bernhard Paumgartner). Sinfonia n. 31 in re maggiore K. 297 - Pariglina - Allegro assai - Andante - Allegro (English Chamber Orch. - dir. Daniel Barenboim)

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio e misterioso (Col. Symphony Orch. dir. Bruno Walter). J. S. Bach: Cantata - Falsche Welt, dir. tra' ich nicht - per soprano, coro e orchestra (BWB 52) (Sopr. Agnes Gabel - Orch. da cam. - Pro Arte - di Monaco a - Nurnphenburger Kantatenchor - di Monaco dir. Kurt Redel - M. del Coro Gustav Seiler). G. Frescobaldi: 4 Pezzi (trascr. di G. F. Ghadini): Toccata - Canzone - Toccata - avanti la Massa dalla Domenica - Canzone (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Perodi)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto n. 1 in sol minore op. 4 n. 1, per organo e orchestra (a cura di Helmut Walcha): Larghetto - Allegro - Adagio, Andante (Solista Karl Richter - Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Karl Richter). C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Juri Aronovich)

18 CIVILTÀ' MUSICALI: LA SCUOLA AMERICANA

E. A. MacDowell: Concerto n. 2 in mi minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Larghetto calmo - Presto giocoso - Largo - Molto allegro (Solista Mirella Zuccarini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianfranco Rivoli). A. Copland: Lincoln Portrait, per recitante e orchestra (Trad. di A. Gronen Kubiaky) (Voce recit. Alberto Pozzo - Orch. Sinf. di Torino dir. Aaron Copland)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Ouverture dall'Oratorio - Judas Maccabeus - (Clav. Valda Aveling e Brian Rannett - Orch. da camera Inglese dir. Richard Bonyngue). W. A. Mozart: Adagio in mi maggiore K. 261 per violino e orchestra (Solista e direttore David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Berlino). L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 per pianoforte: Maestoso, Allegro con brio ed appassionato - Arietta (Adagio molto semplice e cantabile) (Pfl. Vladimir Ashkenazy). B. Bartok: Concerto per viola e orchestra, op. postuma: Moderato - Adagio religioso - Allegro vivo (Vl. Jaroslav Karlovsky - Orch. Filarmonica Ceca dir. Karel Ancerl). G. Petresal: Mottatti per la Passione, per coro misto a cappella: Trias est anima mea - Improperium - Tenebrae factae sunt - Christus factus est (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

20 CAPOLAVORI DEL '900

S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolla maggiore op. 100. Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20,50 L'OPERA TEDESCA

Hänsel e Gretel, fiaba musicale in tre atti - Libretto di Adelheid Wette - Musica di ENGELBERT HUMPERDINCK

Peter, fabbricante di acopie Theo Adam
Gertrud, sua moglie Gisella Schröter
Hänsel Ingeborg Springer
Gretel Renate Hoff
La Strega Peter Schreier
1° Gnomo Renate Krahmer
2° Gnomo
Direttore Otmar Suitner
Orch. Staatskapelle di Dresda e Coro di fanciulli del Dresdner Kreuzchor

22,30 CONCERTINO

J. Lheritier: Ave Maria (Org. Lucienne Antonini - Compl. vocale e strum. di Avignone dir. Georges Durand). F. J. Haydn: Fantasia in do maggiore. Presto (Pfl. Thérèse Dusaat). N. Le Bégue: Suite dal VI Tono: Preludio - Duo - Fuga grave - Eco (Org. Xavier Darasse). W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 13 per flauto e fortepiano: Allegro - Andante - Minuetto I e II (Fl. Kurt Redel, fortep. Ludwig Hofmann)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Barber: Adagio per orchestra d'archi (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger). G. F. Haendel: Water music, suite per orchestra: Ouverture - Adagio e staccato - Allegro - Andante, Allegro - Minuetto, Aria, Minuetto - Bourrée - Hornpipe - Andante - Allegro - Alle hornpipe - Minuetto - Lentamente - Bourrée - Minuetto - Aria - Minuetto - Minuetto (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); Hangin' on (Ann Peablas); Sunset (Augusto Martelli); Nonostante tutto (Gino Paoli); Testarda lo (Iva Zenicchi); Il sole verde tornerà (Charles Aznavour); Stranger in paradise (Stanley Black); I can't let you go (Bae Gae); This world today is a mess (Donna Hightower); El cayuco (El Chicano); On the sunny side of the street (Edmundo Ros); Habans Keynoti (Orch. Cabli-

do); If I didn't care (David Caseidy); Shang's lang (Bay City Rollers); Smoke gets in your eyes (The Platters); Serpico (Santo & Johnny); Heave me the sunshine (Perry Como); Birth of the blues (Tad Haath); My nose always gets in the way (Tiny y Tim); Band on the run (Paul McCartney & Wings); The ballad of Bonnie and Clyde (Paul Mauriat); Petite fleur (Hengel Gualdi); Distanze (Mina); E, la vita la vita (Cochi e Renato); Midnight cowboy (Toota Thialmans); Non gioco più (Andy Bono); Chained (Rare Earth); Caldonia (Van Morrison & The Caladonia Soul); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); Il mattino dell'amore (I Romani); A fine romance (Yehudi Menuhin & Stéphane Grappelly); I come from Jamaica (Clifford Brown); Liza (Joe Venuti); Original sharpshooter (Woody Herman); Whaaling (Barney Kessel); Suzanne (Fabrizio De André); Love letters (Armando Sciascia)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Yesterday once more (Franck Pourcel); Il portiere di notte (Danale Paris); Giochi d'amore (Christian); Live and let die (Ray Conniff); Tu sei così (Fred Bongusto); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Thanks dad (Joe Quatterman); So brava (Irio Da Paula); Ama dunque (Renato Pareti); Alturas (Inti-Ilimani); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); Fox hunt (Herb Apert); Sciummo (Ben Vanuti); The most beautiful girl (Charlie Rich); Mathusalem (Rocky Roberts); Zoom (Temptations); Il gabbiano infelice (Fausto Pappalardo); Question 67 and 68 (André Kostelanetz); Love's theme (Harry Wright); Harmony (Gil Ventura); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Solo qualcosa in più (Il Segno dallo Zodiaco); Killing me softly with his song (Gianni Oddi); Skyscrapers (Eumir Deodato); Might just take your life (Deep Purple); Waya (Manu Dibango); Roxanne (Michael E. Campbell); Il trono delle sette (Antonello Venditti); Hickey burr (Quincy Jones); Attenti a quel due (John Barry); The letter (Mongol Santamaria); How can I tell her (Ray Conniff); Crocodile rock (Gil Ventura); Dark eyed cajun woman (The Doobie Brothers)

12 INTERVALLO

Rolling land (Yellow Golden); West 42nd Street (Eumir Deodato); Tammurata nera (Nuove Compagnia di Canto Popolare); Any major duda will tell you (Stally Dan); Capri Capri (Fred Bongusto); Ara you happy (The Commodores); Lady Pamela (Johnny); This America (Shocking Blue); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Ammazze ohi (Luciano Rosai); Hot dog (Filippo Trecca); Fino all'orizzonte - En plein air (Luis Enriquez); Sei mesi di felicità (Armando Trovajoli); Samba (Luis Enriquez); Quella chiara notte d'ottobre (Armando Trovajoli); Campo dei fiori (Antonello Venditti); Roxanne (Michael Edward Campbell); Supernatural voodoo woman (pt. I) (The Originals); Zoom (Temptation); Se sai se puoi se vuoi (Pooh); Only you (Platters); La licantropia (Pippo Franco); Fox hunt (Herb Alpert); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); House of the king (Jen Akkerman); Rumore (Raffaella Carrà); Madra (Silvana); Love will keep us together (Mac & Katie Kissoon); Gimme money (Sir Albert Douglas); Love's theme (Love Unlimited); Meglio (Equipe 84); Someone really cares for you (Love Unlimited)

14 COLONNA CONTINUA

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); The rocker (Thin Lizzy); Cavalli bianchi (Little Tony); Obladi oblada (Boston Pope); Last time I saw him (Diana Ross); Mazurke innamorata (Johnny Sax); L'eterna malattia (Michel Sardou); Truck on (T. Rex); Pepper box (The Peppers); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Shake a lady (Ray Bryant); L'America (Bruno Lauzi); Duna buggy (Oliver Onions); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Anima mia (I Cugini di Campagna); Voglio ridere (I Nomadi); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); La casa di roccia (Gianni D'Errico); Canzone intelligente (Cocki e Renato); I see the light (Hot Tuna); Signora sono la otto (Armando Trovajoli); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); The bees (Kero); Life on Mars? (David Bowie); Marryon (La Famiglia degli Ortega); L'aeroplano (D'Alessandro); Alexander's ragtime band (Errol Garner); Harmony (Santo & Johnny); Photograph (Ringo Starr); Saturday nights slight for fighting (Elton John); Adagio per trombe (Saint-Prix); I sogni di Purcell (I Vianelli); Satisfaction (Tritons); La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); I could have danced all night (Percy Faith); Come un Piarrot (Patty Pravo); Se ci sta ial (Fred Bongusto); Indis (Alfredo R. Ortiz); Povers bimbs (I Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Let it all fall down (James Taylor); Montagne verdi (Marcella); Mcree (Riz Ortolani); Brasil (Ray Conniff); La mia poesia (Peppino Gagliardi); Amanti (Mia Martini); Hasta mañana (Abba); This guy's in love with you (Peter Naro); Nella mia notte (Sergio Endrigo); Fa' qualcosa (Mina); A notte do meu ben (Bola Sete); Anonimo veneziano (Franck Pourcel); Magnolia (José Feliciano); Barquinho (Elia Regine); Infiniti noi (I Pooh); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ti ho inventato io (Weas); My prayer (Arturo Mantovani); Finger (Airo); Quand l'antenne est sir la (Mireille Mathieu); Ballad of sssy rider (Odette); Walk on (Nail Young); There o'clock in the morning (Kart (Keempfert); Hey La Roy (Jimmy Handrix); Addio primo amore (Gruppo 2001); L'oraga (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); Come again? Toucan (Grace Slick); Right place wrong time (Dr. John); Per amore (Maurizio Arcieri); Thanks dad (parte I) (Joe Quatterman); In the Kingdom (Hot Tuna); The show must go on (Leo Sayer); Sunshine man (Earthquake); Sexy sexy sexy (James Brown); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Keep yourself alive (Queen); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Court and spark (Joni Mitchell); I ain't going nowhere (Jr. Walker and The All Stars); Un'istris poesia (Gli Alunni del Sole); Keep on truckin' (parte I) (Eddie Kendricks); Plastic man (Temptations); Eri proprio tu (Nada); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tango tango (Rotation); Ra di speranza (Angelo Branduardi); Can you do it (Geordial); My only vice (Cockney Rebel); I just wanted to make her happy (Willie Hutch); What more could you want (Stealers Wheel); Helen wheels (Paul McCartney & Wings); Summer nights (Billy Gray); Signora mia (Sandro Giacobbe); Dancing in the moonlight (King Harvest); Us and then (Pink Floyd); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); The way we were (Barbra Streisand); Indians (Art Tatum); One hundred years from today (Bill Perkins); Sunny (Frank Sinatra); Obladi oblada (Peter Nero); Samba de sausalito (Santana); Io sì (Ornella Vanoni); Gone with the wind (Clifford Brown); I didn't know what time it was (Ray Charles); L'important c'est la rose (Raymond Lafèvre); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); You've got a friend (Carole King); I wish I were a single girl again (Roscoe Holcomb); Basin Street blues (Wilbur De Paris); Samba para Baan (Colman Hawkins); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); It's only a paper moon (Oscar Peterson); Petite fleur (Sidney Bechet); Let's face the music and dance (Ted Heath); A tonga (Brazil 77); You're so vain (Carly Simon); Be (Neil Diamond); Washington square (Billy Vaughn); La corrida (Gilbert Bécaud); Roll over Beethoven (Electric Light); Early autumn (Woody Herman); Congo blues (Mongol Santamaria); Maynard Ferguson (Sten Kenton); Riverboat shuffle (Jack Teagarden); Dragon song (Brien Auger)

22-24

— L'orchestra Marty Gold
Secret love; The way you look tonight; Walk right in; Serenade in blue; Isn't it romantic?
— Canta Elvis Presley con il complesso J. D. Sumner and The Stamps
Take good care of her; Lovin' her; I got a feelin' in my body; If that isn't love; She wears my ring
— Motivi dal Sud America asaguiti da Oscar Peterson
Maa qua nada; Manha de carnaval; Meditação; Inesentaz
— Il chitarrista Barney Kessel e il suo complesso
Blues for Bird; Cool grove; Nuages; Blues all night long; Holiday in Rio
— La cantante Nina Simone
I shall be released; I can't see nobody; To love somebody; Turn! Turn! Turn!; Revolution (Parte 1)
— L'orchestra del batterista Buddy Rich
Midnight cowboy; He quit me; Everybody's talkin'; Tears end toya; Long days journey

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 14 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: 12 Studi op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle minore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in do minore (Pf. Adam Harasiewicz); A. Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81, per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka: Andante con moto - Scherzo: Furiat - Finale: Allegro (Quintetto Chigiano: pf. Sergio Lorenzi, vl. Riccardo Brenola e Mario Benvenuti, v.la Giovanni Leone, vc. Lino Filippini)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Missa brevis - S. Johannes de Oeo - (Sopr. Hedda Heusser, org. positivo Antonio Heiler - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna - Akademie Kammerchor - dir. Hans Gilleberger); I. Stravinsky: Canticum sacrum in honorem Sancti Marci nominis (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chittian - Los Angeles Festival Orch. and Chorus dir. Igor Stravinsky)

9,40 FILOMUSICA

E. Chausson: Poème op. 25, per violino e orchestra (Vi. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon); J. Brahms: Due Pazzi per pianoforte op. 118. Romanza in fa maggiore - Intermezzo in mi bemolle maggiore (Pf. Wilhelm Backhaus); G. Mahler: Due Lieder. Um Mitternacht - Ich atmet' einen Linden Duft (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. di Londra dir. Karl Böhm); R. Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arp. Orian Ellis - Compl. - Melos Ensemble -); H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore op. 37, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Menuel Rosenthal)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra (Pf. Annie Fischer - Bayerisches Staatsorchester dir. Ferenc Fricsay); O. Respighi: La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini: Ouverture e scene - Introduzione e Tarantella - Introduzione, Mazurka e scena - Danza coacca e valzer brillante - Can can e scena - Introduzione e Valzer lento - Scena e Notturmo - Galop e Finale (Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER

Sonata n. 4 in la minore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (Realizz. di J.-L. Petit): Adagio - Allegro - Largo - Allegro (Compl. strum. - Jean-René Gravin -) - Sonata a 4 in sol minore per 3 violini, violoncello e clavicembalo op. 34 n. 1: Adagio - Praelo - Adagio - Allegro (Compl. strum. - Jean-René Gravin -) - Sonata a 3 op. 7 per tre flauti dolci: Doucement - Courante - Allemande - Menuet (Fl. Frans Brüggens, Kees Boeke e Walter van Heuvel) - Suite in sol maggiore per fagotto e basso continuo (Realizz. di L. Bettarini): Largo - Allemande - Aria - Corrente - Minuetto - Giga (Fg. George Zukerman, clav. Luciano Bettarini, vc. Giuseppe Martorane)

12,45 CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA

S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28 - Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Tansmann: Paumea (118-119-120) per tenore, coro e orchestra (Ten. Jean Girardeau - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Sonata in la minore K. 310 per pianoforte (Pf. Lili Kraus) - Petite Centate Allemande K. 619 (Sopr. Anna Maria Miranda, pf. Christian Ivaldi) - Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Cl. Gervase de Peyer - Orch. London Symphony dir. Peter Maal)

15-17 P. I. Ciaikovski: Quartetto n. 1 in re maggiore (Quartetto Borodin); F. J. Haydn: Sinfonia n. 8 in re maggiore - Il mattino - Sinfonia n. 7 in do maggiore - Il mezzogiorno - Sinfonia n. 8 in sol maggiore - La sera - (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

17 CONCERTO DI APERTURA

Z. Kodaly: Duo op. 7 per violino e violoncello (Vi. Josef Suk, vc. André Navarra); F. Martin: 8 Preludi per pianoforte (Pf. Werner Genuit); I. Stravinsky: In memoriam Dylin Thomas (Ten. Alexander Young - Compl. da camera Columbia dir. l'Autore)

18 ITINERARI OPERISTICI: LA PRIMA RADIOFONICA DI "ARIADNE AUF NAXOS" DI STRAUSS, L'11 GIUGNO 1936

R. Strauss: Ariadne auf Naxos - Es ist alles vergebens - Es gibt ein Reich - Die Deme

gibt mit trübem Sinn - Grossmächtige Prinzessin - Hübsch gepredigt, aber tauben Ohren - Pestl Pestl Zerbieretta - Ein schönes Wunder - Circe, kannst du mich hören - Bar. Karl Hammer, sopr. Ilonka Holndonner, Erna Berger, Viorica Ursuleac e Meliza Korjus, contr. Gertrude Rungar, ten. Erich Zimmermann, Benno Arnold e Heige Roasvaenge, bs. Eugen Fuchs - Orch. della Radio di Berlino dir. Clemens Krauss)

18,40 FILOMUSICA

D. Auber: I diamanti della corona. Ouverture (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re maggiore op. 20 per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Bleas - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); F. Chopin: 3 Valzer: Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - Valzer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 - Valzer in mi maggiore op. postuma (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); M. Mussorgsky: 6 Melodie (Orch. di I. Markevitch): Berceuse du paysan - La Pie - La nuit - Ou es-tu, petite étoile - Le garment - Sur la Dniepr (Sopr. Galina Vichnievskaia - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Igor Markevitch); M. Ravel: La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO

F. M. Veracini: Largo (Vi. Hermann Krebbers, clav. Leni van den Lee - Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); A. Vivaldi: Concerto in mi minore op. 45 n. 2 per fagotto, archi e basso continuo (Revis di V. Negri): Allegro un poco - Andante - Allegro (Fg. Marco Costantini - Compl. - I Musici -); O. Respighi: Rossiniana, suite per orchestra: Barcarole - Siciliana - Lamento - Intermezzo - Tarantella

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

20,40 IL DISCO IN VETRINA

P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Il cavallo scalpitato - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia di Londra e Coro - John Alldis - dir. Placido Domingo); U. Giordano: Andrea Chénier - Nemico della patria - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Placido Domingo) - Andrea Chénier - Come un bel dì di maggio - (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia dir. Sherrill Milnes); G. Verdi: Rigoletto - Ella mi fu rapita - (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia dir. Sherrill Milnes); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Largo al factotum - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Silvio Varviso); R. Wagner: Rienzi: Ouverture (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

(Disco RCA-Decca)

21,15 AVANGUARDIA

M. J. Hespes: Zeitschnitte, per trio d'archi (Trio à cordes français: vl. Gérard Jarry, v.le Serge Collot, vc. Michel Tourmus); G. Arrigo: Infirmità, per 16 strumenti (Ensemble Musica Viva Pragensis dir. Zbynek Votrak)

21,45 LE SONATE A QUATTRO DI ROSSINI ESEGUITE DA - I MUSICI -

G. Rossini: Sonata e 4 n. 1 in sol maggiore - Sonata e 4 n. 2 in la maggiore - Sonata e 4 n. 4 in si bemolle minore

22,30 CONCERTO

G. Gabrieli: Sonata XX e ventidue (Harmonie de chambre de Paris dir. Florian Hollard); G. F. Haendel: Lesson III in sol maggiore: Ciaccone con variazioni (Clav. Christopher Wood); J. Gellius: Ecce concipies (Compl. vocale di Avignone dir. Georges Durend); J. Pachelbel: Vom Himmel hoch da komm'ich her (due versioni) (Org. Lucienne Antonini)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

P. Dukas: Polluto, ouverture (Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon); A. Magnard: Sinfonia n. 3 op. 11 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

The promise land (Elvis Presley); Something you got (Jimmi Hendrix); Running from my soul (Budgie); Let your hair down (The Temptations); Chuvr suor cervaje (Ornella Vanoni); I'm just a singer (James Last); Sabato triste (Adriano Celentano); It takes so little time (Ray Cher-

les); Gasoline blues (John Mayall); Feel thing (if); High flyin' bird (Jefferson Airplane); Commune bella (Lucio Battisti); Bar gazing (Acqua Fragile); Leaving on a jet plane (John Denver); Do something about it (Telma Houston); Attraverso i colori di un giorno (Gens); Les gentils et les méchants (Michel Fugain); The river's too wide (Olivia Newton John); I'm all in (Don - Sugar Cane - Harris); Break it up (Julie Driscoll); Forever young (Bob Dylan); Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini); Sono nato (Dik Dik); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker); Fix it alright (Valerie Simpson); The bell's of St. Marys (Leo Sayer); Crocodile rock (Elton John); Il dono (I Delirium); The hurt (Cat Stevens); Livin' for you (Al Green); Eight days on the road (Aretha Franklin); Il coyote (Lucio Dalla); Breakdown and aing (Jerry Walker)

10 INTERVALLO

Giù la testa (Ennio Morricone); Io vivrò senza te (Mina); Love me tender (Elvis Presley); All e coda (Bruno Zambrini); Incontro (Jacqueline Pélada-Antonio Rosario); Rock around the clock (New Orleans); Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree (Ray Conniff); Step inside love (Johnny Pearson); Vado via (Druipi); Vincent (Dorsey Dodd); Un'estate fa (Franck Pourcel); Mi son chiesta tante volte (Anna Idem); Harmony (Santo-Johnny); Una serata insieme a te (Al Korvin); Theme one (Van Der Graf Generation); Old man (Oliver Onions); I am I said (Kurt Edelhagen); Per chi (Caterina Caselli); These boots are made for walking (Oliver Nelson); Et maintenant (Gilbert Bécaud); La polizia ringrazia (Stelvio Cipriani); Satisfaction (Rolling Stones); Red roses for a blue lady (Bert Kampfert); Soley soley (Paul Mauriat); Don't mess with Mr. T. (Marvin Gaye);

babies (Al Cooper); Once (Trace); Clinica Flor di Loto S.p.a. (Equipe 84); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); In my life (Leo Sayer); Il ragazzo (Francesco De Gregori)

16 QUADERNO A QUADRETTI

It's not unusual (Boots Randolph); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Take the a train (Stan Kenton); Asa branca (Brasil '77); Dell-lah (Tom Jones); Tu sei così (Fred Bongusto); Romantic - When I fall in love - Laura (Pino Calvi); No matter hard I try (Gilbert O'Sullivan); Take a five (Dave Brubeck); Un anno d'amore (Mina); Nights in white satin (Eumir Deodato); Solitary man (Neil Diamond); Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro); Sonata n. 3 in mi maggiore (The Swingle Singers); Mellow yellow (Donovan); House in the country (Don Ellis); Cercami (Ornella Vanoni); Blue suede shoes (Johnny Rivers); What's new Pussycat? (Quincy Jones); This guy's in love with you (Herb Alpert); Come together (The Beatles); Para los rumberos (Tito Puente); Il ragazzo che sorride (Iva Zanicchi); I left my heart in S. Francisco (Tony Bennett); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Oo-Shoo-Bee-doo-bee (The Double Six of Paris); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (B.S.T.); Mon Dieu (Miva); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Cerrisler rose et pommier blanc (Pérez Prado); Satisfaction (José Feliciano); Light my fire (Woody Herman); Hey Jude (Ted Heath)

18 INVITO ALLA MUSICA

Ob-la-di ob-la-da (Herb Alpert); Don't knock my love (D. Ross e M. Gaye); La pioggia di marzo (Mina); Lady sing the blues (Michel Legrand); Bogotà (Stan Kenton); Ammazze ohi (Luciano Rossi); Samba de una nota so' (João Gilberto); Blowing in the wind (Percy Faith); Testarda io (Iva Zanicchi); Lover man (Barbra Streisand); Take me home country roads (John Denver); Fiddler on the roof (Ferrante-Techer); Moonlight serenade (Robert Denver); Walk on by (Burt Bacharach); Anna (Lucio Battisti); Dians (Paul Anka); Jazzman (Carole King); Springtime in Rome (Oliver Onions); Angle (Frank Pourcel); Lady lay (Pierre Groscolas); Mille lire al mese (Bruno Lauzi); Quella chiara notte d'ottobre (Armando Trovajoli); Lu cardillo (Fausto Cigliano); Un voto a una storia (Gino Marinacci); Supercar (Nelson Riddle); Happy children (Osibisa); Agapimu (Mia Martini); Alao sprach Zarstustra (Eumir Deodato); Desafinado (Stan Gatz e João Gilberto); The house of the rising sun (Herbie Mann); Love's theme (Love Unlimited Orchestra); Brow baby (Billy Paul); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Hiky burr (Quincy Jones)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Mama (Peter Hamilton); L'America (Bruno Lauzi); Michelemma (Marina Pagano); You're my day you're my night (Stevie Nicks); La storia di febbraio (Giorgio La Morte); On the sunny side of the street (Werner Müller); Campo de fiori (Antonello Venditti); Funny you should say that (Sergio Mendes); More (Riz Ortolani); Un bicchiere di daimato (Emilia-Romagna); My sweet lord (Giorgio Gaslini); La terza età (Sacha Distel); Only you (The Platters); La Monferrina (Orietta Bertini); Là (Renato Parretti); Guarafao (Chepito Areas); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); The Cisco Kid (War); Ma mi (Ornella Vanoni); Kansas city (Les Humphries Singers); Sals addio (Sals); Upendo Malaika (Malaika); Me and Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson); Sexy Ida (Ike & Tina Turner); Alfie (Frank Checkfield); O tu Nicola (Geri Palamara); Quinta Anouco (Augusto Martelli); Something or nothing (Hush); Sempre (Gabriella Ferri); Don't do that (Don Fardon); Touch me in the morning (Mother father sister and brother); Catch another Butterfly (John Denver); Jamie (Count Basie); Lay lady lay (Bob Dylan); Baia (Robert Denver)

22,24

— L'orchestra diretta da Jackie Gleason Goin' out of my head; Seul sur son étoile; Yesterday; Can't take my eyes off you

— Canta Suzi Quatro

Forty-eight crash; Shine my machine; Official suburban superman; I wanna be your man; Primitive love

— Il pianista Erroll Garner

Blue moon; Ti guarderò nel cuore; The shadow of your smile; It ain't necessarily so; Les feuilles mortes

— Il trombettista Billy Butterfield con il complesso di Ray Conniff

What a difference a day made; South of the border; Can't we be friends?; Ravelle; A love is born; I found a million dollar baby

— Canta Harry Belafonte

Jamaica farewell; Banane boat; Brown skin girl; Angeli-oh; Coconut woman

— L'orchestra di Lionel Hampton

Sterduat; Lover man; Vibe boogie; Flying home

martedì 15 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sinfonia in re magg. per 2 oboi, fagotto, archi a continuo (BWV 42) (Compl. da Camera Dautsche Bechsolisten dir. Helmut Winscherman) — Sinfonia in si minore per flauto, archi a continuo (BWV 209) (Fl. Hans Jürgen Möhring - Compl. da Camera Dautsche Bachsolisten dir. Helmut Winscherman); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Sol. Georges Barbotou - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot, Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache)

9 MUSICHE DA CAMERA DI RICHARD STRAUSS

R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waart) — Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Vc. Harvey Shapiro, pf. Jascha Zayde)

9.40 FILOMUSICA

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bem. magg. per archi e cont.: Sonata - Courante - Gavotta - Sarabande - Gigue (Orch. - Jean-François Paillard) — **A. Vivaldi:** Sonate n. 3 in re min. per due violini e basso cont. op. 1 n. 12 (La Follia) (Vl. Mario Ferrara e Ermanno Molinari, vc. Antonio Pocaterra, cemb. Mariella Sorrelli); **F. Dancz:** Sonata in mi bem. magg. per corno e pianoforte op. 28: Adagio: Allegro - Lerghetto - Allegretto (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotti); **J. S. Bach:** Dalla Suite n. 4 in mi bem. magg.: Preludio (Vc. Pablo Casals); **W. F. Bach:** 5 Polacche: in do magg. - in re magg. - in re min. - in fa min. - in sol magg. (Cemb. Helne Elaler); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 20 in do magg.: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberner)

II ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini) (Incisione del 1953); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate: Dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare: Ouverture - Intermezzo - Notturmo - Scherzo - Marcia nuziale - Finale (Sopr. Edna Philips - Orch. Sinfonica N.B.C. a Coro dir. Arturo Toscanini)

11.55 S. RACHMANINOV

Otto études tableaux op. 33: Allegro non troppo - Allegro - Greva - Moderato - Non allegro - Allegro con fuoco - Moderato - Greve (Pianista Mariée Candelloro)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

G. Gabrieli: Canzone - septimi toni - (Tromba Roger Voisin e Complesso di ottoni); **V. Ruffo:** Adoramus Te - Mottetto a 4 voci - The Renaissance Chorus - dir. Harold Brown); **H. L. Hassler:** Tre Canzoni: Ihr - Musici - frisch auf! (a 6 voci) - Mein Lieb will mit mir Kriegen (a 8 voci) - Im kühlen Maien (a 8 voci) (Compl. - Montaverdi - di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **L. Mercantini:** Sinfonia a 4 Madrigali (Secondo Intermedio) per lo spettacolo rappresentato nel 1598 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini): Sinfonia - Belle ne fa natura - Chi dal delfino - Se nelle voci nostre - O figlia di Piero - (Compl. - Musica Reservata - dir. John Beckett)

13 AVANGUARDIA

C. Wolff: For pianist, 2ª versione (Pf. John Tilbury); **V. Globokar:** - Fluide - per 9 ottoni a 3 percussioni (Ensemble Musique Vivante dir. Diego Masson)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: - Deh, viani, non tardar - (Sopr. Anna Moffo - Orch. Philharmon. dir. Alceo Galliani); **G. Bizet:** Carmen: - Parle-moi de ma mère - (Sopr. Jannetta Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. dell'Associazione di Concerti Padeloup dir. Pierre Dervaux); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Pâres)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Quartetto in re min. K. 421 per archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto - Allegro ma non troppo: più allegro (Quartetto Barchat: vl. Reinhold Barchat e Willi Beh, vl. Hermann Hirschfelder, vc. Helmut Raimen) — Ah, ma son io che parlo, Aris K. 369 (Sopr. Anna Moffo - Orch. Philharmonia di Londra dir. Alceo Galliani) — Sinfonia in la magg. K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Vienna dir. Ferenc Fricsay)

15-17 G. Bizet: I pescatori di perla. Opera in tre atti di Michel Cerré a Eugène Cormon, trad. italiana di Angelo Zanardum (Nadir: Alfredo Krauss, ten.; Zurga: Giuseppe Taddei, bar.; Nourabad: Carlo Cava, ba.; Lella: Pina Malgarini, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giulio Bertola)

17 LORIN MAZEL DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra: Allegro aperto, Adagio, Allegro aperto - Adagio - Tempo di Minuetto, Allegro - Tempo di Minuetto (Sol. Lorin Mazel); **F. Liszt:** Missa solenne per la consecrazione della Basilica di Gran, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Sheila Armstrong, contr. Alfreda Hodgson, ten. Herman Winkler, ba. Tekao Okamura - M° del Coro Gianni Lezzeri)

18.30 PAGINE ORGANISTICHE

G. F. Haendel: Sei Fughette: in do maggiore (Moderato) - in do maggiore (Moderato) - in re maggiore (Allegro) - in do maggiore (Allegro) - in re maggiore (Allegro moderato) - in fa maggiore (Moderato) (Organista Edward Power Biggs); **D. Buxtehude:** Ciaccona in mi minore (Organista Helmut Trammitz); **J. S. Bach:** 9 Corali de - Orgelbüchlein - O Lamm Gottes unschuldig - BWV 618 - Christe, du Lamm Gottes - BWV 619 - Christus, der uns selig macht - BWV 620 - Da Jesus an dem Kreuze stand - BWV 621 - O Mensch, bewein dein' Sünde gross - BWV 622 - Wir danken dir, Herr Jesu Christ - BWV 623 - Hilf Gott, dass mir's gelinge - BWV 624 - Christ lag in Todesbanden - BWV 625 - Jesus Christus, unser Heiland - BWV 626 (Organista Robert Köbler)

19.10 FOGLI D'ALBUM

I. J. Froberger: Toccata, per organo (Org. Luciano Antonini); **F. Kreisler:** Preludio e Allegro, per violino e pianoforte (Vl. Ida Heendel, pf. Alfred Holecsek)

19.10 MUSICHE PER FILM

S. Prokofiev: Dalle musiche per - Ivan il Terribile - op. 116 - n. 14: Euforismo a Anastasia - n. 15: Canzone dal cestro - n. 17: Il giuramento dei pritehniks - n. 18: Canzone di Fedor Baumanov - n. 19: Danze degli Apritniks - n. 20: Finale (Mopr. Valentine Levko, bar. Anatole Makarenko - Orch. Sinf. dell'URSS e Coro dir. Abraham Stassevitch - M° del Coro V. Sokolov) — Il tenente Kijé, suite sinfonica op. 60: Nascita di Kijé - Romenze - Nozze di Kijé - Troika - Funerale di Kijé (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Adrian Boult)

20 INTERMEZZO

B. Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Sol. Pierre Pierlot - Orch. - Jean-François Paillard) — **L. Leo:** Concerto in re maggiore per quattro violini obbligati, archi e basso continuo: Maestoso - Fuga a tre - Andante - Allegro (Vl. Dieter Vorholz, Elfriede Früh, György Terebesy a Helga Schön - Orch. da Camera - Norddeutsches - dir. Mathieu Lange); **C. M. von Weber:** Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allargio vivace) - Lamento del pastore (Andante espressivo) - Finale (Allegro) (Fl. Bruno Martinotti, vc. Cerlo Mereu, pf. Bruno Cenlino); **R. Schumann:** Presto passionato in sol minore op. postuma (Pf. Karl Engel); **H. Berlioz:** Chant sacré da - Irlanda - op. 2 (de Gotha) (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnsd - Coro - Montaverdi - dir. John Eliot Gardiner)

21 FOLKLORE

L. Konté: La kora del Senegal: Arie afrocubane - Cesamenche - Solo di Kora - Ritmo afrocubano - Arie del Cesamenche - Danza degli Inveseti (Kore Lemine Konté, percussioni Yvan Lebé Jofe)

21.20 CONCERTO DELLA PIANISTA INGRID HAEBLER

F. J. Haydn: Sonata n. 33 in re magg.: Allegro - Adagio - Tempo di minuetto; **W. A. Mozart:** Sonata in fa magg. K. 332: Allegro - Adagio - Allegro essai; **F. Schubert:** Quattro Improvvisi op. 142, in fe minore - in la bem. magg. - in si bem. magg. - in fa minore (Pf. Ingrid Haebler)

22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: E. Grieg:

Sonata in sol minore op. 13 per violino a pianoforte: Lento doloroso, Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato (Pf. Brooks Smith); **PIANISTA JOSEF PALENIČEK: B. Martinu:** Concerto n. 4 - Incantation - per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Poco moderato (Orch. Filaria di Stato, Brno dir. Jiri Pinkas); **LONDON WIND SOLOISTS: L. van Beethoven:** Quintetto in mi bem. magg. per tre corni, oboe e fagotto: Moderato - Adagio mesato - Minuetto (Allegro); **TENORE FRITZ WUNDERLICH: F. Schubert:** da - Die Schöne Müllerin - op. 25 (su testi di W. Mü-

lar): Die Böse Farbe - Tröckne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wägenliad (Pf. Hubert Giesen); **DIRETTORE SEIJI OZAWA:** S. Prokofiev: Roméo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. Sinf. di S. Francisco)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

An american in Paris (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **la suis comme je suis** (Juliette Greco); **In the mood** (Hengel Guedi); **Mocking byrd** (Carly Simon & James Taylor); **Gioco di bimba** (Lz Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Alturas** (Inti-Illimani); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Carola** (Oscar Peterson); **The three bells** (Ray Charles); **The way we were** (Barbra Streisand); **That happy feeling** (Bert Keempler); **Miss Piffiful** (Ette James); **A love supreme** (Carlos Santana); **Se va al caiman** (Digno Garcia y sus Cario); **Kapallay** (Los Chachakis); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Alone again** (Naturally) (Gilbert O'Sullivan); **Li saracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **A trumpet 'e vicaria** (Roberto Murolo); **Roma capocchia** (Antonello Venditti); **Grilled soul and custard** (Kenney Woodman); **O morro** (Antonio C. Jobim); **Watch out** (Abbe); **You dirty dog** (Duke Ellington); **Melodia** (Fausto Papetti); **Canal grande** (Alceo Guastelli); **Cento d'amore di Homeide** (I Venella); **Mes mains** (Gilbert Bécaud)

10 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Hang on in there baby** (Johnny Bristol); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Upe, negrinho** (Elis Regina); **Mariamar** (Irio da Paule-Alfonso Vieira-Alessio Ursol); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Benjie** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevia Wonder); **Sing, make your own kind of music** (Barbra Streisand); **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Semba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand siècle** (Raymond Lefevre); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Cielito lindo** (Dava Brubeck); **Heilelujah time** (Woody Herman); **Sel tornato e case tua** (Iva Zanicchi); **The sound of silence** (Simon and Garfunkel); **Don't it feel good to be free** (Edwin Starr); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Till there was you** (Ray Charles); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **How high the moon** (Percy Faith); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino)

12 INTERVALLO

Bridge over troubled water (Velaria Simpson); **Cubano chant** (Cal Tjader); **Blues à la carte** (Barney Kessel); **Let me sing, and I'm happy** (Shirley Bassey); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Il matto** (Loy-Altomare); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Che estate...** (Dupli); **In the mood** (Bette Midler); **Shake, rattle and roll** (Canned Heat); **Live and let die** (Ray Conniff); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Get happy** (Garry Mulligan); **Hoe down** (Shirley Scott); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Cleir** (Ronnie Aldrich); **The janitor drives a Cadillac** (Papa John Creech); **Vorrei evarti nonostante tutto** (Mina); **Zoo** (Don Backy); **Down to you** (Jon Mitchell); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Over the rainbow** (Robert Denver); **Sweet Lorraine** (Cootie Williams); **The gipsy** (Phil Woods); **As I live in bop** (Stan Getz); **Reflection** (Burt Bacharach); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **On a night like this** (Bob Dylan); **Quel signore del piano di sopra** (Adriano Celentano); **Chickens** (Gary Burton); **Rockin' in rhythm** (Ella Fitzgerald); **Ool-ya-koo** (Dizzy Gillespie); **Caravan** (Was Montgomery); **Bye bye blackbird** (André Prévin); **Talkin' bout you** (Ray Charles); **Lay lady lay** (Ferrante & Teicher)

14 INVITO ALLA MUSICA

Dream baby (Bert Kampfert); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Bembeyoko** (Chapito Areas); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Una notte sul Monte Celvo** (I Naw Trolls); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Vive fantasia** (Giorgio Laneva); **Jazzmen** (Carola King); **A fine romance** (Yehudi Manuhin-Stephane Grappelly); **Domeni** (Peppino Di Capri); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Hey tude** (Ray Bryant); **Happiness is me end you** (Gilbert O'Sullivan); **Non ti scordar di me** (Ranato Angiolini); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Grazie alle vite** (Gabiella Ferri); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni dal Sole); **Moonlight saredo** (Eumir Deodato); **La gante e me** (Ornella Vanoni); **Someday somewhere** (Dania Rousso); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **I belong** (Today's People); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Love song** (Johnny Harris); **L'uo-**

mo questo mascazone (Milva); **Superstition** (Sergio Mendes); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombias)

16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.): Searchin' so long (Chicago); **My man** (Martha Reeves); **Bawagbe** (Ezy & Isaac); **Oye** (come va) (Sentana); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Super strut** (Eumir Deodato); **Dolcissima Maria** (Premiata Fomaria Marconi); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Iron man** (Black Sabbath); **You're so vain** (Carly Simon); **Fresh from the can** (Rare Earth); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Big brother** (David Bowie); **Zoom** (Temptation); **Jenny** (Gli Alunni dal Sole); **Africa rhythm** (Exuma); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Jungle jam** (The Shadows); **Deixa isso pra' la** (Else Sorensen); **L.A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **She's a teaser** (Geordie); **Theme from Shaft** (Issac Hayes); **Brand new key** (Melanie); **Il canto della preistoria** (Il Vollo); **Under the influence of love** (Love Unlimited)

18 QUADERNO A QUADRETTI

I've got a gel in Kalamazoo (Johnny Keating); **Blues in the night** (Ted Heath); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **L'uomo dall'armonica** (Ennio Morricone); **Blowin' in the wind** (Bud Shenk); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman); **El caire** (Tito Puente); **Mood indigo** (Armstrong-Elington); **Scott's place** (Count Basie); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Giddy up a ding dong** (Alax Harvey); **Blowing the blues** (McGhee-Terry); **Wigwam** (Bob Dylan); **La bamba** (James Last); **Bare necessities** (Astrud Gilberto); **Goodbye jungle telegraph** (Brian Auger); **Paper doll** (The Mills Brothers); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **Mexican hat dance** (Percy Faith); **I'm getting sentimental over you** (Frank Sinatra); **Embraceable you** (Jimmy Smith); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **The yellow submarine** (The Beatles); **I've found a million dollar baby** (Erroll Garner); **A string of pearls** (Glenn Miller); **I got a kick out of you** (Louis Armstrong); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan & Billy Eckstine)

20 IL LEGGIO

Johnny B. Goode (Chuck Berry); **I only have eyes for you** (The Flamingos); **Come go with me** (The Hei-Vikings); **You're sixteen you're beautiful** (Johnny Nurnette); **Smoka gets in you eyes** (The Platters); **The great pretender** (The Platters); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Undecided** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Oh, lady be good** - Noche da ronda - Moon river (Percy Faith); **Porta Romana** (Giorgio Gebar); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Millie lira al mese** (Bruno Lauzi); **E dormi pupo dorca** (Gabiella Ferri); **Per vivere** (Umberto Bindi); **Inno all'amore** (Milva); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Double rainbow** (Sergio Mendes); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Iemanjá** (Sergio Mendes); **And the people were whit here** (Burt Bacharach); **Don't you worry 'bout a thing** (Sergio Mendes); **Noi lo chiamiamo amore** (Domenico Modugno); **Il continente delle cose emate** (Ornella Vanoni); **Moritat Von Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Dencia** (Barry Blue); **Giù buttati giù** (I Nuovi Angeli); **New day** (Barry Blue); **Cubano chant** (El Chicano); **She's too fat for me** (James Last); **El Cayuco** (El Chicano); **Patricia** (James Last); **Dot, dot, dot** (Monco Santameria); **Sing heilelujah** (Judy Collins); **Bilbao song** (Previn-Johnson)

22-24

- **Musiche dal film** - The Benny Goodman Story - And the Angels sing; Jarsay bounce; Sometimes I'm happy; Shine; Sing sing sing
- **Cante Frank Sinatra** You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clowns
- **Il complesso del chitarrista Charlie Byrd** Shiny stockings; Blues for night people; Big butter and egg man from the West
- **Il pianista Bobby Timmons** If you sin't got it; Up, up and away; Come sunday; So tired; Booker's bossa
- **Canta Della Reese** Gamee people play; Compared to what; Choice of colors; Get together
- **The Big Soul Band di Johnny Griffin** Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the trouble I've seen; Jubilation

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolandosi inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accartarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 73)

mercoledì 16 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 - Didone abbandonata - Tempo moderato - Allegro - Largo - Allegro (vl. Alberto Lysy, clavicembalo Saenz). G. Donizetti: La zingara, arie - Il sospiro, melodia (Sopr. Virginia Gordini, pf. Loredana Franceschini). G. Rossini: Un petit train de plaisir (Pf. Aldo Ciccolini); L. Cherubini: Quartetto in fa maggiore, per archi. Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Italiano: vl. Paolo Borciani e Elise Pegreff, vl. Piero Ferrilli, vc. Franco Rossi).

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata).

E. Varese: Arcane (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble dir. Zubin Mehta).

9.40 FILOMUSICA

F. Chopin: Rondò in fa magg. per pf. e orch. op. 14 (Krakow) (Pf. Stefan Askenase - Resident Orkestr Den Haag dir. Willem van Otterloo); R. Schumann: Dieci Lieder da Dichterbuch op. 48 (Bar. Eberhard Wächter, pf. Alfred Brendel); F. Liszt: Totentanz per pf. e orch. (Pf. György Cziffra - Orch. da Paris dir. György Cziffra jr.); J. Brahms: 4 Lieder op. 32: Nicht mehr zu dir - Bitteres zu segen - Se steh'n wir - Wie bist du, meine Königin (Ber. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); E. Grieg: Holberg, suite op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarebada (Andante) - Gavotte (Allegretto, Muatta poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Süddeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant).

11 INTERMEZZO

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Alexander Molik Pechajev); C. Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi. Molto moderato quasi lento. Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (Quintetto di Varsavia); J. Sibelius: Karelia, suite op. 11 Intermezzo - Balletti - Alla mercia (Orch. Sinfonica - Hellé - dir. John Berbiroli).

12 TASTIERE

D. Zipoli: Suite in sol minore per clavicembalo. Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clavicembalista Rafael Puyene); C. P. E. Bach: Sonata n. 2 in fa maggiore per clavicembalo. Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Jozsef Gat).

12.30 I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: LA FUGA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore (BWV 903) (Clav. Relp Kirkpatrick); W. A. Mozart: Adagio e Fuga in re minore K. 404 e per trio d'archi (Trio Stradivarius vl. Herry Goldenberg, vl. Hermann Friedrich, vc. Jean-Paul Gueunee); L. van Beethoven: Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 (versione orchestrale); Ouverture (Allegro) - Fuga (Allegro molto mosso e moderato) - Allegro molto e con brio - Cavatina (Adagio molto a pressivo) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); F. Liszt: Preludio a fuga sul nome Bech (Org. Robert Owen).

13.30 FOLK

Anonimo: Solo per Cha-pei, folklore delle Cembogie (Che-pai Sen Té); Anonimo: Ottn centi folkloristici inglesi. The foggy, foggy dew - Frog a went a courtin' - The turtle dove - Pretty Polly Oliver - The carrion crow - The wife of usher's well - Henry Martin - Way-faring stranger (Ten. Alfred Deller, chit. Desmond Dupré).

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 286 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilbert) - Fra cento affanni, erie K. 88 (Sopr. Sylvia Getazy - Orch. di Stato di Dresda dir. Otmar Suitner) - Sinfonia concertante in mi bem. magg. per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (K. app. 9); Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Ob. Haakon Stotijn, clar. Bram de Wilde, cr. Jan Boas, fg. Thom de Klerk - Orch. da camera olandese dir. Szymon Goldberg).

15-17 M. Ravel: Valsea nobles et sentimentales; Modéré - Assez lent - Modéré - Assez animé - Praelude lent - Assez vif - Moins vif - Epilogo (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Peter Maag); R. Schumann: Il pellegrinaggio delle rose op. 122, per soli, coro e orchestra (Sopr. I. Teresa Stich Rendell e Emilia Revsgill, msopr. I. Julie Hemeri e Roaina Cavicchioli, ten. Lajos Kozme, bs. Tugomir Franc - Orch. Sinf. e Coro di Torino delle RAI dir.

Peter Maag); G. Dufay: Mirendas perit heec urba florentine puellas; H. Isaac: Quis debet capiti meo equam (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); R. Wagner: La Walkirie. Cavalcata delle walkirie (Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormady) - Il crepuscolo degli Dei. Morte di Sigfrido e merca funebre (London Symphony Orchestra dir. Leopold Stokowsky).

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Partita n. 6 in mi minore BWV 830, per pianoforte Toccata - Allemanda - Corrente - Arie - Sarsbanda - Tempo di Gavotta - Giga (Pf. Alexis Weissenberg); A. Berg: Suite lirica. Allagretto gioiale - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Praeludio delirando - Largo desolato (Quartetto Perrenin).

18 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Concerto in fa maggiore, per organo, due oboi, archi e basso continuo. Largo - Allegro - Ad libitum per organo solo - Larghetto - Allegro (Concetta Musicus di Vianne dir. Nikolaus Harnoncourt); N. Paganini: Sonata n. 3 in do maggiore (dal Concerto di Sonete), per violino e chitarra. Introduzione (Prestissimo) - Larghetto cantabile (Vl. György Terebesi, chit. Sonje Prunbauer); B. Britten: Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte Dialogo - Scherzo pizzicato - Elegie - Marcia - Moto perpetuo (Vc. Matislav Rostropovic, pf. Benjamin Britten) (Dischi Telefunken e Decca).

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 23 n. 1 per 3 violini e archi: Allegro Andante - Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); W. A. Mozart: Rondò in mi bemolle maggiore K. 371 per corno e orchestra (C. Georges Berboteu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Théodor Guschlbauer); F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wandera - Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Praeludio - Allegro (Pf. Sviatoslav Richter); F. Mendelssohn-Bartholdy: Mitten wir im Leben sind op. 23 n. 3 per doppio coro e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico romano dir. Gastone Tosato); A. Roussai: Concertino op. 57 per vc. e orch. Allegro moderato - Adagio - Allegro molto (Vc. Giacinto Carem - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Mario Rossi); J. Sibelius: Il Cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky).

20 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGAMBATI (1843-1914)

Quintetto in fa maggiore op. 4 per pf., due vl., vl. e vc.: Adagio: allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (tema con variazioni) (Pf. Enrico Lini, vl. Gianfranco Autiello e Bruno Landi, vl. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini) - Sinfonia in re minore op. 11 per grande orch.: Allegro vivace, non troppo - Andante natio - Scherzo, presto - Serenata, andante - Finale, adagio con fuoco (Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. Armando Le Rosa Perodi).

21,10 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA ALLE CORTI DELLA BAVIERA

F. X. Pokorny: Concerto in fa maggiore per due corni, due fl. e orch. d'archi: Allegro - Larghetto poco, Andante - Finale, Presto assai (C. Hermann Baumann e Christoph Köhler); K. F. Abel: Concerto in si bemolle maggiore per vl., ob., clar. e orch.: Allegro - Adagio - Allegro ma non troppo (cadenza di Jeap Schröder) (Vl. Jeap Schröder, ob. Pierre Felt, clar. Dieter Klöcker); F. A. Hoffmeister: Concerto in si bemolle maggiore per clar. e orch.: Allegro - Adagio - Rondò - Allegro (Clar. Dieter Klöcker); T. von Schacht: Concerto in si bemolle maggiore per clar. e orch.: Allegro, Tempo giusto - Adagio - Allegretto con variazioni (Clar. Dieter Klöcker - Orch. Concerto di Amsterdam dir. Jeap Schröder).

22.30 CONCERTINO

A. Destouches: Première suite dea Eléments. Ouverture - Minuetto 1 e 2 - Marcia - Aria per le ore e gli zeffiri - Paeapied - Ciaccone (Orch. da camera di Rouen dir. J. Sebastian Bereau); J. Schobert: Sonate in mi bemolle maggiore: Allegro assai - Andante polonese - Tempo di menuetto (Fortepiano Brigitte Haudebourg); I. Stravinsky: Pastorale per vl. e pf.: (Vl. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 26 (Orch. Sinf. delle RAI di Stato Denese dir. Erik Tuxen); K. Weill: Sinfonia n. 2: Sostenuto - Allegro molto - Largo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Gebriele Ferro); K. Szymanowski: Concerto n. 2 per violino e orchestra: Moderato molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegramente molto energico - Andantino molto tranquillo - Allegramente animato (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jen Krentz).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Wandrin' star (Arturo Montovani); Un signore di Scandici (Sergio Endrigo); It takes so long to learn to leave alone (Eydie Gormé); Por fora (Irio De Paula); Lady Pamela (Johnny); Eyes of love (Quincy Jones); Anna bell'Anna (Lucio Dalle); Vado via (Ronnie Aldrich); Band of the run (Paul McCartney); Se mi vuoi (Cico); I'm coming baby (Sergio Ferina); Jenny (Gli Alunni del Sole); Sunrise (John Campbell); It's too late (Billy Paul); Carly & Carola (Eumir Deodato); Nothing from nothing (Billy Preston); Ragazzina (Peppino Gagliardi); Saturday night alright (Elton John); A song for Satch (Bert Kampfert); Homo (Ut); Jealous mind (Alvin Stardust); Imagine (Johnny Harris); La ballata del cowboy (Loy-Altomare); Keep on truckin' (Eddie Kendricks); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Joy (parte I) (Isaac Hayes); I want to be happy (Frank Pourcel); Era la terra mia (Rosolino); Chlm chim chere (Billy Vaughn); Chained (Rere Earth); Zoom (Temptations); Meglio (Equipe 84); Take your trouble... go (Osibisa); So brava (Irio De Paula).

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son theme (Quincy Jones); Tiger rag (Ray Conniff); Para machuchar meu coracao (Stan Getz & Astrud Gilberto); Le cose della vita (Antonello Venditti); Me and baby Jane (José Feliciano); Mind games (John Lennon); Malibu (Barney Kessel); Suspicious minds (Elvis Presley); Domingo en Senneville (101 Strings); Uomo (Mina); Credi che sia facile (Gino Paoli); Old man river (Ted Heath); You (Diana Ross); Com bread guajira (Mongo Santamaria); Aranjuez, mon amour (Werner Müller); Puazta-Czardas (Eugene Tiel); Someday (Shirley Bassey); Lullaby of birdland (Stanley Black); Tra i fiori rossi di un giardino (Dik Dik); Canto d'amore di Homelide (I Vionelle); Tim dom dom (Sergio Mendes & Brasil 66); Lover me like a rock (Paul Simon); Tu sei così (Mia Martini); Il mare e lei (Cameleonti); See see rider (Les Humphries); Goodbye my love goodbye (Paul Mauriat); Come uno stupido (Charles Aznavour); Lika young (David Rose); Estrellita (Dave Brubeck); Felitinha pro poeta (Baden Powell); E dicono (Bruno Lauzi); Sa per caso domani (Ornela Vanoni); Django (Michel Legend); A whiter shade of pale (Norman Candler).

12 INTERVALLO

Coco seco (Edmundo Ros); Tim dom dom (Sergio Mendes e Brasil 66); Au printemps (Marie Leforét); I get a kick out of you (Charlie Parker); Killer Joe (Quincy Jones); Oop-pop-pa-da (Dizzy Gillespie); Cry (Ray Charles Singers); Forever and ever (Frank Pourcel); Champagne (Peppino Di Cepri); The tiny ballerina (David Rose); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Saltarello (Armando Trovajoli); Pomeriggio d'estate (I Ricchi e Poveri); Tipe theng (Isaac Hayes); Marche de Babette (Yvette Horner); People will say we're in love (Frank Sinatra); Shadow of your smile (Erol Gerner); Do what you do, do (Stan Gatz); Felitinha pro poeta (Baden Powell); Workin' on a groove thing (David Rose); Spirit of Summer (Eumir Deodato); The old from city (Burt Bacharach); The tiger on the anaka (Claude Csiro); Bilbaio song (Previn-Johnson); Estrellita (Dave Brubeck); Bluesette (Ray Charles); Anna with the rolls (Armando Trovajoli); Over the rainbow (Reinhard Grappelly); Bugle call rag (The Duke of Dixieland); Menelik (Rex Stewart); We remember Duke (Cootie Williams); Pazzo idea (Patty Pravo).

14 COLONNA CONTINUA

Long train running (Dobie Brothers); Sto male (Ornela Vanoni); Happy children (Osibisa); Anna da dimenticare (Il Nuovi Angeli); E poi... (Mina); Tatemirol (Toquinho e Vinícius Da Moraes); Sanford and son theme (Quincy Jones); L'Africa (Fassett-Prudente); Samba d'amour (Middle of the Road); Bensonhurst blues (Artie Klen); Felona (Le Orme); 2120 south Michigan Avenue (The Rolling Stones); Infinito noi (I Pooh); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Kinky peanuts (Armando Trovajoli); Band of the run (Paul McCartney); Dcmilorio pubblico (Anne Meiato); Just say just say (Diana Rose & Marvin Geye); Spring 1 (Koichi Oki); Come live with me (Ray Charles); Tequila sunrise (Eggle); Ja era (Irio De Paula); Il confine (I Dik Dik); Fala comme l'oiseau (Paul Mauriat); L'amore (Fred Bongusto); I giardini di Kensington (Patty Pravo); Liberaçao (Gilbert Bécaud); Precisamente (Corrado Castellari); Salaa y sabor (Tito Puente); Baubles, bangles and beads (Eumir Deodato); You're so vain (Carly Simon); Makin' whoopea (Herry Nilsson); He (Today's People); Piano man (Telma Houston).

16 IL LEGGIO

Theme from Crazy Joe (Giancarlo Chieramelio); Little bit o' soul (Iron Cross); Immaginare (Don Becky); Boogie down (Eddie Kendricks); Senza titolo (Gilde Giuliani); Two sisters (Wolf); Something big (Burt Bacharach); Wa want to know (Osibisa); Io e te per altri giorni (I Pooh); Walk like a man (Grand Funk); When I fall in love (Donny Osmond); Girl girl girl (Zingara); Comin' down the road (John Fogerty); Good time woman (Clare Betsy); Eye level (Simon Perki); I bimbi neri non san di Ilquerizia (Rosolino); Joy (p. I) (Isaac Hayes); Rimanì (Drupi); Mother Africa (Santena); La mosca (Renato Parati); Uomo libero (Michel Fugain); On a night like this (Bob Dylan); A song for Satch (Bert Kampfert); Il confine (I Dik Dik); Showdown (Electric Light Orchestra); Imagine (John Harris); Penso sorrido e canto (I Ricchi e Poveri); Open all nite (Jerry Smith); E poi (Mina); Diario (Equipe 84); Djamballa - Samba pa ti (Fausto Papetti).

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Chained (Rare Earth); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Daybreak (Harry Nilsson); Rikki don't lose that number (Steeley Den); One men band (Leo Sayer); Che settimana (Pai); Jenny (Alunni del Sole); Dicitencello vuje (Alan Sorrenti); Feel like mekin' love (Roberto Fack); Power of love (Mertha Reeves); Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni); Rumore (Raffaella Carrà); Stress (Mersie); Rock your baby (Luciano Jones); Apostrophe (Frank Zappa); Don't think it matters (Status Quo); Lookin' up lookin' down (Shawn Phillips); Tutto a posto (I Nomadi); Ama dunque (Renato Parati); Blown (Bachman-Turner); Can't get enough (Bad Company); The in crowd (Bryen Ferry); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Anna bell'Anna (Lucio Dalle); Agapimu (Mia Martini); Ammazze ohi (Luciano Rossi); Lookin' for a love (Bobby Womack); Solo qualcosa in più (Il Segno-dello Zodiaco); You're a winner (Patrick O'Magick); Moonlight serenade (Eumir Deodato); Lady Pamela (Johnny); Ain't it hell up in Harlem (Edwin Starr); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Rockin' roll baby (The Stylistics).

20 QUADERNO A QUADRETTI

Atevido (Percy Faith); Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi); Beyond tomorrow (Ray Conniff Singers); Muskrat ramble (Ted Heath); Fox della luna (Gorni Kramer); Stranger in Paradise (Tony Bennett); The lady is a tramp (Pepi Jeremli); Can the can (Suzi Quatro); Don't you cry for tomorrow (Little Tony); Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo); Somebody loves me (Peggy Lee); Mood indigo (Ray Martin); Violin boogie (Helmut Zacharias); Senza titolo (Gilde Giuliani); How d'you ride (Slade); Danny boy (Boots Randolph); Vamos a gozar (Mongo Santamaria); Music to watch girls by (Andy Williams); Felicidad (Arnie Lawrence); L'eterna malattia (Michel Sardou); Mockinbird (Carly Simon); James Taylor; A blue shadow (Berto Pisano); Granada (Doc Severinsen); Lalassez-moi le temps (Frank Sinatra); Sunrise sunset (Percy Faith); Ja era (Irio De Paula); Por causa de voce - Chove chuva - Mãe que nada (Jorge Ben); Last date (Henry Mancini); St. Louis blues (Ted Heath); Ma (The Temptations); Saasi (Len Mercer); Goodbye (Paul Mauriat); Un sorriso (Milve); Influenza de jazz (Herbie Mann); All i do is dream of you (Francis Bay); Oh! happy day! (Paul Mauriat).

22-24

Brian Auger all'organo hammond accompagnato dalla sua orchestra. A day in the life; Bumbin' on sunset - il cantante e trombettista Chet Baker. The more I see you; Do it the hard way; I'm old fashioned; You're driving me crazy; It could happen to you; My heart stood still - il sassofonista James Moody. Nath; I can't get started; Riffin' end raffin'; St. Louis blues; Embraceable you; In a rush - il complesso vocale e strumentale Blood, Sweet and Tears. Roller coaster; Save our ship; Django; Rosemary; Almost sorry - Canta Shirley Bassey. Goldfinger; Where am I going; I ceppicorn; Let me sing and I'm happy; Johnny one note; For all we know - L'orchestra del pianista Eumir Deodato. Moonlight serenade; Ave Maria; Do it again.

giovedì 17 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 da «La mia patria» (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Dean Dixon); P. I. Ciaikovski: Variazioni op. 33, su un tema rococò, per violoncello e orchestra; Tema - Variazioni - Coda (Sol. Mstislav Rostropovitch - Orch. del Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); C. Debussy: Tra Notturmi - Nuages - Fête - Sirène (Orch. Filarmonica Ceca e Coro dir. Jean Fournet)

9 MUSICHE CORALI

G. Rossini: Fede, speranza e carità per coro a tre voci femminili e pianoforte — I Gondolieri per coro e pianoforte (Pf. Mario Caporali - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); J. Brahms: «Schicksalslied» su testo di Hölderlin per coro e orch. (Orch. Columbia Symphony dir. Bruno Walter - The Occidental College Choir - M^o del Coro Howard Schumann)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Ouverture da «Preciosa» (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); P. Dukas: Villanelle, per corno e pf. (Domenico Ceccarossi, cr. El. Perrotte, pf.); H. Purcell: My beloved spake (Verso Anthem) (Ten. contr. Charles Brett, ten. Robert Tear, bar. Christoffer Bevan e Ch. or. Keyte, organo Brian Runnet - The Academy of St. Martin-in-the-Fields e Coro St. John's College dir. George Gueat); D. Milhaud: Sonatina per clarinetto e pianoforte; Trés rude. Lent - Très rude (Cl. Stanley Druc Ker, pf. Leonid Hambro); A. Scarlatti: Infirmata, vulerata - Cantata (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, cemb. Edith Picht-Axenfeld); C. Ives: Robert Browning, ouverture (Royal Phil Orchestra dir. Harold Farberman)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375. Allegro maestoso - Minuetto I - Adagio - Minuetto II - Allegro (Comp. di strumenti a fiato - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo De Waart); N. Paganini: Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orch.: Introduzione; Allegro marziale - Adagio - Polacca (Sol. Henryk Szaryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

12 PAGINE PIANISTICHE

L. van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126. In sol maggiore: Andante con moto - In sol minore: Allegro - In mi bemolle maggiore: Andante - In sol minore: Presto - In sol maggiore: Quasi allegretto - In mi bemolle maggiore: Presto (Pf. Wilhelm Kempff); B. Bartók: Sei Bagatelle op. 6: Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre - Elle est morte - Presto Vélzer - Ma mie qui danae (Pf. Kornel Zemplény)

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

C. Saint-Saëns: Sinfonia in do minore n. 3 op. 78. Adagio, allegro moderato, poco adagio - Allegro moderato, presto, maestoso, allegro (Org. Anita Priest, duo pf. Robbins Gerold - Shibley Boyer - Los Angeles Philharmonic Orch. dir. Zubin Mehta); O. Messiaen: Cronocromia: Introduzione - Strofa I - Antistrofa I - Strofa II - Antistrofa II - Epodo - Coda (Orch. Sinf. B.B.C. dir. Antal Dorati)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Berkely: Trio per violino, corno e pf.: Allegro - Lento - Tema e variazioni (VI. Manoug Parikian, corno Dennis Brain, pf. Colin Horsely)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Adagio e rondò in do min. K. 617 per celesta, flauto, oboe, viola e violoncello (Arpa Nicenore Zabaleta, fl. Christian Lard, ob. Gaston Maugras, vl. Roger Lepauw, vc. Michel Renard) — Missa brevis in si bem. magg. K. 275 (Sopr. Barbara Wittelberger, contr. Dagmar Naft, ten. Hans Wilbrink, ba. August Measutaler, org. Hans Musch) — Sinfonia in do magg. K. 338: Allegro vivace - Andante molto - Minuetto - Allegro vivo (Orch. Fil. di Berlino dir. Karl Böhm)

15-17 J. Brahms: Sinfonia n. 1 In do min. op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allargato e grazioso - Adagio, più andante, allegro non troppo ma con brío (Orch. Philharmonia di Londra dir. John Barbirolli); I. Stravinsky: Danses concertantes pour orchestre de chambre; Marché - Pas d'action - Thema varié - Pas de deux - Marche (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli)

della RAI dir. Mario Rosai); A. Kachaturian: Gayaneh, 4 danze del balletto: Danza delle fanciulle - Alba e danza di Aisha - Danza ruana - Lezginka (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Aram Kachaturian); Z. Kodaly: Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carl Melles)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 44 in mi minore - Tristezza - Allegro con brío - Minuetto (Cannon in diapason: Allegretto) - Adagio - Finale (Presto) (Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); C. Nielsen: Piccola suite n. 1 in la minore per orchestra d'archi; Præludium (Andante con moto) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Andante con moto, Allegro con brío) («I Musici»); F. Liszt: Totentanz, parafrasi dal «Die Lorelei», per pianoforte a orch. (Sol. Michele Campanella - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Aldo Ceccato)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Suite in sol maggiore K. 399 (nello stile di Haendel): Ouverture, Allegro, Allemanda, Corrente, Sarabanda (Pf. Walter Klien) — Fantasia in la minore K. 397 — Rondò in la minore K. 511 (Pf. Joerg Demus) — Dodici variazioni in mi bemolle maggiore K. 354 sull'aria «Je suis Lindor» dal «Barbiere di Siviglia» di Beaumarchais (Pf. Gerhard Puchelt)

18,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Lohengrin: Præludio atto 1^o (Orch. Sinf. di Vienna dir. Zubin Mehta); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 3 in mi bem. magg. op. 75 per pianoforte e orch.: Allegro brillante (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); L. Delibes: Lakmé: «Fantaisie aux divins menages» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre); P. Mascagni: Lodoletta - «Flammen, perdonami...» (Sopr. Maria Chiara - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nello Santi); J. Turina: «Danzas fantasticas» op. 22: Exaltation - Enaueto - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alessandro Dremitzky); M. Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Modéré - Pantoum - Passacalle Final (Animé) (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Amadeo Baldovino)

20 INTERMEZZO

C. Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (VI. Jascha Heifetz, pf. Arthur Schnabel)

20,25 IL MESSIA

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra Musica di GEORG FRIEDRICH HANDEL Sopr. Adele Addison, ten. contr. Russell Oberlin, ten. David Lloyd, bar. William Warfield - «The New York Philharmonic Orchestra» e «The Westminster Choir» dir. Leonard Bernstein - M^o del Coro John Finley Williamson

22,30 CONCERTINO

L. F. Dauprat: Air écossais varié, per corno e arpa (Cr. Georges Barbotet, arpa Lily Laskine); C. Ph. E. Bach: Fantasia in do maggiore (Pf. Luciano Sgrizzi); F. Devienne: Gracioso, dalle «Sonata in do maggiore» per flauto e clavicembalo (Fl. Michel Debos, clav. Brigitte Heudebourg); J. Schobert: Sonata in la maggiore, per fortepiano: Moderato - Andante polonaise - Minuetto (Fortepiano Brigitte Heudebourg)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Andante e rondò ungherese op. 35 per fag. e orch. (Fag. Georg Zuckerman - Orch. da camera del Württemberg dir. Jörg Faerber); E. Mac Dowell: Suite n. 2 op. 48 - Indian Suite - Legend; Love song; In wartime; Dirge; Village festival (Orch. Sinf. di Reklingshausen in Westfalia dir. Siegfried Landau); R. Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 88 per quattro corni e orchestra; Vivace; Romanza (Larghetto ma non strascinando); Vivaldismo (Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietrich Berti)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

America (Trini Lopez); Follow your heart («Maheishnu» - John McLaughlin); Catavento (Paul Desmond); Culatello e Lambrusco (Arturo Lombardi); Ja era (Iris de Paula); Ma se ghe penso (Bruno Lauzi); Gypsy man (Wark); La libertà (Giorgio Gaber); Color nature gone (Xit); Mister Spain (Aretha Franklin); Sunny

(New Sound Big Band); Fiddle fadda (101 Stringa); La bambina (Lucio Dalla); Take care of me (Les Humphries); A house is not a home (Ella Fitzgerald); The call of the far away hills (Frank Pourcel); Eri proprio tu (Nada); Husbands and wives (Neil Diamond); All the way from Memphis (Mott the Hoople); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Garota de Ipanema (Astrud Gilberto-Joao Gilberto); El Catre (Charlia Byrd); Blues at sunrise (Conte Candoli); Les feuilles mortes (Yves Montand); Beat al sud (I Marc 4); Sensative (Gino Marinacci); Clinica fior di loto S.p.A. (Equipe 84); Come uno stupido (Charlea Aznavour); I mulini della mente (Ive Zanichchi); Silenciosa (Gilberto Pante); Pomme, poms, pomme (Paul Mauriat); Il treno delle sette (Antonello Venditti)

10 COLONNA CONTINUA

Affie (Burt Bacharach); Una città possibile (La Grande Famiglia); Tears began to fall (Frank Zappa and the Mothers of Invention); Leavin' on a jet plane (Peter, Paul and Mary); Hello, goodbye (The Beatles); Farewell Angelina (Joan Baez); Beau coup of blues (Ringo Starr); Ja-Da (Tommy Dorsey); Brown sugar (Little Richard); Funny funny (The Sweet); Slippin' into darkness (War); Proud Mary (like and Tina Turner); Budo (Miles Davis); Cemento armato (La Orme); Regalami un sabato sera (Circa 2000); Night in Tunisia (Modern Jazz Quartet); I come tumbin' (Grand Funk Railroad); Anyone (Sophia Loren); Cambio gioco (Roberto Vecchioni); Madrugada (André Penazzi); Feelin' alright (Joe Cocker); Bugliardo e incoincidente (Mina); Look at yourself (Uriah Heep); Fantasy (Ravi Shankar); Pregherò (Adriano Celentano); Più di tutto il bene (Giovanna); Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni); Nuits de St-Germain-des Prés (Djano Reinhardt); Sah sah kumba kumba (Soulful Dynamics); Brand new key (Malanre); Lucky man (Emerson, Lake & Palmer); Stones (Neil Diamond); Say has anybody seen my sweet gipsy rose (Paul Mauriat)

12 INTERVALLO

La banda (Harb Alpert); L'immensità (Santi La. tora); Una vita intera (I New Trolls); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); I'll never fall in love again (Ted Heath); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Let the sunshine in (James Last); Il posto (Mina); Amaro fiore mio (Luigi Proietti); Jesus, lover of my soul (Eddie Hawkins Singers); Infiniti noi (I Pooh); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); Allegro dalla - Eine kleine Nachtmusik (Waldo De Loza Roca); La discoteca (Mia Martini); Ods to Billie Joe (The Kingpins); Canzona (Osanna); Adagio veneziano (Fausto Danielli); River deep, mountain high (Ika a Tina Turner); Caravan (Toots Thielman con George Shearing); Don't let it die (Hurricane Smith); Tell Tommy I love him (Mervyn Michael); Are you lonesome tonight? (Donny Osmond); Tre settimane da raccontare (Illa Pattacini); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Cuore (Rita Pavone); Tema dal film «La polizia sta a guardare» (Stelvio Cipriani); Eleanor Rigby (Wes Montgomery); Eleonora (Bruno Nicolai); Sta piavendo dolcemente (Anna Melato); En confidence (Alain Jory); Lonely guitar (Santo Johnny); Pazza idea (Patty Pravo); Hello Dolly (André Kostelanetz); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Besame mucho (Illa Pattacini); Good morning starshine (James Last)

14 INVITO ALLA MUSICA

Holiday for strings (David Roes); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Giù la testa (Gil Venturi); Un bambino, un gabbiano, un daifino, la pioggia e il mattino (I Nuovi Angeli); Il mare e lei (I Cameleon); Zoo (Don Backy); Gentle of my mind (Boots Randolph); Sonho de um carnaval (Chico Buarque da Holanda); Detalhes (Ornella Vanoni); Oh be my love (The Supremes); La casa grande (Formula tre); Mare nostalgico (Armando Sciacia); La foia (Juliette Gréco); Cristalina (Los 7 Caracal); Moonlight serenada (David Roes); Tu sei così (Mia Martini); Cavallo bianco (Domenico Modugno); I say a little prayer (Woody Herman); The sound of silence (André Kostelanetz); Delilah (Waldo De Loza Roca); Let your hair down (The Temptations); This guy's in love with you (Caravalli); Piccolo amore mio (I Ricchi e Poveri); Face in the crowd (James Last); Adios pampa mia (Malando); Canto de ossanha (Elis Regina); O fanciulla all'imbrunir (Arturo Mantovani); Hi ho summertime sunshine (Jimmy Smith); Rimanì (Drupi); Cabeza arriba (Baja Marimba Band); Time after time (Engelbert Humperdinck); Nosqueremos (N.Q.B.); Oh, pretty woman (Al Green); Light my fire (Julie Driscoll); Night and day (A. Martelli & O. Cenfor); Clementina (Ella Fitzgerald)

16 SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Suzi Quatro); Burning (Sweet); Ma che bella città (Edoardo Bennato); ...che astate (Drupi); My sweet sixteen (Al Green); Non gioco più (Mina); On the line (Graham Nash); Let's spend the night together (David Bowie); Hey girl (Temptation); Immaginare (Don Backy); Stone liberty (Diana Rosa); Speedy Gonzales (Electric Jesus); Una città (Corrado Castellani); Top hat bar and grillie (Jim Croce); Misfit (Carly Simon); Whenever you're ready (Brian Auger); Messina (Roberto Vecchioni); Senza (Manu Dibango); Don't blame me (Slade); Wring that neck (Deep Purple); Good time Charlie's got the blues (Elvia Prealey); Only you (Platters); On a night like this (Bob Dylan); La prigione (Patty Prevo); Oh my my (Ringo Starr); Corazon (Carole King); You need a mess of help to stand alone (The Beach Boys); Metal guru (T. Rex); Take care of me (The Les Humphries Singers); Per una donna donna (Antonella Bottazzi); Ye tie wo (Osibisa); Forever my love (Carly Simon); Essimo (Manu Dibango)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Tiny capers (Clifford Brown); Battle of sexes (Colsmen Hawkins); Tonight (Shorty Rogers); Get me to the church on time (Billy Taylor-Quincy Jones); Turkey chase (Bob Dylan); Loves me like a rock (Paul Simon); Dr. Jazz (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Benny Goodman); They can't take that away from me (Sonny Rollins); Don't get around much anymore (Moak Allison); Batuka (Tito Puentia); Mc Arthur Park (Woody Herman); Let it be (Artha Franklin); Kokoroko (Osibisa); Chinatown my Chinatown (Firehouse five plus two); Summertime (Paul Desmond); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Airmail special (Ella Fitzgerald); Ol' man river (Ray Charles); Booty boot (Ray Charles); Rotterdam blues (Dave Brubeck); Cry me a river (Barbra Streisand); Evil ways (Buddy Miles - Carola Santana); Sarah's samba (Get-Almeida); My chérie amour (Ramsey Lewis); Skyliner (Tad Heath); A hard day's night (Ella Fitzgerald); My little suede shoes (J. J. Johnson); Truth (Mulligan-Brubeck)

20 IL LEGGIO

Jealousy (Frank Chacksfield); Anna bell'Anna (Lucio Battisti); Get a little order (The Sweet Inspiration); Sei tornato a casa tua (Iva Zanicchi); Delilah (Arturo Mantovani); I got it bad and that good (Frank Sinatra); My melancholy baby (Barbra Streisand); Waiting (Santana); Desafinado (Stan Getz e Joao Gilberto); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Canto di ringraziamento (Susan); Papa was a rolling stone (The Incredible Meeting); Michelle (Percy Faith); Punto d'incontro (Anne Melato); Springtime in Rome (Oliver Onions); Il miracolo (Ping Pong); A banda (Herb Alpert); Les Champs-Élysées (Caravalli); Aint' no sunshine (Tom Jones); Batucada caroca (Altamiro Carrilho); La tue mani (Milva); Ave Maria (Deodato); Sottopassaggio (Antonello Venditti); Space race (Billy Preston); Get it together (Jackson Five); Romance (James Last); So soon in the morning (Joan Baez e Phil Wood); Ironside (Quincy Jones); People (Barbra Streisand); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); South rampart street parade (Keith Textor); Blowin' in the wind (Bud Shank); Aveva un cuore grande (Milva); Un anno fa (Adamo); El bimbo (Bimbo Jet); Love theme (Pino Calvi)

22-24

— L'orchestra d'archi diretta da David Rose
Holiday for strings; Like young; Graziest story ever told; This guy's in love with you; Working on a groovy thing; Exodus
— La cantante Petula Clark
A Paris; Pigalle; La gamin de Paris; Sur deux notes; Petite fleur; Mon homme
— Boots Randolph al sax tenore
Somos novios; For the good times; My sweet Lord; Rose garden
— Alcune interpretazioni del pianista Peter Naro
Love is here to stay; There will never be another you; Lullaby of the leaves; The way you look tonight; Groovy times
— Cantano Toquinho e Vinícius De Moraes
Eae menina; Maria vai com as oulras; Testamento; Eu nao tenho nada a ver com isso; A terra prometida; Sei lá... a vida tam' sempre razeo
— L'orchestra diretta da Stan Kenton
Malaga; Walk softly; Artisty in rhythm; The peanut vendor

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 71)
SEGNAL LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legge «destra» e viceversa.
SEGNAL DI CENTRO E SEGNAL DI CONTROFAS - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale dal fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 18 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 per pf., vl. e v. cello. Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato (Trio di Trieste: pf. Dario Da Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lane). L. Janacek: Mladí («Giovventù»), suite per sestetto di atum a fiato Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato (Fl. a ottavino Arturo Danesin, ob. Giuseppe Bongera, cl. Edo Marani, cr. Giorgio Romanini, fg. Gianluigi Cremaschi, cl. ba Tommaso Ansalone)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. S. Bach: Sonata n. 3 in do magg. per vl. solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai (Vl. Adolf Busch). F. Liszt: Fantasia da «Le rovine di Atene» op. 113 di Beethoven - Studio in la bem. min. da Etudes d'exécution transcendente d'après Paganini - La campanella (Pf. Ferruccio Busoni)

9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in do magg. per 3 cembali, archi e cont.: Allegro - Adagio - Allegro (Soli Karl Richter, Eduard Müller a Gerhard Aeschbacher). N. Paganini: Sonate per chit. e vl.: Allegro - Largo - Andantino variato (Chit. Marga Baum, vl. Walter Klesing). G. Auric: 5 chansons françaises (su testi del sec. XV) (Corale dell'Università di Grenoble dir. Jean Giroud). P. Philidor: Suite per oboe a contr.: L'entement - Courante - Air en musette - Gavotte - Sicilienne - Paysan (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, cemb. Laurence Boulay). A. Roussel: Suite in fa op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. Lamoureux dir. Charles Münch)

11 ORATORIO

A. Honegger: Giovanna d'arco al rogo, oratorio su testo di Paul Claudel (vers. ital. di Ermidio Mucci) (La Vergine: Yolanda Meneguzzi, Margherita Dora Carral, Caterina Orelia Dominguez, Percus: Oreste Lionello, Una voce: Franco Tagliavini, Un contadino: Carlo Cava, Giovanna d'Arco: Sarah Ferretti, Frate Domenico E. M. Salerno, Giovanni di Lussemburgo Renato Cominetti, Bedford Quinto: Parmeggiani, Un messio, Roberto Berte, Guglielmo di Flavio: Romano de Mori, Mademoiselle Botti: Gianna Piar - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

12.25 CAPOLAVORI DEL '900

F. Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Adagio cantabile - Finale (Orch. della Soc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Bizet). A. Casella: Sonata in do magg. per v. cello e pf.: Preludio, Bourrée - Largo, Rondò (Vc. Giuseppe Salmi, pf. Mario Caporali). C. Debussy: Sonata per fl., viola a arpa: Preludio - Interludio - Finale (Fl. Christian Lardé, v. la Colette Lequien, arpa Marie Claire Jamet)

13.30 IL SOLISTA: VIOLINISTA LEONID KOGAN

L. van Beethoven: dalla Sonata n. 7 in do min. per vl. a pf. op. 30 n. 2. Allegro con brio (Pf. Andrej Mitnik). E. Lalo: dalla Sinfonia spagnola: Allegro ma non troppo (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Charles Bruch). A. Vivaldi: dal Concerto in sol min. per vl. a orch. op. 12 n. 1: Largo - Allegro (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Quartetto in mi bem. magg. K. 589: Allegro - Larghetto - Minuatto - Allegro assai (Quartetto Filarm. di Vienna: vl. Willi Boskowiak e Otto Strasser, v. la Rudolf Streng, vc. Emanuel Brabec) - Tali e cotanti sono, aria K. 36 (Ten. Werner Holwag - English Chamber Orch. dir. Wilfried Boettcher) - Concerto in la magg. K. 488 per pf. e orch.: Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Geza Anda - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda)

15-17 G. Rossini: Musiche di scena per Edipo a Colono di Sofocle, per basso, coro maschile e orch. (Bs. Plinio Clebassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M. del Coro Ruggero Maghini). M. Cazzati: Sonate e cinque - La Blanchina - per tromba, archi e continuo: Allegro - Grave - Allegro - Vivace - Vivace (Tr. Maurice André - Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gotti). A. Caldara: Sonata a 4 trombe, timpani e continuo: Allegro - Andante - Allegro da capo (Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gotti). A. Vivaldi: Gloria in re magg. per soli, coro, oboe, tromba, erchi e basso continuo (Sopr. Cilla Mayer e Dorothea Mader, contr. Dorothea Brinkmann, ob. Hans Elhorst, tr.

Rolf Quinke - Birnauer Kantorei e Birnauer Kammerorchester dir. Klaus Reinert). B. Porena: Concerto da camera su poesie di Georg Trakl, per basso, coro di bassi e 10 strumenti (Bs Robert Amia El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Concerto in la magg. per v. cello, archi e basso continuo: Allegro - Largo maestoso - Allegro assai (Sol. Robert Bex, clav. Huguette Dreyfuss - Orch. d'archi dir. Pierre Boulez). N. Jommelli: Miserere per due soprani e orch. d'archi (rev. Gianluca Tocchi). Adagio - Andantino - Andante cantabile - Larghetto - Andante comodo - Larghetto con un poco di moto - Largo - Moderato (Sopr. I. Eatar Orell e Bruna Rizzoli - Orch. A. Scerlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA DEL '700

W. A. Mozart: Litaniae Lauretanae K. 195 Kyrie - Sancta Maria - Salva infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Sopr. Jennifer Vyvyan, contr. Nancy Evans, ten. William Herbert, bs. George James - Orch. Boyd Neel e Coro St Anthony Singers dir. Henry Lewis)

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Sinfonia in si min. - Al Sento Sepolcro - Adagio molto - Allegro non troppo (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bem. min. da «Il clavicembalo ben temperato» (Clav. Gustav Leonhardt). G. B. Pergolesi: Confitebor tibi Domine, aiamo per soli, coro e orch. (rev. Franco Degradà) (Sopr. Emilia Cundari, contr. Giovanna Fiorini - Coro polifonico itel. e orch. dall'Angelicum dir. Giulio Bertola). J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Duo pf. Arthur Gold e Robert Fizele). R. Strauss: Morte a trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Granda Marcia funebre in sol min. op. 55 per pf. a 4 mani (Duo pf. Dario De Rosa e Maureen Jones). L. van Beethoven: Gestliche Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert: Bitten - Die Liebe des Nachten - Vom Tode - Die Ehre Gottes in der Natur - Gottes macht und Vorsehung - Busslied (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demul). F. Mendelssohn-Bartholdy: Beati mortui, motetto op. 115 (per coro maschile) 1/3 - Salmo 22 op. 78 n. 3 - Mein Gott, warum - 2/1 (per tenore e coro misto) (Ten. Tan Thompson - Coro Heinrich Schütz dir. Roger Norrington). P. Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto: Introduzione e rondò - Marcia a pastorelle - Passacaglia (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. Joseph Keilbert)

21 LIEDERISTICA

A. Schoenberg: Des Buch der Hangendengartner op. 15 su testi di Stephen George (Meopr. Barbara Scherler, pf. Klaus Billing)

21.25 CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI

C. Debussy: Sei preludi (Libro 1° n. de 1 a 6): Dansaada da Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les ailes et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Les pas sur la neige

21.50 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Kontakta, per suoni elettronici, pf. e percuss. (Pf. Gerard Frey, percuss. Jean-Pierre Droust - Nastro magnetico realizzato dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

22.30 SALOTTO MUSICALE

C. M. von Weber: Rondò brillante in mi bem. magg. op. 62 - La gaité - (Pf. Hena Kann). G. Tartini: Sonata in sol min. op. 1 n. 10 - Didone abbandonata - per vl. e basso continuo: Andante affettuoso - Presto - Allegro (Vl. Jan Tomasov, clav. Anton Haillier). F. Schubert: Dodici valzer op. 18 (Pf. Vladimir Ashkenazy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: Allegro per tromba e organo (Tr. Roberto Bodanrodar, org. Herbert Hoffmann). G. F. Haendel: Suite n. 5: Preludio - Allemanda - Corrente - Aria e cinque variazioni (Clav. Ruggero Garlin). L. Boccherini: Quintetto in re magg. per archi, chit. a naccchere: Allegro maestoso - Pastorelle - Grave assai, Fandango (Chit. Narciso Yepes, naccch. Lucero Tena e Quartetto Melos di Stoccarda: vl. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v. la Hermann Voss, vc. Peter Buck). A. Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96 - Americano -: Allegro non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Jenacek: vl. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v. la Jiri Krachvill, vc. Kerel Kralka)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Anything you can do (Dionne Warwick); Mexican divorce (Burt Bacharach); The King and I (Symphonic Pop String); Canto de osanha (Caterina Valente); Questo nostro grande amore (Fred Bongusto); Tutto o niente (Angel Pocho Gatti); Nell'estate dei miei anni (Ornella Vanoni); Bourbon Street Parade (Papa Bue's New Orleans Band); TNT danza (Piero Piccioni); Stella by starlight (Stan Kenton); Smile (Bruno Martino); My sweet Lord (Paul Mauriat); Ted meets Ed (Ted Heath-Edmundo Roa); Bebebe vaibora - Croula - Cade Tereza (Jorge Ben); Flax's dance (Giampiero Bonacchi); Tle s yellow ribbon 'round the old oak tree (Ronnie Aldrich); Samba pa' ti (Carlos Santana); Anche per te (Lucio Battisti); Al shook up (Suzi Quatro); Teresa la ladra (Gil Ventura); Caribe (Deodato); Prisenconlensalclusol (Adriano Celentano); Song sung blue (Augusto Martelli); Mambo jambo (Ray Miranda); Bat-Te-Ring-Ram (Moth and Mc Neal); Yes Sir, that's my baby (Slim Pickens); Love walked in (Carmen Cavallaro); Laura (Ella Fitzgerald); Both sides now (Stan Getz); Sabia (Frank Sinatra); Sweet Sir Galshan (Joan Baez); Like young (David Rose); Come home America (Johnny Rivers); Ma quale amore (Mia Martini); Haifa (Bert Kampfer); Mister Dixie (Mario Pezzotta); Come with me (Incredibly String Band); Sophisticated Lady (Francis Bay)

10 INTERVALLO

Vado via (Drup), lo e te per altri giorni (Gil Ventura); Nutbush city limits (Tina Turner); Il confine (Dik Dik); Tema dal film - Papillon - (Il Guardiano del faro); Come un ragazzino (Raymond Lefèvre); Isabeu (Nilton Castro); Apri le braccia (Ivano A. Fossati); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Lottotahlen (Klaus Wunderlich); Serenata (Robert Denver); Et maintenant (Edmundo Ros); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi); Oh babe, what would you say (Ronnie Aldrich); Mia, solamente mia (Enzo Ceragioli); Samba de sausalito (Santana); Valentintango (Piero Faccacia); At the movies (Hot Butter); Voglio ridere (Fausto Papetti); Living together growing together (Burt Bacharach); Because (Percy Faith); Blues spanish eyes (Ray Anthony); Eva (Middle of the Road); Light my fire (Booker T. Jones); Jennifer Juniper (Les Williams); L'amour ça fait passer la temps (Gastone Parigi); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); C'era una volta (Enrico Simonetti); El penultimo (Astor Piazzolla); Il treno della sete (Antonello Venditti); Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole); Attenti a quel due (John Barry); Crazy Joe (Giancarlo Chiaramello); Clair (Ray Conniff Singers); Frennesia (Peppino Di Capri); My love (Fausto Papetti)

12 IL LEGGIO

A hard day's night (Arthur Fiedlar); Girl (Bud Shank); Champagne (Peppino Di Capri); Marina (Pino Calvi); Amore, amore immenso (Gilda Giuliani); Seul sur son étiole (Lawson Haggart); El condor pasa (R. Lefèvre); Spanish Harlem (King Curtis); Roll over Beethoven (The Electric Light Orchestra); Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro); In the mood (Glenn Miller); Don't be cruel (Elvis Presley); Csilformis dreaming (Mame'a & Pape'a); Long train running (Doobie Brothers); Lui e lei (Angelari); La playa (Mike Stanfield); And when i die (Blood Sweet and Tears); Dinamica di una fuga (B. Zambrini); Piccola e fragilis (Drup); The last waltz (Les Reed); Tema dal film Serpico (Anonima); Pe' lungotevere (Gabriella Ferri); Perfidia (F. Pappetti); Canzona (Osanna); The way we were (Barbra Streisand); Ti ho sposato per allegria (G. Chiaramello); Superstar (Carl Anderson); Haverum shalom sleychen (A. Martelli); Mrs. Vanderbilt (Paul Mc Cartney); Dancing in the moonlight (Norman Candler); La discoteca (Mia Martini); Eleonora (Bruno Nicolai); Tall Tommy I miss him (Tall Tommy I love him) (Marylin Michael); Far-falls giapponese (Roberto Vecchioni); Mexican hat dance (Percy Faith)

14 SCACCO MATTO

Help yourself (The Undisputed Truth); Drift sway (Ike and Tina Turner); Daughters of the sea (The Doobie Brothers); Listen to the music (The Isley Brothers); Back stabbers (O'Jays); Blown (Bachman-Turner); Nessuno mai (Marcella); Volavi un amore grande (Loredana Berté); E tu... (Claudio Baglioni); Quando finisce un amore (Riccardo Coccolante); Haven't got time for the pain (Carly Simon); This town sin't big enough for both of us (Sparkle); Come again? Toucan (Greco Slick); One man band (Leo Sayer); Don't you worry bout s thing (Stevie Wonder); I found sunshine (The Chi - Litas); Tell her she's lovely (El Chiceno); I belong (Today's People); Lookin' for

a love (Bobby Womack); Agapimu (Mia Martini); Buglardi not (Umberto Balsamo); Radar love (Golden Earring); Devil gate drive (Suzi Quatro); Rocky mountain way (Joe Walsh); Dixie queen (Snafu); Makin' music (Hot Chocolate); Jenny (Alunni del Sole); Valida ragione (Quartosieme); Anna bellanna (Lucio Dalla); Me and baby brother (War); Pink Mary (Demon Thor); Byblos (Chicago)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Early autumn (Chet Baker); L'esorcista (Richard Hayman); Showdown (Electric Light Orch.); E tu (Claudio Baglioni); Free ss the wind (Engelbert Humperdinck); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Jig a jig (East of Eden); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Masterpiece (Temptations); What a wonderful world (Loulia Armstrong); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Silly Symphonie (Gilbert Becaud); Una notte sul monte calvo (I New Trolls); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Ode to Billy Joe (Bobby Gentry); Petite fleur (Sidney Bechet); Tema del lupo (Ivano Fossati-Oscar Prudente); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); How high the moon (Errol Garner); Pegao (José Feliciano); Drunk again (Procol Harum); Serena (Gilda Giuliani); Mountains o' mounne (Don Mc Lean); Rocket man (Elton John); Semo gente de borgata (I Vianella); Summer and smoke (Ennio Morricone); I belong (Today's People); Don't be that way (Werner Müller); Myself to you (Chi Coltrane); Chump change (Quincy Jones); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Oh Jamaica (Limmy Cliffs); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor)

18 INVITO ALLA MUSICA

Hey juda (Ray Bryant); Se mi vuol (Cico); Fundamental reggae (Jimmy Cliffs); Noi nun moriamo mai (I Vianella); I get a kick out of you (Gary Shearston); Thomas theme (Riz Ortolani); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Tiger feet (Mud); Happiness is me and you (Gilbert O' Sullivan); Sweet was my rosa (Velvet G. Love); leux interdits (Paul Mauriel); La nuvola curiosa (Giorgio Lanave); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); Addo' vale chi sape niente (Peppino Gagliardi); Roll over Beethoven (Electric light orch.); Ebb tide (Robert Denver); Ad esempio a me piace ti sud (Nicola Di Bari); Agua de março (Sergio Mendes); Mad dog (America); Una notte sul Monte Calvo (New Trolls); Gut level (The Blackbirds); Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci); Song sung blue (Botticelli); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Down by the riverside (Iamea Laet); Marlamar (Irio da Paula); Papa (Paul Anka); Tutto a posto (I Nomadi); Quando torni? (Dino Sarti); In the mood (Bette Midler); Let me try again (Caravelli); I ricordi sono blu (Eva 2000); Il corvo (il vulcano e la notte) (Franco Simone)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Rio Roma - Jà era - Mariamar - Mato Grosso - Maracaná - Neo quero nem aaber (Irio De Paula - Mandrake - Alfonso Vieira - Alesao Urao); Rumore (Raffaella Carrà); Ave Maria (Eumir Deodato); Una giornata spess bene (Bruno Nicolai); Garota da Ipanema (Percy Faith); Anna bell'Anna (Lucio Dalla); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Lookin' for a love (Bobby Womack); You're a winner (Patrick O'Magick); Every day (Sir Albert Douglas); Hickey burr (Quincy Jones); This guy's in love with you (Peter Nero); Eri proprio tu (Nade); Down (Harry Nilsson); Walk on (Neil Young); The - In - crowd (Bryan Ferry); Il psone (Opus Avantara); Hasta mañana (Abba); Oh my my (Ringo Starr); Pop 2000 (Pop 2000); Gang man (Shakene); Sails addio (Salla); Let it all fall down (Jamea Taylor); Jenny (Alunni del Sole); Lazy Daisy (Tony Ronald); Riccioli sulla fronte (Giulio Di Dio); Without her (Stan Getz)

22-24

- Il sassofonista Stan Getz accompagnato dall'orchestra di Gary McFarland Manha de carnaval; Chega de saudade: Noite triate; Semba de uma nota so; Bim bom
- Cante Stevie Wonder Smile please; Heaven is 10 million light years away; Too shy to say; Boogie on reggae woman; Creepin'
- Il complesso di Carlos Santana Going home; Love devotion and surrender; Semba de sausalito; When I lock into your eyes
- Earl Hines al pianoforte Second balcony jump; My heart stood still; All of me
- Canta Astrud Gilberto Pontiao; Wanting things; Mulher rendeira; Zazueira
- L'orchestra di James Last Bach's toccata and fugue; In a persien market; American patrol; Kalinka; Bye bye blackbird

filodiffusione

sabato 19 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 134
Allarg. - Andante - Minuetto - Allegro (Bar-
lainer Philharmoniker dir. Karl Böhm); L. van
Beethoven: Concerto in do magg. op. 58 per
pf., vl., v.cello e orch.: Allegro - Largo -
Rondo alla polacca (Vl. Henryk Szaryng, vc.
Janos Starker, pf. Claudio Arrau - Orch. New
Philharmonia dir. Elihu Inbal)

9 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: 3 Corali: An wasserflüssen babylon
- Herr Jesu Christ, dich zu uns wend - O lamm
Gottes, unschuldig (Org. Helmut Walcha); O.
Respighi: Due preludi: in la min. - in re min.
(Org. Ferdinando Tagliavini)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Milhaud: La bœuf sur le toit, balletto (Orch.
del Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud);
G. Rossini: Danza del - Guglielmo Tell - (Orch.
del Conserv. di Parigi dir. Anatolia Fistiouari);
A. Adam: Giselle: Suite dal balletto (Orch. di
Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Schubert: Due momenti musicali: in la bem.
magg. op. 94 n. 2 - in fa min. op. 94 n. 5
(Pf. Alfred Brendel)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: L'ITALIA OPE- RISTICA

A. Poeschli: I Lituan: Sinfonia (Orch. Sinf.
di Torino della RAI dir. Mario Rossi); A. Ca-
talan: Dejanice - Soli Solo, nata di preni -
(Sopr. Alba Bertoli, bsr. Carmine Matranga,
ten. Piar Miranda Ferraro - Orch. Sinf. di Mi-
lano della RAI dir. Danilo Belardinelli); C. A.
Gomes: Il Guarany - C'era una volta un prin-
cipe - (Sopr. Carla Ferraro - Orch. Sinf. di
Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); R.
Leosca: La bohème - Testa adorata -
(Tan. Gianfranco Cecchele - Orch. Sinf. di Mi-
lano della RAI dir. Giacomo Zani); U. Gior-
dano: Siberia - Qual vergogna tu porti - (Sopr.
Lidia Norezzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. Fulvio Varnizzi); F. Alfano: Resurrezione -
Piangi, ai piangi - (Ten. Giuseppe Gismondo
- Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio
Varnizzi); F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Ec-
coci soli affine - (Sopr. Nicoletta Panni, bar.
Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. Nino Bonaventura)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

M. Ravel: Une barque sur l'Océan n. 3 da
- Mirosirs - (Orch. Filarm. di New York) - Le
tombeau de Couperin, suite sinfonica: Prélude
- Forlane - Menuet - Rigaudon (Ob. solista
Harold Gomberg - Orch. Filarm. di New York);
B. Bartók: Il mandarino miracoloso, balletto
op. 19 per coro e orch. (Orch. Filarm. di New
York a Coro della Schola Cantorum - M° del
Coro Hugh Rosa)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide - O tu la cosa
più cara - (Bs. Boris Christoff - Orch. Philhar-
monia di Londra dir. Jarzy Semkovi); A. Sac-
chini: La contadina in corte: Sinfonia (English
Chamber Orch. dir. Richard Bonyngal); C. Gou-
ssod: Mireille - Heures petit barge - (Sopr.
Janine Micheau - Orch. National de l'Opéra
dir. Alberto Erede); P. I. Ciaikovski: Eugene
Onegin: Aria di Leneky (Ten. Plácido Domingo
- Orch. Royal Philharmonia dir. Edward Downes)

12,30 CONCERTO DEL CHITARRISTA NARCISO YEPES

L. Milán: Sei pavane; J. S. Bach: Ciacona
della Partita n. 2 in re min. per vl. solo;
F. Sor: Rondó; H. Villa-Lobos: Tre preludi per
chit.: Andantino espressivo - Lento, animato,
moderato, lento - Poco animato; J. Turle: Fan-
danguillo op. 36; I. Albeniz (trascr. Andréa
Segovia): Asturias n. 5 da - Suite spagnola -;
E. Granados (trascr. Narciso Yepes): Danza
spagnola op. 37 n. 4 - Villanesca -

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ANTON DORATI; F. J. Haydn: Sin-
fonia n. 2 in do magg.: Allegro - Andante -
Finale (Prato) (Orch. Philharmonia Hungarica);
CLARINETTISTA GERVAISE DE PEYER; J.
Brahms: Sonate n. 2 in mi bem. magg. op. 120
n. 2 per cl. to a pf.: Allegro amabile - Allegro
appassionato - Andante con moto, Allegro (Pr.
Daniel Barenboim); VIOLONCELLISTA MISTI-
SLAV ROSTROPOVICH; B. Britten: Suite n. 2
in re magg. op. 80 per vc. solo: Declamato
(Largo) - Fuga (Andante) - Scherzo (Allegro
molto) - Andante lento - Ciacona (Allegro);
PIANISTA ALEXIS WEISSENBURG; S. Proko-
fiyev: Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pf.
a orch.: Andante, Allegro, Andante - Tama
(Andantino), Variazioni, Tama, Staeo tempo -
Allegro ma non troppo, Più mosso, Pochissimo
meno mosso, Allegro (Orch. di Parigi dir.
Seiji Ozawa)

15-17 J. S. Bach: Sonate a tre in do magg.
per fl. dolce eopr., violino e clav.: Alle-
gro - Largo - Allegro (Il Virtuosi da ca-
mera: fl. Mordecai Rubin, vl. Lucy Corwin,
clav. Edward Brewer) - Sonate
n. 11 in la magg. per vl. e clav.: Adagio
- Allegro seel - Andante un poco - Pre-

sto (Vl. Lucy Corwin, clav. Edward
Brewer) - Sonate a tre in aol magg
per fl. dolce tenora, vl. e clav.: Adagio
- Allegro ma non tanto - Adagio a piano
- Allegro moderato (Il Virtuosi da camera:
fl. Mordecai Rubin, vl. Lucy Corwin, clav.
Edward Brewer); G. Rossini: Guglielmo
Tell: Ouverture (Orch. Filarm. di New
York dir. Leonard Bernstein); W. A. Mo-
zart: Sinfonia in ra magg. K. 385 - Haff-
nar - Allegro con spirito - Andante -
Minuetto - Finsla (Columbia Symphony
Orch. dir. Bruno Walter); P. I. Ciaikovski:
La tempesta, Fantasia op. 18 per orch.
(Orch. Sinf. di Milano della RAI dir.
Andrzej Markowski)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Reger: Variazioni a fuga su un tema di
Bach op. 81 per pf.: Tama - Variazioni - Fuga
(Pf. Willi Stach); R. Strauss: Sonate in fa
magg. op. 6 per vc. a pf.: Allegro con brio -
Andante non troppo - Allegro vivo (Vc. Harvey
Shapiro, pf. Jascha Zayda)

18 LA GRANDE STAGIONE DELLA MUSICA LUTERANA

H. Schütz: Quattro mottetti: Die Himmel er-
zahlen die Ehre Gottes - Herr, aus dich traue
ich - Also hat Gott die Welt geliebt - Das ist
Jesu gewisslich Wahr (Compl. voc. Nord-
deutscher Singkreis dir. Gottfried Wolters); D.
Buxtehude: Corale: Gelobet seist du, Jesu
Christ - (Org. Marie-Claire Alain); J. P. Krie-
ger: Cantata: - Herr, auf dich traue ich - (Ten.
Georg Jeldan, I. vl. Walter Kagi, II. vl. Dieter
Vorholt, v. la da gamba Josef Ulsamer, org.
Kurt Wolfgang Sann)

18,40 FILOMUSICA

B. Marcello: Introduzione - Aria - Presto
(Compl. da camera B. Marcello); D. Scarlatti:
Salva Ragina (Msoor. Janet Bakar - Orch. da
camera inglese dir. Raymond Leppard); J. V.
Kalliwoda: Introduzione e rondó op. 51 per
coro e orch. (Sol. Hermann Baumann - Orch.
Filarm. di Monaco dir. Marinus Woerberg); R.
Schumann: Kinderszenen op. 15 (Pf. Christoph
Eschenbach); S. Prokofiev: Cenerentole, suite
dal balletto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca
dir. Guennadi Rojdestvensky)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRET- TORI D'ORCHESTRA GUIDO CANTELLI E CLAUDIO ABBADO

W. A. Mozart: Sinfonia n. 29 in la magg. K. 201:
Allegro moderato - Andante - Minuetto e Trio
- Allegro con spirito (Orch. London Philhar-
monia dir. Guido Cantelli); L. van Beethoven:
Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93: Allegro vi-
vace con brio - Allegretto scherzando - Tempo
di minueto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di
Vienna dir. Claudio Abbado)

20,50 CANTI ALLA CORTE DI CARLO V

D. Placidor: En la fuente del rosas; A. del XV
sec.: Tres morillas me ammoran - Pasa al
agua - Ay linda amiga - Da la vida de esta
mundo - Pastorico, non ta aduermas; C. de
Morales: Da Antequera sala el moro; P. de
Escobar: Las mos pañas, madra; Anon. del XV
sec.: Dindirindin da los alamos vengo - Qua
bien me lo veo (Sopr. Ana Maria Miranda -
Gruppo di atrum, antichi di Parigi dir. Roger
Cotte)

21,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Geluppi (rielab. di Egida Giordani Sartori):
Dua sonate per clav.: Sonata in aol magg.:
Larghetto, Andante - Sonata in ra magg.:
Adagio, Allegro (Clav. Egida Giordani Sartori)

21,30 OPERA BREVE

CLOTOLINO, fiaba musicale in due atti -
Libretto di Giovacchino Forzano

Musica di LUIGI FERRARI TRECATE

Ciotolino	Jolanda Mancini
Nina, sua sorella	Odilia Rech
La mamma	Carla Botti
Il babbo	Giampaolo Corradi
Il nonno	Peolo Montarsolo
La fata Morgana	Ceris Botti
Il giudice	
L'orco	Franco Iglesias
Il musicista	Odilia Rech

Direttore Luigi Ferrari Trecate

M° del Coro Amargo Botona

22,30 CONCERTINO

J. M. Lacelle: Concerto n. 4 in fa magg. per
vl. a orch.: Allegro - Adagio - Allegro (Sol.
Annie Jodry - Orch. da camera di Fontaine-
bleau dir. Jean-Jacques Werner); F. Devleane:
Sonata in ra magg. per fl. a clav.: Andante ma
non troppo - Allegro assai (Fl. Michel Debost,
clav. Brigitte Heudebourg); F. Petrin: La bon-
na aventure au gré, setta variazioni per arps
(Arpa Annie Chailan)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

E. Bertini: Quattro Studi op. 32: n. 1 in aol
magg. - n. 15 in fa magg. - n. 11 in al bem.
magg. - n. 19 in aol magg. (Pf. Vincenzo Vi-
tella); W. A. Mozart: Serenata in do magg.
K. 388 (Compl. olandese di strum, a fiato
dir. Edo de Waart); F. Mendelssohn-Bartholdy:
Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi
(Ottetto di Vienna: vl. I. Willi Boskowski, Philipp
Mathela e Gustav Svoboda, v. la Gunther Brei-
tenbach e Ferdinand Stangler, vc. I. Nicolaus
Hubnar e Richard Herand)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Dedicado (Werner Müller); Olé guapa (Stanley
Black); La prime algaretta (Peppino Di Capri);
Quanto freddo c'è negli occhi tuoi (Gens);
Stone liberty (Diana Ross); Strike up the
band (Herb Alpert); Goodbye yellow brick
road (Elton John); Primavera (Equipe 84); La
casa nel campo (Ornella Vanoni); Amare per
vivere (Gino Paoli); Those were the days
(Arthur Fiedler); Gentle on my mind (Enoch
Light); Jarabe tapatio (Percy Faith); Ma dico
ancora parola d'amore (Sergio Endrigo); Mo-
nica della bambola (Milva); Mon grand-père
le militaire (Gilbert Bécaud); The first time
ever I saw your face (Shirley Bassey); Ten-
derness (Paul Simon); Lost is a dream (De-
mia Roussos); Fire (Osibisa); Love (Edwin
Starr); The light that has lighted the world
(Georgia Harrison); Here I am (Melanie); I
will never stop loving you (Bert Kampfert);
Red roses for a blue lady (Baja Marimba Band);
Bill Bailey, won't you please come home?
(Aretha Franklin); Canto per lei (Fausto Laali);
River (Roberta Flack); Lua do Brasil (Edmundo
Roa); The man I never knew (Arturo Manto-
vani); La bicyclette (Yves Montand); La ma-
llette (Mia Martini); A whiter shade of pale
(Norman Candler); Per due innamorati (Lucio
Dalla); Harmony (Fausto Papetti)

10 MERIDIANI E PARALLELI

La negra (Percy Faith); El condor pasa (Yma
Sumac); Tol (Gilbert Bécaud); Padam padam
(Carmen Cavallaro); Addio primo amore (Grup-
po 2001); Danza danza (Orch. e coro dell'Ar-
mata Rossa); Uno (Carmen Castella); Buffalo
skinners (Woody Guthrie); My love (Cher);
Trea palabras (Fausto Papetti); Agua de beber
(Sergio Mendes); Czardas (Carsvalli); Yamma
yamma (Augusto Martelli); There is a war
(Leonard Cohen); Samba de avião (Charlia
Byrd); Crazy love (Rita Coolidge); Bugle in
the jungle (Jethro Tull); Ja n'oublierai jamais
(Charla Aznavour); Consolacao - Berimbau -
Tam do (Elis Regina); Dos palomitas (Beio
Ceara); Rock my soul (The Les Humphries
Singers); Roma (non si discute si ama) (Anto-
netto Venditti); La Reina de Saba (Harald Win-
kler); Those were the days (Frank Pourcel);
Tennurista nera (Nuova Compagnia di Canto
Popolare); A Cuba (Victor Jara); Chachita (El
Chicano); Maramba (Adriana e Miranda Mar-
tino); I tre negozi (Piero Parodi); Vecchia
Roma - Nanni (Lan Marcar); Ma che bella città
(Eduardo Bennato); Samba de Orfeu (Charlie
Byrd); A crazy game (John Mayall); London
by night (The Singers Unlimited); Taquila -
Pape loves mambo - Oh lonesome me (James
Last); Penny Lane (Alan Taw); Vieni sul mar
(International All Stars)

12 INTERVALLO

Vado via (Paul Mauriat); Crescerai (I Nomadi);
Tia a yellow ribbon round the old oak tree
(Ronnie Aldrich); La Seine (Alfred Heuse); Mi
piece (Mia Martini); Goodbye my love good
bye (Demia Roussos); Seeweed str (Hot Tuna);
Ah, l'amore (Mouth and Mc Neal); Tace il
labbro (Gorni Kramer); Free samba (Augusto
Martelli); Viamo - O sole mio - Funiculi Fu-
niculà (Piero Umiliani); Tu, nella mia vita
(Wase e Dori Ghezzi); Primitive love (Suzi
Quatro); Laissez-moi chanter (Frank Pourcel);
Limehouse blues (101 Strings); Foto di scuole
(I Nuovi Angeli); Song sung blue (Claude
Denjean); And I love her (Arthur Fiedler); Bar-
bara (Colamen Reunion); Freedom rainbow (Ol-
iver Onions); Uno tranquillo (Paul Mauriat); E
poi (Gil Ventura); Anima mie (I Cugini di Cam-
pegna); La canzone di Orlando (Giancarlo
Chieramello); Mendocino (Capuano); Dormitorio
pubblico (Anna Malato); Insieme e me tutto il
giorno (Loy - Atomare); The choo choo samba
(Robin Richmond); Dio che tutto puoi (Gilda
Giuliani); Dopo di te (Enzo Ceragoli); Noi
andremo a Verona (Charles Aznavour); Afro
Cuben stay! (Roberto Pregadio); Angels and
baene (Oliver Onions); La chenson pour Anna
(Paul Mauriat); The coldest days of my life
(Gil Ventura); Il getto (Marisa Sannia); Jenny
Jenny (Jerry Lee Lewis); Un elbero di trenta
piani (Alceo Guatelli)

14 COLONNA CONTINUA

Speak love - Frio y calor - Baa-too-kee -
Blowing wild (Leurido Almeida e Bud Shank);
It's a raggy weltz (Dave Brubeck); All the
things you are (Chet Baker); Laura (Erroll
Garner); Close the door (Frank Rosolino);
Insensate (Stan Getz e Luis Bonfá); On the
sunny side of the street (Earl Hines); Beck
at the chicken shack (Jimmy Smith); Californie
dreamin' (Wes Montgomery); The house of
the rising sun (Herbie Mann); For the love of
(Johnny Griffin); Valeria (The Modern Jazz
Quartet); Dorallia (Stan Getz e Joao Gilberto);
Rio Roma (Irio De Paula - Afonso Vieira -
Alessio Urso); The girl from Ipanema (Stan
Getz e Joao Gilberto); Meracaná (Irio De Paula
- Afonso Vieira - Alessio Urso); Desafinado
(Stan Getz e Joao Gilberto); Mariamar (Irio De
Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); Corco-

vado (Stan Getz e Joao Gilberto); Garotinho
(Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso);
So danco samba (Stan Getz e Joao Gilberto);
So brasa (Irio De Paula - Afonso Vieira -
Alessio Urso); Big fat mama (Jimmy Smith);
Flip flop (Giancarlo Schiaffini)

18 IL LEGGIO

The umbrella of Cherbourg (Robert Denvar);
Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rengera);
Stagione di passaggio (Renato Pareti); Fingers
(Airo); Concerto per una voce (Saint-Preux);
Outside woman (Blodstone); Down by the
riverside (James Last); Moonshake (Can); Java
(Klaus Wunderlick); Speak low (Teddy Reno);
Bellissima (Adriano Calentano); Go (Gum
bisquit); Sinfonia del giocattoli (Waldo de los
Rios); Live and let die (Santo & Johnny); Show-
down (Electric light orchestra); Sadie Thomp-
son's song (Richard Hayman); Rock the boat
(The Hues corporation); Chi di noi (Angarini);
In a gadda da vida (Incredibile bongo band);
My chérie amour (Ray Bryant); It's only a
rock and roll (Rolling Stones); Non gioco più
(Mina); Love me like a rock (Paul Simon);
The cascade (Günther Schuller); So much
trouble in my mind (Joe Quaterman); Anonimo
veneziano (Frank Pourcel); Masterpiece (Tamp-
tations); Commercialization (Jimmy Cliff); In-
finiti noi (I Pooh); Berimbau (A. C. Jobim);
Un'idea (Giorgio Gaber); Myself to you (Chi
Coltrane); Free as the wind (Engelberth Humper-
dink); Oh happy day (Les Humphries)

18 SCACCO MATTO

The wild one (Suzi Quatro); The bangle man
(Slade); If I love you (Joe Cocker); Deydreamer
(David Cassidy); Whatever gets you thru' the
night (John Lannon); Piccole città (I Nomadi);
Cheek (Airo); If I were a carpenter (Leon
Russell); Alba (Mia Martini); Risvegliarsi un
mattino (Equipe 84); Conversation love (Ro-
berta Flack); Lady Daisy (Tony Ronald); It's
only rock'n'roll (Rolling Stones); The six teens
(Sweet); Quando finisce un amore (Riccardo
Cocciantre); Free the people (Olivia Newton
John); Ninety nine pounds (Humbia Pie); Hey,
Mr. Smith (Les Humphries Singers); Pazzia
(Simon Luca); Lai (Renato Pareti); A woman's
place (Gilbert o' Sullivan); Il mala delle api
(Claudio Rocchi); Par sempre (Marcella); Maat
man (Jerry Lee Lewis); India (La Orma); Jazz-
man (Carole King); O prima, adesso o poi
(Umberto Balsamo); Osibrock (Osibisa); Il
carro e gli zingari (Gloria e Denise Calora);
I'm right, you're wrong I wial (Gary Glitter);
Follow that with your performing seals! (If)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blue skies (Jean Goldkette); In the still of
the night (Michel Legrand); Love is here to
stay (Nat King Cole); Yesterdays (Billie Hol-
day); On the sunny side of the street (Buck
Clayton); Relaxin' at Camarillo (Charlie Par-
ker); Stompin' at the Savoy (Taddy Wilson);
Temptation (Boots Randolph); Blue suede shoes
(Elvis Presley); Tae for two (Machito); The
peanut vendor (Stan Kanton); Cherokee (Ham-
pton-Gatz); New Orleans function (Louis Ar-
mstrong); Joshua fit the battle of Jericho (The
Golden gets quartet); Love me or leave me
(Gerry Mulligan); If I give my heart to you
(Doris Day); Bullitt (Lalo Schifrin); In the
heat of the night (Ray Charles); Summertime
(Dorothy Dendridge - Sidney Poitier); Andu-
cle (Curtis Fuller); Cu cu rru cu cu paloma
(Harry Belafonte); Dixie (The Dukes of dixie-
land); Red River valley (Paul Lively); And
whea I die (Blood Sweat and Tears); Eleanor
Rigby (Arthur Fiedler); Let it be (The Beatles);
Upa nequino (Herbie Mann); Stand by me
(Ben E. King); African waltz (Julian Cannon-
ball Adderley); Generique (Miles Davis); You
don't know what love is (Dexter Gordon); A
hit by Varese (Chicago); Blues pour Vama
(Miles Davis); Flying home (Lionel Hampton)

22-24

- Ronnia Aldrich al pianoforte accom-
pagnato dall'orchestra The London
Festival

Alone again; Song sung blue; Where
is the love; Lost horizon; The candy
man; Without her

- Cantano i Brasil '77

A tanga da miranga do Kabuleté;
After midnight; Paia tropical; So many
people; Morro velho; Zanzibar

- Paul Gonzales el sax tenore
Body and soul; What is there to say;
It's the talk of the town; Humming
bird

- Il trio del pianista Al Haig
Just one of those things; Yabird aul-
te; Tebu; 'S wonderful

- Canta Dionne Warwick
You're gonna need me; I think you
need love; You are the heart of me;
I always get caught in the rain

- L'orchestra di Ted Heath
Light my fire; Gat back; Don't che
hear me calling to ya; Honky tonk
woman; Good morning shashine

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Renzo Rosso incontra Procopio di Cesarea (Martedì 15 aprile, ore 11,10 Nazionale)

Paolo Portoghesi incontra Francesco Borromini (Giovedì 17 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Fabio Carpi incontra Ippocrate (Sabato 19 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Per la serie Le interviste impossibili Renzo Rosso incontra Procopio di Cesarea, Paolo Portoghesi, Francesco Borromini e Fabio Carpi Ippocrate. Ecco un brano dell'intervista di Renzo Rosso (di recente è uscito un suo libro, *Gli uomini chiari*).

Rosso: «Procopio di Cesarea dunque; di Cesarea in Palestina. Natovi evidentemente alla fine del Quattrocento, quinto secolo. Notizie su: famiglia, infanzia, amori? Nessuna. Quanto agli studi pare abbia frequentato le scuole di retorica e di filosofia di Gaza; della mistura di neoplatonismo e cristianesimo non si direbbe peraltro che ne abbia trattenuto granché. L'attributo di sofista si riferisce a una qualche attività forense, avvolta prima di venire assunto da Belisario. Si controlla?».

Procopio: «Non io quello, Demetrio!».

Rosso: «Demetrio? Ma questo dorme!».

Procopio: «E' un errore di persona, state commettendo un delitto».

Rosso: «Si svegli!».

Procopio: «Oh!».

Rosso: «Un incubo?».

Procopio: «Sì. Ero all'estremità di una terrazza; un punto esposto vertiginoso. Mi circondavano facce... fredde».

Rosso: «Di Goti?».

Procopio: «No; che ne so? Volevano tagliarmi la gola, e le mani».

Rosso: «Incubo esemplare, a suo modo. Se dico "appropriato" si offende?».

Procopio: «Come a quei poveri Demetrio».

Rosso: «Appunto: il noatromo di California».

L'espressionismo a teatro

Verso Damasco

Dramma di August Strindberg (Domenica 13 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel dramma *Verso Damasco*, che è dell'anno 1901, August Strindberg delinea l'itinerario della mente umana nella sua ricerca dell'infinito, del mistero; in una spezzatura di quadri che compongono, quasi inavvertitamente, l'unità della meta. Nel dramma ritorna



Gipo Farassino è fra gli interpreti del radiodramma «La trovata» di Pier Benedetto Bertoli in onda martedì alle 21,15 sul Nazionale

II/S

il tema di fondo di Strindberg: l'impossibilità per gli uomini di costituirsi in società, sia pure nella forma elementare della coppia. *Verso Damasco* muove dal più prosaico dei luoghi: una piazzetta coi portali di una chiesa, un ufficio postale, un caffè. Uno Sconosciuto incontra una Signora: è afflitto, intimidito, perseguitato dalla vita. Attraversa un periodo molto brutto, una lettera potrebbe salvarlo ma egli è sicuro che questa lettera non arriverà mai. Incomincia con la Signora un pellegrinaggio che lo porta fino alle soglie di un Buon Rifugio, ma al momento di entrarvi la mancanza di fede lo spinge fino alla disperazione e alla crisi fisica. Quindi eccolo di nuovo davanti all'ufficio postale: la lettera che ha tanto atteso, che può salvarlo, è arrivata. La mancanza di fede è stata dunque il suo tormento. Nella terza parte si riprende l'esame dell'infelicità dello Sconosciuto: è colpa sua o colpa degli altri?

La Signora sono in realtà il singolo individuo e l'altro; l'uomo a il suo prossimo, incapaci a di aeparsi sia di stana insieme. Attorno a questi due poli si moltiplicano tutti gli pseudo-parsonaggi, gli alter ego dei protagonisti: la madre, il mendicante, l'orco, Ce-

sare, eccetera. Ciò che appare grandioso è il non arrendersi mai. Da qui acaturisce la profonda poesia di *Verso Damasco*. Il titolo non deve ingannare: l'ipotesi religiosa è solo una tappa. Lo Sconosciuto più che un Faust come è stato definito è un Sisifo moderno. Egli è la più drammatica personificazione moderna del mito, che più tardi Camus riassumerà per farne una cifra della nostra epoca.

Una commedia in trenta minuti

Champignol per forza

di Georges Feydeau (Venerdì 18 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Feydeau prende l'avvio da Labiche e a Labiche si ispirano i suoi primi lavori. Nella prospettiva storica il suo posto sta fra Thiers e Poincaré. Ad esso corrisponde un'arte teatrale difficilmente recuperabile: un'arte del comico, tutta particolare, fatta di ritmo, tempestività, caratterizzazioni acutissime, battute come frecce, in un movimento che raggiunga la vertigine e lasci sprizzare fuori le assurdità della vita, come piselli dal guscio, portandosi al di là di ogni

Un testo di Bertoli

La trovata

Radiodramma di Pier Benedetto Bertoli (Martedì 15 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Pier Benedetto Bertoli appartiene a quell'esile schiera di autori italiani dotati di una buona vena satirica: Bertoli sente profondamente le contraddizioni, gli sprechi, le incongruenze, le difficoltà del mondo in cui viviamo e rievoca a trasmetterle nei suoi testi teatrali. Tra i più riusciti ricordiamo *I diari* che ottenne il Premio Riccione e fu rappresentato nel 1959 dall'indimenticabile Alberto Bonucci, *L'andirivieni* messo in scena nel 1966 da Sandra Mondaini e Giustino Durano e una serie di intelligenti e fortunati atti unici come *Di lunghi si muore*, *Lo diciamo all'onorevole* (lo recensiva così un critico intelligente come Roberto de Monticelli). La trovata è assai divertente. C'è in questa piccola commedia un dialogo vivo, irridente, quasi sempre spiritoso; e un umorismo leggero, un po' contingente, ma spesso efficace. L'amore è cieco, la marchesa viene a morire, Le cose più grandi di loro.

L'ultimo testo di Bertoli, *Bella Italia*, amate sponde, è andato in scena nel corso della passata stagione teatrale a Roma con un ottimo successo di pubblico e di critica.

Il radiodramma che la radio trasmette questa settimana, *La trovata*,

conferma che alle ottime qualità di attore satirico Bertoli sa accompagnare un'attenta visione e un costante approfondimento della realtà nella quale si trova a vivere e a operare. Nel lavoro Bertoli traccia con estrema abilità la parabola di un Giovanni Linda, impiegato di banca costantemente frustrato, il quale agogna il successo nel mondo dello spettacolo.

Ma al povero Linda accade una cosa terribile: un'idea che si è sognata una notte e che ha frettolosamente appuntato su un foglietto gli sfugge via. Meglio: è il foglietto ad essere scomparso, può darsi che sia finito nelle immondizie e chissà dove, e il nostro eroe non riesce in alcun modo a rammentare la grande idea, quella che farà di lui un uomo famoso, un uomo realizzato.

Comincia così una frenetica ricerca del preziosissimo pezzo di carta, una ricerca costellata di trovate e notazioni davvero piacevoli e acute. Alla fine dopo tanto cercare il foglietto salta fuori.

Ma l'idea che vi è contenuta si rivela deludente e Giovanni Linda piomba definitivamente nella frustrazione che ormai gli si è attaccata addosso come un abito bagnato.

Il radiodramma è interpretato dalla Compagnia di prosa di Torino della Rai con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri. Registrato a Massimo Scaglione.

II/S

Regista Giorgio De Lullo

Tutto per bene

di Luigi Pirandello (Lunedì 14 aprile, ore 21,30, Terzo)

La genesi del teatro di Pirandello, osserva Vito Pandolfi, va ricercata nella sua narrativa. In un suo scritto sulle origini del nostro teatro, Pirandello disse che andavano cercate nei *Decamerone* dove caratteri e situazioni, linguaggio (parlato) e vicende tutto anticipava la vera natura teatrale, preparandosi alla rappresentazione del suo mondo. Quello che Pirandello disse dei *Decamerone*, potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo riaperta alla sorte del nostro teatro drammatico. Con la dif-

ferenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plautus la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente la struttura del teatro drammatico, ed alcune favorevoli circostanze, fecero sì che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello, e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo atavico autore, la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Di Pirandello va in onda questa settimana *Tutto per bene*, regista Giorgio De Lullo.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Richard Strauss

Nei capitoli della storia della musica non c'è solo l'Iris di Mascagni: c'è infatti anche l'Iris (lavoro a noi finora sconosciuto) di marca magiara, a firma di Sandor Balassa. L'ascolteremo (lunedì, 19,15, Terzo) dall'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese diretta da Adam Medveczky. Accanto alla novità figurano in programma il Beethoven della Sesta Sinfonia « Pastorale » e il Ravel di Daphnis et Chloé, II Suite.

Per le stagioni pubbliche della RAI segnaliamo poi un concerto dedicato a Richard Strauss, diretto da Lovro von Mstacac sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (venerdì, 21,15, Nazionale). In apertura le stupende Metamorfosi, studiate per 23 strumenti ad arco (1945): una mezz'ora circa di musica in cui si esaltano le virtù espressive degli archi, riservando a ciascuno di essi una particolare voce secondo le antiche regole polifonico-contrappuntistiche dei fiamminghi. « Forse Strauss », commentava Roland Manuel, « è vissuto ottantacinque anni solo per creare questa grande composizione. Forse, le sue esagerazioni, i suoi eccessi, la sua mancanza di modestia e le sue offese al buon gusto, sono stati soltanto tappe sulla strada che ha condotto questo vecchio alla scoperta della saggezza, e alla composizione di questo sogno sereno e nostalgico ».

Segue nel programma il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra, che, sonato da Gelfo Nalli, ci riporta agli anni giovanili del compositore bavarese, quando non era ancora ventenne, tra il 1882 e l'83. Il Concerto fu poi eseguito la prima volta a Meiningen il 4 marzo 1885. Più maturo è il linguaggio straussiano di Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24, che, grazie a Mstacac, rivive focosamente in ogni sua parte: « Il letto dell'inferno, Febbre-Agonia di morte, Ricordi d'infanzia e di giovinezza e Redenzione. Il lavoro, datato 1889, rivela tutta l'abilità del musicista nel trattare l'orchestra in modo virtuosistico. Ma non è che Strauss — secondo il pensiero di Wilhelm Mauke — pensasse qui

alla lotta con la morte di un particolare individuo in agonia e alla sua redenzione nell'aldilà, bansi all'eterna sofferenza di tutto il genere umano ». In chiusura la famosa Danza dei sette veli da Salome (1905). Altro importante appuntamento (sabato, 19,15, Terzo) si avrà con la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana guidata da Ernest Bour, che darà il via alla serata con la Lustspielouverture op. 38, messa a punto da Ferruccio Busoni nel 1897 e revisionata nel

1904, seguita dal Concerto per violoncello e orchestra di Paul Hindemith (solista Amedeo Baldovino) che lo scrisse nel 1940, negli anni della sua più esaltante fecondità compositiva. Sarà interessante il confronto di quest'opera hindemithiana con quella che segue: la Sinfonia in do di Igor Strawinsky, pure scritta nel 1940 ma che a differenza della prima esplode per l'inventiva e per l'immaginazione musicale al di là di ogni prigionia accademica.

Cameristica

Dialoghi drammatici

Con la Partita n. 1 in si minore per violino solo si apre il recital (domenica, 14,20, Terzo), di Josef Suk, che, nato a Praga l'8 agosto 1929 in una famiglia di musicisti, è noto in tutto il mondo dell'arte per la tournée sia da solo, sia con un trio da lui stesso fondato. Suk ha sempre voluto accanto a sé, per la realizzazione di presti-



Julius Katchen

giosi repertori, maestri di indiscussa bravura. Lo ascolteremo ad esempio nella Sonata in sol maggiore op. 78 di Johannes Brahms insieme con Julius Katchen. Si ha così l'occasione di sentire non tanto due interpreti che vanno per conto loro, bensì due artisti, due poeti del suono che si affiatano, che dialogano, che non si attaccano di ricambio il bel suono, gli effetti più stimolanti: un Brahms, in questo ca-

so, nella pienezza dei colori romantici. Per il lavoro con cui si conclude la trasmissione, Josef Suk è accompagnato da Alfred Holecek. Si tratta dei Quattro pezzi romantici op. 75 (« Cavatina », « Capriccio », « Romanza » ed « Elegia ») di Antonín Dvořák, dove sia Suk, sia Holecek ritrovano le espressioni di un mondo ceco a loro caro e ricco di pathos.

Indicherò un secondo programma cameristico con i pianisti Christoph Eschenbach e Walter

Gieseking interpreti di Mozart (martedì, 11,40, Terzo). In apertura la Sonata in sol maggiore K. 283, in cui Mozart — lo sostiene autorevolmente Alfred Einstein — incomincia a ritrovare se stesso. Il salisburghese aveva diciott'anni e riusciva nel « Presto » conclusivo ad imporsi per « un'ispirazione pianistica rarissima, o addirittura inesistente », in Haydn. Altre novità si riscontrano nella Sonata in do maggiore K. 309, scritta tra anni dopo, nel

1777, ora nelle mani di Gieseking. Qui il pianoforte si affaccia all'apoteosi moderna grazie ai dialoghi drammatici che si riversano sull'intera tastiera, sia al basso, sia all'acuto. Ma una vettura lirica assai più alta è quella del pezzo che chiude la trasmissione: il Rondò in la minore K. 511, che, composto l'11 marzo 1787, ci riserva un'eccezionale profondità emotiva corroborata da un mirabile chiaroscuro tra il modo maggiore e il modo minore.

Corale e religiosa

I Fiori di Frescobaldi

Nella trasmissione Pre-senza religiosa nella musica (domenica, 11,30, Terzo) avremo un incontro di rilievo con l'antico linguaggio di Girolamo Frescobaldi. L'organista Lucienne Antonini e il Complesso vocale d'Avignone diretto dall'abate Durand ci offrono la Messa degli Apostoli dei Fiori musicali op. 12. Di Frescobaldi (Ferrara, 1583-Roma, 1643) tornerà in evidenza qual « frutto », come acutamente osserva Gianfranco Spinelli nell'Enciclopedia della Musica Ricordi-Rizzoli, « d'una comune volontà del polifonisti di praticare un'equivalenza fra momento sonoro e

parola: tali conquiste portarono a strutture formali condizionate dalla logica del discorso verbale, a venni assorbite da Frescobaldi che le trasformò in puro discorso musicale, che, nelle leggi che a questo presiedono, trovò la sua giustificazione ad espressione ». Ma, forse, quello che più ci colpisce nel Ferrarese è la sua proiezione gigantesca nel acoli.

Senza altro più fiasca nel tempo sono le pagine scelte per il programma La grande stagione della musica luterana (lunedì, 11,40, Terzo): una specie di vetrina di musica, con gli antichi af-

fatti di Johann Pachelbel (Trostes uns, Gott, unser Heiland nell'esecuzione del Coro di Roma della RAI diretto da Ruggero Maghini), di Johann Jakob Froberger (due composizioni: Toccata e Capriccio con l'organista Lucienne Antonini) e di Dietrich Buxtehude (« Ad pedes » e « Ad genua » dall'oratorio Membra Jesu Nostri affidata al soprano Francina Girona, al mezzosoprano Miwako Matsumoto, al tenore Richard Conrad, al basso Robert El Haga e ai professori dal Complesso strumentale del Gonfalone e del Coro Polifonico Romano sotto la direzione di Gaetano Toato).

Contemporanea

Adagio e Rondò

Quella dei Renzi è una delle famiglie di musicisti romani più note ed apprezzate. Ricordiamo il capostipite Remigio, organista e compositore di valore (1857-1938), e il suo nipote Luigi, che, nato il 19 marzo 1899, è stato tra l'altro brillante collaboratore al pianoforte del celebre baritono Cotogni nonché dal Quartetto Vocale Romano. Tuttavia, il nome che oggi ricorre più frequentemente è quello di Armando, nato il 22 luglio 1915.

Armando Renzi è infatti oltretutto compositore, geniale pianista, didatta meritvolissimo, direttore d'orchestra e di coro, organista. Dal 1960 dirige la Cappella Giulia in Vaticano; dal 1965 è titolare di composizione presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Esempio è la sua attività didattica presso i Conservatori italiani, soprattutto, negli ultimi anni, in quello ceciliano della sua città. Il Renzi torna questa settimana (mercoledì, 12,20, Terzo) nella rubrica Musicisti italiani d'oggi. Potremo avere un luminoso quadro della sua toccante poetica nell'Adagio e Rondò variato per pianoforte e orchestra (solista Ely Perrotta), affidato alla Sinfonica di Torino della RAI guidata da Mario Rossi e ancora nella Preghiera degli artisti, per basso e orchestra, con Robert Amis El Haga accompagnato dalla « Scarlatti » di Napoli diretta dall'Autore. Si tratta di due momenti tra i più indicativi dell'arte del maestro: nel primo, datato 1940, fioriscono le sue doti strumentali nel sapido dialogo tra pianoforte e orchestra; nel secondo spicca la schietta religiosità del musicista, già espressa in lavori più vasti: da Sanctam per saecula (1961) al Magnificat (1960). Nel medesimo programma la pianista Ermelinda Magnatti interpreta le Cadenze di Piero Rattalino, pianista, compositore a critico musicale, nato a Fossano (Cuneo) il 18 marzo 1931. Sempre di Rattalino ascolteremo la Piccola suite per contrabbasso e pianoforte nella mani di Corrado Penta e di Mario Caporali.

Problemi di capelli?
Risponde l'esperienza scientifica.



Dr. Pierre Lachartre
dei Laboratori Lachartre
di Parigi.

Specialista in tricologia,
la scienza dei capelli.

Forfora

(dal latino furfur = crusca)

Come combatterla scientificamente?

■ *Capita spesso di scoprire della forfora nei capelli. Ma cos'è esattamente la forfora?*

Ogni giorno miliardi di cellule morte si staccano dalla pelle e sono sostituite da cellule nuove.

Sulla pelle questo fenomeno, detto ricambio, avviene in modo impercettibile.

Sul cuoio capelluto, invece, è spesso visibile perché le cellule morte che si staccano sono trattenute dai capelli e soprattutto dal sebo (grasso).

La forfora, perciò, in quanto desquamazione di cellule cheratinizzate, cioè morte, è un fenomeno del tutto normale.

Diventa però un vero problema quando il distacco di cellule dal cuoio capelluto è o eccessivo in termini quantitativi o prematuro.

In questi casi il problema va affrontato non in modo generico, ma scientificamente.

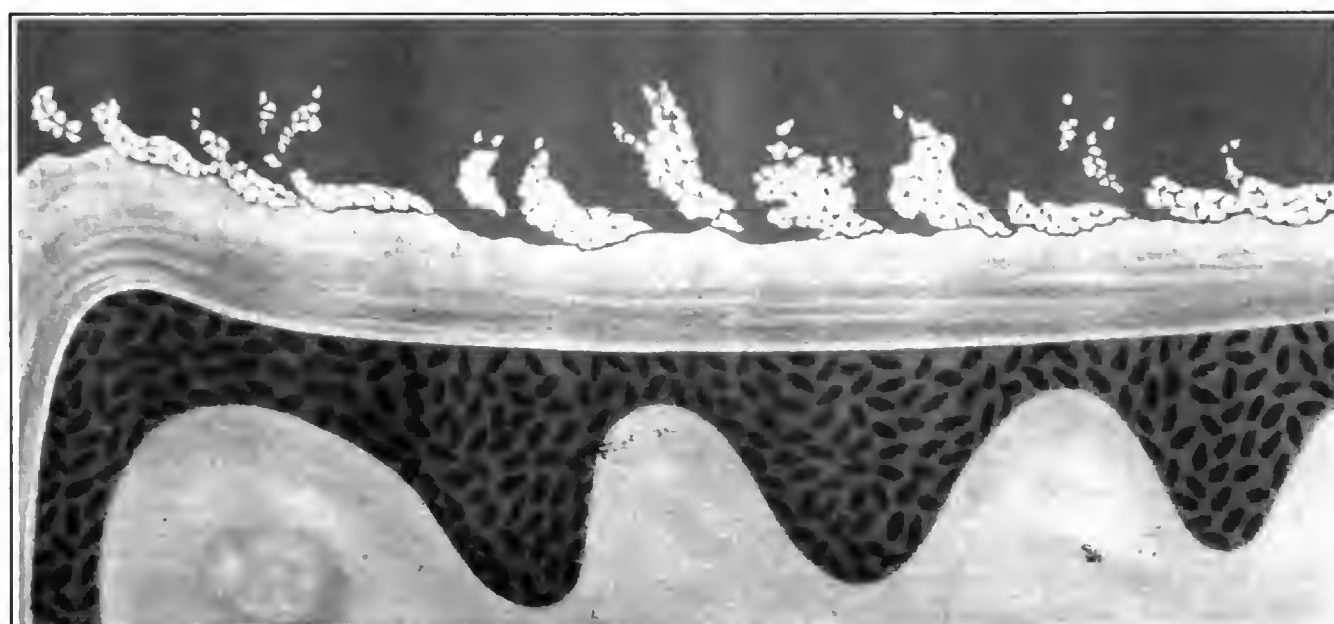
■ *Da tempo mi affligge il problema della forfora. Lo smog e l'inquinamento atmosferico, oggi così diffusi, possono essere causa, anche indiretta, di questo sgradevole disturbo?*

Certo. Come si sa, la forfora in quanto distacco prematuro di cellule non ancora morte, rivela un disturbo del cuoio capelluto.

Questo disturbo è causato da diversi fattori.

Uno dei fattori più diffuso, e qui rispondo alla sua domanda, è certamente dato dalle aggressioni atmosferiche, chimiche o fisiche, cui la nostra testa è esposta più di ogni altra superficie corporea.

Le sostanze chimiche e tossiche presenti nell'atmosfera inquinata (anidride solforosa, piombo, sostanze carboniose e sali arseniosi) irritano il cuoio capelluto provocando il distac-



La forfora è un reale problema quando le cellule si distaccano dal cuoio capelluto in modo prematuro o eccessivo e diventano degli agglomerati visibili di scaglie biancastre.

co prematuro delle cellule irritate da tale processo tossico.

Allo stesso modo agiscono altre sostanze chimiche, non garantibili dal punto di vista scientifico, usate nel lavaggio dei capelli. Si tratta di vere e proprie bombe chimiche che possono produrre disturbi al cuoio capelluto e danni per i capelli.

■ *E' vero che la forfora può essere causata da disturbi di fegato?*

Sì, tra i fattori interni che possono provocare problemi di forfora vanno segnalate le disfunzioni epatiche e della digestione. Ciò in quanto sembra che, riducendosi la funzione disintossicante del fegato, parte delle tossine del nostro organismo, non essendo neutralizzate a livello epatico, vengono eliminate anche per via cutanea e quindi anche attraverso il cuoio capelluto determinando fenomeni di sofferenza locali.

■ *Per me la forfora è un vero problema dei capelli che non riesco a risolvere. Cosa posso fare?*

La forfora è un reale problema dei capelli che riguarda sia la medicina che l'estetica.

Il problema di natura medica non può essere risolto che da cure appropriate prescritte dal medico e dirette ad eliminare le cause anche remote della forfora.

Il problema di natura estetica deriva dall'accumulo della forfora sul cuoio capelluto. Questi accumuli eccessivi di forfora diventano un naturale ricettacolo di germi (flora saprofitica) che vi trovano l'ideale habitat per riprodursi con conseguenze che possono anche portare alla caduta dei capelli.

Occorre rimuovere il ristagno della forfora, scientificamente, con un trattamento regolare che non contenga ingredienti dannosi per il capello e per le cellule del cuoio capelluto.

I Laboratori Lachartre di Pari-

gi, che sono tra i migliori conoscitori del capello umano e delle sue caratteristiche, hanno studiato un trattamento particolare, Hégor PL, che si presenta in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettandone il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello con un'azione eccessivamente sgrassante e per non aumentare l'irritazione del cuoio capelluto.

Il contenuto della seconda bottiglia elimina le stratificazioni di forfora dal cuoio capelluto.

I risultati sono notevoli già dopo quattro applicazioni di Hégor PL.

Data la sua serietà scientifica, Hégor PL antiforfora, come tutti gli altri shampoo-trattamento speciali della linea Hégor, è in vendita nelle farmacie.

a cura di Laura Padellaro

Dirige Nino Sanzogno

Il barbiere di Siviglia

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 19 aprile, ore 20,15, Nazionale)

Una interessantissima edizione del capolavoro rossiniano realizzata a Torino, nell'Auditorium della RAI, con Nino San-

La trama dell'opera

Atto I - Il Conte di Almaviva (tenore), Grande di Spagna, è innamorato di Rosina (soprano), ricca pupilla di don Bartolo e da questi tenuta sotto stretta custodia. In aiuto di Almaviva giunge Figaro (baritono), barbiere della città, il quale suggerisce al Conte di presentarsi in casa di don Bartolo (basso) travestito da soldato e con un falso biglietto di alloggio. Ma don Bartolo, che segretamente aspira anch'egli alla mano e soprattutto alla ricca dote di Rosina, ha saputo che il Conte di Almaviva è in città e, per liberarsi di lui, ricorre all'arma della calunnia e dello scandalo. Atto II - Nulla può tuttavia contro le astuzie di Figaro e del Conte, che torna a corteggiare Rosina questa volta nei panni d'un maestro di musica in sostituzione di don Basilio (basso) che egli dice malato. Lo stratagemma riesce, ma quando i due innamorati stanno per fuggire don Bartolo, insospettito, decide di accelerare i tempi sposando Rosina. All'arrivo del notaio per la stipula del contratto di nozze, le parti improvvisamente si invertono, e Almaviva sposa Rosina prima che don Bartolo laccia ritorno. A questi resterà come unica consolazione il fatto di non dover consegnare la dote della sua pupilla, di cui farà a meno con Figaro.



Fiorenza Cossotto

zognò sul podio. Interpreti principali: Sesto Bruscantini, Fiorenza Cossotto, Luigi Alva, Fernando Corena. Com'è noto, il *Barbiere di Rossini* (destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello, musicista illustre e amatissimo) andò in scena a Roma nel 1816. I motivi di quello che è rimasto uno dei più memorabili «fiaschi» del teatro musicale vanno ricercati in una serie di incidenti durante la rappresentazione stessa e nella disposizione del pubblico quella sera. Sono note le vicende fortunate legate a questa nascita. Un gatto (ennesimo incidente fra gli altri) attraversa il palcoscenico dell'Argentina e suscita la beffarda ilarità della platea. Il musicista, non avendo il coraggio di assistere alla seconda rappresentazione della sua opera, si ficca a letto per dimenticare l'ambascia tra le pietose braccia di Morfeo. Ma le grida entusiastiche e gli applausi di un gruppo di melomani romani, sotto alla sua finestra, lo faranno aobalzare di gioia, a notte alta, e gli comunicheranno che il vento è mutato: il *Barbiere* inizia così il suo glorioso cammino.

L'opera ritrovava con Rossini la sua destinazione primitiva, fissata dal Beaumarchais allorché aveva concepito *Il barbiere di Siviglia* — primo lavoro di una trilogia che comprende *La nozze di Figaro* e *La madre colpevole* — come un libretto d'opera. La partitura rossiniana, sul testo di Cesare Sterbini nel quale si conservano le spezie dell'originale francese — la fantasiosa comicità delle situazioni, la differenziata vivezza dei caratteri, l'ingarbugliamento dell'intrigo con i tipici travestimenti e i colpi di scena — incomincia con il «più atranso miracolo» (la frase è di Jean Chantavoine), vale a dire la *Sinfonia*. E' risaputo che il musicista pasarsa aveva tolto di peso questa pagina da una sua precedente opera del 1813, *L'Aureliano in Palmira*, spinto evidentemente dalla pigrizia e dalla fretta. Stendhal, che considerava «divine» altre partiture rossiniane — per esempio il *Tancredi* — ha lasciato scritto

in proposito un singolare giudizio: «Il giorno che fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima di Rossini, è nel *Barbiere* che ci toccherà cercarlo. Uno degli elementi del suo stile vi si manifesta in modo sorprendente. Rossini che costruisce magistralmente i duetti, i pezzi d'insieme, è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto spianato è il suo scoglio. I romani trovarono (Stendhal si riferisce qui alla prima rappresentazione) che se fosse toccato a Cimarosa fare la musica del *Barbiere*, questa sarebbe riuscita forse meno vivace, meno scintillante, ma molto più espressiva». A parte la opinabilità di siffatta affermazione, l'autore della *Certosa* aveva per altro verso individuato uno dei miracoli del genio rossiniano: la straordinaria vitalità dei «concertati» e degli altri pezzi d'insieme. Citiamo fra le pagine capitali del capolavoro, che smentiscono peraltro le accuse stendhaliane, la cavatina di Almaviva «Ecco ridente in cielo», di Rosina «Una voce poco fa». Altri pezzi



Sesto Bruscantini e fra i protagonisti del «Barbiere di Siviglia» di Rossini in onda sabato sul Nazionale

zi aurei sono il duetto Conte-Figaro «All'idea di quel metallo» (Stendhal sosteneva che questo duetto avrebbe ucciso il grand-opéra francese. E bisogna convenire, aggiungeva lo scrittore, che mai nemico più massiccio di stramazzone sotto attaccante più leggero), il duetto Rosina-Figaro «Dunque io son», lo splendido quintetto dell'arrivo e della cacciata di Basilio, il terzetto Rosina-Almaviva-Figaro; l'aria di Basilio «La calunnia», la cavatina di Figaro «Largo al factotum».

Sul podio Mario Rossi

Falstaff

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 14 aprile, ore 19,55, Secondo)

Falstaff, il protagonista dell'ultima opera di Giuseppe Verdi, nacque come tutti sappiamo nella fantasia genialissima di Shakespeare.

Il libretto dell'opera verdiana fu apprestato da Arrigo Boito il quale si richiamò a due lavori acespiriani: *Le allegre comari di Windsor* e *L'Enrico IV*. La gestazione della partitura fu lunga; ma il 9 febbraio 1893, allorché ebbe luogo la prima rappresentazione del *Falstaff* alla Scala di Milano, il pubblico andò in delirio. In teatro c'erano, fra gli altri, il Carducci, Ferdinando Martini, Giacomo Puccini, Mascagni, Giuseppa Giacomini. All'età di ottant'anni Verdi assisteva dunque

al trionfo di questo suo capolavoro in cui la musica scorre freschissima, in cui l'orchestra ha parte capitale e in cui il declamato melodico si sostituisce alla rigidezza delle «forme chiuse». Qui, in effetto, ogni particolare dimostra la geniale capacità del musicista di sottolineare l'azione e di scolpire il carattere dei personaggi, primo fra tutti il protagonista, attraverso sottili trapassi e finissime sfumature. Dice giustamente Jean Chantavoine che il vecchio Falstaff, «nonostante la ridicolaggine del suo ventre enorme e la degradazione della sua intemperanza, raga traccia di nobiltà», sicché non ripugna e non offenda. Verdi aepa cogliera codesto aspetto e perciò innalzare il personaggio, così come aveva

L'opera tedesca

Da oggi a domani

Opera di Arnold Schoenberg (Sabato 19 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel ciclo radiofonico dedicato all'opera tedesca, va in onda questa settimana *Da oggi a domani*. Essa rappresenta, nella storia del teatro musicale, la prima opera interamente dodecafonica: da qui il suo interesse storico. Il libretto è di un autore che si celava dietro lo pseudonimo di Max Blonda: qualche biografo schoenberghiano sostiene che si trattava della moglie del musicista. Ed ecco l'azione. Di ritorno da un ricevimento, due coniugi discutono sulla serata trascorsa. Il marito parla con entusiasmo smodato di una vecchia compagna di scuola, amica della moglie, incontrata alla festa; la moglie risponde elogiando apertamente un cantante: un giovane tenore con cui si è intrattenuta durante il ricevimento. La gelosia spinge anzi la donna a fingere d'esserle addirittura innamorata. Una telefonata dal cantante attizza il fuoco. La gelosia funziona da *deus*

ex machina nel piccolo intrigo. Il marito finisce coll'ammettere di essere pazzamente geloso e la moglie è soddisfatta. Quando giungono il tanore e l'amica, fra i coniugi è tornato il aereo. Gli ospiti se ne vanno e l'opera si chiude sulla domanda finale del bambino: «Mamma cosa sono questi uomini moderni?». La frase è frutto di due battute precedenti. Infatti, la pace coniugale appare fuori moda al cantante e all'amica. Mentre costoro si allontanano il marito esclama: «Non li trovo poi tanto moderni!». E la moglie, di rimando: «Oh, queste cose cambiano dall'oggi al domani!». (In tedesco: «Von Heute auf Morgen», donda il titolo). L'opera, rappresentata a Francoforte il 1929, è ancor oggi assai discussa. I difensori non mancano fra questi, René Leibowitz il quale sottolineava la precisa caratterizzazione dei personaggi e la capacità ch'ebbe Schoenberg di piegare l'unica serie dodecafonica su cui si fonda l'opera a una straordinaria varietà di forme.

RAI il maestro Mario Rossi. Incisione discografica.

LA VICENDA

Atto I - A Windsor, nella Taverna della Giarrettiera, sir John Falstaff (baritono) si vanta d'essere oggetto della premura di due giovani signore: Alice Ford (soprano) e Meg Page (mezzo-soprano). Convinto dal suo fascino irresistibile, Falstaff incarica i suoi servi di recapitare due lettere alla due dame. Ricavuta la missiva, Meg e Alice decidono di prendersi beffa del panciuto e attempato corteggiatore, servendosi della signora Quickly (mezzo-soprano). Frattanto Ford (baritono), marito di Alice, è avvertito della intenzione di Falstaff verso sua moglie dal dottor Cajus (tanore) al quale Ford ha



Il baritono Saturno Meletti è fra gli interpreti del « Falstaff » di Verdi

Stagione lirica della RAI

La sposa sorteggiata

Opera di Ferruccio Busoni (Giovedì 17 aprile, ore 20,05, Terzo)

Per la Stagione Lirica della RAI viene presentato giovedì 17 sul Terzo il primo lavoro teatrale di Ferruccio Busoni. *La sposa sorteggiata*. L'opera venne rappresentata, per la prima volta, ad Amburgo nel 1912 e in Italia, con un ritardo di cinquant'anni, solo al Maggio Musicale Fiorentino dal 1962. E al musicista di Empoli tale sorte toccò anche per altre opere: *L'arlecchino*, ad esempio, vide la luce a Zurigo nel 1917 ma fu rappresentato a Venezia nel 1940. La stesura dell'opera, che ha per titolo originale *Die Brautwahl*, impagnò Busoni tra il 1907 e il 1910, negli anni cioè della residenza ber-

linea, anni altresì ricchi di importanti realizzazioni sinfoniche e cameristiche quali la *Berceuse élégiaque* e la *Fantasia contrappuntistica*. L'opera, in tre atti, si basa su un testo tratto da un racconto di Hoffmann e rielaborato dallo stesso Busoni. Vale la pena di ricordare che anche per le altre opere — *Ariecchino*, *Turandot*, *Doktor Faust* — i libretti furono approntati dallo stesso musicista.

La vicenda, che si svolge a Berlino nel 1820, narra nel primo atto del fortuito incontro, in un caffè, tra il pittore Edmondo (tenore) e la giovane Albartina (soprano), figlia del Commendatore Voawinkai (baritono). Un tenero sentimento nasce subito tra i due giovani. L'orafo Leonardo (bari-

tono), uno strano individuo che si rivelerà, poi, per il personaggio centrale dell'opera, ha seguito di nascosto la scena ed è preoccupato che il vecchio Thusman (tenore), pretendente alla mano di Albartina, possa intralciare l'amore del giovane artista, suo caro amico. La scena si svolge ora davanti al palazzo del Municipio e alla torre che lo fiancheggia. Leonardo buasa ripetutamente alla porta di una bottega al piano terra della torre. Sopraggiunge Thusman facendogli presente che la torre è disabitata. Ma ecco: al suono della mezzanotte, secondo una antica leggenda, la figura di una donna, con i tratti di Albartina, appare alla finestra della torre. I due uomini si ritrovano poco dopo in una osteria, in compagnia di Manasse (basso). Qui il maturo Thusman rivela i propositi dell'imminente matrimonio con Albartina e subisce prima la beffa, poi la contumelia dei due occasionali amici. Atto secondo. Thusman, sconvolto, racconta la propria avventura notturna a Voswinkel che lo accusa di condurre una vite dissoluta. Ne approfitta Manasse, ivi giunto, per proporre il proprio nipote Barone Bensch quale pretendente di Albartina. Quest'ultima, in un'altra stanza della casa, si intrattiene con Edmondo e qui viene sorpresa da Thusman che si dichiara suo promesso sposo. Per tutta risposta riceve dal pittore una pennellata sul viso. Interviene Leonardo a calmarla l'atmosfera. Atto terzo. Leonardo riesce a dissuadere Thusman dal suicidio e propone a Voswinkel uno stratagemma: la meno di Albartina andrà a chi dei tre pretendenti estrarrà, tra tanti, uno scrigno con il ritratto della fanciulla. Superfluo dire che, grazie al magico intervento del suo protettore, sarà Edmondo a vincere.

un cesto di biancheria, che poi alcuni servi gettano dalla finestra nel Tamigi. Atto III - Triste e sconcolato, Falstaff efforge nel vino la sua pene, quando giunge di nuovo Quickly: ha un messaggio da parte di Alice che vuole incontrare il suo corteggiatore nel Parco di Windsor, travestito da Cecciatore Nero perché non sia riconosciuto. Falstaff cada anche in queste treppole e, quando giunge al luogo dell'appuntamento, viene accolto da uno stuolo di esseri soprannaturali (gli stessi che gli han giocato la burla) che lo insultano e tormentano, finché il malcapitato chiedi perdono per tutta la sua malefette. Un coro generale conclude l'opera con la considerazione che in fondo « tutto nel mondo è burla ».

promesso in sposa la figlia Nennette (soprano), che al vecchio Cajus preferisce il giovane Fantor (tenore). Atto II - Le signora Quickly reggiunge Falstaff nelle Taverne e lo avverte che la signora Ford è sempre sola in casa, ogni pomeriggio, delle due alle tre. Falstaff si prepara alle sue avventure quando sopraggiunge Ford, sotto il falso nome di Fontene, a chiedergli aiuto per ottenere un appuntamento con Nennette; Falstaff, che non lo ha riconosciuto, lo rassicura. In casa Ford, intanto, Alice e Meg preparano una collusione per Falstaff che, quando arriva, corteggia subito insistente Alice. Me ecco arrivare Ford, furente per le presunte infedeltà della moglie, e Falstaff vien fatto nascondere in

SCHUMANN E BRAHMS

La « RCA » ha pubblicato un album, dedicato a musiche di Schumann e di Brahms, che gli appassionati di cose belle non dovrebbero lasciarsi acappare. Si tratta di tre microscolci in cui l'interpretazione delle varie opere (*Trio in si maggiore op. 8; Trio in do maggiore op. 87; Trio in do minore op. 101*, di Brahms; *Trio in re minore op. 63*, di Schumann) è affidata a esecutori illustri: Artur Rubinstein, Henryk Szeryng, Pierre Fournier. Di ciascuno, i miei lettori lo sanno, ho scritto spesso in questa rubrica e, d'altra parte, anche se non ne avessi accritto sarebbe lo stesso: essi sono, infatti, tre grandissimi artisti la cui popolarità nel mondo concertistico (e anche tra i profani di musica) è pari alla somma bravura. Ma, dico la verità, vederli riuniti in un « far musica » eccelso, significa conoscerli nuovamente, scoprirne altre virtù musicali e anche umane. Ciò che commuove è la profondissima proibita artistica di tre virtuosi che pur essendo avvezzi a brillare nel firmamento degli strumenti d'orchestra come astri più luminosi, trovano qui un'altra voce, più discreta, più intima, più toccante. Riescono così a delineare con nettissimi tratti i due volti, di Schumann e di Brahms, a differenziarli perfettamente pur in questa composizione cameristiche in cui la parentela elettiva tra i due musicisti è tanto stretta (l'Amburghese aveva studiato profondamente il repertorio da camera schumanniano). Si ascoltò, per esempio, il movimento lento del *Trio* di Schumann — *Langsam, mit inniger Empfindung* — in la minore. E poi si ascoltò l'« Adagio » del *Trio in si maggiore* brahmsiano. Un mondo affatto diverso. E' straordinario il potere che hanno i tre interpreti di cogliere a di sottolineare fino nei minimi particolari, nelle più fugaci movenze, le caratteristiche di scrittura dei due autori: la pregnanza dei larghi accordi del pianoforte con cui s'inizia la pagina di Brahms, l'improvviso patetico emergere del violoncello e poi il dialogo dei due strumenti mentre il terzo li accompagna delicatamente; a, invece, quel canto del violino sorretto da violoncello a pianoforte, così tipico nella sua agnata intensità, dello stile di Schumann. E'

questo che mi ha colpito più di tutto, nei tre grandi virtuosi: la penetrazione « ab imo » della personalità dell'uno e dell'altro compositore. Il resto — la perfetta fusione degli strumenti, l'equilibrio sonoro, la sapiente dosatura delle sfumature dinamiche, la ricchezza di quelle agogiche — era ovviamente scontato.

I microscolci, come dicevo, sono tre: buoni sotto l'aspetto tecnico e siglati in versione stereo ARL 3-0138.

LE GRANDI VOCI

Una lodevolissima iniziativa della « EMI » è la pubblicazione, nella serie speciale intitolata *Historical Archives*, di un gruppo di dischi in cui sono fortunatamente « imprigionate » le grandi interpretazioni degli artisti lirici del passato. Dopo i microscolci dedicati a Tamagno, a Titta Ruffo, a Pertile, a Lauri-Volpi, a Beniamino Gigli, alla Stignani, a Rosetta Pampalini, ecco tre nuove pubblicazioni che arricchiscono questa serie interessante e che faranno, non c'è dubbio, la delizia dei « patiti » della lirica.

Cito subito il disco di Giulietta Simionato che reca una nota illustrativa firmata da Mario Morini. Ecco le musiche in lista. Rossini, *L'italiana in Algeri*: « Cruda sorte amor tiranno! »; « Ai capricci della sorte »; « Per lui che adoro ». Verdi, *Il Trovatore*: « Stride la vampa »; « Condotta all'era in ceppi ». Thomas, *Mignon*: « Non conosci il bel suol »; « Io conosco un garzoncello ». Bizet, *Carmen*: « Habanera ». Saint-Saëns, *Sensone e Delila*: « O aprile foriero »; « Amor, i miei fini proteggi ». Massenet, *Werther*: « Aria delle latere »; « Va, non è mal se piango ». Sono queste, inutile dire, la testimonianza più alte dell'arte di Giulietta Simionato, di quella sua « civiltà » di canto che nasce da purissima bellezza di voce, da gusto attillistico, da un controllo dell'emissione vocale ininterrotto. Sono la « aria » che le hanno dato un posto fra gli « immortali » della lirica (un posto, peraltro, pagato con tante amarezze e con tanto dolore). Guido Tartoni, con la competenza che tutti conosciamo a con una finezza di penna che ci sorprende ogni volta di più, presenta il disco dedicato a Francesco Merli. Tale disco comprende dieci interpretazioni fra le più ri-

cordata e degne di ammirazione del tenore di Corsico. Giordano, *Andrea Chénier*: « Un di all'azzurro spazio »; « Sì, fui soldato ». Catalani, *Loreley*: « Viani dehl vienil » (con Bianca Scacciati). Verdi, *Il Trovatore*: « Di quella pira » e *Otello*: « Già nella notte densa » (con Claudia Muzio); « Dio, mi potevi scagliar »; « Niun mi tema ». Gomez, *Il Guarany*: « Sento una forza indomita » (con Bianca Scacciati). Puccini, *Turandot*: « Non piangere, Liù ». Rossini, *Guglielmo Tell*: « O muto asil del pianto ». Nella presentazione di questo disco, il Tartoni scrive fra l'altro: « Un artista che onorò per oltre trent'anni il nostro teatro lirico e che di sé lasciò un ricordo incancellabile per i valori artistici a umani profusi senza risparmio lungo tutto l'arco della sua attività ». Sono parole, queste, che tutti ci sentiamo di sottoscrivere.

Terzo disco: Tancredi Pasero. Del magnifico artista (ma perché di bassi come lui non ne nascono più?) sono raccolte nella pubblicazione dodici interpretazioni. Bellini, *La Sonnambula*: « Vi ravviso o luoghi ameni ». Boito, *Mefistofele*: « Ecco il mondo » e « Son lo spirito che nega ». Rossini, *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia ». Gounod, *Faust*: « Tu che fai l'addormentata ». Mozart, *Don Giovanni*: « Madamina, il catalogo è questo ». Le nozze di Figaro: « Vedrò mentr'io sospiro ». Il flauto magico: « Qui sdegnoso non s'accende ». Verdi, *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti ». Luisa Miller: « Il mio sangue, la vita darei ». Simon Boccanegra: « A te l'estremo addio » (Prologo). Mussorgski, *Boris Godunov*: « Possente è il mio poter ». Splendide pagine, splendidamente eseguite. La nota illustrativa è a cura di Bruno Slawitz. I tre dischi, « ricostruiti » dalla « EMI », siglati: 3C 065-18031; 17660; 17674.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea* (Solisti a Concertus Musicus di Vienna, diretti da Nikolaus Harnoncourt). « Telefunken », 35247/1-5, stereo.

Palestrina: *Il Canticum dei Cantici* (Cantores in Ecclesia, diretti da Michael Howard). « L'Oiseau-Lyre », SOL 338/39, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Solamente per divertire

« Viviamo in un momento difficile, il mondo va a rotoli e la gente è piena fino ai capelli di guai e di problemi. I ragazzi vogliono dimenticare questi guai e questi problemi, vogliono ballare e divertirsi. Io sono un entertainer, il mio mestiere è appunto quello di divertire il pubblico. Non ho mai preso sul serio il mio personaggio e non credo che nessun altro l'abbia mai fatto. Quindi ecco la mia filosofia spicciola: niente messaggi, niente discorsi seri o canzoni che abbiano un minimo di impegno: sarei un rompicatole se mi metessi in quest'ordine di idee. Io voglio divertire, tutto qui, e la cosa curiosa è che ci riesco anche se non sono un cantante, non sono un ballerino e non sono un musicista ». Così Disco Tex, un personaggio diventato popolarissimo in un paio di mesi negli Stati Uniti e in Inghilterra con un disco, *Get dancing*, che ha bruciato le tappe e in poche settimane è diventato un best-seller, illustra la propria posizione nel mondo della pop-music.

Disco Tex in realtà non esiste. Più che una per-

sona è uno spettacolo, un insieme di musicisti, ballerini, cantanti e così via, anche se fisicamente è identificabile in un newyorkese di 38 anni che nella sua vita, prima di diventare una rockstar, ha fatto i classici mille mestieri: José Moises Martinez, origini centro-americane, fino a ieri noto con un altro nome, quello di Monti Rock III. A dare l'ultima e la più nota identità a Martinez, è stato il producer discografico Bob Crewe, che qualche mese fa ha ideato uno spettacolo intitolato *Disco Tex and the Sex-O-Lettes*, al quale prendevano parte un gruppo rock, un coro, una mezza dozzina di ragazze che ballavano e lui, Martinez, che sulla scena interpretava il ruolo di un discjockey che faceva da animatore, da leader e da filo conduttore dello show, saltando da una parte all'altra del palcoscenico senza fare niente di preciso, ma fungendo con la sua presenza da catalizzatore.

« Il mio contributo allo spettacolo, in pratica, è minimo », dice Martinez. « Ma anche se faccio poco, se canticchio appena appena, se accenno qualche passo di ballo senza mai ballare veramente, se non suono nessuno strumento, be', sono quello che

manda avanti tutta la baracca. Così sono diventato famoso, dopo quindici anni di tentativi di ogni genere ». L'attuale *Disco Tex*, famoso soprattutto per il 45 giri e il long-playing (entrambi intitolati *Get dancing*) finora registrati, anche in sala d'incisione ha collaborato in minima parte alla realizzazione dei dischi, « se possibile ancora meno che allo spettacolo dal vivo ». « Ma devo riconoscere », dice « che oggi più che mai c'è un mercato discografico e teatrale in cui i personaggi come il mio vanno letteralmente a ruba. Perché non sprofittarne? ».

Una quindicina d'anni fa Martinez, cresciuto in un ambiente di centro e sudamericani nel quartiere newyorkese del Bronx, cominciò la sua scalata al successo come parrucchiere. Da un negozietto in un seminterrato in qualche anno arrivò al salone di Saks, il più chic dei grandi magazzini di New York, nella Quinta Avenue, e lì cominciò a tagliare i capelli e a pettinare attrici, signore dell'alta borghesia e così via. Poi entrò nel « giro » della moda, come disegnatore, e quindi si trasferì a Hollywood dove interpretò alcune piccole parti in una serie di film. Al principio degli anni Sessanta, nel frat-

tempo, aveva tentato di incidere dei dischi. Il suo primo pezzo, intitolato *Trouble*, fu pubblicato senza alcun successo: era una composizione di Wes Farrell, l'attuale presidente della Casa discografica di Disco Tex, che aveva scritto la canzone nel taxi che portava lui e il cantante verso la sala d'incisione.

In seguito Martinez incise altri dischi, sempre con scarso successo, poi ritornò alla sua occupazione di disegnatore di moda, e si trasferì a Parigi. Quindi riprovò con il rock, sotto il nome di Monti Rock III. Monti Rock I era il suo nome di parrucchiere, Monti Rock II quello di attore. Adesso José Moises Martinez sembra orientato verso la carriera di entertainer e pseudo-cantante. Ha in programma una serie di tournées con lo spettacolo (nel quale è l'unico componente bianco della troupe: gli altri sono tutti negri), registrerà un nuovo long-playing e si esibirà in decine e decine di locali e cabarets americani, per poi venire in Europa all'inizio dell'estate. Nei suoi programmi futuri Martinez tiene sempre presente la sua regola: divertire e basta, essere un personaggio che faccia ridere. « Dal punto di vista degli affari », dice « mi comporto seriamente. Ma per il resto sono il primo a ridere di me, sulla scena e fuori ».

Disco Tex è comunque un personaggio che si fa notare. Veste abiti decisamente eccentrici, si dichiara apertamente un « bisessuale », ha atteggiamenti che ricordano un po' (ma in forma più folle) quelli dell'Elton John del periodo più pazzo, si circonda di amicizie variopinte e curiose, insomma è il classico rappresentante del mondo dello spettacolo americano così come viene illustrato in certi film nei quali la fauna eterogenea e ambigua riunita a un cocktail o a un pranzo è una specie di corte dei miracoli moderna. « Il fatto », spiega Martinez, « è che io non posso essere messo in nessuna categoria precisa, né in quella dei cantanti, né in quella dei musicisti, né in quella degli attori o dei ballerini. Sono un po' di tutto questo e al tempo stesso niente di tutto questo. Personaggi come il mio, del resto, sono divertenti. E' solo questo che conta ».

Renzo Arbore



Ike e Tina europei

Ike e Tina Turner (nella foto) sono i primi vincitori del nuovo premio « Golden European Record ». Il premio verrà attribuito dalle Case discografiche a quegli artisti americani che raggiungono almeno la quota di un milione di copie vendute con un singolo disco in Europa. Ike e Tina hanno ricevuto l'ambito riconoscimento per la canzone intitolata « Notbush City Limits ».

pop, rock, folk

IL FADO I/10 183



Amalia Rodriguez

che, intitolato semplicemente « Amalia Rodriguez », propone un repertorio non notissimo (e... turistico) della grande cantante ma bellissime canzoni e nostalgici motivi della sua terra. Inutile ricordare che la voce della Rodriguez è quella splendida di sempre, ricca di vibrazioni (anche per il suo ascoltatore). Accompagna Amalia il solito quartetto a plectro. « EMI-DISC » numero 51844.

I PLATTERS

In tempo di revival molte sono le riedizioni di interpretazioni degli anni Cinquanta e Sessanta. Capita anche, però, che speso si gabelli per « originale dell'epoca » un brano rifatto oggi o una nuova formazione di un gruppo una volta glorioso. E' il caso dei vari Pérez Pra-



Adesso « off limits » anche Torino

Anche Torino, dopo Roma e Milano ha capitato di fronte alla violenza dei contestatori dei concerti rock. Dopo gli incidenti al Palasport durante il concerto dei *Genesis*, tutti gli appuntamenti con complessi musicali sono stati revocati. Il gruppo inglese, guidato da Peter Gabriel (nella foto in uno dei suoi travestimenti) è comunque riuscito a condurre a termine di fronte a un pubblico di 10 mila persone il suo show, una vera e propria « opera rock » rappresentata con grande dovizia di trovate sceniche, in cui si alternano vari linguaggi musicali, dal pop, al rock, alla melodia e alla musica elettronica. I *Genesis* dopo lo spettacolo, invece di proseguire per altre città italiane secondo il programma originario, sono partiti per il Sestriere

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

- In Italia**
- 1) You are the first the last my everything - Barry White (Philips)
 - 2) Un'altra donna - I Cugini di Campagna (Pull)
 - 3) El himbo - Bimbo Jet (EMI)
 - 4) Kung Fu fighting - Carl Douglas (Durium)
 - 5) Un corpo e un'anima - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
 - 6) Emanuelle - The Lovelets (Ri-Fi)
 - 7) Piange il telefono - Domenico Modugno (Carosello)
 - 8) Testarda io - Iva Zanicchi (Ri-Fi)

(Secondo la « Hit Parade » del 4 aprile 1975)

Stati Uniti

- 1) Lady Marmalade - Labelle (Epic)
- 2) Have you ever been mellow - Olivia Newton-John (MCA)
- 3) Lavinia yea - Minnie Riperton (Epic)
- 4) My eyes adored you - Frankie Valli (Private Stock)
- 5) Black water - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 6) You are so beautiful - Joe Cocker (A&M)
- 7) Me ne sang - Ringo Starr (Apple)
- 8) Shame shame shame - Shirley & Company (Vibrations)
- 9) Poetry man - Phoebe Snow (Shalier)
- 10) Express - B. T. Express (Road Show)

Inghilterra

- 1) Bye bye baby - Bay City Rollers (Ball)
- 2) If - Tally Savalas (MCA)
- 3) Only you can - Fox (GTO)
- 4) There's a whole lot of loving - Guys and Dolls (Magnet)
- 5) Make me smile - Steve Harley & Cockney Rebel (EMI)

album 33 giri

- In Italia**
- 1) Can't get enough - Barry White (Philips)
 - 2) XIX raccolta - Fausto Papetti (Durium)
 - 3) In Concert - James Last (Polydor)
 - 4) White gold - Barry White (Philips)
 - 5) Anima latina - Lucio Battisti (RCA)
 - 6) Fabrizio De André volume 8 - De André (Produttori associati)
 - 7) Borboletta - Santana (CBS)
 - 8) Un'altra donna - I Cugini di Campagna (Pull)
 - 9) Un corpo e un'anima - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
 - 10) Live in USA - PFM (Numero Uno)

Stati Uniti

- 1) Physical graffiti - Led Zepelin (Swan Song)
- 2) Have you ever been mellow - Olivia Newton-John (MCA)
- 3) Blood ea the tracks - Bob Dylan (Columbia)
- 4) An evening with John Deaver - John Denver (RCA)
- 5) Phoebe Snow - (Shelter)
- 6) Perfect angel - Minnie Riperton (Epic)
- 7) Average white band - (Atlantic)
- 8) Refused - Rufus (ABC)
- 9) Night birds - Labelle (Epic)
- 10) Heart like a wheel - Linda Ronstadt (Capitol)

Inghilterra

- 1) On the level - Status Quo (Vertigo)
- 2) Physical graffiti - Led Zepelin (Swan Song)
- 3) Tubular Bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 4) Crima at the century - Supertramp (A&M)

Francia

- 1) Reck'n roll man - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 2) Lady Marmalade - Labelle (CBS)
- 3) Qui pourra te dire - Mike Brant (Polydor)
- 4) Donnez-moi des jardins - Pierre Perret (Adèle)
- 5) Une fille aux yeux clairs - Michel Sardou (Tréma)
- 6) Juste un petit baiser - Roméo (Carrère)
- 7) Elise - Pierre Groscolas (Tréma)
- 8) Ne fais pas tanguer la bateau - Sheila (Carrère)
- 9) Si tu t'appella Mélanie - Joe Dassin (CBS)
- 10) Mama laisse-moi sortir ce soir - René Simard (Carrère)

VICINO AL BLUES

Ex chitarrista della James Gang, Joe Walsh è un musicista che, partito dall'hard rock, fa oggi un genere molto vicino al nuovo al blues, anche se si avvicina alla classica quando dalla chitarra passa alle tastiere o al moog. Il nuovo album di Joe Walsh è intitolato « So what » e ha cose interessanti. Walsh è anche un cantante pieno di grinta e di gusto. Suonano con Walsh in questo disco registrato a Los Angeles, tra gli altri, Joe Vitale, Don Henley, Bryan Garofalo. - ABC - numero 95877 (-EMI-).

LA SCOZZESE

Arrivata al suo secondo long-playing (il primo intitolava « Queen of the night »), Maggie Bell è un nome, oggi, sul quale è puntata l'attenzione del pubblico inglese. Scozzese di origine, Maggie si differenzia esai dalle sue colleghe tipo Suzi Quatro. I suoi modelli, infatti

rimangono Aretha Franklin, forse Janis Joplin e, in genere, le cantanti soul; anche se in questo ultimo disco, « Suicide Sal », è un po' più vicina alla musica inglese anche grazie al repertorio scelto (canzoni di Lennon-McCartney, Leo Sayer, I Sutherland Bros., eccetera). Il disco è un ottimo bi-



Maggie Bell

giletto da visita per quanti non conoscono ancora questa nuova regina del rock inglese, davvero sorprendente in alcune interpretazioni. - Polydor - numero 2383313.

dischi leggeri

OTTO ANNI 13466



Engelbert Humperdinck

Engelbert Humperdinck: His greatest hits - (33 giri, 30 cm. - Decca) è la storia di otto anni di canzoni e di successi di un mancato rocker che divenne un grandissimo cantante dal giorno in cui Gordon Mills, lo stesso produttore di Tom Jones, lo convinse a cambiare repertorio e a tentare la fortuna con Release me. Era il 1967, un momento in cui non sembrava ci fosse posto che per il rock, e invece il cantante dalla voce calda e potente riuscì a vendere più di un milione di dischi con quella canzone. Da allora Humperdinck non ha mancato una sola volta di trasformare in un bestseller ogni sua nuova canzone. Il mancato rocker ha fatto fortuna, e lo documenta questo long-playing che sta avendo un grosso successo in Inghilterra e che certamente anche in Italia non mancherà di trovare un pubblico interessato fra coloro che amano la classica canzone con quel tanto di moderno che non guasta. Fra i brani, anche due canzoni italiane che Humperdinck ha portato ad un successo mondiale.

RISCOPERTO

Piero Ciampi non è un nome nuovo nel mondo della canzone. Questo livornese che ha ormai quarant'anni aveva debuttato nel 1960 e s'era affermato ai tempi dei trionfi di Gino Paoli con Lungo treno del Sud, una delle primissime canzoni che ponevano in musica problemi reali. Dopo lunghi anni di silenzio ha tentato una sortita nel 1971 al « Disco per l'estate » ed ora, dopo essere stato riscoperto da Gino Paoli e da Nada, ricompare con un 33 giri (30 cm. - RCA) intitolato « Andare, camminare, lavorare ». I brani che vengono proposti da Ciampi sono già noti, ma il disco non è soltanto una somma delle sue migliori canzoni, poiché due brani, quello che dà il titolo alla raccolta e Cristo tra i chitarristi sono inediti. Quest'ultimo è la storia di un Uomo che continua a morire ogni giorno per riscattare le colpe dell'umanità e per indicare la strada da percorrere; il primo è un messaggio di speranza per una società che ha smarrito la capacità di giudicare e di capire. Nel-

l'insieme, una voce gradevole che, finalmente, esce dalla routine dei foschi pensieri e del dramma per il dramma.

LA COMUNE DI FUGAIN

Nel 1972, dopo varie affermazioni come cantante e come compositore, Michel Fugain raccolse intorno a sé un gruppo di giovani entusiasti con i quali fondò una specie di « comune » musicale. In cui sono tutti egualmente importanti ed in cui tutti dividono in parti eguali i compensi. Fra i compagni di Fugain fanno spicco la figlia di Reggiani, Carline, e quella di Michel Piccoli, Cordelia, che ha soltanto 19 anni. La compagnia fu battezzata « Le big bazar » e ha girato il mondo — Canada, Inghilterra — spiccando il volo dall'Olympia, dove ha ottenuto i maggiori consensi. Ora Fugain e « Le big bazar » hanno inciso per la « Mercury » (33 giri, 30 cm.) i loro maggiori successi in « Libre (en roue libre) ». Apre il disco Une belle histoire, che Fugain presentò due anni fa alla Gondola di Venezia nella versione italiana. Un'estate fa. Le altre canzoni sono tutte rappresentative dello stile di questo gruppo giovane che, sulla linea della tradizione francese, riesce a darci nuovi interessanti spunti musicali.

jazz

DIMENTICATO

Il trombone è stato il grande dimenticato degli ultimi due decenni per l'effacciarsi di personalità di punta in altri tipi di fiati. Tuttavia l'effacciarsi sul mercato in breve tempo di varie riedizioni riguardanti l'asso indiscusso del trombonismo moderno, J. J. Johnson, dimostra che l'interesse per il particolare suono dello strumento va nuovamente accendendosi. Così, dopo il doppio album della « CBS » intitolato « Modern Jazz trombone masters », ecco due long-playing della « America » (distr. « Cetra ») intitolati « Four trombones » e che risalgono agli anni d'oro della fortunata collaborazione di J. J. J. con Kai Winding, un altro trombonista d'eccezione, e con due valorosi « sideman »: Bennie Green, che aveva militato nelle orchestre di Earl Hines, Dizzy Gillespie e Charlie Parker, e il giovane Willie Dennis. Ai quattro specialisti fa corona una sezione ritmica che vanta Mingus al contrabbasso, Art Taylor alla batteria e John Lewis al pianoforte. Detto questo, non resta che ascoltare l'ammirevole gioco di suoni che i quattro sanno trarre dai loro strumenti.

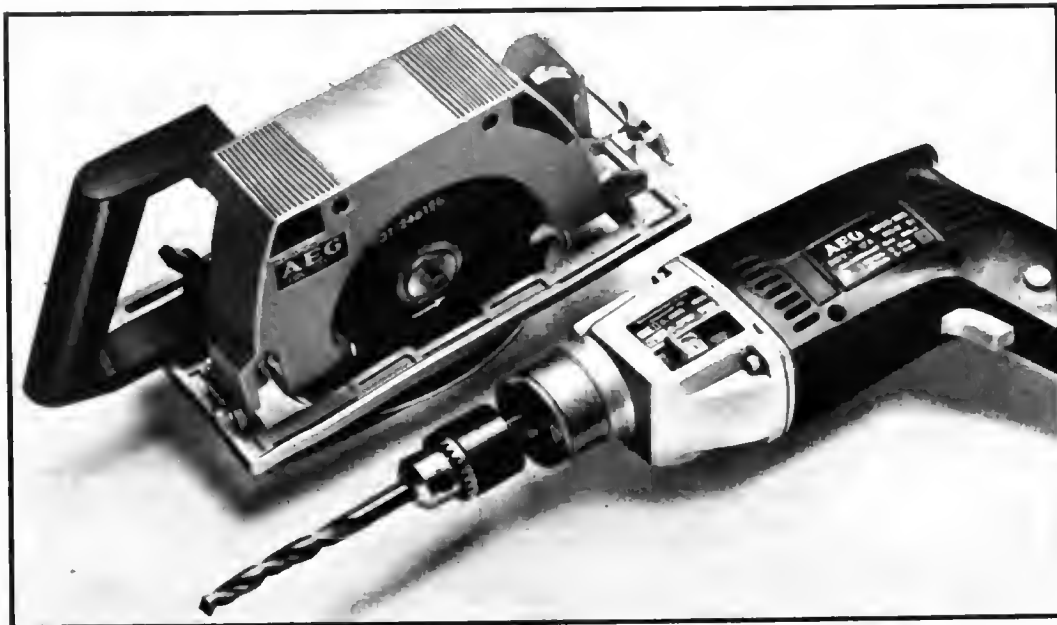
B. G. Lingua

il lavoro e' una cosa seria anche quando si fa per hobby

se lavori per fare qualcosa di utile
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG

Se vuoi scoprire la tua abilità devi adoperare l'apparecchio giusto, veramente capace di eseguire tutti i lavori, di forare qualsiasi materiale, di soddisfare - anche in casa - le più svariate esigenze, di superare facilmente tutte le difficoltà. Devi usare un vero "ferro del mestiere", tecnicamente perfetto, altrimenti non è facile riuscire. I trapani AEG, a rotazione e a percussione, sono studiati

appositamente per darti il lavoro migliore e per durare a lungo. Ma c'è di più: AEG garantisce che i trapani della serie Officina Portatile si possono facilmente combinare, sia con tutti gli accessori attuali, sia con tutti gli accessori che l'AEG realizzerà nel futuro. Segui l'esempio di chi se ne intende: infatti la maggior parte dei clienti AEG sono artigiani veri, quelli che non possono permettersi il lusso di sbagliare.



AGE pubbl. 3/75



I migliori rivenditori in Italia sono a disposizione degli interessati per consigliare la scelta più appropriata di utensili elettrici AEG conformi alle più svariate esigenze, dall'hobby ai lavori più complessi e impegnativi

sempre
a regola d'arte
con AEG

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG-TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI).

Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDI' 14 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (33° trasm.) | |
| 16 | * L'INSEDIAMENTO URBANO
L'assetto territoriale (6° p.) | S |
| 16,20 | * L'ENERGIA
La macchina a vapore: James Watt (6° p.) | M |
| 16,40 | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI (6° trasm.) | E |
| Secondo Programma | | |
| 18 | TVE-PROGETTO - ECONOMIA:
L'esplosione delle attività terziarie (9° p.)
L'intervento pubblico (10° p.) | |

MARTEDI' 15 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (33° trasm.) (Replica) | |
| 16 | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
La culture et l'histoire (3° trasm.) | M |
| 16,20 | * CORSO DI INGLESE - 1° corso
20° trasmissione | |
| 16,40 | * CORSO DI INGLESE
Hallo, Charley! (10° trasmissione) | E |
| 18,45 | * SAPERE - I motori (6° puntata) | |

MERCOLEDI' 16 APRILE

- | | | |
|----------------------------|--|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | INSEGNARE OGGI
Formazione culturale e rapporto con la realtà | |
| 16 | * DENTRO L'ARCHITETTURA
Complesso di abitazioni operaie
- Karl Marx Hof a Vienna - (6° p.) | S |
| 16,20 | * I GIORNI DELLA PREISTORIA
L'uomo più antico (2° p.) | M |
| 16,40 | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo
6° trasmissione | E |
| 18,45 | * SAPERE - Educazione permanente (3° p.) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 | TVE-PROGETTO - Città e territorio:
Bologna (3° e 4° parte) | |

GIOVEDI' 17 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 16 | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
La culture et l'histoire (4° trasm.) | M |
| 16,20 | * CORSO DI INGLESE - 2° corso
19° trasmissione | M |
| 16,40 | * CORSO DI INGLESE
Hallo, Charley! (11° trasm.) | E |
| 18,45 | * SAPERE - Le maschere degli Italiani (5° p.) | |

VENERDI' 18 APRILE

- | | | |
|----------------------------|--|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco - 34° trasm. | |
| 16 | * INFORMATICA
Le istruzioni del CANE (6° p.) | S |
| 16,20 | * TECNICA E ARTE
La scultura in ferro (6° p.) | M |
| 16,40 | * LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 1° ciclo
Immagini della fantasia e dell'ambiente | E |
| 18,45 | * SAPERE - Attesa di un figlio (3° p.) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 | TVE-PROGETTO
Partecipazione e Rappresentanza politica
(1° serie) 11° e 12° puntata | |

SABATO 19 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi | |
| 16 | * LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche
Matematica, fisica e calcolatori | S |
| 16,20 | * LE PRIME FORME DI VITA ANIMALE E VEGETALE
1° puntata | S |
| 16,40 | * IL SUD NELL'ITALIA UNITA
I moti di rivolta (5° p.) | S |
| 18,30 | * SAPERE - Monografie | |

La trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire della ore 10.30.
E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

io?

BANCA

Sempre di fretta con mille cose da fare: un salto in banca, riunione in ufficio, incontri con i clienti. Ed essere sempre a posto. Con il mio sanRemo. **abito stile ITALIAN DAY**

confezioni
sanRemo 
un uomo, il suo stile

**Boris Porena
tra la gente
di Cantalupo,
il paese della
Sabina che
è stato
protagonista
del suo
esperimento**

di Laura Padellaro

La partitura la vedete. L'hanno scritta gli abitanti di un paese, Cantalupo in Sabina, prescelto per un singolare esperimento. Ne abbiamo già parlato. Un compositore noto, Boris Porena, promette d'insegnare la musica a un paese intero, in venti incontri musicali, purché la RAI lo assista con le proprie attrezzature. Stretto l'accordo, scattava così, mesi fa, Opera-zione Musica che si conclude alla radio la prossima settimana.

Registrato senza prove, il ciclo delle venti trasmissioni vale come un'esperienza non mendace di cui la partitura costituisce l'ambizioso risultato. Esaltante, per la verità, l'ultimo « incontro »: felici i

cantalupani, ammessi finalmente negli orti chiusi della musica dotata, felicissimi gli operatori musicali che hanno aperto i cancelli di quegli orti con la chiave giusta.

I difensori della didattica consacrata grideranno allo scandalo? E' probabile. Da questo momento, infatti, il corpo del reato di lesa tradizione — la partitura nata a Cantalupo — è dato in pasto al pubblico. Ma non va giudicata, avvertono gli interessati, secondo i sacri canoni del Bello musicale, perché il suo scopo è soltanto quello di aprire prospettive multiple nel futuro dell'insegnamento musicale, qui in Italia.

« Queste trasmissioni », dice il Porena, « di là dalla loro riuscita nell' "hic et nunc", sono interessanti perché pongono dei problemi in ordine a quel che s'ha da fare con la musica. Non volevamo creare, con esse, una sorta di piccolo

giardino zoologico della musica: ci siamo prefissi, invece, di documentare attraverso le venti puntate del ciclo la disponibilità effettiva, esistente anche in una località che con la musica non ha avuto finora nessun punto di contatto, verso il discorso musicale e culturale. Abbiamo tentato l'esperimento proprio per responsabilizzare coloro che, bene o male, gestiscono questo discorso e, magari non volendo, lo considerano una specie di patrimonio riservato. Abbiamo la prova, oggi, che un discorso sensato sulla musica si può fare dappertutto e senza cognizioni preventive, purché si abbiano delle precise indicazioni di metodo per poter portare avanti un esperimento di questo genere. Queste indicazioni purtroppo non esistono allo stato attuale. Nel caso di Cantalupo sono venute un po' per volta, ce le siamo inventate: sono

frutto di un'invenzione estemporanea e anche di una certa pratica di alcuni di noi: parlo di me e dei miei assistenti. Certo, per compiere un'operazione di questo genere su tutto il territorio nazionale, come sarebbe doveroso fare, per completare l'alfabetizzazione musicale degli italiani, dando alla musica una circolazione culturale a tutti i livelli, è necessario avere maggiori e più precise indicazioni, ossia una campionatura più vasta: a questo dovrebbero servire le trasmissioni di Cantalupo che, in un certo senso, sono più importanti per quello che non dicono che per quello che dicono. Il ciclo mostra, insomma, ciò che si dovrebbe fare, che non è stato fatto e che non si sa bene, ancora, con quali mezzi fare. Abbiamo in Italia istituzioni che funzionano in



Partitura composta collettivamente a Cantalupo e qui eseguita l'8 giugno 1974
con il concorso di tutto il paese

Coro

partito intermittenza - crepito - armonici

VIOLINO V. CELLO P. FORTE

crepito

improvvisazione libera (suoni dissociati)

concordia

sf. note rapid. in pp

2. no e 3. c. lungo modulando

sf. solo pp

CHITARRE

crepito

CHITARRE ELETTRICHE

intermittente per brini e armonici separati da pause (pp)

progressivo sfumato ritmico e armonico

FLAUTI DOLCI

partito 8-9 ad intermittenza

TEMPO

40" 1' 30" 50" 1' 45" 10" 35" 40" 40"

Questa è la partitura musicale scritta dagli abitanti di Cantalupo a conclusione del ciclo radiofonico



oggi resta in casa, e fai un giro alla Vestro



Abito in mussola di cotone:
chiuso, ref. 222.364, lire 10.900;
aperto, ref. 222.331, lire 11.500

Per esempio, adesso che è quasi primavera, chissà di quante cose hai bisogno. Camicette, gonne, abiti leggeri. Sul catalogo VESTRO Primavera-Estate 1975, dalla pag. 47 alla 67 ci sono 96 camicette, la meno cara costa 2.750 lire e la più costosa soltanto 8.500 lire. E, anche, 58 gonne, da 3.500 lire a 12.900. E abiti, tantissimi abiti, alcuni persino a 4.500 lire. E trovi tutte le taglie, tutte le misure, sicuramente anche la tua.

E siccome dopo la primavera viene l'estate - a proposito, come ti vestirai e quanto spenderai per andare in vacanza quest'anno? - sul catalogo VESTRO trovi tutta l'estate. Costumi da bagno? Puoi

scegliere tra 21 modelli con una spesa che va dalle 3.200 alle 11.500 lire. E copricostumi. E abitudini leggeri, tutta la nuova moda a dei prezzi che leggerai

due volte
per essere
sicura che



Batteria da cucina, 16 pezzi in alluminio,
ref. 754.275, lire 7.900

c'è ancora davvero tanta convenienza. A pag. 20 del catalogo, ad esempio, c'è un abito blu a fiori che costa 5.950 lire appena e, tre pagine dopo, uno chemisier in mussola di dacron-cotone a 11.500 lire.

E magari con la primavera ti viene voglia di rinnovare un po' anche il vestito della casa: che ne so, una tovaglia nuova, o un copri letto in ciniglia, ricamatissimo (pag. 217, copri letto matrimoniale, 19.900 lire).

E tuo marito, i ragazzi, la biancheria intima, i piccoli casalinghi che ti aiutano in casa? Alla VESTRO trovi veramente di tutto, 11.899 articoli diversi, moda, biancheria da notte, corsetteria, abbigliamento uomo e bambino, tempo libero, corredo, arredamento, hobbistica. E i prezzi VESTRO sono doppiamente convenienti perché non sono solo bassi,



Bikini in nylon
ref. 202.242, lire 3.950



Completo-sport in jeans, due pezzi,
ref. 301.358, lire 16.900

Trapano elettrico
Black & Decker
ref. 870.519, lire 15.900



sono anche stabili: gli attuali prezzi VESTRO sono stati fissati nell'ottobre scorso e non aumenteranno, nemmeno di una lira, per tutta la durata del catalogo, fino al 15 agosto.

Allora, vuoi davvero risparmiare? Oggi resta in casa, tira fuori il tuo catalogo e fai un giro alla VESTRO. Cosa?, non sei tra quei quattro milioni di donne che già hanno il catalogo VESTRO?

Richiedilo a VESTRO, Casella Postale 4344 Milano, e ti sarà inviato. Gratis e senza alcun impegno d'acquisto.



la più grande, anche nella convenienza.



un certo modo, abbiamo dei bilanci ministeriali (Turismo e Spettacolo da una parte, Pubblica Istruzione dall'altra) che sono bilanci chiusi e considerano la musica quel certo bene che viene amministrato attraverso gli enti oppure nella prima media delle scuole: punto e basta. Ma l'Operazione che abbiamo compiuto ha dimostrato che la musica ha una circolazione potenziale assai più vasta».

« Musica in Sabina »

A Cantalupo, finito il ciclo radiofonico, funziona oggi un Centro di ricerca e di sperimentazione culturale, chiamato « Musica in Sabina ». Come dice la relazione programmatica del Centro stesso, il fine primario della nuova istituzione è di rispondere alla richiesta di base maturata nella popolazione locale durante il periodo di sperimentazione musicale promosso dalla RAI. « Questo piccolo centro », dice il Porena, « non dovrebbe tanto colonizzare la zona quanto raccogliere un materiale documentario, in vista di un'elaborazione di linee di programmazione. Si parla sempre di decentramento, di regionalizzazione: ma non sappiamo con quali mezzi regionalizzare la cultura, come decentralarla effettivamente. Attraverso il Centro sabino (ma in Italia ve ne sono altri, a Ferrara, a Bologna, a Como) vogliamo raccogliere un materiale che ci dia indicazioni precise, che ci mostri insomma le

vie che portano a risultati buoni ».

Indubbiamente Boris Porena, che al servizio dell'iniziativa ha messo la propria cultura, la propria esperienza, le proprie intuizioni, è soddisfatto della prima fase di lavoro. « Non c'è nessuna ragione », dice, « per cui il futuro musicista, il futuro scrittore di musica, debba trovarsi in città piuttosto che in un piccolo centro, in una campagna. L'importante è che il discorso si estenda su base molto vasta: da essa verranno fuori i professionisti, gli specialisti. Il problema fondamentale è di far circolare la musica e non soltanto perché è un bene per se stesso, ma perché è un mezzo per una presa di coscienza del mondo, delle relazioni tra uomini, della cultura, della struttura di una società. Quella che sto conducendo è un'operazione politica, non di tipo partitico, legata al risveglio di una coscienza individuale attraverso un linguaggio anzi che attraverso un altro. Normalmente il risveglio della coscienza politica avviene attraverso il linguaggio verbale. Ho tentato ora l'esperienza del linguaggio musicale per gli stessi fini ».

Ci si domanda, a questo punto, qual è il potere di penetrazione della musica rispetto alla parola. « L'esperienza che possiamo avere con la musica », dice il Porena, « è un'esperienza primaria di collegamenti semiologici, di collegamenti comunicazionali: quindi è un esperimento sulle strutture primarie della comunicazione e non solo della comunicazione, ma del funzionamento del nostro cervello, non inquinate dal significato, dai contenuti. Se si toglie alla musica

l'ideologia che le ha portato la parola, ossia la musica come assoluto, la musica come conoscenza, e la si esamina come sistema di comunicazione che ha caratteristiche studiabili quasi matematicamente, quantificabili, allora tale sistema di comunicazione appare senz'altro privilegiato, in quanto non grava su di esso l'ipoteca del significato che è un'ipoteca pesantissima. Noi riusciamo difficilmente a cogliere il funzionamento effettivo del linguaggio verbale, perché siamo distratti dal senso. Nella musica, invece, ho funzioni comunicazionali precise, per esempio nel termine dominante-tonica che non significa niente fuori di se stesso. Importante, inoltre, è vedere come funziona la musica nel rapporto tra te e me, tra noi e due ascoltatori, tra un esecutore e l'altro, tra un compositore e un esecutore. Come funziona a livello collettivo, quali sono le reazioni di una collettività al fatto musicale, quali sono i canali da cui arriva. Questa per me è un'operazione politica di estremo interesse, che non è stata mai tentata. Io l'ho sperimentata a Cantalupo. Ma il discorso va approfondito ».

Ricerca su campo

Per approfondire i discorsi, come tutti sappiamo, i mezzi indispensabili sono i cosiddetti fondi. Purtroppo, quello del sostegno economico è stato da che mondo è mondo il problema più difficile da risolvere. Quante benefiche iniziative giacciono sotto questa pietra tombale? Il Centro musicale

di Cantalupo, oggi impegnato in questa lotta, predispone intanto nuove attività didattiche (l'istituzione di corsi per chitarra, strumenti a fiato, flauto a becco) e l'acquisto degli strumenti relativi da concedere in dotazione agli allievi, di testi musicali, di apparecchiature di ascolto e di registrazione. Occorre anzitutto raccogliere materiale diverso. Qualcuno arriverà alla musica attraverso l'ascolto di dischi; altri vi giungeranno con il canto o attraverso un determinato strumento. Anche le tradizionali ripartizioni di genere (serio, leggero, pop, eccetera) perdono nettezza di contorni in un'esperienza di questo tipo, dicono gli operatori musicali. « Bisogna che il materiale confluisca in alcuni centri », conclude Boris Porena, « dove possa essere elaborato in sede teorica. Per ora siamo ancora alla fase della ricerca su campo. Altre persone, altri gruppi dovrebbero compiere ricerche diverse da queste, in altre situazioni, in altri luoghi, con altri mezzi. Chi ha qualcosa da comunicare può indirizzarsi al Centro "Musica in Sabina", anche tramite il *Radio-corriere TV*. Insomma, l'importante è che ora succeda qualcosa. Se non dovesse succedere nulla, allora l'Operazione Musica rimarrebbe una delle tante trasmissioni radiofoniche ». A dire il vero, sarebbe un peccato. La musica, oggi, è giunta a una frontiera. Non oltrepassarla, cercando vie nuove, è un male. Comunque.

Laura Padellaro

Operazione Musica andrà in onda la prossima settimana, sabato 26 aprile alle ore 17,10 sul Nazionale radio.

buoni del tesoro
bq 1979 9%
quadriennali

a **96** lire per ogni **100** di c.n.

1050%
rendimento
effettivo

Le operazioni di rinnovo dei buoni novennali 1975 scadenti il 1° aprile e le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 9% sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, nonché, limitatamente ai rinnovi, anche presso gli uffici postali. I nuovi buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Le operazioni di rinnovo termineranno il 16 maggio 1975 mentre i nuovi buoni quadriennali sono

in pubblica sottoscrizione fino al 18 aprile

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così...e adesso guardate la mia linea.
Non è meraviglioso?



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.
di PLAYTEX.

In queste settimane è ritornato alla televisione dopo 9 anni «Malimba», un programma in sei puntate sulle danze e gli strumenti musicali africani

Guarda: c'è una maschera che oscilla nell'aria

Ricordando il primo Festival delle Arti Negre svoltosi a Dakar nel 1966 (e che avrà una nuova edizione nel prossimo novembre), Folco Quilici ripropone in questo articolo alcuni «momenti magici» di quella esperienza. Le parole di un coro accompagnato dai tamburi, i corpi dei negri usati come strumenti d'orchestra

di Folco Quilici

Roma, aprile

Il corpo dei protagonisti d'ogni concerto africano, d'ogni danza negra, d'ogni esecuzione singola o collettiva, ha un'importanza fondamentale, insostituibile, come fosse esso stesso uno strumento, una parte dell'orchestra. E' un'osservazione, questa, valida in misura diversa per gli spettacoli visti durante il primo Festival delle Arti Negre di Dakar, svoltosi nel 1966, e tuttora corrispondente alla realtà. Non conta che siano trascorsi nove anni da quel raduno internazionale, il corpo sarà di certo protagonista anche nella prossima edizione che si svolgerà nel novembre 1975, a Lagos. Tra i tanti spettacoli tre particolarmente mi sono parsi eseguiti proprio in questa chiave: i corpi dei protagonisti dei tre numeri a cui mi riferisco erano parte della rappresentazione non come interpreti di una danza, ma proprio come strumenti musicali che con i loro movimenti «facevano» musica, non l'eseguivano. Si tratta dei «bambini volanti» della Costa d'Avorio, del «limbo» di Trinidad e dell'«equilibrista del bambù» presentato dal Dahomey.

Il gruppo di danza della Costa d'Avorio ci ha presentato una famiglia di

danzatori che si tramanda di padre in figlio — da generazioni — i movimenti di una danza che il corpo snodato, duttile, dei bambini protagonisti sottolinea con i suoi movimenti apparentemente inerti, plasmata dalla volontà dei danzatori più anziani. Gli uomini si lanciano, l'uno all'altro, i due piccoli, afferrandoli al volo, o cogliendoli (mentre ruotano in aria) nel cavo di un palo di legno, a forcilla.

Nella sua remota origine, questa danza era certamente sacrificale: i bambini venivano uccisi, offerti ad una divinità crudele che chiedeva la loro vita in cambio del suo aiuto e della sua protezione; e di questo ancestrale dovere di offrire un bimbo a un dio crudele, durante una danza — sacrificio richiesto da tante forme religiose primitive, di tutte le zone del mondo (basterebbe ricordare perfino l'episodio di Abramo, nella Bibbia) — rimane traccia nel volo che al corpo del bambino stesso vien fatto compiere verso l'uomo che lo attende impugnando due appuntiti coltelli: è un gioco di attimi, una sfida alla morte ad ogni lancio.

Il «corpo» come elemento protagonista, soggetto di un numero musicale e non oggetto, lo ritroviamo anche nel ricordo di un antico rito «di prova» o di sfida alla morte o al



Immagini dal Festival di Dakar 1966: qui sopra una ballerina brasiliana; nella foto in alto, danza di stregoni animisti del Camerun. Il prossimo Festival delle Arti Negre si terrà a Lagos in novembre



Una danza di guerra della tribù Mallinke, originaria del Mali. Il programma televisivo «Malimba» fu realizzato da Quilici con la collaborazione di Arrigo Montanari ed Ezio Pecora



VII Africa

VII Africa



Ballo della gente Dogon, anch'essa originaria del Mali. Vi compaiono due tipi di maschere, quelle dette « a croce di Lorena » e quelle « a casa a molti piani »

Qui sopra: danza agricola delle tribù contadine Sarakaba, della regione del Clad. A sinistra: il ballo del Kaukouran (Senegal). La consulenza musicale di « Malimba » era affidata a Roberto Leydi

Anche alle due e mezza.



Poeti scrittori pittori fotografi dilettanti

IL CIRCOLO LETTERARIO

(Via Agordat 13 - 20127 Milano)

la rivista fatta da voi e per voi, pubblica gratis
UN PO' DI TUTTO E DI TUTTI UN PO'

Scriveteci e riceverete il numero/saggio.
Mandateci i vostri «pezzi» e pubblicheremo.

Tre importanti nomine alla McCann

Durante l'ultima riunione del Comitato di gestione è stata annunciata da Giancarlo Livraghi la nomina di tre collaboratori a nuovi importanti incarichi.

Si tratta di Augusto Maestri che viene nominato Vice-Presidente del Comitato Esecutivo, di Dario Chiesa che entra a far parte del Comitato Esecutivo e Silvio Paschi che diventa Vice Direttore Generale.

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

antincendio

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo Installatori nelle provincie libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolò (pd)
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

dei laboratori sarai alfa tau



Ancora un'immagine del Festival delle Arti Negre: suonatori di tamburi sacri Satò, del Dahomey. Il «viaggio nel mondo musicale negro» di Quilici giunge questa settimana alla quinta puntata

VIII Africa



dolore, il famoso ballo del «limbo», del quale sono campioni alcuni danzatori negri di Trinidad e di Tobago; oggi è uno spettacolo ridotto a pura «emozione per turisti», ma all'origine esso era probabilmente una crudele prova di verità; pare infatti che discenda da un'usanza propria di certe popolazioni dell'Africa nera presso le quali era legge che i sospetti autori di delitto dovessero provare la loro innocenza camminando sotto un legno resinoso infuocato, snodando i loro corpi perché non toccassero quelle fiamme che erano il simbolo della loro colpevolezza.

I danzatori «bapende», del Gruppo nazionale di danze dello Stato dello Zaire, si sono presentati sul palcoscenico del Festival di Dakar in un travestimento molto spettacolare che copriva tutto il loro corpo: gli uomini del ballo era trasformati da quelle maschere in simboli di animali di aspetto pauroso (e questa è una manifestazione tipica della trasposizione integrale di un individuo in un personaggio mitico ma concreto, nei riti di iniziazione).

Quelle maschere dei danzatori «bapende» ricordano le maschere votive in legno che vengono scolpite in memoria degli antenati, nella stessa zona; maschere che molte volte avevano avuto occasione di vedere nei nostri viaggi al Congo in precedenti occasioni.

Ben più complesse, meno realistiche e più astratte le grandi maschere che ci ha offerto l'équipe del Mali in un ballo della gente Dogon. Le maschere Dogon sono di due tipi: quelle cosiddette a «croce di Lorena» e quelle cosiddette a «casa a molti piani». Le maschere a croce di Lorena rappresentano

simbolicamente l'otarda, il grande uccello delle pianure sudanesi, e sono maschere strettamente connesse ai riti inerenti alla caccia. L'équipe del Mali, che ci ha presentato queste maschere, ci ha ripetuto tutto il loro rituale di consacrazione, cioè quella cerimonia attraverso la quale le maschere diventano veramente efficaci, capaci di essere realmente le intermediarie fra l'uomo e le forze sovranaturali.

Durante la cerimonia per le maschere a croce di Lorena, al suono dei tamburi, si unisce il canto di un coro che ripete:

«Maschera che oscilli nell'aria,
salute:
che il cielo dia forza alle tue ali,
che la terra dia vigore alle tue gambe».

Il coro si unisce ai tamburi anche per la consacrazione della maschera a «casa a molti piani», una maschera altissima, sottile. Rivolgendosi a lei il coro canta:

«La grande maschera è arrivata al villaggio,
un giovane l'ha indossata e fissata,
l'ha alzata dalla terra verso il cielo,
la fa dondolare nell'aria...
Ecco, è arrivata tra noi:
salute, salute, salute».

Uno spettacolo come questo, ripreso nell'ambiente naturale ove vive la popolazione Dogon (tra i bassi cespugli della savana e lo sfondo desolato e scheletrico dei baobab e su quel terreno sabbioso, rossiccio, caldo), uno spettacolo che nel campo delle danze con maschere conosce pochi rivali in Africa o altrove, è forse una delle immagini del primo Festival di Dakar che io stesso rivedo volentieri nel programma televisivo che realizzerai dieci anni fa in Africa. Io e i miei collaboratori impiegammo 8 mesi a ordinare, selezionare e montare in sei puntate tutto il materiale girato du-

rante quella indimenticabile sagra di musica e di magia. La serie fu intitolata *Malimba*, da uno degli strumenti musicali africani allora meno conosciuti.

A conclusione di queste note ricordo un lungo discorso che la radio senegalese trasmetteva e io sentivo a bordo del taxi che mi portava all'aeroporto alla fine del mio viaggio nel Paese ove tutta la musica negro-africana s'era data convegno. Venivano ripetute parole di Sengor e si parlava di quel «nuovo umanesimo» che dovrà nascere tra i popoli del mondo, più completo del primo perché ad esso parteciperanno quelle genti un tempo tenute lontane dalla comune vita civile; erano parole difficili, frasi dette in un francese letterario impeccabile dal presidente-poeta, per un pubblico raffinato, cosmopolita, intellettuale. Ma il senso del discorso che la radio dell'automobile trasmetteva era evidentemente chiaro, con mia grande sorpresa, anche all'autista del taxi, che dopo averlo ascoltato, tacque qualche istante, poi si rivolse a me dicendo: «E così, dopo questo Festival, è dunque vero che ci conosciamo tutti meglio e sarà più facile essere tutti fratelli, vero? Fratelli umani, come dice il presidente». Quando l'aereo che ci portava via bucò la foschia e prese quota, il sipario bianco delle nubi ci tolse la vista dell'Africa.

«Fratelli umani» aveva detto l'uomo del taxi; «nuovo umanesimo», aveva detto Sengor: parole diverse per dire quanto tutti noi sentivamo lasciando Dakar: il desiderio di compiere presto un nuovo lungo cammino su quella stessa strada, con gli stessi fratelli.

Folco Quilici

Malimba va in onda martedì 15 aprile alle ore 22 sul Secondo TV.

I soli programmi non bastano più. Oggi ci vogliono i "Variant" della Candy.

Vota per i "Variant" e puoi avere un anno di bucato gratis.



Per il bucato moderno i programmi da soli non bastano più. Per questo Candy lancia la sua 2.46 con tre nuove idee che rivoluzionano il bucato in lavatrice. I "Variant".

E oggi noi vogliamo conoscere la tua opinione su questa innovazione.

Leggi la descrizione dei tre "Variant" e indica con

una crocetta quale ti sembra più utile. E siccome un semplice annuncio non basta, vai dal tuo rivenditore di fiducia: solo lui può spiegarti efficacemente come funzionano i "Variant".

Fra tutti coloro che invieranno il tagliando compilato alla Candy, viale Monza 263, Milano, entro e non oltre il 31 maggio,

verranno estratti 100 premi costituiti dalla fornitura di detersivo per un anno (2 bucati settimanali).

Le due estrazioni avverranno il 10 maggio per i tagliandi pervenuti entro il 30 aprile ed il 10 giugno per quelli pervenuti entro il 31 maggio.

Buona fortuna con il Concorso Candy "Variant".

Grande concorso "Variant."

100 forniture
di detersivo
per un anno.

1 Tempo-Variant

Un orologio che aggiunge a tutti i cicli di lavaggio da 1 a 30 minuti, a piacere, per eliminare anche lo sporco più difficile.

☐

2 Level-Variant

Un tasto per i piccoli bucati, che riduce il livello dell'acqua e quindi il consumo di detersivo quasi della metà e risparmia molta energia elettrica.

☐

3 Thermo-Variant

Un selettore automatico che finalmente adatta la temperatura ai nuovi tessuti etichettati per 30° e 60°, senza ridurre i tempi di lavaggio come fanno le altre lavatrici.

☐

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

AUT. MIN. CONC.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee

Sono proprio cose



In queste pagine alcune inquadrature di film di fantascienza che hanno ottenuto particolare successo. A sinistra Raquel Welch e Stephen Boyd in « Viaggio allucinante », che racconta un'immaginaria esplorazione all'interno del corpo umano; l'altra fotografia qui sopra è tratta da « Zardoz »

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Robert Louis Stevenson scriveva nel 1882 che i lettori britannici non amano le peripezie ed è per loro prova di abilità comporre un romanzo rinunciando alla trama e dunque a un intreccio nitido e preciso.

D'accordo con i lettori britannici è Ortega y Gasset (*La disumanizzazione dell'arte*, 1925): « ...Non è probabile che oggi si possa inventare un'avventura capace di interessare la nostra sensibilità superiore... quest'invenzione è praticamente impossibile... ».

Le note di Stevenson in omaggio e in difesa di un genere nel quale i lettori d'ogni tempo hanno trovato mondi da scoprire,

ideali personaggi da amare, reali personaggi da combattere, fantasmi, mostri, fate, tesori, geni, ci introducono in una polemica che sembrerebbe a prima vista risolta a favore di quei lettori britannici. Letteratura fantastica e fantascientifica: evasione, facile consumo prima di addormentarsi, un vano prodotto inadatto all'homunculus colto. Domandarsi seriamente cos'è

la letteratura fantastica e fantascientifica, cercare una qualche risposta, impegnare un discorso non breve perché si sollevano temi molto saltuariamente trattati dai nostri critici, allineati nella maggior parte sulle posizioni di Ortega y Gasset. Presupposto della letteratura fantastica è la creazione di uno spazio artificiale, inverosimile. All'interno di quello spazio, all'interno

dell'inverosimile, si potrà svolgere un'avventura che il lettore crederà reale. Allora vocaboli come tempo, eternità, morte, pazzia non saranno più « rigorosamente strani ». Avranno un impegno morale: l'impegno dell'invenzione. Ci accorgiamo spesso, dice Henry Miller, che ci sono due specie di tradizioni, due modi di ogni cosa. E che esistono due tipi di istruzione. Quella dentro di noi

«Kronos», che 20 anni fa fu liquidato come una ennesima pellicola di mostri, appare adesso come una parabola incredibilmente profetica sulla crisi energetica. I quattro tempi di sviluppo della «science fiction» e gli attuali orientamenti. Il recupero del sogno in opposizione all'erotismo e alla violenza. «S. F.» all'Università



si trasferisce in altre città (e intanto la TV ripropone «A come Andromeda»)

dell'altro mondo?



La letteratura fantascientifica va destando in Italia un crescente interesse che si riflette ovviamente anche sulla produzione cinematografica. L'inquadratura a destra è tratta da « Il pianeta delle scimmie », un film che ha avuto notevole successo. Gli attori sono Linda Harrison e Charlton Heston

XII/Q. Cinema. fantascientifica

e quella che riceviamo da fuori. Il mondo che possediamo dalla nascita e difendiamo istintivamente perché significa proteggere la propria dignità, il proprio essere uomini, cioè la libertà. E le nozioni che veniamo imparando fuori di noi muovendo i primi passi e studiando e conoscendo quel reale che ci sta intorno. Molto di ciò che ci viene insegnato, questo fuori di noi, ci

colpisce per la sua falsità. Nell'infanzia, prima della definitiva e tragica scelta, siamo ribelli e anarchici. Se quella società di adulti, i non più bambini e i non più anarchici, potesse svilupparsi secondo i suoi istinti, nascerebbe una nuova società basata sull'immaginazione. Esiste a livello infantile e individuale, poi si capovolge, si estranea da sé, viene chiamata favola e fantasia

adatta per un gioco di bambole. L'immaginazione diventa un'ombra, un'inutile perdita di tempo.

Solo a livello infantile si riesce ancora a pensare che se l'uomo immaginasse le possibilità che la vita gli offre le realizzerebbe compiutamente. Si scrollerebbe di dosso la paura, il male, il delitto, limiti imposti a se medesimo e agli altri uomini da un terribile senso comune. E ri-

peterebbe le parole di Eliphas Levi (*Storia della magia*): "...C'è un solo essere, una sola legge, una sola fede, come c'è una sola razza umana".

Allora: dall'infanzia nasce la fantasia che si ferma all'infanzia. Gli adulti temono la favola. Ma per fortuna c'è ancora qualche adulto che sa raccontare favole: Bradbury, Mathe-son, Heinlein, Vonnegut, Brunner, Henneberg, Lein-

ster, Sheekley, Van Vogt, Clarke, ecc. Sono favole che ipotizzano il nostro futuro o ripropongono i grandi miti e dove al posto dei draghi ci sono mostri gelatinosi intergalattici; al posto di maghi e streghe ci sono scienziati che hanno preparato un elisir per ingrandire a dismisura la razza umana o rimpicciolirla; al posto dei



Qui accanto: una scena da « 2001: Odissea nello spazio » di Stanley Kubrick. Nelle altre foto, verso sinistra: Anna Karina in « L'invenzione di Morel »; « Ventimilla leghe sotto i mari » di Richard Fleischer; Luciana Paluzzi in « Nautilus »

Anche alle due e mezza.



CINTURA GIBAUD

La cintura del dr. Gibaud è composta esclusivamente di lana e di lastex, cioè puro caucciù rivestito di cotone. La trama è in pura lana vergine quasi «viva», ossia ha subito una lavorazione molto delicata che non ne ha alterato le qualità naturali; alla lana è intrecciato il lastex, che ha la funzione di mantenere perfettamente aderente la cintura alla pelle, ad evitare dispersioni di calore. Infatti lo scopo primario della cintura del dr. Gibaud è di mantenere al corpo il calore naturale, proteggendolo dai pericolosi sbalzi di temperatura e dall'umidità.

È disponibile in tre diversi tipi, nei quali variano le percentuali di lana e lastex: il tipo leggero, quello normale e quello «Supportflex». Ognuno dei tre tipi è disponibile in una vastissima gamma di taglie, da quella piccolina per neonati fino alle misure più grandi per uomo, donna e bambino.

L'ampiezza di gamma è uno dei punti di forza della Gibaud, e non solo per quanto riguarda taglie e modelli di cinture addominali, ma per qualunque altra specifica esigenza: sempre, dove sia necessario mantenere calore o esercitare una leggera azione contenitiva, è possibile trovare una fascia elastica del dr. Gibaud adatta allo scopo (ad esempio: corispalle, cavigliere, ginocchiere, polsiere, ecc.).

In più la Gibaud ha studiato articoli più specialistici, come la guaina «Maman» per donne in attesa e la fascia per neonati. La cintura elastica in lana del dr. Gibaud non necessita di particolari manutenzioni: è sufficiente, ogni volta che ce ne sia bisogno, lavarla in abbondante acqua tiepida (25°) seguendo le istruzioni allegate alla confezione.

Gli articoli del dr. Gibaud, proprio per le loro caratteristiche mediche, sono in vendita esclusivamente in farmacia e nei negozi specializzati.

Sono proprio cose dell'altro mondo?



castelli fatati ci sono case dalle pareti psicotropiche (che cioè risentono dell'umore di chi le abita) e così via. Fantascienza: è un vero e proprio neologismo coniato negli anni '50 da Giorgio Monicelli che diresse per primo il periodico *Urania* e tradusse così, un po' rozzamente, l'inglese «science fiction». Per molto tempo, almeno nel nostro Paese, la S.F. («science fiction») a livello sia letterario sia cinematografico è stata ignorata da critica e pubblico e considerata un sottoprodotto. Poi, grazie agli sforzi di pochi volenterosi, il «sottoprodotto» è andato via via affermandosi e ora sta conoscendo un successo davvero senza precedenti. Riprova di tale successo è la «Rassegna del Film di Fantascienza» che si è tenuta a Roma al Cinema Planetario e che attualmente sta girando per varie città italiane. La rassegna, organizzata dal regista Luigi Cozzi e da Ugo Malaguti, scrittore di S.F. e responsabile della Libria Editrice, la più importante e seria casa editrice italiana di S.F., in collaborazione con l'Italnoleggio Cinematografico, doveva durare inizialmente tredici giorni ma la straordinaria affluenza di pubblico ha allungato i termini sino al 14 marzo.

Un ottimo affare

«Abbiamo venduto», dice Luigi Cozzi, «intorno ai centoquarantamila biglietti. Un ottimo affare per l'Italnoleggio. E dire che all'inizio erano un po' perplessi quando proponemmo la rassegna! Poi i dubbi sono fortunatamente scomparsi. All'interno del cinema erano disponibili i volumi della Libria e sono andati quasi esauriti».

Alla base del successo della rassegna, come prima osservazione, pensiamo che ci sia proprio la necessità da parte del pubblico di recuperare la fantasia, di sognare, di vedere film e leggere libri nei quali sia possibile trovare modi di evasione diversi da quelli proposti abitualmente, come l'erotismo o la violenza.

«Uno spettatore distratto di film di mostri», continua Cozzi, «non può che rimanere sorpreso nell'apprendere che negli Stati Uniti non c'è Università che non abbia un suo corso di fantascienza, con in cattedra autori famosi come Jack Williamson, Damon Knight, Ursula K. Le Guin, Clifford Simak, Frederik Pohl e tanti altri. Recentemente i giornali italiani hanno dato la notizia del primo contatto tra S.F. e Università nel no-

stro Paese: a Genova nelle Facoltà di Lettere e Ingegneria si è affrontata la problematica della «science fiction» in un aperto dibattito tra docenti, studenti, scrittori e critici di S.F. Purtroppo in Italia sin dagli inizi la sottoproduzione è stata presentata con maggiore abbondanza della produzione migliore. E mi riferisco sia a libri sia a opere cinematografiche. Vuoi un esempio? I film giapponesi destinati a un pubblico di bambini tra gli otto e dieci anni sono stati proposti da certi nostri distributori come film per adulti».

Il merito della rassegna svoltasi al Planetario è stato invece proprio quello di offrire una quantità di opere indicative del genere dove però il livello cinematografico fosse elevato. «Le pellicole che abbiamo scelto», dice ancora Cozzi, «oltre a rappresentare ciascuna un diverso filone del genere, evidenziano una loro precisa collocazione temporale attraverso i quattro tempi di sviluppo caratteristici del cinema di S.F. e cioè: i primordi, gli anni Cinquanta, gli anni Sessanta, gli anni Settanta».

I primordi partono da Méliès e arrivano ai grandi autori degli anni Trenta (Whale, Browning e Schoedsack) attraverso la esperienza tedesca di Fritz Lang (*Metropolis* e *Die Frau im Mond*). In questo periodo predominano le componenti romantiche, espressionistiche o addirittura orrifiche: si tratta comunque di S.F. d'altissimo livello cinematografico ma di modesta o arcaica tematica.

Negli anni Cinquanta con l'apparizione trionfale di *Destination Moon* (*Uomini sulla Luna*) nasce la S.F. cinematografica autenticamente moderna, che subito si divide in diversi filoni, toccando un'inedicabile vastità di temi e di argomenti, molti dei quali in sorprendente anticipo sui tempi, tanto che parecchi film di questo decennio vanno oggi rivalutati e riconsiderati nel loro giusto valore: una dimostrazione ci viene per esempio da quel *Kronos, il conquistatore dell'universo* che quasi vent'anni fa tutti hanno liquidato con un'alzata di spalle, come se si trattasse del solito, ennesimo «film di mostri».

Nuova dimensione

In un certo senso *Kronos* lo è davvero: solo che, rivista oggi, questa pellicola acquista una nuova dimensione e necessita di una diversa e più insolita collocazione. Oggi, infatti, *Kronos* non è più un'ennesima variazione sul tema del «gigante extrater-

restre che distrugge la città»: oggi *Kronos* appare come una parabola incredibilmente profetica sulla crisi energetica. L'immenso parallelepipedo metallico che vaga per la Terra risucchiando tutte le sorgenti di energia per trasferirle sul pianeta dal quale proviene, causando ovviamente il crollo della nostra civiltà, nel 1957 poteva infatti sembrare gratuito, assurdo o persino grottesco, ma oggi abbiamo scoperto che il «messaggio» di *Kronos* è una tragica, attendibile possibilità.

Autori di spicco

Gli anni Sessanta rappresentano il terzo periodo di crescita del cinema fantascientifico e possiamo constatare facilmente che si tratta di un decennio in cui il cinema di S.F. abbandona i filoni e vede il predominio, come già nei primordi, degli autori, dei registi di spicco. I migliori e i più significativi film degli anni Sessanta sono firmati infatti da nomi come Joseph Losey, Jean-Luc Godard, François Truffaut, Alain Resnais, Alfred Hitchcock, John Frankenheimer, Peter Watkins e soprattutto da Stanley Kubrick che dirige la più completa e straordinaria trilogia espressa finora dal cinema di S.F.: *Il dottor Stranamore*, *L'arancia meccanica*, *2001: Odissea nello spazio*, tre opere così raffinate e evolute che il noto critico inglese di S.F. Brian Aldiss ha scritto nel suo saggio *Billion Year Spree* che grazie ad esse Kubrick dovrebbe venire indiscutibilmente riconosciuto come «il più grande autore di S.F. dell'epoca moderna». Con *2001* la S.F. raggiunge il vertice assoluto: subito dopo, proprio grazie all'enorme influenza esercitata sui cineasti dal capolavoro di Kubrick, nasce e si sviluppa la S.F. degli anni Settanta: in che cosa consista è ancora troppo presto per affermarlo. Abbiamo proiettato film come *Andromeda* del '71, come *2022: I sopravvissuti* del '73, come *Il mondo dei robot* del '73. Non ci sono comunque dubbi che l'attuale indirizzo del cinema di S.F. appare tutto teso a esplorare nuove strade, tematiche e stili ma sempre impegnandosi nell'invenzione e nella fantasia per imprimere a caratteri cubitali nella mente dei più quella stupenda frase che Ray Bradbury vuole come epitaffio sulla sua tomba quando sarà morto: «Egli raccontava favole».

Franco Scaglia

«Come *Andromeda*» va in onda domenica 13 aprile alle ore 15 sul Nazionale TV.



Anche alle due e mezza.

Anche alle due e mezza puoi fare ciò che vuoi, se hai mangiato con Crystall Wührer.

Crystall ha tutto di speciale: fresca schiuma, giusta gradazione, fermentazione naturale, gusto così speciale che il sapore dei cibi cambia in meglio.

In più la birra Crystall ha qualcosa che nessuna "speciale" vanta: l'equilibrio perfetto dei suoi elementi puri e naturali che stimola e facilita la digestione. Equilibrio che solo l'esperienza Wührer ha saputo trovare.



ATA-Univas

Crystall Wührer ti lascia vivere anche dopo mangiato.



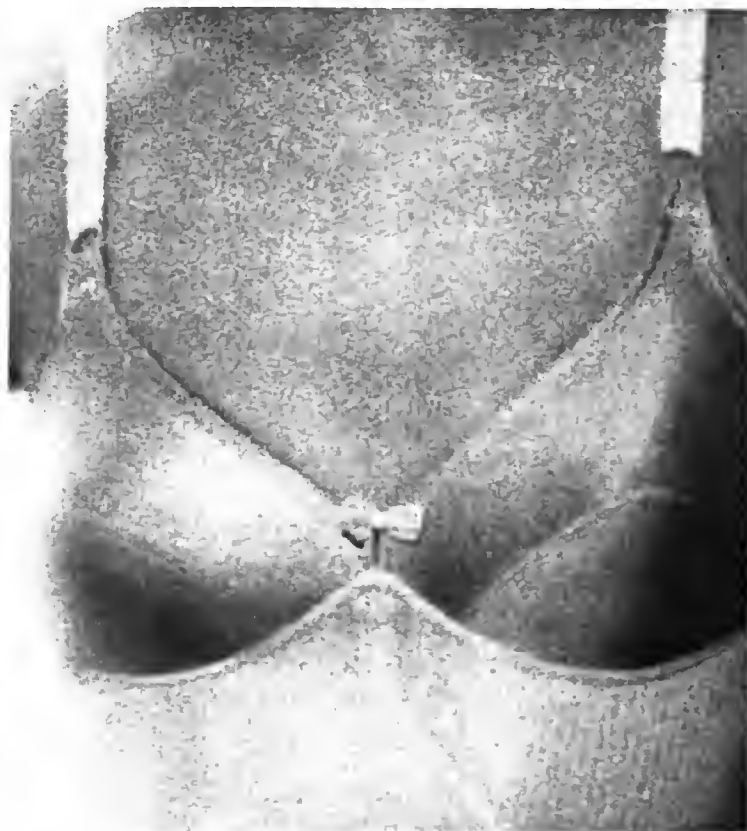
form-elastic con



un soffio sulla pelle

I modellatori e le guaine tutta leggerezza che si indossano in un soffio e non si sentono più.

Un tessuto novità, cannetè elasticizzato, che sostiene senza stringere, un taglio sapiente che segue modellando la linea naturale del corpo, cuciture piattissime che giocano nei punti giusti, queste sono le proposte Faber per la nuova serie di guaine e modellatori super leggeri. Colori nudo e nero.



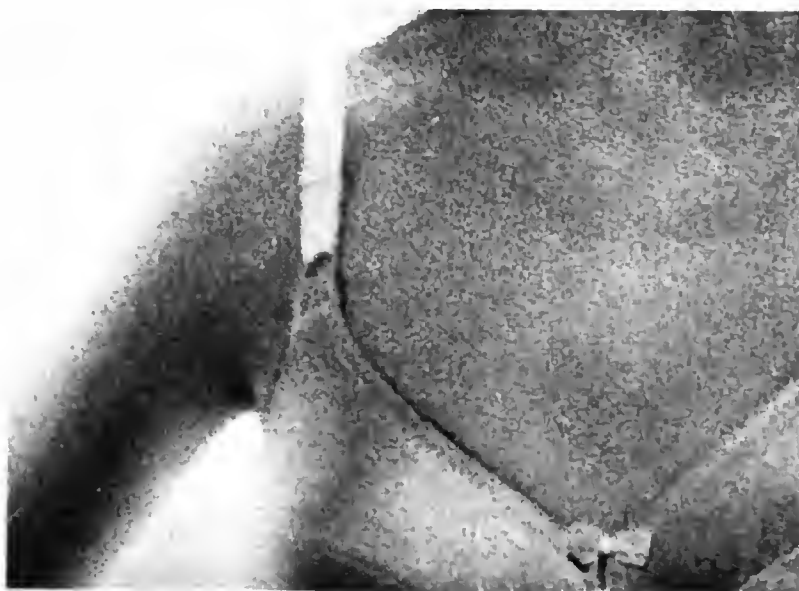
seno naturale con il modello in raso, sobrio ed elegante che va bene a tutte. La sua adattabilità è dovuta ad un importante particolare: il cannetè elasticizzato che lavora sui fianchi e nella fascia che corre sotto il seno e sostiene con naturalezza.



un gioco di cuciture, che convergono sul rinforzo anteriore, appiattisce e modella il punto più difficile.

la maglina di raso si inserisce bene nella linea del modellatore in cannetè per formare il reggiseno molto morbido che corregge senza stringere e sostiene con naturalezza.

il cannetè elasticizzato disegna una mutandina "lunga" che si ferma a giro e sale sino al punto vita. Il tessuto particolare e il modello appositamente studiato per tutte le figure, anche le più robuste, avvolge senza stringere e garantisce una linea impeccabile.



punto moda
faber

I modelli presentati
sono in vendita nei
negozi che espongono
questo marchio.

V/F Varie TV Ragazzi

Parte «Il dirigibile»: un programma televisivo che vuole realizzare il primo approccio dei bambini alla storia e alla geografia



Varie TV Ragazzi V/F



V/F Varie TV Ragazzi



Tony Santagata, il comandante del dirigibile, e Maria Giovanna Elmi, la hostess Azzurrina: per entrambi si tratta di un debutto nel mondo TV dedicato al più piccolo. Il pupazzo con la Elmi è il cuoco Franz, altro personaggio della storia: lo ha realizzato Bonizza. A destra, con Santagata, la Elmi e Franz, sono Franco Latini, la « voce » di Franz, e Zippo, il coniglio motorista. L'equipaggio del dirigibile TV è completato da Teo (l'attore Mimmo Craig) che ha il compito di intrattenere piacevolmente i passeggeri durante il viaggio. Regista della trasmissione è Romolo Siena

Con un proverbio cinese sul passaporto

«Se ascolto dimentico, se vedo ricordo». Ed è appunto all'antico detto orientale che si ispira questo giro del mondo in ventisei puntate di Romolo Siena e Teresa Buongiorno con Tony Santagata nel personaggio del comandante, Maria Giovanna Elmi e Mimmo Craig



La navicella del dirigibile su cui « viaggeranno » per ventisei settimane, insieme con l'equipaggio, i bambini ospiti del programma TV. Nelle altre due foto a sinistra, un'immagine del dirigibile in volo durante il suo giro del mondo così come apparirà sui teleschermi e come, con l'aiuto di un fondale di nuvole e di un modellino in scala, è stata realizzata

V/F *Varie TV Ragazzi*

di Carlo Bressan

Roma, aprile



Nun veco l'ora ca arriva Natale - pe famme 'na magnata - de maccherune », canta accompagnandosi con la chitarra Tony Santagata, vincitore della recente *Canzonissima* per il genere folk. Maccheroni, certo, ed egli sa, da meridionale « verace », che in certi paesi del Sud, dove le tradizioni familiari e le costumanze semplici e parsimoniose resistono impavide alle mode e all'urto dei tempi, i maccheroni si fanno anche sulla chitarra. Si tratta naturalmente di uno strumento diverso, anche se porta lo stesso nome, da quello che Tony pizzica così abilmente nell'accompagnare le sue canzoni. Dunque, mentre se ne sta in poltrona canticchiando l'allegro motivo di *Lu maritiello* Tony riceve dalla TV una curiosa telefonata: è invitato a diventare comandante di un dirigibile per portare gruppi di bambini in giro per il mondo. L'offerta seduce Tony ma, nello stesso tempo, lo atterrisce. Cerca, affannosamente, di sapere qualcosa di più. Chi viaggerà con lui, oltre ai bambini? Intanto una simpatica hostess di nome Azzurrina, che è poi Maria Giovanna Elmi, una delle brave e graziose « signorine buonanotte ». Maria Giovanna è spigliata, si muove con estremo garbo, recita con naturalezza, per cui siamo certi che questo programma accrescerà la sua popolarità e la renderà cara ai piccoli telespettatori. C'è poi Teo (Mimmo Craig) che ha un compito quanto mai piacevole, poiché è stato ingaggiato per intrattenere i bambini ospiti del dirigibile durante gli spostamenti. Sa raccontare storielle e barzellette, filastrocche e indovinelli e conosce un gran numero di giochi. C'è il cuoco tedesco, Franz, che è un pupazzo creato da Bonizza, a cui Franco Latini presta la voce; e c'è Zippo, un coniglio motorista dalle qualità preziose e insolite: difatti ha studiato alla Sorbona, parla varie lingue ed ha girato mezzo mondo (anche Zippo è un pupazzo creato da Bonizza, al quale si debbono anche scene e costumi di *Il dirigibile*).

Il comandante Tony Santagata, dopo aver a lungo tentennato, non ha avuto la forza di rinunciare alla sua fida compagna, la chitarra, così ogni tanto canterà una canzone per tenere allegri i bambini e se stesso. Ora *Il dirigibile* è pronto per affrontare la sua grande avventura. Il viaggio avrà inizio martedì 15 aprile e si snoderà in ventisei puntate, suddivise in due serie di tredici ciascuna. Si toccheranno le più diverse parti del mondo: l'Africa e il Polo Nord, le sponde dell'Oceano Atlantico e quelle del Pacifico, le favolose Indie descritte da Marco Polo e il passaggio scoperto da Magellano nella Terra del Fuoco, il Far West e la Grande Muraglia cinese, la Transilvania e le Filippine. Si andrà a pesca di conchiglie con i bambini di Manila e si parteciperà ad una gara con gli aquiloni a Bangkok;





si visiterà la città in miniatura a Madurodan, in Olanda, e si andrà nel Nord Dakota ad ammirare i giganteschi ritratti dei presidenti Washington, Jefferson, Roosevelt e Lincoln scolpiti sul Mount Rushmore Memorial; si esploreranno gli abissi marini con Picard e si seguiranno i lavori che hanno portato al salvataggio dei templi di Abu Simbel; si sorvoleranno le guglie traforate del Duomo di Milano e si farà una passeggiatina tra i fiabeschi «trulli» di Alberobello.

Spazio e tempo

Un viaggio, insomma, che permette ai bambini un primo approccio con la geografia e la storia, compiuto vedendo e, per così dire, toccando con mano. L'antico detto cinese «Se ascolto dimentico, se vedo ricordo», che è un po' il simbolo della nuova matematica moderna (il progetto Nuttfield per la matematica lo pone in bella vista sul frontespizio della sua serie dedicata ai piccolissimi), torna utile anche per due materie scolastiche che rappresentano uno scoglio per i più piccini. I bambini, si sa — o almeno lo dicono gli psicologi e i pedagogisti — fanno fatica, al primo incontro con la scuola, a familiarizzarsi con dei concetti come quelli dello «spazio» e del «tempo» presentati dalla storia e dalla geografia, che poco si prestano ad un'esperienza diretta (e il famoso suddetto proverbio cinese continuava «... se faccio capisco»).

Mentre lo scoglio della matema-

tica è stato superato con l'introduzione della sperimentazione diretta, ben più difficile è per un maestro superare lo scoglio della sperimentazione dello «spazio» e del «tempo». La cosa potrebbe forse essere risolta con delle scuole viaggianti, ma siamo ancora lontani da tale possibilità. Da queste considerazioni è sorta in Romolo Siena e Teresa Buongiorno l'idea di offrire ai bambini l'opportunità di un simile viaggio, dove la storia delle diverse civiltà, delle conquiste compiute da esploratori e inventori di tutti i tempi e di tutti i Paesi, si fonde con la visita ai luoghi dove tutto ciò è avvenuto. Poiché, in fondo, storia e geografia, scienza e tecnica, come ogni altra materia scolastica, sono una cosa sola con la vita e la fatica dei popoli per l'uso saggio della ricchezza del mondo, per la lotta contro la fame del mondo e la difficoltosa avventura verso la fratellanza dei popoli.

Realtà e fantasia, cultura e divertimento si alternano in questa trasmissione, nella convinzione che anche la «gag» e la risata abbiano una funzione fondamentale nell'educazione, che la scoperta del comico, la soluzione spiritosa dei conflitti interindividuali contribuiscano alla formazione della persona. Alle parti registrate in studio si alterneranno parti filmate e documentari opportunamente scelti, mentre le narrazioni verranno illustrate con disegni originali di Stelio Passacantando. A questo punto sorge spontanea una domanda: come mai Romolo Siena e Teresa Buongiorno si sono incontrati per fare questa trasmissione? Romolo Siena è ben noto al pubblico dei telespettatori come regista di spettacoli di grosso succes-

so, a cominciare dal famoso *Lascia o raddoppia?* ma forse non tutti sanno che la sua carriera di regista TV iniziò con una trasmissione per ragazzi: *Il diario di Giulietta*. Era il 1953. «Allora», ricorda Romolo Siena, «eravamo ancora alla televisione di stampo sperimentale, ai "primi passi". Tra quella di oggi e quella di allora esiste la stessa differenza che passa tra il lume a petrolio e la luce elettrica...».

Siena ha un figlio di otto anni, un ragazzo curioso di tutto, appassionato di storia e di tecnica, che è l'esempio tipico delle esigenze di una nuova generazione che arriva alla scuola con un bagaglio di notizie svariate — prese dalla TV e dal cinema, dai fumetti e dallo spettacolo — e una massa enorme di curiosità sulla vita del mondo in cui incomincia a muovere i primi passi, un mondo altamente meccanizzato dove la fantascienza è già realtà. Così sono riaffiorati in Romolo Siena i sogni della sua fanciullezza, che poi sono sogni che molto hanno preso da Giulio Verne e da Salgari. Questa dimensione — che finisce per essere affascinante anche per le nuove generazioni —, che si carica di fantasia più della fantascienza, ha fatto nascere in lui l'idea di un viaggio compiuto alla maniera dei suoi antichi eroi.

Mondo affascinante

Teresa Buongiorno, che da anni lavora ai programmi della TV dei bambini, proviene da un istituto storico romano, l'Istituto di Storia del Medioevo, dove è cominciata la sua passione per la storia come

un mondo affascinante tutto da ricostruire, in un continuo confronto di coscienza. Ha svolto lavoro di ricerca storica e letteraria presso l'Istituto accademico di Roma e presso la redazione della rivista di cultura *Il veltro*. «Ho sempre coltivato una passione per i problemi psico-pedagogici», dice Teresa Buongiorno, «prendendo alcune specializzazioni nell'ambito del servizio sociale dove mi sono occupata direttamente della selezione attitudinale, della preparazione teorico-pratica degli allievi, supervisionandone il lavoro in diversi enti. Ho seguito corsi di psicanalisi, ho lavorato al Tribunale dei minorenni di Roma, ho compiuto indagini socio-storiche, e sono quindi arrivata all'insegnamento: letteratura italiana al liceo, e storia moderna nelle scuole di servizio sociale. Posso aggiungere che, nel contempo, seguivo il rinnovamento della didattica, e, a margine, realizzavo filmine didattiche e narrative per gli AAI (ex aiuti internazionali) e la Paneuropa. Così, il mio approdo ai programmi per ragazzi era inevitabile», conclude con un largo sorriso.

La Buongiorno è autrice di numerosi sceneggiati per bambini ed è stata la curatrice di rubriche che i piccoli spettatori ricordano con simpatia (*Il Paese di Giocagò, Gira e gioca, Album di viaggio, Il gioco delle cose, Viavai, Un mondo da disegnare, Il giardino dei perché*, eccetera). Per questa sua attività ha ottenuto nel 1973 il Premio Carlino dell'Istituto Mendes.

Carlo Bressan

La prima puntata di *Il dirigibile va in onda martedì 15 aprile alle ore 17,15 sul Nazionale televisivo.*

fatta a mano in unico esemplare

con Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI

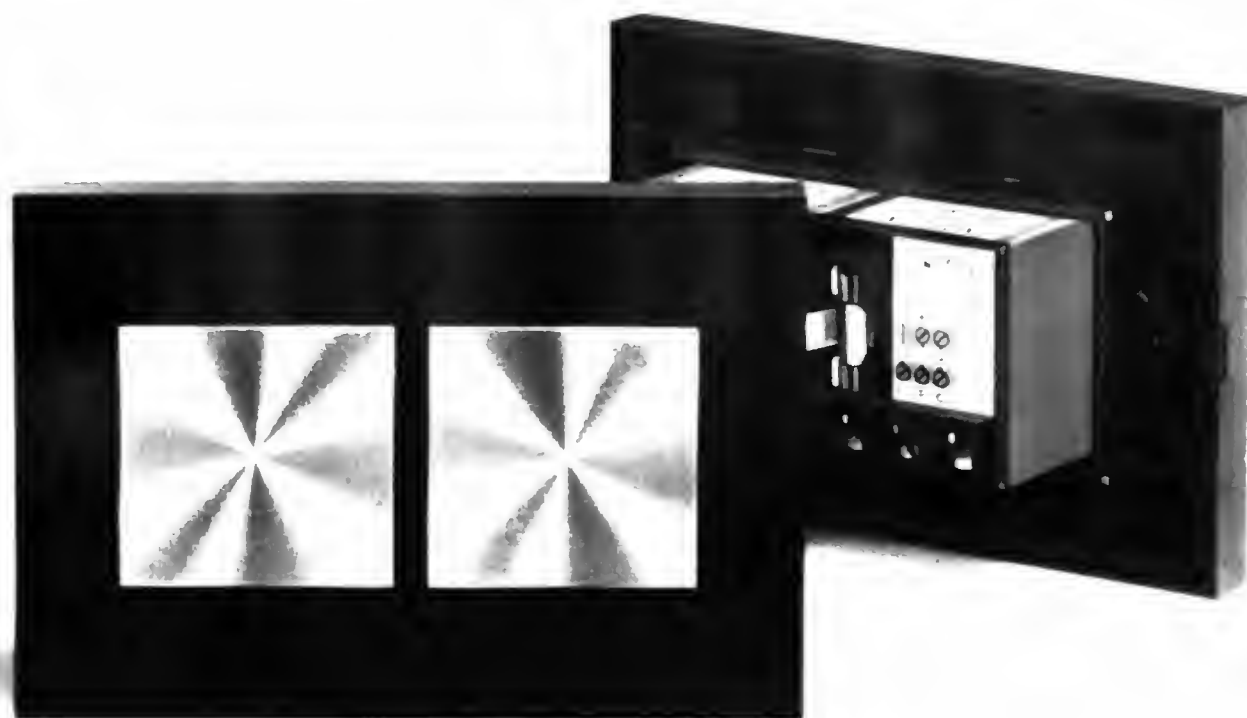


PANEANGELI®

sempre a torta alta!

GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

gli interruttori "surf-line" hanno l'anima sensibile. per farli reagire basta sfiorarli.



Non lasciatevi ingannare dall'apparenza.

Il cubetto riprodotto in questa pagina non ha niente di misterioso. O di strano.

Dietro ogni placca degli interruttori elettronici Surf-Line ce n'è uno simile.

Tecnicamente chiamato "modulo di comando" a circuiti elettronici, è l'anima sensibile degli interruttori Surf-Line. Grazie ad esso, ora potete azionare gli interruttori in maniera completamente diversa

da come avete fatto finora: cioè, dovete semplicemente sfiorarli.

A parte l'anima sensibile, gli interruttori Surf-Line seguono in pieno i metodi tradizionali. Sono, infatti, perfettamente intercambiabili con qualsiasi altro interruttore a comando elettromeccanico.

Tradizionalmente rispettata è anche la sicurezza. Ma questa non è una novità: "b ticino" ve la assicura da anni.

surfline**b**ticino

Bassani s.p.a. apparecchiature elettriche Milano corso Porta Vittoria 9

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Le tenaglie

«In una separazione consensuale, la quale data da quaranta anni, un coniuge è ricorso a vie legali per ottenere l'aumento della cifra degli alimenti. Ottenuta la sentenza favorevole in primo grado, è in corso attualmente la procedura di appello. Prima che si giunga alla seconda sentenza, vorrei sapere se vi sono mezzi previsti dalla legge per opporsi a questo iniquo sistema delle tenaglie che certi coniugi mettono in atto per ottenere continuamente aumenti» (X. - Rapallo).

La legge nulla stabilisce al riguardo, rimettendosi al buon criterio dei giudici. Ma, per quanto attiene al caso da lei prospettato, faccio presente che, se è vero che la separazione data da quaranta anni, non è poi soverchiamente esosa la richiesta del coniuge per ottenere un aumento della somma mensilmente passatagli dall'altro coniuge. Le tenaglie della giustizia sono, direi, tenaglie piuttosto morbide, che operano oltre tutto con estrema lentezza.

La belva

«Due ragazzi scavalcano per gioco la recinzione del giardino di una villa e vengono assaliti

dal cane di guardia. Uno riesce a mettersi in salvo, l'altro riporta ferite per morsicature e stato di choc. Quali responsabilità possono derivare al proprietario del cane? Si noti che la recinzione è fatta con una robusta rete metallica e sul cancello di entrata è esposto bene in vista il cartello "cane pericoloso"» (Giuseppe V. - Trento).

Le rispondo in linea di massima: il proprietario del cane non incorre in nessuna responsabilità per i danni subiti dai due ragazzi, avendo egli fatto tutto quanto è necessario per impedire che estranei entrino nella sua proprietà e si rovinano a contatto col cane da guardia. Debbo aggiungere, peraltro, che la risposta si basa sul presupposto che il cane da guardia, di cui lei mi parla, fosse essenzialmente un cane. Se il proprietario avesse invece lasciato in libera circolazione nel suo giardino, sia pur debitamente recintato, un animale non adomesticato, cioè praticamente un lupo o altra belva, la risposta sarebbe diversa.

Antonio Guarino

L'esperto tributario

Sudatissimi risparmi

«Sul Radiocorriere TV n. 4 risponde ad un'interrogazione

sotto il titolo: «Le passività come reddito». Non ho capito bene la spiegazione. E' ovvio che la svalutazione selvaggia ha divorato tutti, o quasi, i nostri sudatissimi risparmi (obbligazioni al 5% pagate 100 circa 15 anni fa, ora in denaro che ha metà potere d'acquisto valgono 63/65, ecc.), ma si deve denunciare al fisco anche questo modestissimo reddito? E' così oppure no?» (Attilio Marchesi - Lido di Venezia).

Trattandosi di vecchie obbligazioni, ad esse sono applicabili le esenzioni di cui agli articoli 31 e 37 del DPR 29-9-73 n. 601. Non è possibile essere più precisi ma può far verificare da un esperto di banca — titoli alla mano — il diritto o meno alle agevolazioni di cui al ripetuto DPR n. 601. Quanto al resto, ho già consigliato (ultimo capoverso dell'articolo cui lei fa riferimento) la consultazione di tecnico qualificato.

Denuncia dei redditi

«Sono un insegnante, coabitando con mio fratello, impiegato, con uno stipendio di poco più di 200 mila lire; il mio, ma solo dal 1973, al netto, è di L. 407.000, e tra tutti e due non abbiamo altri redditi, sicché non abbiamo mai compilato la Vanoni. Lei dirà che non ho fatto il mio dovere di contribuente, almeno dal '73, ma le dirò che: 1) oltre tutto ho un debito di lire 160 mila sulla mia assicurazione vita; 2) in soccorso del

mio prelodato fratello, abbiamo contratto, per un intervento chirurgico, un debito bancario di 3 milioni, debito che estingueremo entro il dicembre '75. Preciso che mio fratello ha contratto il debito, ma io l'ho avallato, con la mia firma.

Al tempo dell'ultimo censimento, benché comprendessi, e ci voleva poco, che si finiva a... fisco, dichiarammo la nostra situazione di impiegato e di insegnante. Qualche tempo fa mio fratello ha avuto il suo numero di codice fiscale, io no. Che devo fare? Quali adempimenti mi si impongono? Corro rischi, oltre quello di essere tassato e tartassato, come largamente si evince dal mio stipendio, che ricevo ripulito a dovere? Non so se, al caso, importi, ma voglia tener presente che, col prossimo anno scolastico, il Ministero P.I. mi collocherà a riposo» (Mario Vinciprova - Napoli).

Se lo stipendio più la 13^a mensilità non superano singolarmente i dieci milioni (anche se superano i 4 milioni); se non ha altri redditi di natura diversa dallo stipendio; Non deve presentare la dichiarazione dei redditi, sebbene la dichiarazione che il suo ufficio pagatore dovrà rilasciarle per tempo (mod. 101 I.I.D.D.). Questo modello n. 101 contiene quanto ha percepito e l'indicazione delle trattenute per imposta unica sul reddito. Ovviamente la stessa cosa vale per suo fratello impiegato.

Detrazioni

«Gradirei conoscere al più presto possibile se nella dichiarazione dei redditi da presentare il 30 aprile p.v., vi sia la possibilità (in base alle vigenti disposizioni emanate od in corso di emanazione in materia tributaria) di detrarre dal reddito netto anche le spese sostenute per: pagamento del salario, e dei relativi contributi assicurativi, alla «Colf» sia a servizio intero che ad ore; acquisti di medicinali, ricoveri ospedalieri, acquisto di carrozzine per invalidi, ecc. (spese non rimborsate, o rimborsate solo in minima parte da enti mutualistici). Gradirei conoscere anche se la quota esente di L. 960.000 sia stata aumentata congruamente in base all'attuale svalutazione della moneta» (R. D. - Latisana).

In linea generale, l'art. 10 del D.P.R. n. 597/1973 dispone che siano detraibili, dal reddito complessivo: a) i contributi previdenziali ed assistenziali; b) i premi di assicurazione; c) i livelli, altri oneri, gravanti sugli immobili; d) le spese per cure mediche, chirurgiche, di assistenza di persone colpite da grave e permanente invalidità o menomazione; e) gli assegni corrisposti al coniuge legalmente ed effettivamente separato; f) le spese scolastiche.

Nessun provvedimento è stato disposto in relazione alla svalutazione monetaria della lira.

Sebastiano Drago

Roger fa onore ai tuoi piatti migliori.

ROGER

il dado che ha tutto il sapore del bollito.



**Bevo
Jägermeister
perchè quando
devo servire me,
mi servo bene.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

Arena

LINEA POLLO

**Tutta la qualità Arena,
protetta dalla confezione "Salva-Origine".**



parti più nobili: fusi, filetti, coscette). Con la Linea

La qualità Arena è ormai una solida tradizione nel campo dell'alimentazione, garantita dall'inconfondibile cartellino rosso. Oggi, la qualità Arena è protetta dalla confezione "Salva-Origine" che la rende ancora più sicura e che caratterizza tutta la Linea Pollo (il pollo Arena e le sue

Pollo, Arena ti propone un modo vario, sano e appetitoso di risolvere i problemi legati all'alimentazione quotidiana.



Arena la garanzia della buona tavola.

qui il tecnico

Ricevitori e antenne

«I radiorecettori per grandi distanze come per esempio: Zenith Transoceanic, Grundig Satellit, Sony CRF 230, hanno la possibilità di collegarsi al demodulatore o converter per azionare una telescrivente? Per le gamme riservate agli OM e ai CB occorre un ricevitore apposito e quindi una nuova spesa?» (Alessandro Battilieri - Nocera Inferiore).

Le antenne a radiostilo, che una volta venivano costruite con un cerchietto sulla punta per ovviare alle scariche atmosferiche, e lunghe dai 4 agli 8 m., dove si possono acquistare? (Alessandro Battilieri - Nocera Inferiore).

La ricezione via radio di segnali codificati con l'impiego di telescriventi avviene solitamente con ricevitori caratterizzati da elevata stabilità e quelli da lei menzionati, e specialmente il Satellit, sono in grado di soddisfare abbastanza bene al requisito, specie dopo alcuni minuti dall'accensione. I ricevitori suddetti non sono in grado di ricevere le varie bande destinate agli OM e ai CB ad eccezione della banda dei 2 metri (144-146 MHz) per la quale risulta necessario quindi farli precedere da adatto convertitore. Antenne a stilo per la ricezione delle onde corte vengono realizzate da varie ditte, fra le quali le rammentiamo la Siemens e la Katlein Werke.

Il vecchio e il nuovo

«Sono in possesso di un radiogrammofono Schaub Lorenz del 1960 con tre altoparlanti ed inoltre di una cassa acustica acquistata circa 6 anni fa, impedenza 6 Ohm della Philips. Poiché vorrei ascoltare in stereofonia i dischi di musica classica, soprattutto in cuffia, vorrei acquistare un giradischi stereofonico alla fedeltà, di non troppo costo, e gradirei un suo consiglio sul tipo da scegliere. Gradirei sapere anche se con il nuovo giradischi potrò usare senza inconvenienti gli altoparlanti di cui all'inizio di questa lettera e cioè da una parte quelli del radiogrammofono (con apposito connettore) e dall'altra quello della Philips. Vi ringrazio vivamente» (Giulio Benvenuti - Roma).

Non riteniamo conveniente almeno dal punto di vista economico la soluzione da lei proposta, data la diversa impedenza delle casse acustiche in suo possesso e la non omogeneità dei diversi componenti. Perciò le proponiamo il complesso IS 35 della Pioneer (nella versione normale o de Luxe), che oltre al prezzo contenuto offre un discreto ascolto e prevede inline anche la possibilità di ascolto in cuffia.

Scatola di montaggio

«Circa due anni fa ho acquistato un apparecchio radiorecettore National Panasonic modello RF 900 B alimentato a corrente e a batterie; il quale ha sul fianco la presa per l'adattatore FM Stereo. Desiderando ottenere la possibilità dell'ascolto delle trasmissioni in stereo, ho cercato il decoder (credo si chiami così) presso il rappresentante degli apparecchi National e perfino direttamente alla casa costruttrice Matsushita Electronic a Osaka; mi è stato assicurato che l'accessorio non viene ancora

fabbricato dalla National e mi è stato suggerito di acquistare un decoder di altra marca da collegare all'apparecchio. Mi sono rivolto a vari rivenditori ma non ho trovato nulla.

Come posso fare per utilizzare quella possibilità del mio apparecchio? E, in linea di massima, come posso riuscire ad ascoltare le trasmissioni stereo e con quale presumibile spesa? (Guglielmo Gatti - Roma).

Poiché il decoder stereo è un dispositivo poco diffuso le consigliamo di acquistarlo in scatola di montaggio presso le locali sedi dell'organizzazione GBC. Tale scatola è reperibile col numero di catalogo UK 252.

Una parola sulle potenze

«Posseggo un complesso Beomaster 100 con casse 15 + 15 W e sintoamplificatore che vorrei sostituire con uno di migliori prestazioni. Mi è stata proposta questa soluzione: amplificatore Sansui o Marantz 40 + 40 W; oppure 60 + 60 W, oppure siccome desideriamo anche la radio, un sintoamplificatore "Eigt"; piatto Thorens; casse AR3. La spesa è notevole anche senza l'"Eigt", ma sarei disposta al sacrificio se non fosse possibile a minor prezzo una buona fedeltà. Ora io vorrei sapere: oltre a questa, quale altra buona combinazione? E' necessaria una potenza tipo quella consigliata, pur non avendo noi bisogno di molto volume? Cioè, la potenza è in rapporto al volume o alla fedeltà? Desideriamo, magari in seguito, corredare il complesso di un registratore. A cassetta o a nastro? Esiste in commercio qualche pubblicazione per chi, senza avere basi tecniche specifiche, vuole sapere qualcosa di più o, meglio, capire qualcosa di più circa questi apparecchi poiché ama la musica e, pur essendo ignorante, è in certo qual modo esigente?» (Carla Trajano - Rossano Calabro).

Date le sue esigenze pensiamo valida anche una soluzione più economica come la seguente: giradischi Thorens TD 160 MK II o meglio Garrard Zero 100 S con testina Shure VIS III o Empire 999 SEX sintoamplificatore Marantz 2230, casse acustiche AR 2ax (se si hanno preferenze per musica da camera), oppure le KEF Concerto (per esigenze generali) o infine le Dynaco A-25 (se piace una certa «coloritura» della musica).

La potenza è determinata di solito dalla configurazione ambientale, dalla «dinamica» del brano riprodotto, e dalla distorsione che si accetta, e dal tipo di casse acustiche. Comunque, per usi generali, riteniamo sufficiente una potenza di 30 + 30 W r.m.s. per canale come quella del sintoamplificatore che le abbiamo consigliato. Le abbiamo appunto indicato il sintoamplificatore Marantz, dato che si tratta di una ottima integrazione.

Sui registratori abbiamo discusso più volte; tuttavia, ripetiamo, anche se i registratori a bobina rimangono i più validi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche, quelli a cassette hanno indubbi vantaggi di praticità e si avvicinano, nei modelli più sofisticati, a quelli a bobina. Come registratore a bobina le consigliamo l'ormai arcinoto Revox A 77 e come modello a cassette il Sony TC 165 o l'Akai GXC 46 D.

Le pubblicazioni sull'alta fedeltà sono parecchie, anche se non sempre prive di orientamenti commerciali. Comunque le consigliamo di provare quelle che trova in edicola; dopo qualche tentativo sarà certamente in grado di discernere da sé quelle più adatte alle sue esigenze.

Questione di nastro

«Quando voglio registrare un programma dalla filodiffusione o un disco, durante l'ascolto della registrazione sento che ogni tanto il volume diminuisce per un attimo. Questo succede, in un nastro della durata di 90 minuti, circa 5-6 volte. Ho portato il mio registratore alla Philips per farlo riparare e ritirato lo ho visto che il difetto è rimasto. Inoltre ho notato che la cosa succede più spesso con nastri al biossido di cromo, mentre la registrazione è quasi perfetta con nastri "low noise". Da che cosa dipende questo difetto?» (Federico Rocca - Milano).

Innanzitutto controlleremo le testine del suo registratore, pulendole secondo le modalità che abbiamo già esposto più volte. Successivamente controlleremo lo stato di usura dei nastri che impiega: nastri vecchi, logori, o registrati più volte possono provocare inconvenienti del genere. Se tali indagini non portassero a risultati positivi faremmo controllare il preamplificatore di registrazione.

Adeguarsi

«Posseggo il noto complesso stereo IS 35 della Pioneer. Ora, volendo acquistare una piastra di registrazione a cassette vorrei un suo consiglio. Sono orientato, dato il livello del complesso, su un apparato munito di DNL o su uno munito di Dolby. Quale mi consiglia?» (Mario Cambi - Pescia, PT).

Il sistema di riduzione di rumore più adeguato al livello di qualità del complesso è il Dolby, per cui orienteremo la scelta sull'apparato che ne è provvisto. Eventualmente potrà prendere in considerazione anche il CT 4141 della Pioneer che ben si integra con il suo complesso.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32

I pronostici di RADA RASSIMOV

Bologna - Milano	1	x	2
Cagliari - Juventus	2		
Cesena - Roma	a	2	
Inter - Fiorentina	a		
L.R. Vicenza - Ascoli	1	a	
Lazio - Varese	1		
Napoli - Ternana	1		
Torino - Sampdoria	1	x	
Atalanta - Catanzaro	1		
Pescara - Como	1	x	2
Verona - Brescia	1		
Pisa - Rimini	2		
Catania - Bari	a	2	

Arena

LINEA SURGELATI

Tutta praticità e convenienza.

Prova "Doratella," per esempio.



Con la Linea Surgelati, Arena ti permette di scegliere fra tanti secondi piatti deliziosi, insoliti e facili da preparare.

Come le monoporzioni Doratella, Morbidella e Hamburger, che ti danno anche la possibilità di fare la spesa, secondo le tue necessità, proprio "su misura," e con la garanzia della qualità Arena.



Arena la garanzia della buona tavola.



Ambienti luce-colore

Luce brillante delle Ceramiche Artistiche Piemme perché lo spazio degli ambienti nei quali viviamo risulti vivo e allegro.

Colore delle Ceramiche Artistiche Piemme perché ognuno possa « creare » con i meravigliosi decori e con la fantasia i pavimenti e le pareti della propria abitazione.

La serie Ceramiche Piemme è vastissima: decori artistici di stile classico o di attualissimo design consentono scelte precise e piacevolissime per ogni parte della casa.

La ceramica è igiene, robustezza, praticità ed il modo più attuale di pensare ai rivestimenti oggi. Un'idea anche per casa vostra.

Ceramiche Artistiche Piemme - Tel. 059/941187
Via Nirano - Maranello (Modena)

Dopo la mamma...



Dieterba.

Tuo figlio ha tre mesi:
le "tue" vitamine le ha finite.
Da ora ha bisogno
delle 5 vitamine
del Biscotto
Diet Erba.

Certo. A tre mesi il tuo bambino ha ormai esaurito le vitamine che tu gli hai dato al momento della nascita. E il biscotto Diet Erba, oltre alla dose ottimale di proteine, contiene anche 5 vitamine indispensabili alla crescita e allo sviluppo.

Il biscotto Diet Erba è solubile all'istante nel latte: puoi farlo sciogliere persino nel biberon.



dieterba

perché è tuo figlio.

XII

moda

Il colore



La versione del « camiciante », realizzata dalla Cuir in pelle scamosciata rosso etrusco. Il corpiño è segnato dal carré e dai taschini ovali



Il nuovo stile del tailleur sportivo di linea morbida interpretata in pelle scamosciata verde penicillina. A fianco: in pelle scamosciata azzurro porcellana la giacca-camicia di linea morbida, cinturata in vita, con colletto a punte slanciate

Il grande rilancio della pelle ha inizio con l'idea del camiciante primaverile realizzato in antilope da indossare sopra fresche camicette di taglio maschile. Tempo nuovo dunque per l'insostituibile capo in pelle entrato nell'aria della moda dell'anno con la sua indiscussa grinta sportiva, addolcita dalla morbidezza delle linee e dalle inedite coloriture che evadono dalle consuete tonalità classiche. Attraverso la metamorfosi della pelle, appaiono insolitamente piacevoli, simpatiche, le lunghe giacche ispirate alla sahariana, segnate da carré, da



Sportivissimo giubbotto stile centauro in pelle scamosciata color ruggine con carré diritta e colletto a favetta

della pelle



Dal taglio morbido della spalla scivolata sul braccio, proviene l'ampiezza del tipico chemisier molleggiante, in pelle scamosciata color tabacco. Tutti i modelli di questo servizio sono della Cuir Accessori di Cesare Piccini; borse in tela di Luana, Firenze

tasche e taschini applicati; gli chemisier tagliati a kimono dall'ampiezza trattenuta in vita dalla cintura; i soprabiti a trench; i tailleur con la sottana svasata, la giacca con le spalle ad arco scivolata sul braccio; i giubbotti da motociclista, blusanti, con colletto a fascetta. Le variazioni sul tema del colore contribuiscono largamente all'affermazione della pelle della primavera con la gamma dei toni rugginosi, brillantissimi, allineati accanto alle varie sfumature di azzurro e al nuovissimo verde penicillina, considerato il non colore



Nella lunghezza del sette ottavi il mantello a giro collo, tagliato a kimono, abbottonato all'inglese con taschini e grandi tasche applicate a toppa, abbinato alla sottana svasata. A fianco: il blouson in pelle scamosciata verde palude ha il colletto tipo polo, le maniche a camicia con polso rovesciato

per le sue delicate sfumature che ottengono i migliori effetti sulle superfici scamosciate. Ideale per inaugurare la stagione dei week-end, dei viaggi in auto, in aereo, in motocicletta, il capo in pelle, appena indossato, ha il pregio di assumere immediatamente un'aria vissuta, estremamente disinvolta. Per la sua duttilità e morbidezza, ottenute dai trattamenti tecnici elaborati in conceria, l'abbigliamento in pelle rappresenta lo stile libero della moda, strettamente legato alle esigenze del vivere moderno.

Elsa Rossetti

**Nazionalizzazione
in Argentina**

Il governo argentino ha recentemente presentato in Senato un progetto di legge nel quale le società concessionarie televisive vengono considerate società di utilità pubblica soggette ad espropriazione. Si tratta delle cinque maggiori reti televisive del Paese che trasmettono da Buenos Aires (canal 9, 11 e 13), da Mendoza (canal 7) e da Mar del Plata (canal 8). Nel progetto di legge si precisa che la nazionalizzazione proposta non deve comunque condizionare la preparazione del nuovo assetto giuridico della radiotelevisione argentina che il Congresso ha il compito di elaborare.

**A colori in Francia
il Primo canale**

Entro l'anno anche il Primo canale TV trasmetterà a colori. Il Consiglio d'amministrazione della Télédiffusion de France, la società responsabile della trasmissione e degli impianti, ha deciso che una parte del bilancio del '75 sarà investita nei

lavori necessari per cominciare le trasmissioni a colori anche sul Primo Programma, l'unico dei tre canali francesi che è ancora in bianco e nero. In una prima fase, prevista per la fine di quest'anno, i programmi a colori potranno essere ricevuti solo a Parigi e dintorni. In seguito, il 60 per cento del territorio francese potrà essere coperto entro cinque anni.

**Nuovo programma
in Olanda**

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato la creazione di un Quarto Programma radiofonico dedicato alla musica classica, venendo così incontro alle richieste dei numerosi ascoltatori (più di 120.000) che negli ultimi tempi si erano associati nella «Nederland Muziek». Secondo la NOS (l'ente radiofonico statale) il canale «Hilversum 4» funzionerà sfruttando le pause di utilizzazione degli impianti di Hilversum 1 e 2 come programma supplementare su onda ultracorta nelle ore di maggiore ascolto, cioè dalle 7 alle 17. Nei cinque giorni feriali esso trasmetterà per il 70-80 per cento musi-

ca classica, riservando un paio d'ore ai notiziari; il sabato sarà dedicato interamente ai musicisti dilettanti; la domenica riprenderà i programmi di musica classica di Hilversum 1 e 2.

**Satellite televisivo
franco-tedesco**

Il secondo esemplare del satellite sperimentale per le telecomunicazioni franco-tedesco Symphonie verrà messo in orbita da Capo Kennedy da un razzo americano Thor Delta. Il lancio è previsto per il 21 agosto prossimo. Il costo del satellite è di dieci milioni di dollari. La parte francese verrà prelevata dai fondi del Centre National d'Etudes Spatiales. Il primo Symphonie, in orbita dal 19 dicembre scorso, funziona perfettamente e lavora a tempo pieno.

**Dino Buzzati
alla TV francese**

Il Terzo Programma della televisione francese ha trasmesso una riduzione per i ragazzi del romanzo di Buzzati *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*.

il naturalista**Iguana**

«Gentilissimo signor Bolognese, leggo sempre la sua rubrica sul Radiocorriere TV e la ringrazio di quanto scrive perché ho imparato molte cose. L'unico rilievo che posso muovere, ma non a lei, è la pochezza dello spazio a disposizione; comunque accontentiamoci».

Il motivo della presente è questo: tempo fa, lessi la sua risposta ad una bambina che le chiedeva consigli per tenere una scimmietta; la sua risposta meglio non poteva essere, ma la cosa che mi lasciò perplesso fu la conclusione della sua risposta: «lascia quindi perdere la scimmietta e procurati un animale più facile. Ad esempio, un'iguana».

Bene. Con me, da cinque anni, vive un'iguana dai tubercoli e, benché mi intendano un po' di quasi tutti gli animali che normalmente si possono tenere in casa, le dirò che l'iguana è l'animale che mi ha impegnato maggiormente. L'iguana è libera durante tutto l'anno e quando fa freddo, logicamente, la tengo in una sola stanza a temperatura K. In certi periodi non mangia e mi tocca imboccarla. Comunque, senza dilungarmi, per personale

esperienza con l'iguana c'è da faticare, e parecchio. Perciò, per curiosità, le sarei grato se chiarisse il perché, secondo lei, l'iguana è un animale facile.

Se avesse qualche consiglio o spiegazione supplementare saremmo ben accetti, come ad esempio: e meglio averne più di una? Si possono distinguere i sessi? E', se non possibile, almeno tentabile la loro riproduzione? Un'ultima cosa: gradirei sapere se a suo parere l'iguana può ricevere o trasmettere per telepatia; non mi prenda per visionario o per un maniaco zoofilo ma mi sono accaduti diversi fatti strani, che a mio parere si potrebbero spiegare unicamente con la telepatia.

Ringraziandola per la cortesia e sollecitudine che vorrà usarmi le porgo cordiali saluti» (Aimone Pompili - Bergamo).

Gentilissimo signore, non tutti gli animali (come gli uomini d'altronde) sono uguali e hanno le stesse reazioni alla cattività. A me personalmente è parso che la iguana, rettile originario dell'America, sia abbastanza facile da tenere in cattività, (con differenza da individuo a individuo) se naturalmente le condizioni ambientali

sono soddisfacenti: temperatura piuttosto alta (25°-30°) libertà di movimenti, possibilità di godere il sole quando più le aggrada, ecc...

Se lei abitasse a Torino o avesse l'opportunità di visitarne lo zoo, potrebbe vedere un padiglione (grande gabbia a vetri, con vasca per l'acqua e rami intrecciati dove l'animale può arrampicarsi) pieno di iguane di ogni dimensione che vivono abbastanza bene, nutrendosi di frutta di ogni genere tagliata a pezzettini (uva, pere, mele, petali di fiori, ecc.) cioè una specie di macedonia.

Ho detto che vivono abbastanza bene, e con ciò metto il dito sulla piaga (come si suol dire) e che lei stesso ha sottolineato dicendo che con l'iguana c'è da faticare. Quante volte in questa rubrica ho sostenuto che la prigionia, anche la più confortevole, non potrà mai sostituire l'ambiente naturale originario? Molte, moltissime volte; e io sono contrario per principio alla cattività degli animali perché, per quanto ci si sforzi di accudirli, è per essi sempre una sofferenza vivere in cattività e questa prigionia, nella maggior parte dei casi, accorcia loro la vita.

Angelo Boglione

**dimmi
come scrivi****dare una risposta esauriente**

Antonella — Ha ragione di considerarsi ambiziosa perché lo è molto, e proprio in quei modi poco aderenti alle reali qualità individuali che sono tipici della sua età. C'è quindi in lei una buona dose di fantasia, parecchia leggerezza, una certa superficialità di giudizio, che la portano istintivamente a guardare con diffidenza persone e situazioni che sente di non aver analizzato abbastanza profondamente. Il fenomeno è momentaneo, legato alla sua età, al carattere ancora in formazione, alla personalità non definita. Essendo fondamentalmente buona e un po' ingenua, e facilmente suggestionabile e questo può rappresentare un motivo di rallentamento nella sua maturazione più autentica. Sulla scelta degli studi mi sembra un po' prematura e temo che della professione che le piace lei consideri gli aspetti esteriori e romantici e non il sacrificio che comporta.

le volevo scrivere e,

S. R. — Pignolo e puntualizzante, dotato di una profonda capacità di osservazione, cauto e prudente nelle sue decisioni. Un quadro, nelle sue linee generali, che si potrebbe adattare bene ad una persona più adulta di lei. Molto maturo, quindi, per la sua età anche se affiorano qua e là certe ingenuità tipiche dell'infanzia. Al momento di questa risposta piuttosto tardiva, penso che lei avrà già fatto la sua scelta per quanto riguarda gli studi e che sarà stata senz'altro la più opportuna. Noto nella sua grafia una notevole fiducia in se stesso, in gran parte giustificata, ma cerchi di non esagerare: la constatazione di un errore potrebbe rappresentare per lei un trauma molto profondo. Frequenti molto i suoi coetanei e si comporti con semplicità nei loro confronti. Non perda l'occasione irripetibile di essere giovane.

desideravo scrivere

A.V.A. — Gli incontri recenti sono stati senz'altro traumatizzanti per lei, ma ritengo che sia stata un'esperienza molto utile anche se la sconsiglio di proseguire a lungo. Hanno avuto lo scopo di riportarla con i piedi a terra e di toglierla dal suo mondo romantico-letterario di ragazza piena di fantasia e animata da un senso artistico troppo generico per poter diventare un punto di appoggio veramente solido. Il lavoro di ricostruzione, di adattamento alla realtà che la circonda, è un compito che le spetta e che deve svolgere senza aiuti dall'esterno se vuole che sia veramente valido. Ha tutti i mezzi per potersi riuscire: intelligenza, capacità di introspezione, spirito critico. Siringa i legami con le persone che la circondano, faccia nuove conoscenze, si interessi alla gente, cercando di comprenderne i problemi e potrà così trovare le diagnosi e le cure che sono utili al suo spirito.

sotto alle sue rubriche,

M. C. - Bologna — Il quadro che lei ha fatto di se stessa si adatta molto bene a tante ragazze della sua età sparse in tutta Italia e forse nel mondo; di ragazze cioè che affrontano problemi e situazioni superiori ai loro limiti, come se possedessero una maturità che non hanno ancora raggiunto. Tutto ciò che è molto evidente nella sua grafia: fantasia e passionalità, curiosità e superficialità e nessun mezzo valido per controllarle. La causa dei suoi errori non è in lei o nel suo temperamento ma nelle scelte sbagliate che lei ha fatto finora. Se il caso o la fortuna le avessero fatto incontrare subito la persona adatta, lei oggi non avrebbe queste angosce. Sospenda per qualche tempo le sue esperienze, prenda una pausa di riflessione, analizzi a fondo se stessa, sia più diffidente e non faccia confusione tra amore ed amicizia. Sono due cose molto diverse che alla sua età prendono colorazioni affini. Faccia dello sport: le chiarirà molto le idee.

scrivere una lettera

Astar — Una personalità ancora in formazione ma piena di promesse anche contrastanti che prenderanno consistenza presto perché, come lei stessa dice, le piace fare le cose in fretta. Ed è proprio in ciò la sua immaturità, la sua incapacità di approfondire, di mettere ordine nelle sue idee, di controllare le fantasie, di dare un senso preciso ai rapporti umani nei quali la sua gran confusione sulla scorta di qualche ricordo di letture affrettate. Il continuo bisogno di verifiche e la conferma dei suoi dubbi, delle sue incertezze, delle sue paure di affrontare la vita vera, in contrasto con i suoi ideali che sono in questo momento un po' troppo elevati, sproporzionati anche ai limiti delle sue possibilità, che pure sono notevoli. Il momento dell'equilibrio tra tutti questi elementi sarà il momento della maturità che non tarderà molto a venire, proprio a causa della sua impazienza.

cliente affettuoso

Patrizia — Ancora in formazione ma già piena di un sano buon senso pratico che le sarà di buona guida per il futuro. Infatti lei manca un po' di fantasia ed anche le sue ambizioni sono proporzionate ai suoi limiti ed è per questo che le potrà raggiungere, con molta probabilità. Buona di fondo ma piuttosto diffidente e sincera, ma quanto basta per non scoprire certi lati del suo carattere che intende tenere segreti. E' facile ai rapporti superficiali ma stenta a dare la sua vera amicizia, sia perché è difficile nelle scelte, sia perché non si apre facilmente. Per ora annette poca importanza agli studi, ma in seguito le saranno utilissimi in quanto ha bisogno di questo appoggio per sentirsi sicura e per affrontare la vita con serenità.

-tramite la sua rubrica-

B. De S. — Parlare di immaturità nel suo caso sarebbe eccessivo ma dire maturità incompleta mi sembra una formula adatta anche per non turbare la sua sensibilità. Fantasia accesa, palese egocentrismo, impulsività, scarso controllo, emotività di ordine superficiale sono tutti elementi che contribuiscono a creare un diaframma che si frappone tra lei e la realtà e gliela mostra alterata quanto basta perché lei ne abbia una idea deformata che la porta a considerazioni ed a decisioni errate. Lei ha qualche volta la sensazione di tutto ciò che le mancano il coraggio o la determinazione per infrangere questo velo. Architettura andrebbe bene, come studi, ma l'ambiente mi sembra poco adatto alla sua formazione. Arredamento è troppo poco: la sua intelligenza merita di più. Le vorrei suggerire il giornalismo: il suo modo di esprimersi è piuttosto gradevole ed espressivo.

Maria Gardini



intha. 3

Per i pupi un po' pigri a poppare.

Cuki alluminio ti dà il vantaggio di mantenere caldo il latte del biberon, anche per mezz'ora. Infatti Cuki alluminio trattiene il calore. Inoltre Cuki alluminio mantiene fragrante il pane e fresco il prosciutto, anche dopo ore ore ore e ore. Cuki alluminio resiste ai 200-300 gradi del forno: l'ideale per cucinare uno splendido pollo al cartoccio.

Cuki alluminio protegge i cibi che hai nel frigo dal profumo del pesce e del Camembert. Cuki alluminio protegge dallo sporco la teglia dei cannelloni. E se te ne occorre solo un pezzettino, strappane quanto basta e non "quel che viene viene". Fa risparmiare tempo fatica e denaro Cuki alluminio...non ti pare?

CUKI : per donne che capiscono il vantaggio.

Carla Fracci mamma

Carla Fracci donna

Carla Fracci artista



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.



"Il mio segreto?

E' il sapone Palmolive
con latte detergente."



IX C l'oroscopo

ARIETE

Seddistazioni affettive unite ad altre di carattere familiare. Cercate di non sofisticare troppo sulle cose, se volete vivere meglio. Occasione brillante per risolvere finalmente una partita rimasta in sospeso. Giorni buoni: 13, 15, 19.

TORO

Venere e Mercurio influenzeranno positivamente gli incontri e le nuove amicizie. Siate tolleranti nell'ascoltare, ma non troppo. Il settore economico subirà degli alti e bassi determinati da momenti di stanchezza. Giorni fausti: 14, 15, 16.

GEMELLI

Usate moderazione nel reagire a quello che non vi piace. Un incontro banale si risolverà in un qualche cosa di utile e dilettevole allo stesso tempo. Realizzerete di più con la pazienza. Giorni fortunati: 17, 18, 19.

CANCRO

Non perdetevi con le pignolerie, se volete cogliere ogni occasione che vi passerà accanto. Se qualcuno è fastidioso chiudetevi nella brezza e non date appiglio alle polemiche. Lettera in arrivo. Giorni favorevoli: 15, 17, 19.

LEONE

Quello che riuscirete a fare durante la settimana avrà ripercussioni favorevoli per una definitiva sistemazione affettiva. Nel settore degli affari le attività saranno coronate da successo. Giorni ottimi: 13, 14, 16.

VERGINE

La parsimonia e l'angelo custode del portafoglio. Attività piacevole e viaggi che daranno distensione e procliti. Nell'ambiente pretenderanno troppo dalla vostra pazienza e a ciò dovete opporre un immediato rimedio. Giorni buoni: 17, 18, 19.

BILANCIA

Offerte da non sottovalutare. L'equilibrio sarà discretamente buono e per questo sarete in grado di avere ottimi riflessi e buone ispirazioni. Le attività miglioreranno ancora, grazie alla collaborazione. Giorni fausti: 14, 16, 18.

SCORPIONE

La situazione sarà favorevole ma tuttavia richiede ancora cautela e abilità nel nascondere i vecchi difetti di base. Farete colpo e desterete molta ammirazione per le idee nuove che sarete in grado di esprimere. Giorni favorevoli: 13, 18.

SAGITTARIO

Realizzerete cose in apparenza impossibili, ma la fede e la volontà faranno miracoli. In parecchie occasioni avrete modo di destare ammirazione, ma attenzione alla gelosia che potreste far nascere vostro malgrado. Giorni buoni: 15, 17, 18.

CAPRICORNO

Piccole cose da rettificare e da rimettere sulla strada maestra. La persona che vi ama vi attende senza rancore. Lo zelo in campo lavorativo sarà indispensabile, come pure la cautela e il senso di responsabilità. Giorni ottimi: 15, 16, 17.

ACQUARIO

La situazione attuale non può dare di più, per cui dovete accontentarvi. La creatività e la soluzione indispensabile su cui dovete fare affidamento. Siate più solleciti nelle vostre iniziative. Giorni fortunati: 14, 17, 19.

PESCI

E' indispensabile risolvere o chiarire i dubbi, se volete eliminare finalmente gli equivoci che tormentano i vostri pensieri. Seguite il buon senso. Giorni fausti: 13, 18.

Tommaso Palamidessi

IX C piante e fiori

Camelia

«Ho una piantina di camelia, i numerosi boccioli un poco alla volta sono fioriti. Credo sia pianta da serra. La prego darvi consigli come coltivarla e che terra richiede. Dato che a Perugia fa freddo, posso trapiantarla in giardino?» (Mamma Mezzasoma - Perugia).

La camelia può vivere all'aperto nelle zone calde e litoranee, nelle altre zone, come nel suo caso, deve essere ricoverata in serra o non disponendo di questa si può sistemarla in una veranda bene illuminata per tutto il periodo invernale. Nel Giappone, sua terra di origine, la camelia è un albero che arriva sino a 10-12 metri di altezza.

Per ben sviluppare le occorre terra di castagno, oppure terra di bosco mescolata a rena fine per 1/4 od anche terra di scopa. Va evitato il terreno troppo ricco di calcare. Soffre l'umidità stagnante alle radici ma ama molto l'aria. Può vivere bene sia a mezza luce sia in pieno sole.

Si riproduce in genere per margotta e si fa così: in primavera si sceglie un ramo ben lignificato e di qualche anno; alla base si toglie un anello di corteccia di 1/2 centimetro di altezza per favorire l'emissione delle radici. Si avvolge la parte scortecciata con sfagno (borracina) molto inumidito e poi si copre il tutto con un foglio di plastica e si lega.

Dopo 40-50 giorni si vedranno le radici girare intorno all'involucro di plastica (nella parte interna beninteso). Nella primavera dell'anno seguente si taglierà il ramo e si metterà in vaso la nuova pianta che dopo qualche anno darà fiori.

Limoni e cocciniglie

«Nell'inverno '73-'74 i miei limoni furono attaccati da cocciniglie, allo-

ra effettuai un trattamento con oli gialli: le cocciniglie morirono ma i limoni persero le foglie e nel '74 fecero un timido accenno a mettere fiori che poi caddero e le piante non vegetarono né bene né male. In principio di questo inverno '74-'75 vedendo ancora qualche cocciniglia diedi di nuovo oli gialli e le foglie sono di nuovo cadute e i deboli germogli si sono seccati. Posso somministrare polisolfuri?» (Giuseppe Bardina - Torino).

I limoni vengono fra l'altro attaccati dalle cocciniglie bianche, dalle cocciniglie cotonose e dalla cocciniglia virgola. I danni arrecati da questi parassiti sono notevoli. Ad esempio la cocciniglia virgola attacca rami, foglie e frutti causando un rallentamento nello sviluppo della pianta e una limitazione nella produzione. La cocciniglia cotonosa, che produce una notevole quantità di «melata», genera la «fumaggine» che è causa di caduta di foglie e frutti.

La lotta si effettua innanzitutto diradando le chiome dei limoni e poi effettuando trattamenti a base di oli minerali, badando però di seguire con scrupolo le indicazioni indicate dai fabbricanti specie per quanto riguarda le dosi. Oppure, come lei stesso dice, può effettuare trattamenti con polisolfuri: tenga presente che l'azione anticoccidica di questi non è immediata. I polisolfuri hanno anche la proprietà di sciogliere o rendere meno impermeabili gli scudetti delle cocciniglie adulte. Anche in questo caso segua perfettamente le istruzioni indicate dai fabbricanti.

Vede quindi che le cause della caduta delle foglie possono essere varie, ossia può essere generata oltre che dallo stesso attacco delle cocciniglie da una forte dose di prodotto. Concimi molto bene le piante in modo da irrobustirle.

Giorgio Vertunni



Da cosa si riconosce un socio ACI?

Dalle auto. Ne ha due.

Un guasto può capitare a tutti. Come un furto o un incidente.

Ma quando l'automobilista può rimettersi immediatamente in viaggio con un'altra auto, quando per quest'auto straordinaria non ha alcun problema di spesa, allora non c'è dubbio: è un socio ACI.

Il socio non ha problemi: li lascia all'ACI

Ovunque si trovi, per esempio, ha il Soccorso Stradale assicurato.

Può stipulare la polizza ALA, che copre ogni spesa di giudizio in caso di controversia legale.

Può usufruire dell'assicurazione "globale" della SARA per rischi attinenti all'uso dell'automobile.

Con la tessera ACI le vacanze costano meno

Sconti per i soggiorni ai Motel Agip e ai villaggi della Valtur, sconti sui viaggi della programmazione CIT, libero ingresso in tutti i musei e nelle gallerie di

Stato: l'Automobile Club d'Italia aiuta a spendere meno anche in vacanza.

Nei viaggi all'estero, poi, l'assistenza internazionale dell'ACI Passport elimina qualsiasi spesa imprevista.

La tessera ACI può essere gratuita

Il socio, quindi, non perde mai tempo o denaro.

E non basta: se nel fare benzina sceglie i distributori AGIP convenzionati ACI, gode di uno sconto-accredito sul prezzo del carburante.

È facile così che a fine anno si trovi in tasca la tessera pagata.

Fa' un salto, appena puoi, alla sede Automobile Club della tua città.

Fatti elencare - uno per uno - tutti i vantaggi dei soci, e iscriviti.

Oltretutto costa così poco che basta usufruire di un solo servizio per essere praticamente rimborsati.

bella la guida per un socio 

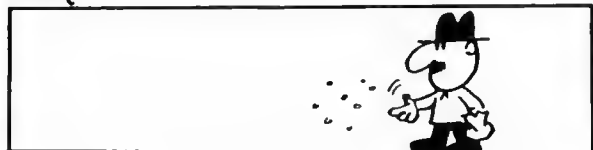
*chiamami Peroni
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?*

**BIRRA
PERONI**

in poltrona

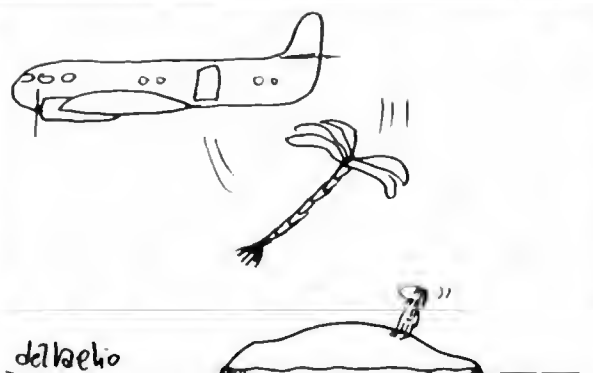
della pila



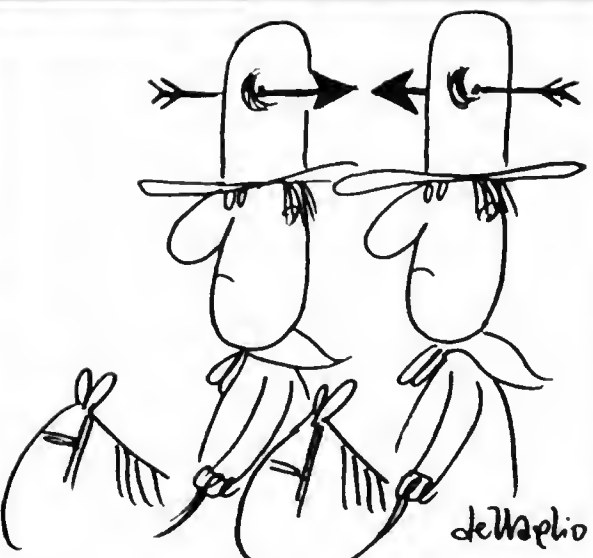
Senza parole



— Poi ci vengono a dire che la cicogna non esiste!



Senza parole



— Ho l'impressione che siamo circondati

Black & Decker fa piú nuova la tua casa. E ti fa risparmiare!



trapano da L. 17.000

(iva esclusa)

Black & Decker è sempre un grande risparmio!

Soprattutto in questi giorni in cui hai deciso di fare qualcosa di nuovo per la tua casa, con la ben nota difficoltà nel trovare bravi artigiani.

Con il "sistema" Black & Decker puoi fare da solo moltissimi lavori come attaccare le tende, mettere due tasselli per quel pesante quadro, o sistemare l'armadietto in bagno.

Black & Decker si paga da sé dopo due o tre applicazioni.



Ed a parte il risparmio, pensa alla soddisfazione di aver fatto tutto da solo!

PT 75

Servizio Informazioni

Per consigli sull'uso degli utensili o accessori Black & Decker, telefona o scrivi al Signor Peri tel. (0341) 51018 Civate.

Richiedi gratis il catalogo (o il manuale "Fate da voi", allegando L. 300 in francobolli) a: Black & Decker 22040 Civate (Como).

**Se hai una casa devi avere
Black & Decker**

Petrus

l'amarissimo che fa benissimo



L'antica ricetta olandese,
immutata dal 1777 e le qualità
digestive delle erbe rare
raccolte in cinque continenti,
fanno di Petrus, oggi come allora,
l'amaro per l'uomo forte.